



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 07 del 14 GEN 2014

N.	BILANCI AL 31.12.2011 DEGLI ENTI ECONOMICI DIRETTAMENTE PARTECIPATI ALLEGATI AL CONSUNTIVO 2011
1	FINMOLISE S.P.A.
2	SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.
3	CAMPITELLO MATESE S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE
4	MOLISE DATI S.P.A.
5	G.A.M. S.R.L.
6	ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A.
7	AUTOSTRADA DEL MOLISE S.P.A.
8	SVILUPPO MONTAGNA S.P.A.
9	CONSIGLIO REGIONALE Delibera n. 26 del 03 maggio 2012

FINMOLISE

FINANZIARIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE

BILANCIO 2011



SOCIETA' UNIPERSONALE SOGGETTA A CONTROLLO E CCORDINAMENTO DELLA REGIONE MOLISE
VIA PASCOLI 68 86100 CAMPOBASSO TEL. 0874 4791 FAX 0874 4793
TRIBUNALE DI CAMPOBASSO REG. SOC. N. 1153 CAPITALE SOCIALE €. 13.785.000
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00365540707
ABI 19151.0 WEB WWW.FINMOLISE.IT



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione, il 31° della Società, riassume l'andamento della gestione per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011.

In conformità al proprio ruolo di finanziaria regionale del Molise, la Società ha operato quale soggetto attuatore delle politiche regionali in campo economico.

Il bilancio è redatto in conformità al D.Lg n° 38 del 28 febbraio 2005 secondo la normativa prevista dai Principi contabili internazionali IAS/IFRS e dal provvedimento della Banca d'Italia del 13 marzo 2012 che disciplina la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n° 385/93.

LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE

L'ECONOMIA NAZIONALE

L'esercizio 2011, nel susseguirsi di commenti e previsioni, era atteso come l'anno della ripresa; modesta, sì, ma utile per il ritorno ad una maggiore stabilità dei mercati e della capacità produttiva dei paesi europei.

Il resoconto ci offre, al contrario, uno scenario ancora deteriorato, con molti paesi di area Euro che hanno visto declassati il loro rating, quindi costretti ad adottare severe misure per assicurare la stabilità dei propri bilanci e, conseguentemente, evitare il default nel pagamento del proprio debito.

I leader europei non sembrano aver individuato azioni condivise per uscire insieme da questo momento critico che vede risparmiatori e grandi banche vivere con preoccupazione la consistente esposizione verso il debito pubblico di stati sovrani ad alto rischio.

Le varie economie europee sono particolarmente disallineate nei loro risultati; la Germania segna un + 3,0% del proprio PIL, la Francia + 1,6%. Italia e Spagna stimano allo 0.50% il loro prodotto interno lordo.

In particolare per l'Italia il PIL, dopo essere cresciuto nei primi due trimestri, ha registrato una contrazione nei successivi due portando il paese in c.d. "recessione tecnica".

Il clima di fiducia delle imprese manifatturiere, il cui indici fino al mese di giugno superava il valore 100, è progressivamente calato a quota 92 nel mese di dicembre.

Risultano in calo gli occupati (-0,3% ad ottobre 2011) e, conseguentemente, in aumento il tasso di disoccupazione (0,4%) attestandosi a 8,6%.

L'andamento dei prezzi ha subito una accelerazione, complice anche l'incremento di un punto dell'aliquota IVA e l'impennata dei prezzi dei carburanti.

Registrano cali importazioni e consumi.

Le istituzioni creditizie hanno continuato a mantenere rigide le condizioni per l'accesso al credito, penalizzando maggiormente la clientela più fragile e marginale nonostante gli interventi pubblici per fornire liquidità al sistema bancario a condizioni di favore.

Le previsioni per il 2012, confermate dall'andamento di questa frazione d'anno, evidenziano il perdurare del momento sfavorevole.

IL PANORAMA REGIONALE

Decisamente negativo il quadro generale dell'economia molisana che, assieme ad altre regioni del sud Italia, manifesta maggior fatica a tenere il passo con i pur modesti risultati positivi di aree più industrializzate.

L'attività industriale, secondo Istat, già nel primo semestre 2011 evidenziava flessioni degli ordinativi. Un sondaggio Banca d'Italia ha rilevato un calo del fatturato per il 41% delle imprese prese a campione.

I prestiti alle imprese hanno mostrato un modesto incremento (1,6%), anche aiutato dalle misure di sostegno messe in atto dalla Regione Molise, ma concentrato soprattutto nel settore dei servizi. Il settore manifatturiero registra un variazione negativa (-10,9%). La domanda di credito è prevista debole anche per l'esercizio 2012.

Per quanto concerne la qualità del credito, gli ingressi in sofferenza rettificata in rapporto ai prestiti di inizio periodo (tasso di decadimento) sono leggermente discesi nel periodo giugno 2010 - giugno 2011. Segnali di difficoltà nel rimborso sono, invece, emersi dall'andamento delle imprese in temporanea difficoltà aumentati di 8 decimi di punto fra dicembre 2010 e giugno 2011.

Un segnale positivo giunge dal settore tessile-abbigliamento. Nel corso dell'esercizio è intervenuta l'acquisizione della ITTIERRE da parte di un importante gruppo nazionale. L'operazione ha scongiurato la liquidazione e ha ridato slancio alla attività produttiva generando, conseguente, beneficio per il mantenimento dei livelli di occupazione e per la sussistenza delle piccole imprese del settore.

La Regione Molise e la Finmolise, ognuno per le proprie competenze, hanno operato in maniera decisiva per favorire la positiva conclusione dell'operazione.

PROFILO DELLA SOCIETA'

La Finmolise è una società finanziaria a partecipazione totalitaria della Regione Molise con la finalità di contribuire a promuovere e a realizzare l'equilibrato sviluppo economico, sociale e territoriale del Molise.

Il socio unico Regione Molise esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile oltre che il controllo analogo rispetto ai propri parametri interni.

La società mantiene la sua natura di intermediario finanziario e l'attività di concessione del credito è limitata agli interventi disposti dalla Regione Molise attraverso specifici incarichi.

La società è presente sul territorio regionale nella sola sede legale ed operativa di Campobasso.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio chiude con un risultato positivo che, sebbene modesto, è in controtendenza rispetto alla perdita registrata per l'anno 2010.

In quanto società *"in house"* della Regione Molise, le attività esercitabili sono quelle definite e richieste dallo stesso socio unico. Per incidere positivamente sui propri risultati economici il Consiglio può agire sulla leva della remunerazione della liquidità e della razionalizzazione della spesa.

Il margine di intermediazione, indicatore di remuneratività dell'attività finanziaria, è riuscito a garantire per buona parte la copertura dei costi di esercizio. Tale risultato è stato raggiunto da un lato grazie alle politiche gestionali che hanno consentito di sfruttare al meglio l'andamento favorevole dei tassi di interesse per la remunerazione delle risorse finanziarie e, dall'altro, mediante una intensa collaborazione con la Regione Molise che ha consentito di incrementare gli specifici proventi per servizi.

Il Consiglio di amministrazione ha redatto il piano industriale triennale con il quale ha delineato le strategie per il raggiungimento di risultati economici positivi. Tale documento, approvato nel corso dell'ultima Assemblea dei soci, avrebbe dovuto essere seguito da altri atti a cura del Socio Unico, per regolarizzare talune partite creditorie in essere e garantire ulteriore attività alla società.

Nonostante il mancato avverarsi di queste attese, si è riusciti, comunque, a raggiungere l'obiettivo del risultato positivo.

La società si è impegnata per promuovere le opportunità a favore delle imprese attraverso uno sportello informativo settimanale presso la Camera di Commercio di Isernia.

L'indebitamento è formato principalmente dalla dotazione dall'azionista Regione Molise per la costituzione del Fondo unico anticrisi, iscritta come passività subordinata.

(migliaia di euro)

Dati patrimoniali	2011	2010	Variazione
Totale attivo	44.645	45.950	-2,84%
Patrimonio netto	33.342	33.318	0,07%
Crediti	14.324	15.170	-5,58%
Debiti	9.977	11.240	-11,24%



(migliaia di euro)

Conto economico	2011	2010	Variazione
Margine di interesse	381	138	176,67%
Commissioni nette	707	639	10,72%
Margine di intermediazione	1.089	777	40,17%
Rettifiche di valore nette su attività finanziarie d.v.	0	-34	-100,00%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.089	742	46,67%
Costi operativi	-1.024	-1.002	2,21%
Utile (perdita) operatività corrente (lordo imposte)	65	-225	128,96%
Imposte sul reddito d'esercizio	-41	-9	338,86%
Utile (perdita) operatività corrente (netto imposte)	24	-234	110,25%
Cost/Income Ratio	94,02%	128,93%	-27,08%
ROAE	0,07%	-0,70%	-110,24%

Partecipazioni

La società detiene di n° 3 partecipazioni al capitale di rischio riferite all'attività di merchant banking ed iscritte nelle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Finmolise, inoltre, ha costituito nell'esercizio 2008 la controllata Finmolise Sviluppo e Servizi, intermediario finanziario non bancario a socio unico.

Il monitoraggio è affidato alle risorse interne, anche avvalendosi della collaborazione dei designati negli organi collegiali delle società partecipate.

Altri interventi

La Finmolise è affidataria della misura relativa al Fondo unico anticrisi di cui alla Delibera di Giunta n° 812/2009 finalizzata alla concessione di garanzie dirette per facilitare l'accesso al credito delle imprese molisane.

Le apposite risorse trasferite alla Finmolise, iscritte nelle passività subordinate, sono computate nel Patrimonio di vigilanza.

(migliaia di euro)

Contratti stipulati nell'esercizio	num	importo
Garanzie DGR 812/09	3	485
Altri finanziamenti convenzionali	1	2
TOTALI	4	487

(migliaia di euro)

Contratti da attività finanziaria in essere	num	importo
Garanzie DGR 812/09	15	3.735
Altri finanziamenti convenzionali	9	375
TOTALI	24	4.110

I finanziamenti garantiti sono tutti in corrente ammortamento e, allo stato, non vi sono richieste e/o previsioni di escussioni.



Ove ritenute ammissibili, le garanzie prestate sono contro garantite dal Fondo per le PMI legge 662/1996.

Incarichi fiduciari

La società gestisce per conto della Regione Molise attività su mandato escluse dal perimetro di redazione del bilancio in quanto il rischio delle operazioni poste in essere ricade esclusivamente sull'amministrazione regionale. Nel corso dell'esercizio la società ha gestito 61 incarichi di cui alcuni mirati all'erogazione di servizi reali, altri finalizzati al sostegno finanziario attraverso l'erogazione del credito per cassa, anche sotto forma di locazioni finanziarie, o attraverso la partecipazione al capitale di rischio, altri ancora sono stati affidati per il controllo e l'erogazione di agevolazioni.

Il bilancio accoglie i compensi nella misura fissata dai singoli provvedimenti di assegnazione.

La misura più rilevante si riferisce alla misura relativa al Fondo unico anticrisi di cui alla Delibera di Giunta n° 813/2009 finalizzata alla costituzione di garanzie per la facilitazione dell'accesso al credito delle imprese molisane. Le relative operazioni sono state avviate nel corso dell'esercizio 2011.

Nel corso dell'esercizio la Regione Molise ha affidato incarico per l'attuazione del Fondo rotativo efficienza energetica destinato ad enti locali. La misura prevede l'erogazione di prestiti e attività di monitoraggio.

I prospetti che seguono evidenziano in sintesi l'attività di carattere finanziario svolta nell'esercizio e l'ammontare delle posizioni in essere.

(migliaia di euro)

Contratti stipulati nell'esercizio	num	importo
Rimodulazioni	6	1.171
Prestiti sportello etico	9	42
Prestiti fornitori Ittierre	1	18
Locazioni finanziarie	7	819
Anticipazioni ad imprese regionali	2	8.000
Garanzie DGR 813/09	12	1.822
TOTALI	23	11.872

(migliaia di euro)

Contratti da attività finanziaria in essere	num	importo
Locazioni finanziarie	18	4.593
Altri prestiti	239	49.268
Partecipazioni	14	13.534
Garanzie	15	2.598
TOTALI	268	69.993

Le esposizioni per le suddette attività finanziarie, assunte a seguito di incarico fiduciario, sono rappresentate al valore nominale ed includono gli interessi di mora. La



loro gestione è soggetta a rendicontazione contabile ed è esclusa dal perimetro del bilancio.

Per ulteriori dettagli informativi si rimanda alla "Nota Integrativa".

ALTRE INFORMAZIONI

Il Patrimonio

Il patrimonio netto ammonta ad €. 33.342 mila con un incremento di €. 24 mila rispetto al 2010 pari al risultato di esercizio.

La Finmolise non detiene azioni proprie in portafoglio.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Le politiche relative all'assunzione dei rischi di impresa sono determinate e monitorate dal Consiglio di amministrazione. La nuova normativa in tema di vigilanza prudenziale, basata su "tre pilastri" previsti dalla disciplina di Basilea, impone adeguamenti societari in tema di strategie e di processi di controllo dell'adeguatezza patrimoniale a fronte dei rischi cui l'azienda è sottoposta.

In funzione delle proprie dimensioni, della complessità operativa e del suo totale attivo, la società si colloca nella classe 3 degli intermediari identificati dalla Banca d'Italia. Utilizza le metodologie di calcolo dei requisiti patrimoniali regolamentari a fronte dei rischi del c.d. primo pilastro (metodo standardizzato semplificato per il rischio di credito e metodo base per il rischio operativo) e misura i rischi non inclusi nel primo pilastro predisponendo sistemi di controllo e attenuazione adeguati.

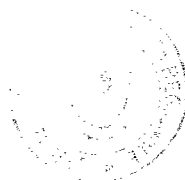
Il bilancio di esercizio include la valutazione dei rischi relativa ad oneri potenziali cui potrebbe essere soggetta con riferimento a fatti accaduti. A tal riguardo si precisa che è tuttora in essere un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per un avviso di accertamento relativo ai redditi 2005 per maggior imposta pari ad €. 59 mila. Le pretese dell'Amministrazione finanziaria sono ritenute infondate e, di conseguenza, non sono stati effettuati accantonamenti per rischi inerenti.

Risorse umane

L'organico della Finmolise è rimasto invariato. La società ha un proprio regolamento interno con relativa definizione dell'organigramma aziendale. Quest'ultimo, pur tenendo conto dell'esiguità numerica delle risorse, ottimizza la suddivisione dei carichi lavoro ed assicura, nel contempo, il normale svolgimento dell'attività produttiva, amministrativa e di controllo.

La Finmolise fornisce il service amministrativo alla controllata Finmolise Sviluppo e Servizi.

Nel corso dell'esercizio è stato rinnovato il collegio sindacale.



Risorse umane	2011	2010	Variazione
Dipendenti a fine esercizio	16	16	0,00%
Altro personale a fine esercizio (Amministratori)	4	4	0,00%

Attività di ricerca e sviluppo

La società è interlocutore istituzionale della Regione Molise per l'analisi e la trattazione di questioni inerenti l'ambito definito dal proprio statuto, con particolare riferimento allo sviluppo economico ed al sostegno delle imprese. Da tale attività scaturiscono le opportunità per l'incremento e la diversificazione dell'attività gestionale.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Non si registrano elementi di rilievo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per il prossimo anno si prevedono risultati in linea con quelli conseguiti nell'esercizio in esame. A tal riguardo concorreranno positivamente le strategie avviate per garantire maggiori rendimenti alle risorse finanziarie. Altre potenzialità dipendono strettamente dagli indirizzi del socio unico. Il Consiglio di amministrazione assicura una rigida politica di contenimento della spesa.

La società rientra nella sfera degli intermediari interessati dalla riforma del Testo unico bancario. In attesa dell'emanazione della normativa complementare, è possibile anticipare che la Finmolise intende continuare in via diretta la propria attività di intermediario finanziario e, conseguentemente, avanzare istanza di iscrizione nell'apposito nuovo Albo.

La stessa Regione Molise ha inteso riaffermare il ruolo strategico della società.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signor Azionista unico,

Finmolise chiude la gestione dell'esercizio 2011 con un utile di €. 23.992.

Il Consiglio di amministrazione invita ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 e propone la seguente destinazione dell'utile conseguito:

- alla riserva legale	€.	1.200
- alla riserva statutaria	€.	22.792
in totale	€.	23.992

Occorre, ancora una volta, ribadire lo stretto legame che unisce i risultati della Finmolise agli indirizzi ed alle strategie adottate dall' Azionista unico verso la propria società "*in house*". L'impegno degli Amministratori, finalizzato sia al raggiungimento di risultati economici positivi che alla tutela del patrimonio conferito, necessità della più ampia collaborazione da parte della Regione Molise.

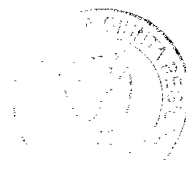
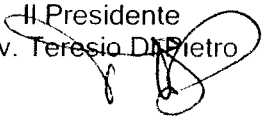
- A conclusione della relazione il Consiglio di amministrazione desidera salutare e ringraziare a tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato con la società offrendo il proprio fattivo contributo.

Campobasso, 29 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Teresio Di Pietro



STATO PATRIMONIALE

<i>Voci dell'Attivo</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
10 Cassa e disponibilità liquide	2.020	2.836
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	202.801	202.801
60 Crediti	14.324.261	15.169.867
90 Partecipazioni	27.409.000	27.409.000
100 Attività materiali	441.891	472.869
110 Attività immateriali	34.680	53.684
120 Attività fiscali	91.336	211.361
a) correnti	85.546	201.957
b) anticipate	5.790	9.404
140 Altre attività	2.138.541	2.427.117
TOTALE ATTIVO	44.644.530	45.949.535

<i>Voci del Passivo e del Patrimonio netto</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
10 Debiti	9.977.005	11.240.382
70 Passività fiscali	46.663	37.305
a) correnti	46.663	37.305
b) differite	-	-
90 Altre passività	818.681	939.682
100 Trattamento di fine rapporto del personale	455.823	409.801
110 Fondo per rischi ed oneri	4.395	4.395
120 Capitale	13.785.000	13.785.000
140 Strumenti di capitale	10.496.329	10.496.329
160 Riserve	9.029.371	9.263.493
170 Riserve da valutazione	7.271	7.271
180 Utile (Perdita) d'esercizio	23.992	- 234.123
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	44.644.530	45.949.535

CONTO ECONOMICO

	31/12/2011	31/12/2010
10 Interessi attivi e proventi assimilati	381.375	137.844
- 20 Interessi passivi e oneri assimilati	0	0
MARGINE DI INTERESSE	381.375	137.844
30 Commissioni attive	709.469	641.376
40 Commissioni passive	-2.002	-2.404
COMMISSIONI NETTE	707.467	638.972
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.088.842	776.816
100 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
a) attività finanziarie		-34.416
110 Spese amministrative	-1.617.716	-1.561.214
a) spese per il personale	-1.219.044	-1.224.143
b) altre spese amministrative	-398.672	-337.071
120 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-30.978	-32.260
130 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-19.592	-19.694
150 Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri		-4.395
160 Altri proventi e oneri di gestione	644.535	650.405
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	65.091	-224.758
170 Utili/Perdite delle partecipazioni		
UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	65.091	-224.758
190 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-41.099	-9.365
UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	23.992	-234.123
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	23.992	-234.123



PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	VOCI	31/12/2011	31/12/2010
10	Utile (Perdita d'esercizio)	30.353	90.042
120	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	30.353	90.042



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenza al 31/12/2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Reddittività complessiva esercizio 31/12/2011	Patrimonio netto 31/12/2011
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto				Altre variazioni		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			
Capitale	13.785.000	0	13.785.000	0	0	0	0	0	0	0	0	13.785.000	
Sovrapprezzo emissioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Riserve													
a) di utili	5.189.164	0	5.189.164	0	0	0	0	0	0	0	0	5.189.164	
b) altre	4.074.329	0	4.074.329	-234.123	0	0	0	0	0	0	0	3.840.206	
Riserve da valutazione	7.271	0	7.271	0	0	0	0	0	0	0	0	7.271	
Strumenti di capitale	10.496.329	0	10.496.329	0	0	0	0	0	0	0	0	10.496.329	
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Utile/Perdita di esercizio	-234.123	0	-234.123	234.123	0	0	0	0	0	0	23.992	23.992	
Patrimonio netto	33.317.970	0	33.317.970	0	0	0	0	0	0	0	23.992	33.341.962	



RENDICONTO FINANZIARIO

METODO DIRETTO		31/12/2011	31/12/2010
ATTIVITA' OPERATIVA			
1. GESTIONE		74.563	-143.357
- interessi attivi incassati		381.375	137.844
- interessi passivi pagati		0	0
- dividendi e proventi simili		0	0
- commissioni nette		707.467	638.972
- spese per il personale		-1.219.044	-1.224.143
- altri costi		-398.671	-337.070
- altri ricavi		644.535	650.405
- imposte e tasse		-41.099	-9.365
- costi/ricavi relativi a gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale		0	0
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE		1.254.206	-2.901.614
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		0	0
- attività finanziarie valutate al fair value		0	0
- attività finanziarie detenute per la vendita		0	0
- crediti verso banche		817.116	-2.724.744
- crediti verso enti finanziari		0	0
- crediti verso clientela		28.490	-77.254
- altre attività		408.600	-99.616
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE		-1.328.998	1.802.587
- debiti verso banche		-1.240.382	1.808.128
- debiti verso enti finanziari		0	0
- debiti verso clientela		-22.995	0
- titoli in circolazione		0	0
- passività finanziarie di negoziazione		0	0
- passività finanziaria al fair value		0	0
- altre passività		-65.621	-5.541
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		229	-1.242.384
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. LIQUIDITA' GENERATA DA		0	0
- vendite di partecipazioni		0	0
- dividendi incassati su partecipazioni		0	0
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		0	0
- vendite di attività materiali		0	0
- vendite di attività immateriali		0	0
- vendite di rami d'azienda		0	0
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA		-588	-15.023
- acquisti di partecipazioni		0	0
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		0	0
- acquisti di attività materiali		0	-15.023
- acquisti di attività immateriali		-588	0
- acquisti di rami d'azienda		0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-588	-15.023
ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissione/acquisti di azioni proprie		0	0
- emissione/acquisti di strumenti di capitale		0	1.261.126
- distribuzione dividendi e altre finalità		1	-1.950
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA		1	1.259.176
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO		-816	1.789



RICONCILIAZIONE	31/12/2011	31/12/2010
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.836	1.067
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-816	1.769
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.020	2.836



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità al Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n° 38 secondo la normativa prevista dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, nonché alle istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'“Elenco Speciale”, delle IMEL, delle SGR e delle SIM emanate dalla Banca d'Italia il 13 marzo 2012.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La società è impresa capogruppo.

Il socio unico Regione Molise esercita sulla società attività e direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del codice civile nonché controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

La revisione legale è affidata alla società BDO S.p.A.

A termini del D.Lgs 38/2010 la società è un Ente di interesse pubblico (EIP).

La presente nota integrativa è costituita da:

- PARTE A - POLITICHE CONTABILI
- PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
- PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
- PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI



PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La presente relazione è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting standard Board e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, vigenti alla data del 31 dicembre 2008 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n°. 1606/2002.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La presente relazione, redatta in migliaia di euro, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1:

Continuità aziendale Attività, passività ed operazioni fuori bilancio sono valutate secondo valori di funzionamento della società, in quanto destinate a durare nel tempo.

Banca d'Italia, Consob ed Isvap, con il documento n° 2 del 6 febbraio 2009 "*Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie e sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime*", hanno richiesto agli Amministratori di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, così come previsto dallo IAS 1.

Le attuali condizioni dei mercati finanziari e dell'economia reale e le negative previsioni formulate con riferimento al breve/medio periodo richiedono, ancor più che in passato, di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla richiesta sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la storia di redditività che la società ha acquisito con la cessione del ramo aziendale della capogruppo potrebbe, nell'attuale contesto, non essere più sufficiente.

In proposito, esaminati i rischi e le incertezze connessi all'attuale contesto economico, si ritiene ragionevole l'aspettativa che la società continuerà ad operare in un futuro prevedibile.

Le incertezze connesse alle problematiche inerenti ai rischi di credito e di liquidità sono ritenute non significative e, comunque, tali da non generare dubbi sulla continuità aziendale, anche in considerazione della consistente dotazione patrimoniale, della solidità della capogruppo, della buona qualità degli impieghi e delle garanzie a presidio degli stessi, delle buone previsioni reddituali.

Le recenti modifiche statutarie destinano la società ad operare esclusivamente per la Regione Molise e, a quanto risulta, lo stesso Ente ha intenzione di affidare alla Finmolise importanti incarichi.

Competenza economica Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

Coerenza di presentazione Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un principio contabile internazionale. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.

Aggregazioni di rilevanza I raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

Divieto di compensazione Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un principio contabile internazionale o da una



interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.

Informativa comparativa Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono contenute per i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un principio contabile internazionale non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni descrittive quando utili per la comprensione dei dati.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento del bilancio che i principi contabili richiedano di menzionare nella nota integrativa.

Sezione 4 - Altri aspetti

La società, nell'ambito dell'attività di servizio per l'attuazione di misure finalizzate a realizzare obiettivi di politica economica regionale, amministra fondi di Enti pubblici per i quali esplica ruoli di tipo istruttorio, di erogazione, di riscossione e di riversamento.

Le operazioni conseguenti sono effettuate in nome proprio ma la gestione dei fondi riveste natura di mero servizio e per il suo espletamento la società, che non assume alcun rischio (fatto salvo quello operativo), è remunerata esclusivamente con un compenso forfetario.

Conseguentemente nel bilancio non figurano attività e passività derivanti dalla gestione dei fondi assegnati a seguito dei citati incarichi fiduciari. Tuttavia, qualora si manifestino elementi che determinino l'insorgere di un impegno o di un rischio a carico della società, il bilancio tiene conto di tali valutazioni.

Le informazioni patrimoniali ed economiche dei fondi di Enti pubblici sono fornite attraverso gli appositi prospetti della parte D *Altre informazioni*.

PARTE A.1 - PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Sezione 1 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

1.1 Criteri di classificazione

Al portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita appartengono le partecipazioni di minoranza.

1.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

L'iscrizione e la cancellazione avvengono quando vengono acquisiti, ceduti o persi i relativi diritti e benefici.

1.3 Criteri di valutazione

Al momento dell'acquisto sono valutati al fair value (prezzo di acquisto), includendo anche eventuali costi e ricavi di transizione attribuibili specificatamente ai diritti acquistati. Successivamente vengono valutati al fair value.

Il fair value delle partecipazioni di minoranza non quotate viene stimato sulla base di metodologie mutate dalle tecniche di valutazione d'azienda e ritenute più idonee per il tipo di attività svolta dall'azienda partecipata. Queste partecipazioni sono, tuttavia, valutate al costo qualora il fair value non possa essere stimato in maniera affidabile.

Sono assoggettati ad impairment test i titoli i cui emittenti versino in situazioni di deterioramento della loro solvibilità: le perdite da impairment sono pari alla differenza tra il valore contabile ed il loro fair value corrente; eventuali, successive riprese di valore non eccedono l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

1.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi dei titoli vengono allocati nella voce "dividendi e proventi assimilati"

Gli utili e le perdite da negoziazione vengono allocati nella voce "utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita". Le plusvalenze e le minusvalenze da



valutazione al fair value sono attribuite al patrimonio netto ("riserve da valutazione") e trasferite al conto economico soltanto con la loro realizzazione mediante la vendita oppure a seguito della registrazione di perdite da impairment.

Le perdite da impairment su titoli di capitale vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" mentre eventuali riprese di valore da fair value sono imputate direttamente a patrimonio netto ("riserve da valutazione").

Sezione 2 - Crediti

2.1 Criteri di classificazione

Il portafoglio crediti include i crediti per cassa, di qualunque forma tecnica, verso banche e verso clientela.

Gli interessi di mora sono rilevati in bilancio al momento del loro incasso.

2.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

I crediti sono allocati nel presente portafoglio all'atto dell'erogazione e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli sono trasferibili nel portafoglio crediti. La cancellazione è determinata dall'incasso ovvero dalla deliberazione di perdite definitive.

Non figurano in questa sezione i crediti erogati a valere su fondi amministrati per conto di enti pubblici la cui gestione è remunerata esclusivamente con un compenso forfetario e che rivestono, pertanto, natura di mero servizio.

2.3 Criteri di valutazione

Al momento dell'erogazione i crediti sono contabilizzati al fair value (che corrisponde all'importo erogato).

Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad impairment test se ricorrono evidenze sintomatiche di deterioramento della solvibilità dei debitori.

Con riguardo ai crediti l'impairment test si articola in due fasi:

- 1) le valutazioni individuali, finalizzate alla individuazione dei singoli crediti deteriorati (impaired) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;
- 2) le valutazioni collettive, finalizzate alla individuazione di crediti vivi ed alla determinazione forfetaria delle perdite in esse latenti determinate secondo il modello delle "incurred losses" dei portafogli impaired (deteriorati).

In base ai criteri dettati dalla Banca d'Italia i crediti deteriorati oggetto delle valutazioni individuali sono rappresentati da:

- 1) crediti in sofferenza;
- 2) crediti incagliati;
- 3) crediti ristrutturati;
- 4) crediti insoluti o sconfinanti da oltre 180 giorni.

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono date dalla differenza tra il loro valore recuperabile e il relativo costo ammortizzato. Il valore recuperabile corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi per capitale ed interessi di ciascun credito computato sulla scorta:

- a) del valore dei flussi di cassa contrattuali al netto delle perdite attese, stimate tenendo conto sia della specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte sia del valore realizzabile dei beni locati nonché delle eventuali garanzie personali e reali assunte;
- b) del tempo atteso di recupero, stimato anche in base alle procedure in atto per il recupero del credito;
- c) del tasso interno di rendimento.

L'impairment individuale dei crediti ha riguardato le seguenti categorie:

- crediti classificati in sofferenza;
- crediti classificati ad incaglio;
- crediti ristrutturati;
- crediti insoluti/sconfinanti da oltre 180 giorni.

ed è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IAS 39, attualizzando i valori di presumibile realizzo dei crediti stessi in relazione ai tempi attesi di recupero.



In particolare sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- a) previsioni di recupero effettuate dal gestore delle posizioni;
- b) tempi attesi di recupero stimati sul base storico-statistica;
- c) tassi di attualizzazione rappresentati dai tassi contrattuali;

Con riferimento alle valutazioni collettive di crediti in bonis la selezione dei portafogli omogenei dei crediti vivi che presentano sintomi apprezzabili di scadimento qualitativo dei debitori (portafoglio impaired o deteriorati) si ha in presenza di incrementi della relativa "proxi-PD" (parametro che approssima la probabilità media di default dei vari portafogli omogenei):

Per effettuare le valutazioni collettive sui crediti in bonis si è proceduto:

- a) a segmentare il portafoglio crediti in bonis sulla base delle caratteristiche socio-economiche e dei rischi dei soggetti affidati;
- b) stimare su base statistica la probabilità di passaggio ad incaglio/sofferenza (c.d. tassi di default) delle posizioni in bonis utilizzando le informazioni storiche relativi ai crediti della Finmolise;
- c) determinare i tassi di perdita in caso di insolvenza su base storico-statistica, utilizzando un archivio di posizioni in default (sofferenze ed incagli);
- d) a determinare i coefficienti di svalutazione per i singoli segmenti del complessivo portafoglio crediti in bonis.

Eventuali, successive riprese di valore non eccedono l'ammontare delle svalutazioni da impairment individuale e collettivo in precedenza registrate.

2.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli interessi attivi dei crediti vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati";
- b) le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Sezione 3 - Partecipazioni

3.1 Criteri di classificazione

Sono controllate quelle società nelle quali:

- a) si possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto, tranne i casi in cui sia dimostrabile che tale possesso non costituisce controllo;
- b) si possiede la metà o una quota minore dei voti esercitabili in assemblea e si ha il controllo di più della metà dei voti in virtù di accordo con altri investitori e/o il potere di esercitare le politiche finanziarie ed operative dell'entità in virtù di clausole statutarie o contrattuali e comunque altri poteri rilevanti.

3.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le predette attività sono iscritte al costo di acquisizione. Esse vengono cancellate quando vengono cedute trasferendo sostanzialmente i rischi ed i benefici connessi ovvero quando scadono i diritti contrattuali.

3.3 Criteri di valutazione

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione al conto economico.

3.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) i dividendi nella voce "dividendi e proventi assimilati";
- b) le stime di valore nella voce "utili/perdite delle partecipazioni".

Sezione 4 - Attività materiali



4.1 Criteri di classificazione

Il portafoglio delle attività materiali include sia beni di uso funzionale (immobili strumentali, impianti, macchinari, arredi, ecc.) sia immobili detenuti a scopo di investimento. Tali immobili si riferiscono a beni costituenti quota parte di un fabbricato per cui la società non possiede anche il terreno sottostante. Sono compresi anche i beni disponibili da locazione finanziaria a seguito di risoluzioni contrattuali o di mancato esercizio dell'opzione di riscatto.

4.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le predette attività sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescere il valore o la capacità produttiva iniziale. Esse vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente la loro funzionalità economica.

4.3 Criteri di valutazione

Le attività materiali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo ammortizzato. Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti. Ai fini della determinazione dell'ammortamento, dal valore contabile degli immobili è stato scorporato il valore dei terreni sottostanti in quanto beni di durata illimitata da non ammortizzare. Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività materiali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali perdite di valore; successive eventuali riprese di valore non eccedono l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

4.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) Gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore nella voce "rettifiche di valore nette su attività materiali";
- b) I profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione nella voce "utili/perdite da cessione di investimenti".

Sezione 5 - Attività immateriali**5.1 Criteri di classificazione**

Il portafoglio delle attività immateriali include i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale rappresentati in particolare da software.

5.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescerne il valore o la capacità produttiva iniziale. La cancellazione avviene quando hanno esaurito la loro funzionalità economica.

5.3 Criteri di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo ammortizzato. Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti.

Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività immateriali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali perdite di valore; successive eventuali riprese di valore non eccedono l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

5.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) Gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore nella voce "rettifiche di valore nette su attività immateriali".

Sezione 6 - Fiscalità corrente e differita**6.1 Criteri di classificazione**

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti e debiti da assolvere per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili.

6.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le attività fiscali differite formano oggetto di rilevazione, conformemente al "balance sheet liability", a condizione che vi sia capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

Attività e fiscalità differite vengono compensate nei casi in cui riferite al medesimo tributo e scadenti nel medesimo periodo.

Il bilancio non accoglie imposte per le quali non è determinabile il periodo c.d. di "inversione". Non sono rilevate passività derivanti da accantonamenti alle riserve in sospensione d'imposta, in quanto è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

6.3 Criteri di valutazione

Le aliquote utilizzate per la fiscalità differita sono quelle stabilite dalle norme tributarie vigenti (27,5% Ires e 5,72% Irap) attese nei periodi di "inversione".

In occasione di ogni bilancio le attività e le passività iscritte in precedenti esercizi per le imposte in esame sono valutate sia alla luce di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia delle mutate capacità di recupero della società.

6.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto.

Sezione 7 - Fondi per rischi ed oneri

7.1 Criteri di classificazione

I fondi rischi e oneri esprimono passività certe o probabili di cui sia incerto l'ammontare o il tempo dell'assolvimento.

7.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le passività sono rilevate al sorgere dell'obbligazione per essere successivamente trasferite alle passività quando perdono i requisiti di incertezza del tempo e/o dell'ammontare.

7.3 Criteri di valutazione

I fondi rischi ed oneri sono iscritti secondo il prudente valore di stima della passività potenziale.

7.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) Gli accantonamenti per rischi ed oneri nella voce "accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri".

Sezione 8 - Debiti

8.1 Criteri di classificazione

I debiti includono tutte le passività finanziarie di debito che costituiscono gli strumenti di raccolta. Sono compresi nell'aggregato i contributi pubblici in conto canoni o in conto interessi da erogare alla clientela beneficiaria in quote periodiche sulla scorta di piani di ammortamento predefiniti.

8.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

I debiti sono allocati nel presente raggruppamento alla ricezione delle somme raccolte e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli. Le passività finanziarie sono cancellate quando estinte.

8.3 Criteri di valutazione



Le passività finanziarie sono contabilizzate al fair value (che corrisponde al valore raccolto), includendo anche eventuali costi e ricavi di transizione anticipati ed attribuiti specificatamente a ciascuna passività. Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato.

8.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) Gli interessi passivi e gli oneri assimilati, così come i contributi pubblici stanziati per l'abbattimento di detti interessi ed oneri, nella voce "interessi passivi e oneri assimilati".

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale

9.1 Criteri di classificazione

La voce comprende il valore attuariale dell'obbligazione relativi a benefici definiti che verranno riconosciuti ai dipendenti in forza alla data di bilancio al momento in cui questi lasceranno l'azienda.

9.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Il trattamento è iscritto sulla scorta della determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali ed il debito può essere estinto solo dopo che i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa relativa.

9.3 Criteri di valutazione

La valutazione attuariale è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" che si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato proiettando, però, le retribuzioni.

9.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

- b) Gli effetti economici delle valutazioni sono contabilizzati nella voce "Spese per il personale".

Sezione 10 - Garanzie prestate

10.1 Criteri di classificazione

Il portafoglio comprende gli impegni assunti nei confronti delle imprese e delle banche per garanzie sussidiarie e a prima richiesta. La voce non è presente nello schema di bilancio e trova evidenza nella Nota integrativa parte D Altre informazioni - Sezione 1 lettera D Garanzie ed impegni.

10.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Sono iscritte all'atto dell'erogazione del finanziamento bancario quando il creditore acquisisce il diritto alla garanzia.

La cancellazione avviene quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivanti ovvero quando, a seguito di escussione, i diritti maturati verso il garantito sono iscritti nei crediti verso la clientela.

Non figurano in questa sezione le garanzie prestate a valere su fondi amministrati per conto di enti pubblici la cui gestione è remunerata esclusivamente con un compenso forfetario e che rivestono, pertanto, natura di mero servizio.

10.3 Criteri di valutazione

La rilevazione è inizialmente contabilizzata al fair value (per la parte di finanziamento garantito) che, normalmente, corrisponde all'importo perfezionato in sede di erogazione da parte delle banche comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili. Le riduzioni successive sono effettuate utilizzando le informazioni assunte presso le banche garantite o, in assenza, sulla scorta dei piani di rientro originari trascorsi almeno 60 giorni dalle scadenze naturali.

L'impairment test si articola in due fasi:

- le valutazioni individuali, finalizzate alla individuazione delle singole esposizioni deteriorate (impaired) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;



- le valutazioni collettive, finalizzate alla individuazione delle esposizioni vive ed alla determinazione forfetaria delle perdite in esse latenti determinate secondo il modello delle "incurred losses" dei portafogli impired (deteriorati).

Le esposizioni deteriorate oggetto delle valutazioni individuali sono rappresentate da crediti in sofferenza, crediti incagliati, crediti ristrutturati, crediti insoluti o sconfinanti da oltre 180 giorni.

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono date dalla differenza tra il loro valore recuperabile e il relativo costo ammortizzato. Il valore recuperabile corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi per capitale ed interessi di ciascun credito computato sulla scorta:

- del valore dei flussi di cassa contrattuali al netto delle perdite attese, stimate tenendo conto sia della specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte sia del valore realizzabile dei beni locati nonché delle eventuali garanzie personali e reali assunte;
- del tempo atteso di recupero, stimato anche in base alle procedure in atto per il recupero del credito;

L'impairment individuale dei crediti riguarda le esposizioni deteriorate ed è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IAS 39, attualizzando i valori di presumibile realizzo dei crediti stessi in relazione ai tempi attesi di recupero.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- a) previsioni di recupero effettuate dal gestore delle posizioni;
- b) tempi attesi di recupero stimati sul base storico-statistica;
- c) tassi di attualizzazione rappresentati dai tassi contrattuali;

Con riferimento alle valutazioni collettive la selezione dei portafogli omogenei dei crediti vivi che presentano sintomi apprezzabili di scadimento qualitativo dei debitori (portafoglio impired o deteriorati) si ha in presenza di incrementi della relativa "proxi-PD" (parametro che approssima la probabilità media di default dei vari portafogli omogenei):

Per effettuare le valutazioni collettive sui crediti in bonis si procede:

- a) a segmentare il portafoglio esposizioni in bonis sulla base delle caratteristiche socio-economiche e dei rischi dei soggetti affidati;
- b) stimare su base statistica la probabilità di passaggio ad incaglio/sofferenza (c.d. tassi di default) delle posizioni in bonis utilizzando le informazioni storiche;
- c) determinare i tassi di perdita in caso di insolvenza su base storico-statistica, utilizzando un archivio di posizioni in default (sofferenze ed incagli);
- d) a determinare i coefficienti di svalutazione per i singoli segmenti del complessivo portafoglio esposizioni in bonis.

Eventuali, successive riprese di valore non eccedono l'ammontare delle svalutazioni da impairment individuale e collettivo in precedenza registrate.

Le garanzie concesse dalla Finmolise sono assunte a fronte di specifico provvedimento dell'azionista unico il quale ha dotato la società di apposite risorse finanziarie iscritte nelle passività subordinate. Le eventuali perdite riducono specularmente il debito e, quale diretta conseguenza, queste sono registrate solo quando il rischio resta effettivamente a carico della società (ammortare delle perdite che eccede il valore della passività subordinata).

10.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- c) le commissioni, quando dovute, sono allocate nella voce "Commissioni attive";
- d) le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie".

Sezione 11 - Altre informazioni

11.1 Contributi di liberalità

I contributi pubblici incassati fino al 31.12.1992 sono stati accantonati in sospensione d'imposta ed iscritti nelle poste di patrimonio. I successivi, ricevuti fino all'esercizio 1997, sono stati ugualmente imputati al patrimonio ma al netto delle imposte calcolate sul 50% del loro ammontare.



11.2 Finanziamenti autorizzati dall'azionista Regione Molise

L'Azionista Regione Molise ha inteso dotare la società di mezzi finanziari autorizzandola a contrarre prestiti con Istituti di credito. I singoli provvedimenti prevedono l'accollo da parte dell'azionista dei soli oneri finanziari o dell'intera rata di ammortamento.

Il rimborso degli oneri viene rilevato con riferimento alla competenza economica, mentre il ristoro della quota capitale, quando prevista, è imputata al patrimonio netto al momento dell'effettivo incasso.

PARTE A.3 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività (o una passività) potrebbe essere scambiata in una transazione libera tra controparti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di una passività finanziaria che sia esigibile (ad esempio un deposito a vista) non può essere inferiore all'importo esigibile a richiesta, attualizzato dalla prima data in cui ne potrebbe essere richiesto il pagamento.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo pagato o incassato. Tuttavia, se parte del corrispettivo pagato o incassato è attribuibile ad elementi diversi dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se la quotazione ufficiale in un mercato attivo non esiste per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati attivi per le parti che lo compongono, il fair value è determinato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato per le parti che lo compongono. Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori attuali dei flussi di cassa attesi, modelli interni o tecniche di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Il fair value di uno strumento finanziario si basa sui seguenti fattori, laddove significativi: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio; il rischio di credito; i tassi di cambio delle valute estere; i prezzi dei beni; prezzi di strumenti rappresentativi di capitale; la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo; il rischio di rimborso anticipato e di riscatto; i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria

A.3.1. - Trasferimenti tra portafogli

La Finmolise non ha effettuato riclassificazioni di attività finanziarie quali quelle previste dallo IAS 39 di cui ai paragrafi 50B, 50D e 50E.

A.3.2 - Gerarchia del fair value

A.3.2.1. Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value				
Attività / passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2 Attività finanziarie valutate al fair value				
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita			203	203
4 Derivati di copertura				
Totali			203	203
1 Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2 Passività finanziarie valutate al				
3 Derivati di copertura				
Totali				

Legenda:

L1 = Livello 1: fair value di uno strumento finanziario quotato in un mercato attivo;

L2 = Livello 2: fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

L3 = Livello 3: fair value calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

A.3.2.2. Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)				
	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1 Esistenze iniziali			203	
2. Aumenti				
2.1 Acquisti				
2.2 Profitti imputati a:				
2.2.1 conto economico				
- di cui plusvalenze				
2.2.2 patrimonio netto				
2.3 Trasferimenti da altri livelli				
2.4 Altre variazioni in aumento				
3. Diminuzioni				
3.1 Vendite				
3.2 Rimborsi				
3.3 Perdite imputate a:				
3.3.1 conto economico				
- di cui minusvalenze				
3.3.2 patrimonio netto				
3.4 Trasferimenti ad altri livelli				
3.5 Altre variazioni in diminuzione				
4 Rimanenze finali		0	203	0



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10**

1.1 Composizione della voce 10 - "Cassa e disponibilità liquide"		
Voci/Valori	2011	2010
Contanti	1	1
Assegni e vaglia		
Altri valori	1	2
Totali	2	3

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

La sezione non presenta importi

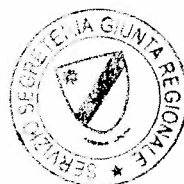
Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30

La sezione non presenta importi

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 - "Attività finanziarie disponibili per la vendita"						
Voci/Valori	Totale 2011			Totale 2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1 Titoli di debito						
titoli strutturati						
altri titoli di debito						
2 Titoli di capitale e quote di OICR			203			203
3 Finanziamenti						
Totali			203			203

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti		
Voci/Valori	2011	2010
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	203	203
Totali	203	203



4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue				
Variazioni/tipologia	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A Esistenze iniziali		203		203
B Aumenti				
B1 Acquisti				0
B2 Variazioni positive di fair value				
B3 Riprese di valore Imputate al conto economico imputate al patrimonio netto				
B4 Trasferimenti da altri portafogli				
B5 Altre variazioni				
C Diminuzioni				
C1 Vendite				0
C2 Rimborsi				
C3 Variazioni negative di fair value				
C4 Rettifiche di valore				
C5 Trasferimenti ad altri portafogli				
C6 Altre variazioni				
D Rimanenze finali		203		203

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

La sezione non presenta importi

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"			
Composizione		2011	2010
1 Depositi e conti correnti		3.949	14.766
2 Finanziamenti			
2.1 Pronti contro termine		10.000	
2.2 Leasing finanziario			
2.3 factoring			
- pro-solvendo			
- pro-soluto			
2.4. Altri finanziamenti			
3 Titoli di debito			
- titoli strutturati			
- altri titoli di debito			
4 Altre attività			
Totali valore di bilancio		13.949	14.766
Totali fair value		13.949	14.766

6.2 Crediti verso enti finanziari

Il paragrafo non presenta importi



6.3 "Crediti verso clientela"				
Composizione	2011		2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale di acquisto</i>				
2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto				
3 Credito al consumo				
4 Carte di credito				
5 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati				
6 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di gar e impegni</i>	375		403	
7 Titoli di debito - titoli strutturati - altri titoli di debito				
8 Altre attività				
Totale valore di bilancio	375	0	403	0
Totale fair value	375	0	403	0

6.4 "Crediti": attività garantite												
	Totale 2011						Totale 2010					
	Crediti verso Banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso Banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1 Attività in bonis garantite da: - Beni in leasing finanziario - Crediti per factoring - Ipoteche - Pegni - Garanzie personali - Derivati su crediti					363	388					382	382
					6	6					6	6
					6	6					15	15
2 Attività deter. garantite da: - Beni in leasing finanziario - Crediti per factoring - Ipoteche - Pegni - Garanzie personali - Derivati su crediti												
Totale					375	400					403	403

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

Sezione 7 - Derivati di copertura - Voce 70

La sezione non presenta importi

Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 80

La sezione non presenta importi



Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90**9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi**

Denominazioni imprese	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Quotazione (Si/No)
A Imprese controllate in via esclusiva 1 Finmolise Sviluppo e Servizi Srl	27.409	100	100	CB	28.409	1.289	27.537	30	No
B Imprese controllate in modo congiunto									
C Imprese sottoposte ad influenza notevole									

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totali
A Esistenze iniziali	27.409		27.409
B Aumenti			0
B.1. Acquisti			0
B.2. Riprese di valore			0
B.3. Rivalutazioni			0
B.4. Altre variazioni			0
C Diminuzioni			0
C.1. Vendite			0
C.2. Rettifiche di valore			0
C.3. Altre variazioni			0
D Rimanenze finali	27.409	0	27.409

9.3 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Il paragrafo non presenta importi

9.4 Impegni riferiti a partecipazioni

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 - "Attività materiali"				
Voci/Valutazione	Totale 2011		Totale 2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rival.	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rival.
1 Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati	373		223	
c) mobili	6		9	
d) strumentali	10		15	
e) altri				
1.2. acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	389		247	
2 Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2	0		0	
3 Attività detenute a scopo di investimento	53		226	
di cui: concesse in leasing operativo				
(da specificare)				
Totale 3	53		226	
Totale (1+2+3)	442		473	
Totale (attività al costo e rivalutate)	442		473	



10.2 Attività materiali: variazioni annue						
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A Esistenze iniziali	0	223	9	15	226	473
B Aumenti						
B.1 Acquisti						
B.2 Riprese di valore				144	4	148
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni		177				177
C Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		-27	-3			-30
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni				-149	-177	-326
D Rimanenze finali	0	373	6	10	53	442

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 - "Attività immateriali"				
Voci / Valutazioni	Totale 2011		Totale 2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1 Avviamento				
2 Altre attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	35		54	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totali 2	35		54	
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoperti				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totali 3			0	
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totali (1+2+3+4)	35		54	
Totale	35		54	



11.2 Attività immateriali: variazioni annue	
	Totale
A Esistenze iniziali	54
B Aumenti	1
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
a patrimonio netto	
a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C Diminuzioni	-20
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	
C.3 Rettifiche di valore	
a patrimonio netto	
a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
a patrimonio netto	
a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D Rimanenze finali	35

11.3 Attività immateriali: altre informazioni

Il paragrafo non presenta informazioni

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali correnti e anticipate"						
	Totale 2011			Totale 2010		
	Ires/Irap	Altre	Totali	Ires/Irap	Altre	Totali
A Attività fiscali correnti	0	86	86	53	149	202
B Attività fiscali anticipate						
- Svalut. crediti eccedente la quota deducibile nell'anno						
- Svalutazione cespiti						
- Altre imposte anticipate	6		6	9		9
Totali	6	0	92	9	0	211

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali correnti e differite"						
	Totale 2011			Totale 2010		
	Ires/Irap	Altre	Totali	Ires/Irap	Altre	Totali
A Passività fiscali correnti						
- Imposte			0	6		6
- Acconti e ritenute		47	47		31	31
B Passività fiscali differite						
- Accantonamento per rischi crediti			0			0
Totali	0	47	47	6	31	37



12.3 Variazioni delle imposte anticipate in (contropartita del conto economico)		
	2011	2010
1 Esistenze iniziali	9	10
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a esercizi precedenti		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	6	9
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-9	-10
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4 Importo finale	6	9

12.4 Variazioni delle imposte differite in (contropartita del conto economico)

Il paragrafo non presenta importi

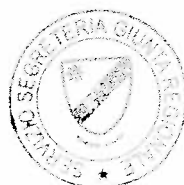
12.5 Variazioni delle imposte anticipate in (contropartita del patrimonio netto)		
	2011	2010
1 Esistenze iniziali		2
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a esercizi precedenti		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		-2
4 Importo finale	0	0

12.6 Variazioni delle imposte differite in (contropartita del patrimonio netto)

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 13 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

La sezione non presenta importi



Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 - "Altre attività"		
Voci/Valori	2011	2010
1 Crediti verso Regione Molise	351	300
2 Altri crediti	1.689	2.085
3 Ratei e risconti attivi	99	42
Totali	2.139	2.427

PASSIVO**Sezione 1 - Debiti - Voce 10**

1.1 Debiti						
2011	Totale 2011			Totale 2010		
	Verso banche	Verso enti finanziari	verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	verso clientela
1 Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	0			1.240		
2 Altri debiti			9.977			10.000
Totale	0	0	9.977	1.240	0	10.000
<i>Fair value</i>	0	0	9.977	1.240	0	10.000

1.2 Debiti subordinati

E' iscritta fra i debiti subordinati la dotazione dell'azionista unico Regione Molise versata alla società per la costituzione del Fondo unico anticrisi che, nella precedente tabella della sezione in esame, è rilevata negli "Altri debiti" verso clientela.

Le risorse finanziarie residue al termine della misura torneranno nella disponibilità della Regione Molise.

Dette passività subordinate sono computate nel patrimonio di vigilanza.

Sezione 2 - Titoli in circolazione - Voce 20

La sezione non presenta importi

Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30

La sezione non presenta importi

Sezione 4 - Passività finanziarie valutate al fair value - Voce 40

La sezione non presenta importi

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

La sezione non presenta importi

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

La sezione non presenta importi



Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

La sezione è rappresentata nella Sezione 12 dell'attivo

Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 80

La sezione non presenta importi

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 - "Altre passività"		
Voci	2011	2010
1 Debiti verso fornitori	81	105
2 Debiti verso enti previdenziali	64	76
3 Debiti verso il personale dipendente	57	50
4 Debiti verso Regione Molise	570	617
5 Altri debiti	9	8
6 Ratei e risconti passivi	38	84
Totali	819	940

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

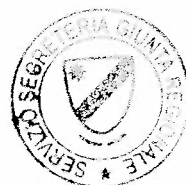
10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue		
	2011	2010
A Esistenze iniziali	410	383
B Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	43	38
B.2 Altre variazioni in aumento		
C Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate		
C.2 Altre variazioni in diminuzione	3	-11
D Esistenze finali	456	410

10.2 Altre informazioni

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 - "Fondi per rischi ed oneri"		
	2011	2010
1 Altri fondi per rischi ed oneri		
1.1 Accantonamento a fronte di rischi per spese legali	4	4
Totali	4	4



11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"		
	2011	2010
A Esistenze iniziali	4	0
B Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio		4
B.2 Altre variazioni in aumento		
C Diminuzioni		
C.1 Utilizzi		
C.2 Altre variazioni in diminuzione		0
D Esistenze finali	4	4

Sezione 12 - Patrimonio - Voce 120, 130, 140 e 150

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"	
Tipologie	Importo
1 Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	13.785
1.2 Altre azioni	

12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

La società non detiene azioni proprie in portafoglio.

12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"	
Tipologie	Importo
1 Dotazioni patrimoniali a carattere permanente	10.496
Totale	10.496

12.4 Composizione della voce 150 "Sovraprezzi di emissione"

Il paragrafo non presenta importi

12.5 Altre informazioni

Il capitale è interamente versato. Le riserve accolgono utili conseguiti nei precedenti periodi. Le riserve da rivalutazioni trovano origine dall'applicazione di leggi speciali.



PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi- Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"					
Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totali 2011	Totali 2010
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2 Attività finanziarie valutate al fair value					
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5 Crediti					
5.1 Crediti verso banche			373	373	130
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela		8		8	8
6 Altre attività				0	0
7 Derivati di copertura					
Totali		8	373	381	138

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Il paragrafo non presenta informazioni

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"					
Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totali 2011	Totali 2010
1 Debiti verso banche					
2 Debiti enti finanziari					
3 Debiti verso clientela				0	0
4 Titoli in circolazione					
5 Passività finanziarie di negoziazione					
6 Passività finanziarie valutate al fair value					
7 Altre passività					
8 Derivati di copertura					
Totali			0	0	0

1.4 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"					
Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totali 2011	Totali 2010
1 Composizione interessi su debiti verso banche					
- Interessi ed oneri su finanziamenti passivi	17			17	66
- Contributo regionale su interessi ed oneri	-17			-17	-66
Totali	0			0	0



Sezione 2 - Commissioni - Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 - "Commissioni attive"		
Dettaglio	Totale 2011	Totale 2010
1 Operazioni di leasing finanziario		
2 Operazioni di factoring		
3 Credito al consumo		
4 Attività di merchant banking		
5 Garanzie rilasciate		
6 Servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi	643	641
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri	66	
7 Servizi di incasso e pagamenti		
8 Servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9 Altre commissioni		
Totali	709	641

2.2 Composizione della voce 40 - "Commissioni passive"		
Dettaglio/Settori	Totale 2011	Totale 2010
1 Garanzie ricevute		
2 Distribuzione di servizi da terzi		
3 Servizi di incasso e pagamento		
4 Altre commissioni:		
- bancarie di tenuta conto	2	2
Totali	2	2

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 50

La sezione non presenta importi

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

La sezione non presenta importi

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70

La sezione non presenta importi

Sezione 6 - Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value - Voce 80

La sezione non presenta importi



Sezione 7 - Utile/Perdita da cessione o riacquisto - Voce 90

La sezione non presenta importi

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100**8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"**

Il paragrafo non presenta importi

8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Totali 2011	Totali 2010
1 Titoli di debito				
2 Titoli di capitale e quote di O.I.C.R.			0	-34
3 Finanziamenti				
Totali	0	0	0	-34

8.3 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza"

Il paragrafo non presenta importi

8.4 Composizione e variazioni della voce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110**9.1 Composizione della voce 110 a- "Spese per il personale"**

Voci/Settori	Totali 2011	Totali 2010
1 Personale dipendente		
a) salari e stipendi	735	760
b) oneri sociali	210	201
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	71	52
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni		
- a contribuzione definita	22	23
- a benefici definiti		
h) altre spese	19	10
2 Altro personale in attività		
3 Amministratori e sindaci	162	178
4 Personale collocato a riposo		
5 Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6 Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totali	1.219	1.224



9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categorie		
	Totali 2011	Totali 2010
1 Personale dipendente		
a) Dirigenti	1	1
b) Quadri direttivi	2	2
c) Altro personale dipendente	13	13

9.3 Composizione della voce 110.b - "Altre spese amministrative"		
Voci/Settori	Totali 2011	Totali 2010
1 Servizi professionali	121	60
2 Assicurazioni	12	12
3 Beni e servizi non professionali	197	192
4 Fiscali	15	19
5 Servizi EDP e gestionali	54	54
Totali	399	337

Gli oneri sostenuti per la revisione legale e la revisione contabile del bilancio sono ammontati ad €. 28 mila.

Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - voce 120

10.1 Composizione della voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"				
Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamenti (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1 Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati	13			13
c) mobili	3			3
d) strumentali	6			6
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2 Attività riferibili al leasing finanziario	9			9
3 Attività detenute a scopo di investimento di cui concesse in leasing operativo				
Totali	31	0	0	31

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - voce 130



11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"				
Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1 Avviamento				
2 Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	20			20
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totali	20	0	0	20

Sezione 12 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - voce 140

La sezione non presenta importi

Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - voce 150

13.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"		
Voci	2011	2010
1 Accantonamento a fronte rischi spese legali		4
Totali	0	4

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - voce 160

14.1 Composizione della sottovoce "Altri proventi di gestione"		
Voci/Settori	2011	2010
1 Fitti attivi	41	45
2 Recupero e oneri di spese	1	
3 Servizi alla controllata	600	600
4 Altri proventi nelle sopravvenienze e nelle insusistenze	3	7
Totali	645	652

14.2 Composizione della sottovoce "Altri oneri di gestione"		
Voci	2011	2010
1 Assistenza legale per recupero crediti		
2 Sopravvenienze passive	1	2
Totali	1	2

Sezione 15 - Utile/perdite delle partecipazioni - voce 170

La sezione non presenta importi

Sezione 16- Utile/perdite da cessione di investimenti - voce 180

La sezione non presenta importi

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190



17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"		
	2011	2010
1 Imposte correnti	38	19
2 Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3 Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4 Variazione delle imposte anticipate	3	-10
5 Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	41	9

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio		
	Imponibili	Imposte
Utile al lordo delle imposte	66	
Differenze permanenti del reddito imponibile	-10	
Differenze temporanee del reddito imponibile	12	
Reddito imponibile Ires	68	19
Ulteriori differenze permanenti del reddito imponibile Irap	389	
Ulteriori differenze temporanee del reddito imponibile Irap	0	
Reddito imponibile Irap	457	22
Conguagli		
Imposte di competenza dell'esercizio		41

Sezione 18 - Utile/perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - voce 200

La sezione non presenta importi

Sezione 19 - Conto economico: altre informazioni

19.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Il paragrafo non presenta informazioni

19.2 Altre informazioni

Il paragrafo non presenta informazioni



PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta****A. LEASING FINANZIARIO**

La sottosezione non presenta importi

B. FACTORING E CESSIONI DI CREDITI

La sottosezione non presenta importi

C. CREDITO AL CONSUMO

La sottosezione non presenta importi

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni		
Operazioni	Importo 2011	Importo 2010
1 Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	3.735	3.413
2 Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
3 Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
4 Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5 Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6 Altri impegni irrevocabili		
Totali	3.735	3.413

D.2 Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Il paragrafo non presenta importi

D.3 Altre informazioni

Le garanzie sono assunte nell'ambito delle attività delineate dal provvedimento di Giunta regionale del Molise n. 812/2009.

Garanzie ed impegni non trovano iscrizione nelle voci dello stato patrimoniale.

D.4 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Il paragrafo non presenta importi



E. MERCHANT BANKING (ISCRITTE NELLE ATTIVITA' DISPONIBILI PER LA VENDITA)

E.1 Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking

Collocate nel portafoglio Attività disponibili per la vendita	2011			2010			
	Valore originario	Totale rettifiche di valore/Svalutazioni	Totale riprese di valore/rivalutazioni	Valore di bilancio	Valore originario	Totale rettifiche di valore/Svalutazioni	Totale riprese di valore/rivalutazioni
1 Partecipazioni							
a) controllate							
- banche ed enti finanziari							
- altri soggetti							
b) controllate congiuntamente							
- banche ed enti finanziari							
- altri soggetti							
c) sottoposte a influenza notevole							
- banche ed enti finanziari							
- altri soggetti	23	-23		0	23	-23	
2 Altre interessenze							
- banche ed enti finanziari							
- altri soggetti	226	-23		203	226	-23	
Totali	249	-46		203	249	-46	

E.2 Informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione società	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale rivalutazioni	Valore di bilancio	Sede	Quotazione (S/No)	Quota %	Disponibilità voti %	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio
1 controllate										
2 controllate congiuntamente										
3 sottoposte a influenza notevole										
- Aeroporti del Molise	23	-23	0	0	Campobasso	No	22,5	22,5	0	0
Totali	23	-23	0	0			22,5	22,5	0	0

E.3 Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking

	Importo
A Esistenze iniziali	203
B Aumenti	
B1 Acquisti	
B2 Riprese di valore	
B3 Altre variazioni	
C Diminuzioni	
C1 Vendite	
C2 Rettifiche di valore	
C3 Altre variazioni	
D Rimanenze finali	203

E.4 Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking

Il paragrafo non presenta importi

F. CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

La sottosezione non presenta importi

G. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA

La sottosezione non presenta importi

H. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

H.1 Natura dei fondi e forme di impiego				
Voce / Fondi	Totale 2011		Totale 2010	
	Fondi pubblici	di cui a rischio proprio	Fondi pubblici	di cui a rischio proprio
1 Attività in bonis				
- leasing finanziario	1.545		1.330	
- factoring				
- altri finanziamenti	14.944		7.779	
di cui escussione di garanzie e impegni				
- partecipazioni	6.724		14.634	
di cui merchant banking	6.724		14.300	
- garanzie e impegni	2.598		1.127	
2 Attività deteriorate				
2.1 In sofferenza				
- leasing finanziario	2.521		2.367	
- factoring				
- altri finanziamenti	24.805		20.637	
di cui escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
- partecipazioni	6.810			
di cui merchant banking	6.810			
2.2 Incagli				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti	6.609		13.348	
di cui escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
2.3 Esposizioni ristrutturate				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
2.4 Esposizioni scadute				
- leasing finanziario	527			
- factoring				
- altri finanziamenti	2.909		1.389	
di cui escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
Totale	69.992		62.611	

H.2 Valori lordi e netti delle attività a rischio proprio

Il paragrafo non presenta importi

H.3 Altre informazioni

La società amministra fondi di terzi per i quali esplica ruoli di tipo istruttorio, di erogazione, di riscossione e di riversamento.



Le operazioni sono effettuate in nome proprio (modalità formale di impiego senza rappresentanza) e la gestione dei fondi riveste natura di mero servizio, remunerato con compensi forfetari fissati nei singoli provvedimenti di affidamento.

I fondi di terzi, ed i relativi impieghi e/o utilizzi, non sono inclusi nel perimetro di redazione del bilancio in quanto nessun beneficio o rischio viene posto a carico della società.

Gli impieghi e gli utilizzi sono esposti al valore nominale e, ove presenti, includono gli interessi di mora. Le perdite e le riprese di valore sono contabilizzate solo se effettivamente realizzate. Nella sostanza l'esposizione rappresenta il rendiconto degli impieghi e degli utilizzi e non il possibile valore di realizzo che, con particolare riferimento alle esposizioni deteriorate, potrebbe risultare sensibilmente inferiore al predetto valore nominale.

L'informativa sulla gestione e sull'utilizzo dei fondi viene fornita con riferimento alle convenzioni in essere, alle rendicontazioni periodiche, agli scambi specifici di corrispondenza ed alle comunicazioni semestrali richieste dallo statuto nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo svolto dall'Azionista unico.

Il saldo contabile dei fondi di terzi è composto dalle somme assegnate dagli enti e dalle variazioni di consistenza nel tempo intervenute, queste ultime determinate da utilizzazioni a carattere di erogazione, dal prelievo a fronte dei compensi spettanti alla società e dai risultati di gestione.

H.3 .1 Attività a valere su fondi di terzi (operatività a valere su fondi pubblici)		
	2011	2010
1 Attività disponibili per la vendita	13.534	14.634
2 Crediti	83.220	68.719
3 Attività materiali	1.444	2.263
4 Altre attività	9.656	9.416
Totali	107.854	95.032

Le attività disponibili per la vendita si riferiscono alle partecipazioni; i crediti includono le giacenze bancarie e gli impieghi verso la clientela; le attività materiali accolgono beni immobili da destinare alla locazione finanziaria; le altre attività si riferiscono principalmente a crediti verso la Regione Molise, verso consorzi di garanzia fidi per assegnazioni da rendicontare e verso partecipate.

H.3 .1.A Passività a valere su fondi di terzi (operatività a valere su fondi pubblici)		
	2011	2010
1 Debiti	1.574	3.235
2 Altre passività	61	105
Totali	1.635	3.340

I debiti sono verso istituti di credito a fronte di finanziamenti assunti per mandato regionale; le altre passività si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori e a ratei passivi per oneri su mutui.



H.3.2 Fondi di terzi				
Descrizione	2011	di cui iscritti in bilancio	2010	di cui iscritti in bilancio
1 Fondi pubblici (consistenza iniziale)	91.627		91.692	
- variazione degli impieghi	13.400		2.020	
- variazione delle immobilizzazioni	-819		-88	
- variazione delle altre attività	241		-3.661	
- variazione dei debiti	-1.661		1.605	
- variazione delle altre passività	14.484		59	
Fondi pubblici (consistenza finale)	117.272	0	91.627	0



H.3	.2.1 Fondi della Regione Molise	Esistenze iniziali	Assegnazioni	Utilizzi	Risultati di gestione	Esistenze finali
1	L.R. 11/79 Terme Sepino	605			4	609
2	L.R. 11/79 Contagricol	101			1	102
3	L.R. 13/87 Aziende in crisi	15.916		-627	297	15.586
4	L.R. 16/00 Fondo art. 5	14.954	836	-554	535	15.771
5	PRS P.M.I. Tessile/Abbigliamento	703		-12	15	706
6	L.R. 28/03 Filpiù	640		-5	37	672
7	L.R. 24/95 Imprenditoria giovanile	47		-14		33
8	L.R. 11/79 Intur S.p.A.	1.071		-11	20	1.080
9	L.R. 16/2000 Campitello Matese	747		-10	17	754
10	L.R. 16/2000 art. 5 e art. 9 HDM	2.947	48	-56	2	2.941
11	L.R. 11/79 Rustici modulari	4.694		-388	23	4.329
12	L.R. 17/2000 art. 14 Sviluppo Coop.	244		-5	5	244
13	L.R. 6/2004 La Molisana	1.037				1.037
14	L.R. 28/03 Assopro	214		-5	4	213
15	L.R. 28/03 Azienda agricola De Nigris	310		-4	2	308
16	L.R. 28/03 Energidea	1634			159	1.793
17	L.R. 28/03 TSM	1.000		-1.000		0
18	L.R. 28/03 Flexopack	424	96	-101		419
19	L.R. 28/03 Consorzio Agrisvil.	301				301
20	L.R. 28/03 S.E.M.	2				2
21	L.R. 28/03 F.do garanzia agroalimen.	77				77
22	L.R. 28/03 Lagmar	93		-1	1	93
23	L.R. 28/03 Lae Group	853			56	909
24	L.R. 28/03 Nucleo Ind. CB-Bojano	931		-11	40	960
25	L.R. 28/03 Danni agric. DGR.514	3.174		-8	186	3.352
26	L.R. 28/03 settore avicolo	2.387		-1.416		971
27	settore pomodoro DGR 1578/05	1.369		-9	92	1.452
28	L.R. 28/03 DGR 1121/2006	2.535	16		159	2.710
29	L.R. 1/89 PIM Capitale di rischio	61				61
30	Fondo reg.le Cee 2615/80 CRA	10				10
31	L.R. 11/89 LT Automazione	7				7
32	L.R. 11/89 Ma.Ri.Ma.	4				4
33	L.R. 1/89 PIM garanzia	23				23
34	POP. Agenti di sviluppo	4				4
35	Reg. Cee 4353/88 - Prisma	19				19
36	Reg. Cee 4253/88 - Retex	518		-183	3	338
37	Decr. 25/03 comm. Del. - danni agricoltura	13				13
38	POP. 8.1. Implem/infor	6				6
39	POP. Molise Partecipazioni	473				473
40	L.R. 26/96 F.do di garanzia	873		-292	5	586
41	PIC - PMI 94/99 - Azione B	166			1	167
42	L.R. 11/79 Patto territoriale	77				77
43	L.R. 11/79 Contratto d'area	129				129
44	L.R. 16/00 Patto territoriale basso Mol.	12				12
45	L.R. 16/00 Garanzia tessile	405		-8	3	400
46	L.R. 33/00 Fondo commercio	1				1
47	L.R. 28/03 Ind.Al.Co	2.000				2.000
48	L.R. 28/03 Reti marittime	7.902	53	-96	1	7.860
49	L.R. 28/03 F.da garanzia POR 4.4.	104			1	105
50	L.R. 2/03-7/04 - Imp. Elevato rischio	2.455		-15		2.440
51	L.R. 28/03 turismo	136		-10	4	130
52	L.R. centro fieristico	200			-100	100
53	L.R. 28/03 Assist. Coop/assoc.	625			5	630
54	Sportello etico	213		-2	2	213
55	Fd anticrisi DGR 813	10.022	2.000	-103	150	12.069
56	Fd Itierre	6.162		-1	139	6.300
57	L.R. 28/03 Zuccherificio		4.000	-8	9	4.001
58	L.R. 28/03 Solagrital		4.000	-8	55	4.047
59	L.R. 28/03 Fd Energia		6.500		22	6.522
Totale		91.630	1.049	-4.841	1.955	106.171



H.3 .2.2 Fondi di altri enti pubblici		Esistenze iniziali	Assegnazioni	Utilizzi	Risultati di gestione	Esistenze finali
1	Microcredito giovani	35		-10		25
2	Microcredito di emergenza	27		-4	0	23
Totali		62	0	-14	0	48

1. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE ("COVERED BOND")

La sottosezione non presenta informazioni

L. ALTRE ATTIVITA'

La società opera per conto dell'Azionista unico, meglio identificata alla lettera H della parte D della presente nota integrativa, e percepisce le relative commissioni per i servizi prestati.

L'importo di competenza dell'esercizio è stato pari ad €. 643 mila.

Sezione 2 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

La società non effettua operazioni di cartolarizzazione

Sezione 3 INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'attività creditizia della Finmolise svolta con fondi di terzi non comporta rischi specifici mentre quella diretta, riferita alle garanzie prestate a valere sugli interventi DGR 812/2009, viene assunta a rischio della società. Tuttavia, fino a concorrenza delle risorse rese disponibili dalla Regione Molise ed iscritte nelle passività subordinate, le eventuali escussioni saranno decurtate dalle stesse passività.

Assumono rilevanza il monitoraggio sia del rischio specifico sia del rischio di portafoglio.

Sono, inoltre, a carico della società i rischi derivanti dalle esposizioni per attività di merchant banking e di credito convenzionale al personale dipendente.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il processo creditizio è regolamentato da un apposito documento con il fine di identificare i criteri per la gestione dei profili di rischio, le attività da porre in essere per la corretta applicazione dei criteri, le unità deputate allo svolgimento delle citate attività e le procedure a supporto delle stesse. L'articolazione per fasi e l'attribuzione delle attività alle diverse strutture organizzative è effettuata avendo come obiettivo la funzionalità del processo ossia la sua idoneità a conseguire gli obiettivi prefissati (efficacia) e la sua capacità a realizzarli a costi congrui (efficienza).

Il processo creditizio si articola nelle seguenti fasi:

- mappatura dei rischi;
- concessione e revisione del credito;
- controllo andamentale (monitoraggio);
- gestione partite anomale.

POLITICA CREDITIZIA



La politica creditizia è finalizzata al finanziamento di imprese e soggetti diversi dalle famiglie destinando le risorse aziendali con riferimento:

- ai vincoli statutari e pubblici di diversa natura;
- al livello dei rischi economici e finanziari in essere e, quindi, alla capacità reddituale e patrimoniale di coprire i rischi attuali e quelli previsti;
- alle caratteristiche strutturali ed organizzative interne.

VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEI RICHIEDENTI FIDO

La valutazione del merito creditizio è diretta all'accertamento dell'esistenza delle capacità di rimborso dei richiedenti fido nonché alla verifica delle compatibilità esistenti fra le singole richieste di affidamento e le scelte concernenti la dimensione e la composizione dei crediti. La valutazione è finalizzata alla quantificazione del livello di rischio economico, connessa alla probabilità di insolvenza del soggetto da affidare e del rischio finanziario derivante dall'eventuale mancato rimborso dei crediti alle scadenze convenute (anche all'istituto finanziatore nel caso di garanzie).

La funzione aziendale preposta provvede a svolgere le attività innanzi descritte. In particolare:

- contatta il cliente e/o riceve la richiesta di finanziamento;
- raccoglie la documentazione necessaria per l'esame della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del richiedente fido e per istruire la richiesta;
- verifica l'attendibilità della documentazione o delle informazioni nonché dei dati nella stessa riportati;
- formula, con riferimento alle indagini dallo stesso svolte, un giudizio in ordine al merito creditizio del richiedente fido con riferimento all'importo del fido, alla forma tecnica di utilizzo, nonché alle garanzie da acquisire relative al credito in termini quantitativi o qualitativi;
- predispose la sintesi delle valutazioni in ordine all'affidabilità o meno del richiedente fido, nonché in ordine alla congruità delle garanzie offerte e formula un giudizio di accoglimento o meno della richiesta di fido.

CONCESSIONE DEL CREDITO

La concessione degli affidamenti viene effettuata tenendo in debita considerazione la rischiosità dell'operazione, avuto riguardo all'ammontare del fido richiesto ed alla forma tecnica di utilizzo.

La concessione del credito è funzione mantenuta dal Consiglio di amministrazione.

In seguito alla delibera della proposta di fido la funzione aziendale preposta alla erogazione:

- acquisisce le eventuali garanzie;
- verifica la coerenza tra le garanzie raccolte e quelle deliberate;
- espleta le formalità contrattuali;
- archivia la documentazione nel dossier relativo al richiedente fido.

CONTROLLO ANDAMENTALE DEI CREDITI

L'attività di controllo e di gestione del credito è rappresentata dalle attività necessarie per una rilevazione e gestione tempestiva dei fenomeni di rischiosità, anticipando il manifestarsi dei casi problematici al fine di evitare situazioni di degrado del portafoglio clienti.

Le posizioni valutate come anomale vengono classificate, con riferimento al livello del rischio emerso, nelle categorie di rischio previste a livello aziendale e nel rispetto dei principi generali disciplinati dalle istruzioni di Vigilanza.

La funzione aziendale deputata al controllo andamentale dei crediti svolge l'attività innanzi descritta e, in particolare, esegue il continuo monitoraggio dei crediti in essere proponendo il passaggio dei crediti nella categoria dei rischi prevista a livello aziendale (incagli e sofferenze).

GESTIONE DEI CREDITI ANOMALI

La gestione dei crediti anomali (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti e/o sconfinanti) deve essere diretta ad assumere le iniziative o gli interventi necessari per ricondurre i crediti alla normalità ovvero per il recupero degli stessi in presenza di situazioni che impediscono la prosecuzione del rapporto.



La funzione aziendale deputata alla gestione dei crediti anomali provvede allo svolgimento dello attività precedentemente descritte. In particolare:

- contatta il cliente proponendo la revisione dell'esposizione o un'eventuale transazione, al fine di rimuovere le cause che hanno comportato tale classificazione. In caso di sistemazione o di mancata sistemazione della posizione classificata ad incaglio, ristrutturata, scaduta e/o sconfinante propone il passaggio di stato rispettivamente in bonis o a sofferenza;
- esamina periodicamente l'andamento delle posizioni, verifica il rispetto dei piani di rientro delle posizioni gestite e propone il passaggio di stato da incagli, ristrutturati, scaduti e/o sconfinanti a sofferenza o in bonis;

MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI CREDITIZI

Per la misurazione del rischio creditizio si tiene conto delle perdite attuali e potenziali insite nei crediti che vengono distinte in:

- perdite (attese) specifiche o di portafoglio frutto della valutazione dei crediti anomali;
- perdite (attese) di portafoglio frutto della valutazione dei crediti in bonis.

La funzione aziendale deputata alla valutazione dei crediti anomali e dei crediti in bonis provvede a valutare periodicamente tali posizioni, anche ai fini del bilancio.

2.2 SISTEMI DI GESTIONE, MISURAZIONE E CONTROLLO

Nella determinazione della politica creditizia vengono identificati:

- I rischi attuali derivanti dall'attività creditizia che hanno generato perdite;
- I rischi potenziali derivanti dall'attività creditizia che potrebbero generare perdite;
- La sostenibilità delle linee di sviluppo.

I rischi attuali relativi ai crediti anomali vengono valutati secondo una logica individuale.

I rischi attuali relativi ai crediti in bonis vengono valutati seguendo una logica di portafoglio impiegando i parametri di rischio della PD (probabilità di insolvenza) e della LGD (perdita in caso di insolvenza).

La dotazione patrimoniale della società è particolarmente consistente con riferimento al rischio derivante dalla gestione finanziaria dell'impresa e le strategie aziendali a breve non prevedono investimenti tali da stravolgere il rapporto impieghi su patrimonio.

La gestione del rischio di concentrazione viene applicata nella società fissando il limite individuale di ogni intervento nella misura del 10% del patrimonio aziendale.

Nell'ambito della valutazione del merito creditizio i richiedenti fido vengono valutati sulla base delle informazioni in possesso dell'istruttore al momento della concessione/rinnovo delle linee di credito e le informazioni sono acquisite direttamente presso il cliente. Informazioni esterne sono acquisite a mezzo info-provider esterni.

Il controllo andamentale prevede:

- il monitoraggio nel continuo dei crediti in essere con riferimento all'esito dei crediti scaduti ed al comportamento assunto dal debitore nella gestione dei propri rapporti creditizi;
- la classificazione dei crediti nel continuo nelle categorie di rischio (scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni, ristrutturati, incagli, sofferenze).

2.3 TECNICHE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Il credito erogato è generalmente assistito da garanzie reali e personali, anche prestate da Consorzi di garanzia fidi e/o fondi di garanzia pubblici.

Si predilige concordare la periodicità contrattuale del rimborso dei crediti in rate mensili, poiché si ritiene che scadenze ravvicinate e di importo contenuto facilitino il mantenimento degli impegni da parte della clientela e forniscano in tempi più brevi dati sulla solvibilità dei soggetti finanziati.



2.4 ATTIVITA' FINANZIARIE DETERIORATE

Le procedure tecnico-organizzative utilizzate nell'ambito della gestione e del controllo dei crediti deteriorati sono articolate in relazione al grado di anomalia della posizione. Per quanto concerne i crediti incagliati, ristrutturati e scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni viene effettuato un monitoraggio di tipo andamentale con il fine di:

- verificare la reversibilità o meno dello stato di difficoltà economico-finanziario delle controparti;
- valutare i piani di rientro presentati dai debitori con riferimento alle relative capacità di rimborso nei tempi previsti dei piani stessi, anche considerando le richieste di riduzione delle condizioni applicate alle posizioni in esame;
- esaminare l'esito delle iniziative assunte per normalizzare/recuperare i crediti stessi (piani di rientro, rivisitazioni della forma tecnica di utilizzo, ecc.) nonché le ragioni del loro eventuale insuccesso;
- determinare le relative previsioni di perdita in modo analitico per i crediti incagliati e ristrutturati, in modo forfetario per i crediti scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni.

Con riferimento alle posizioni in sofferenza il controllo dei rischi viene realizzato espletando le seguenti attività:

- revoca, per le nuove posizioni, degli affidamenti e sollecitazione dei debitori alla sistemazione delle proprie posizioni;
- affidamento delle nuove posizioni ai legali esterni per l'avvio degli atti di rigore verso i debitori e i relativi garanti;
- verifica per le posizioni già poste in recupero, del rispetto da parte dei debitori degli impegni assunti;
- stima delle perdite attese sulle diverse posizioni in modo analitico;
- verifica periodica dell'adeguatezza delle previsioni di perdita e delle condizioni di recuperabilità delle posizioni.

In linea generale le posizioni vengono classificate a incaglio sulla base dell'anzianità dello scaduto.

La classificazione a sofferenza è disposta ogni qualvolta si ritenga lo stato di insolvenza non temporaneo e non rimovibile in un congruo periodo di tempo.

Rientrano nella presente classe:

- le "sofferenze oggettive";
- le posizioni di inadempienza che hanno dato luogo a procedure concorsuali;
- le posizioni di inadempienza per le quali è stata avanzata dalla Finanziaria istanza di fallimento;
- le "sofferenze soggettive";
- le posizioni di inadempienza per le quali è stato constatato l'espletamento delle azioni di recupero del bene, insieme alla manifesta situazione di inadempienza o all'irreperibilità della controparte;
- altre posizioni di inadempienza che, pur non rientrando nelle casistiche sopra indicate, si ritiene per la loro gravità di classificare in sofferenza.

Le posizioni scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni possono rientrare in bonis con il saldo dello scaduto mentre, per quanto riguarda gli incagli e le sofferenze, è necessario, oltre al saldo dello scaduto, anche l'intervento del gestore che valuti l'opportunità o meno del cambio di classificazione. A cadenza mensile vengono analizzati gli elenchi delle posizioni relative ai crediti sofferenti, incagliati, ristrutturati e scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni per valutare l'adeguatezza della classificazione e delle rispettive rettifiche.

L'ammortamento definitivo delle partite viene rilevato quando si accertano le condizioni di irrecuperabilità del credito o quando si reputano le spese di recupero eccessive rispetto alla probabilità di recupero.

Ammontare complessivo e medio degli stralci effettuati su crediti

Nessuno stralcio effettuato nell'esercizio in esame e nel precedente.



INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**1 . DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER PORTAFOGLI DI APPARTENENZA E PER QUALITA' CREDITIZIA**

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia						
Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2 Attività finanziarie al valutatefair value						
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita					203	203
4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5 Crediti verso banche					13.949	13.949
6 Crediti verso enti finanziari						
7 Crediti verso clientela					375	375
8 Derivati di copertura						
Totale 2011					14.527	14.527
Totale 2010					15.372	15.372

2 . ESPOSIZIONI CREDITIZIE

2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti				
Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE ESPOSIZIONI PER CASSA - Sofferenze - Incagli - Esposizioni ristrutturate - Esposizioni scadute deteriorate ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO - Sofferenze - Incagli - Esposizioni ristrutturate - Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	0	0	0	0
B. ESPOSIZIONI IN BONIS - Esposizioni scadute non deteriorate - Altre esposizioni	0 375	0 0	0 0	0 375
Totale B	375	0	0	375
Totale (A+B)	375	0	0	375



2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE ESPOSIZIONI PER CASSA - Sofferenze - Incagli - Esposizioni ristrutturate - Esposizioni scadute deteriorate ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO - Sofferenze - Incagli - Esposizioni ristrutturate - Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	0	0	0	0
B. ESPOSIZIONI IN BONIS - Esposizioni scadute non deteriorate - Altre esposizioni	0 13.949	0 0	0 0	0 13.949
Totale B	13.949	0	0	13.949
Totale (A+B)	13.949	0	0	13.949

2.3 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni ed interni

La società, ai fini della vigilanza prudenziale, non utilizza rating esterni o interni nella gestione del rischio di credito.

3. CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

Il rischio di concentrazione è il rischio derivante da un basso grado di diversificazione del portafoglio crediti, ossia il rischio che un portafoglio ridotto ed eccessivamente orientato verso poche esposizioni risulti esposto a grandi oscillazioni di valore rispetto a quello atteso.

Per la determinazione del rischio viene adottato il Granularity Adjustment.

Il Granularity Adjustment è calcolato sull'insieme delle esposizioni creditizie che non rientrino nella classe "al dettaglio" e non includono le esposizioni verso gli intermediari vigilati o verso gli Stati sovrani.

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte

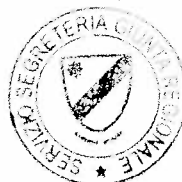
Le esposizioni iscritte fra i crediti verso la clientela sono riferite al 100% a famiglie consumatrici. In quanto derivanti dalle condizioni riservate al personale dipendente.

I crediti di firma garantiscono finanziamenti concessi dal sistema bancario ad imprese.

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte

Settore	%
Agricoltura	38%
Manifatturiero	22%
Costruzioni ed impiantistica	18%
Pesca	12%
Commercio	5%
Autotrasporti	5%
Totale	100%

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte



100% clientela locale (Area Molise)

3.3 Grandi rischi

Alla data di chiusura del bilancio nessuna posizione è classificabile fra i "grandi rischi".

4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Finmolise ai fini della determinazione del Capitale Interno a fronte del rischio di credito utilizza la metodologia standardizzata semplificata.

L'applicazione della citata metodologia comporta la suddivisione delle esposizioni in classi dipendenti dalla tipologia di controparte e dalla natura dell'attivo, applicando in dipendenza di ciò differenti ponderazioni (in un intervallo compreso tra lo 0 e 150%): le esposizioni sono ponderate per il rischio al netto di eventuali accantonamenti specifici.

5. Altre informazioni di natura quantitativa

Le esposizioni verso la clientela ammontano ad €. 375 mila e si riferiscono ad affidamenti convenzionali al personale dipendente. La mitigazione del rischio è perseguita attraverso la trattenute sulle retribuzioni, la canalizzazione del trattamento di fine rapporto e, nel caso di mutui immobiliari, dalle garanzie reali idonee. Il minor rischio di credito è pari all'intera esposizione.

L'esposizione derivante da crediti di firma ammonta ad €. 3.725 mila. La mitigazione del rischio viene effettuata attraverso garanzie personali e, ove ottenute, da garanzia dello Stato. Queste ultime riducono il rischio per €. 245 mila.

Il rischio residuo di credito per le garanzie trova copertura nelle disponibilità fornite dalla Regione Molise, iscritte nelle passività subordinate. Queste ultime sono sufficienti a coprire l'intera esposizione.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse è causato dalle differenze nelle scadenze e nei tempi di riprezzamento del tasso di interessi delle attività e delle passività. In presenza di tali differenze, fluttuazioni dei tassi determinano sia una variazione del margine di interesse atteso, sia una variazione del valore delle attività e delle passività e quindi del valore del patrimonio netto.

La società è soggetta ad un marginale rischio di tasso di interesse in quanto le linee di credito bancarie sono state attivate a seguito di specifiche autorizzazioni dell'azionista di riferimento cui fanno carico gli oneri finanziari;

Il controllo andamentale dei tassi e l'aggiornamento delle condizioni applicate alla clientela rientrano nelle deleghe della Direzione generale ed il controllo è demandato alle funzioni di controllo interno.

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come la probabilità che le variazioni del tasso d'interesse cui si è esposti producano effetti indesiderati sulla economicità della gestione d'impresa.

Il metodo di calcolo fornito dalla Banca d'Italia prevede il raggruppamento delle attività e passività in fasce temporali in base alla vita residua o in base alla data di rinegoziazione del



tasso, se a tasso variabile. In seguito a ciò, vi è la ponderazione delle fasce secondo i fattori di ponderazione.

Una volta definito il totale delle esposizioni ponderate, si verifica che l'indicatore di rischio (ottenuto come rapporto tra il totale delle esposizioni ponderate e il patrimonio di vigilanza) sia inferiore al 20%.

3. Altre informazione quantitative in materia di rischio di tasso di interesse

L'indicatore di rischio dell'esercizio, pari allo 0,38%, è prossimo allo zero.

3.2.2 Rischio di prezzo

La società non esercita attività che generano rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

La società non esercita attività che generano rischio di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Le attività di Controllo dei Rischi Operativi fanno parte del sistema dei controlli interni e cioè l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali, l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore del patrimonio aziendale e la buona gestione di quello detenuto per conto della clientela, l'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, nonché la conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le norme di autoregolamentazione e le disposizioni interne dell'intermediario.

La struttura organizzativa prevede un sistema di controlli interni commisurato alle dimensioni strutturali ed operative dell'azienda ed è articolato su più livelli. In particolare sono identificabili controlli di linea e controlli di secondo livello. I primi consistono nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa unità organizzativa o funzione. I controlli di secondo livello, qualificabili come "controllo dei rischi", sono affidati a strutture diverse da quelle operative (Revisori contabili esterni, Internal audit esterno, risk controller).

Gli adempimenti operativi sono individuati dai seguenti documenti periodicamente revisionati ed aggiornati:

- Regolamento interno;
- Processo del credito;
- Processo delle partecipazioni;
- Documento Programmatico sulla Sicurezza.

La società amministra fondi di Enti pubblici per i quali esplica ruoli di tipo istruttorio, di erogazione, di riscossione e di riversamento.

La società agisce su mandato per cui tale gestione, che riveste natura di mero servizio, non comporta rischi di insolvenza mentre il rischio operativo è determinato dalla eventuale inosservanza dei principi di diligenza o dal mancato rispetto delle previsioni dei mandati d'incarico.

Sistemi interni di misurazione, gestione e controllo del rischio operativo

La misurazione del rischio, inclusa la gestione su mandato dei fondi pubblici, è determinata applicando il metodo base (*BIA - Basic Indicator Approach*) appositamente previsto per gli



intermediari finanziari. Esso è calcolato applicando un coefficiente regolamentare all'indicatore di produttività individuato nel margine di intermediazione.

Informazioni di natura quantitativa	
Media triennale margine di intermediazione	Rischio operativo
922	138

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità misura l'eventualità che la società non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza.

Tale rischio è monitorato attraverso la predisposizione di una scaletta delle scadenze (maturity ladder); l'analisi è svolta costantemente dalla funzione di Risk Control. La società non ha attivato indebitamenti nel breve/medio periodo, mantiene un elevato grado di liquidità ed è minimale il rischio di mismatch tra i flussi in entrata e quelli in uscita.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie								
Voci/durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1 Attività								
1.1 titoli di debito								
1.2 crediti	3.949	10.008	6	12	84	106	159	
1.3 altre attività								
2 Passività								
2.1 debiti				1.667	5.000			3.310
2.2 titoli in circolazione								
2.3 altre passività								
3 Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

Sezione 4 Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1 1. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio è costituito dal capitale sociale, dalle riserve di utili, da dotazioni patrimoniali versate dall'azionista unico Regione Molise e, in misura minore, da riserve di rivalutazione conseguenti a leggi speciali emanate prima dell'entrata in vigore dei principi contabili internazionali.

L'unica variazione intervenuta si riferisce al risultato di esercizio in esame.



4.1 2. Informazioni di natura quantitativa

4.1 2.1. Il patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 2011	Importo 2010
1 Capitale	13.785	13.785
2 Sovraprezzi di emissione		
3 Riserve		
- di utili		
a) legale	281	281
b) statutaria	4.908	4.908
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre	3.840	4.074
4 (Azioni proprie)		
5 Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Copertura di investimenti esteri		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione	7	7
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al P/N		
6 Strumenti di capitale	10.496	10.496
7 Utile (Perdita) d'esercizio	24	-234
Totale	33.341	33.317

4.1 2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Il paragrafo non presenta importi

4.1 2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Il paragrafo non presenta importi

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2 1.1. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza rappresenta la dotazione patrimoniale utilizzabile dalla società nel caso in cui un evento avverso crei la necessità di affrontare eventuali perdite legate ai vari rischi presi in considerazione.

La determinazione del patrimonio di vigilanza avviene con tempistica trimestrale alle scadenze previste dalla circolare n° 217 del 5 agosto 1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

La partecipazione nella controllata, in quanto intermediario finanziario, viene dedotta al 50% dal patrimonio di base e per il restante 50% da quello supplementare.

Gli strumenti che compongono il patrimonio di base si riferiscono a dotazioni patrimoniali di natura permanente costituite da versamenti dell'azionista unico.

Gli strumenti iscritti nel patrimonio supplementare si riferiscono a passività subordinate verso l'azionista unico. Al termine delle misure che ne hanno determinato l'erogazione (anno 2015 e comunque fino alla scadenza delle garanzie prestate per la parte impegnata) il riversamento alla Regione sarà effettuato al netto di eventuali utilizzi a copertura di perdite.



Le passività subordinate sono computate nei limiti regolamentari e decurtati dal patrimonio di vigilanza sulla scorta di un piano di ammortamento quinquennale.

4.2 1.2 informazioni di natura quantitativa		
	2011	2010
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	33.300	33.257
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	33.300	33.257
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-13.704	-13.704
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	19.596	19.553
F. Patrimonio supplement. prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	6.673	8.007
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	6.673	8.007
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-13.704	-13.705
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 1) (H-I)	-7.031	-5.698
M. Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	12.565	13.855
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	12.565	13.855

4.2 2. Adeguatezza patrimoniale

4.2 2.1 informazioni di natura qualitativa

La società ha adottato un processo (ICAAP), che consiste nella valutazione e determinazione dell'adeguatezza patrimoniale, attuale e prospettica, della società in relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali.

Al fine di individuare i rischi rilevanti l'analisi contempla prioritariamente quelli previsti dal I Pilastro della disciplina di Basilea, ossia: il Rischio di credito, il Rischio di mercato, il Rischio operativo.

Gli altri rischi che la società sottopone ad analisi sono: il rischio di tasso di interesse, il rischio di concentrazione, il rischio di liquidità, rischio strategico, rischio di reputazione, rischio residuo e rischio di cartolarizzazione. Inoltre, sono condotte prove di stress test per una migliore analisi dell'esposizione ai rischi.

L'informativa al pubblico riguardo all'adeguatezza patrimoniale, all'esposizione ai rischi ed alle caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e controllo (terzo pilastro della nuova regolamentazione prudenziale) viene resa attraverso il sito internet aziendale www.finmolise.it nella sezione "Adempimenti di vigilanza".



4.2 2.2 informazioni di natura quantitativa				
Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2011	2010	2011	2010
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1. Metodologia standardizzata	20.919	21.890	9.729	10.042
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.1 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			584	602
B.2 Rischi di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo				
1. Metodo base			138	240
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali				
B.5 Altri elementi del calcolo				
B.6 Totale requisiti prudenziali			722	842
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			12.036	14.036
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			162,79%	139,30%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			104,38%	98,71%



Sezione 5 Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10 Perdita d'esercizio	65	41	24
Altre componenti reddituali			
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
30 Attività materiali			
40 Attività immateriali			
50 Copertura di investimenti esteri:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
60 Copertura dei flussi finanziari:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
70 Differenze di cambio:			
a) variazioni di valore			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
80 Attività non correnti in via di dimissione:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
90 Utili/perdite attuariali su piani a benefici definiti			
100 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
110 Totale altre componenti reddituali			
Redditività complessiva (Voce 10+110)	65	41	24

Sezione 6 Operazioni con parti correlate

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione Molise. A sua volta la società esercita attività di direzione e coordinamento verso controllata Finmolise Sviluppo e Servizi.

La Finmolise può operare unicamente a seguito di incarico della Regione Molise.

Con la società controllata vige un rapporto di servizi per la gestione tecnico-amministrativa della stessa il cui corrispettivo è stato determinato secondo una stima delle risorse umane e tecniche utilizzate allo scopo.

Non vi sono altri rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con la controllata.



Nell'ambito dell'operatività con fondi di terzi la società detiene partecipazioni in cui l'esercizio dell'influenza notevole è in capo alla Regione Molise.

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica	
Soggetti	Importo
Direttore generale	154

La società ha un rapporto di credito verso il dirigente cui sono state applicate le condizioni generali riservate al personale dipendente.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci
--

La società non ha erogato crediti ad amministratori e sindaci, né a familiari stretti degli stessi (convivente, figli, figli del convivente, persone a carico anche del convivente) né ha prestato garanzie per conto degli stessi.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate
--

6.3.1 Rapporti con l'azionista di maggioranza assoluta Regione Molise		
Voce di bilancio	Causale	Importo
Altre attività	Compensi per incarichi fiduciari	1.648
Altre attività	Contributi oneri finanziari scaduti	351
Altre attività	Altre partite minori	5
Debiti	Passività subordinate Fondo unico anticrisi	9.977
Altre passività	Contributi in attesa di utilizzo	512
Altri impegni e rischi	Fondi regionali per incarichi fiduciari	106.219

6.3.2 Rapporti con la società del gruppo
--

Al termine dell'esercizio non vi sono attività o passività di tale natura.

Sezione 7 Altri dettagli informativi

7.1 Numero medio dipendenti per categoria	
Dirigenti	1
Restante personale	15

7.2 Informazioni sui compensi degli amministratori	
Soggetti	Importo
Amministratori	83
Sindaci	34



7.3 Analisi delle voci di patrimonio netto					
Natura	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate	
				per copertura perdite	per altre ragioni
1 Capitale	13.785				
2 Riserve di utili					
riserva legale	281	B	281	0	0
riserva statutaria	4.908	B	4.908	0	0
3 Riserva da valutazione	7	B	7	0	0
4 Strumenti di capitale	10.496	B	10.496	0	0
5 Altre riserve	3.840	B	3.840	234	0
Totale			19.533	234	0
Quota non distribuibile			19.533		
Residua quota distribuibile			0		

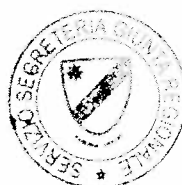
Legenda: A per aumento di capitale
 B per coperture perdita
 C per distribuzione soci

Campobasso, 29 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Teresio Di Pietro



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Signor Azionista Unico Regione Molise,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Collegio Sindacale della FINMOLISE S.p.A., che ha svolto le attività di vigilanza in conformità alla legge, in particolare conformandosi alle previsioni del D. lgs. 58/1998, alle istruzioni della Banca d'Italia ed adeguando la propria operatività ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2011 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2013.

La FINMOLISE S.p.A. svolge il ruolo di finanziaria regionale del Molise, quale società "in house" essendo partecipata al 100% dalla Regione Molise ed opera pertanto quale soggetto attuatore delle politiche regionali in campo economico, pur mantenendo la sua natura di intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale ex art. 107 TUB. L'attività di concessione del credito è tuttavia limitata agli interventi disposti dalla Regione Molise attraverso specifici incarichi.

La relazione che poniamo alla Vostra attenzione è stata emessa con riferimento al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011 e costituisce la sintesi dell'attività di vigilanza da noi svolta nel corso dell'esercizio, tenuto conto che la funzione di controllo contabile è stata svolta dalla Società di Revisione BDO S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha regolarmente trasmesso a codesto Collegio Sindacale, nei termini di cui all'art. 2429 del c.c., la relazione sulla gestione ed il bilancio di esercizio al 31.12.2011, comprensivo dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, approvati nella seduta del 29.03.2012.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha ricevuto adeguate informazioni sull'attività svolta dalla società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale dalla stessa effettuate.

Il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2011, che viene sottoposto al vostro esame ed approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, in conformità al D.Lgs n.38 del 28.02.2005 e quindi in applicazione dei principi contabili Internazionali IAS/IFRS, oltre che nel rispetto delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, con provvedimento del 13.03.2012, in materia di bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n.385/93 (T.U.B.).

Il giudizio sul contenuto e sulla forma di bilancio è fornito dalla Società di Revisione BDO S.p.A., che ha predisposto la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n.°39 senza segnalare rilievi di sorta né tantomeno particolari problematiche relative alla redazione del bilancio stesso.

Da parte nostra, possiamo pertanto confermare che il bilancio al 31.12.2011 della Finmolise S.p.A. è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società.



Vi informiamo, inoltre, che per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società ed abbiamo riscontrato l'efficacia del sistema amministrativo contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rilevare gli elementi di gestione aziendale. Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente determinato e monitorato le politiche relative all'assunzione dei rischi ed ha verificato l'adeguatezza del patrimonio di vigilanza in rapporto ai rischi assunti.

In riferimento al sistema di controlli interni possiamo assicurare che non sono emerse carenze significative sulle procedure, come evidenziato dalla società di revisione nella apposita relazione sulle "questioni fondamentali e sulle "carenze significative", le quali sono state oggetto di esame negli incontri avuti con la medesima società di revisione.

Non si sono rese necessarie comunicazioni di alla Banca d'Italia, non avendo riscontrato il Collegio alcuna irregolarità di un qualche rilievo. Non sono pervenute all'attenzione del Collegio, né sono state segnalate dagli organi preposti, denunce ex art. 2408 del C.C.

Nel corso dell'esercizio 2011 non si sono verificati altri ed operazioni di particolare rilievo.

Per quanto concerne l'attività della finanziaria si ribadisce che essa è riferita esclusivamente alle operazioni svolte a favore e/o per conto della Regione Molise nonché ai servizi prestati, sulla base di un'apposita convenzione, alla controllata Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. Unipersonale.

I risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2011 sono in netta controtendenza rispetto a quelli dell'esercizio precedente, essendosi realizzato un utile di euro 23.992 a fronte di una perdita di euro 234.123, ciò grazie al deciso miglioramento del margine di intermediazione. Il risultato va considerato molto positivamente in considerazione della ridotta operatività della società, che non consente ampi argini di manovra ai fini dell'ottimizzazione del risultato di esercizio.

In conclusione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2011 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, anche per quanto attiene la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Campobasso, 13 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Dott. Fabrizio Cappuccilli
presidente

Dott. Luigi Calabrese

Dott. Antonio Mucci





Tel: +39 0815525295
Fax: +39 0814203356
www.bdo.it

Via dell'Incoronata 20/27
80133 Napoli
e-mail: napoli@bdo.it

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. ° 39**

All'Azionista della
Finmolise S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Finmolise S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 compete agli amministratori della Finmolise S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

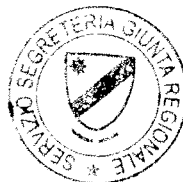
Per il giudizio relativo al bilancio di esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Finmolise S.p.A. al 31 dicembre 2011, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Finmolise S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

BDO S.p.A. - Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Verona

Società per Azioni - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01795620150 - R.E.A. Milano 779346 - iscritta all'Albo Speciale CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.





4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Finmolise S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del al 31 dicembre 2011.

Napoli, 12 aprile 2012

BDO S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Filippo Genna'.

Filippo Genna
Socio



FINMOLISE

FINANZIARIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE

BILANCIO CONSOLIDATO 2011



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DEL GRUPPO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

La capogruppo Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise, società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento della Regione Molise, ha la finalità di contribuire a promuovere e a realizzare l'equilibrato sviluppo economico, sociale e territoriale del Molise ed opera nei confronti della Regione Molise.

La controllata Finmolise Sviluppo e Servizi, società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento della Finmolise, è un intermediario finanziario che opera nei confronti del pubblico.

Entrambe le società sono presenti sul territorio regionale nella sola sede legale ed operativa di Campobasso.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2011 chiude con un modesto risultato positivo di gruppo. Continua a far sentire il suo peso la crisi che attanaglia l'economia e che si ripercuote anche sulla operatività delle società in esame.

In questo contesto l'attività del gruppo è stata caratterizzata da un netto miglioramento dei margini operativi imputabili all'andamento positivo dei tassi di vendita ed alla stabilità dei proventi derivanti dai servizi resi alla Regione Molise.

La consistenza patrimoniale e finanziaria si mantiene equilibrata. L'indebitamento verso il sistema bancario è stato azzerato e resta iscritto quello delle passività subordinate derivanti dalle dotazioni regionali per la costituzione del Fondo unico anticrisi.

(migliaia di euro)

Dati patrimoniali	2011	2010	Variazione
Totale attivo	45.645	47.381	-3,66%
Patrimonio netto	33.499	33.445	0,16%
Crediti	41.193	42.571	-3,24%
Debiti	10.479	12.217	-14,23%



(migliaia di euro)

Dati economici	2011	2010	Variazione
Margine di interesse	1.467	976	50,31%
Commissioni nette	762	699	9,01%
Utile da cessione attività finanziarie	0	0	0,00%
Margine di intermediazione	2.229	1.675	33,07%
Rettifiche di valore nette su crediti	-278	-36	672,22%
Rettifiche di valore nette su attività finanziarie d.v.	0	0	0,00%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.951	1.639	19,04%
Altri oneri e proventi	-1.784	-1.729	3,18%
Utile (Perdita) operatività corrente (lordo imposte)	167	-90	-285,56%
Imposte sul reddito d'esercizio	-113	-54	109,26%
Utile (Perdita) operatività corrente (netto imposte)	54	-144	-137,50%
Cost/Income Ratio	7,49%	-5,37%	-239,44%
ROAE	0,16%	-0,43%	-137,44%

I risultati gestionali conseguiti, nel corso dell'esercizio, nelle principali aree di intervento possono essere così sintetizzati.

(migliaia di euro)

Contratti stipulati	2011		2010		Variazione
	num.	importo	num.	importo	
Leasing finanziario	11	1.690	8	712	137,36%
Factoring	35	219	11	220	100,00%
Altri finanziamenti	21	1.587	33	2.214	-28,32%
Partecipazioni merchant banking	0	0	0	0	0,00%
Garanzie	3	485	12	240	100,00%
TOTALI	59	2.291	56	2.674	

Incarichi fiduciari

Il gruppo gestisce n. 63 incarichi fiduciari, di cui alcuni mirati all'erogazione di servizi reali, altri finalizzati al sostegno finanziario attraverso l'erogazione del credito per cassa, anche sotto forma di locazioni finanziarie, o per firma, altri prevedono la partecipazione al capitale di rischio, altri ancora sono stati affidati per il controllo e l'erogazione di agevolazioni.

Contratti da attività finanziaria in essere	num	importo
Locazioni finanziarie	11	3.698
Altri prestiti	208	43.152
Partecipazioni	15	14.634
Garanzie	5	1.127
TOTALI	239	62.611



GLI AGGREGATI PATRIMONIALI***I Crediti verso la Clientela***

(migliaia di euro)

Crediti verso clientela per forme tecniche	2011	2010	Variazione
Leasing finanziario	5.023	5.522	-9,04%
Factoring	37	105	-64,76%
Altri finanziamenti	8.480	13.048	-35,01%
Attività deteriorate	8.078	3.883	108,04%
Totale dei crediti verso la clientela	21.618	22.558	-4,17%
<i>di cui sofferenze</i>	<i>2.321</i>	<i>1.987</i>	<i>16,81%</i>

ALTRE INFORMAZIONI***Il Patrimonio e la Compagine societaria***

Il Patrimonio netto di gruppo ammonta ad €. 33.499 mila con un incremento ed in aumento rispetto allo scorso esercizio pari al risultato di gruppo.

Risorse umane

Non sono intervenute variazioni per quanto concerne il personale dipendente in carico. Le due società del gruppo sono amministrate da distinti consigli. La struttura tecnica ed operativa della Finmolise svolge il service amministrativo alla controllata Finmolise Sviluppo e Servizi.

Risorse umane	2011	2010	Variazione
Dipendenti a fine esercizio	16	16	0,00%
Altro personale a fine esercizio (Amministratori)	9	9	0,00%

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è stata effettuata con particolare riferimento ai nuovi incarichi regionali e, per quanto concerne la controllata, nella possibilità di individuare nuova e qualificata clientela.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Non si registrano elementi di rilievo.



PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I risultati gestionali risultano in linea con quelli prefigurati nel piano strategico sebbene l'azionista unico non abbia ancora attuato le azioni proposte per migliorare gli effetti derivanti dalle esposizioni maturate e tutt'ora in essere.

La Regione Molise ha affidato nuovi incarichi alla Finmolise S.p.A. che rafforzeranno il ruolo della società anche nel campo di risparmio energetico da parte degli enti locali..

Per l'esercizio 2012 si prevede, a livello di gruppo, il mantenimento di risultati economici positivi in linea con quelli conseguiti nell'anno in esame.

Campobasso, 29 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Avv. Teresio Di Pietro



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(IN MIGLIAIA DI EURO)

<i>Voci dell'Attivo</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
10 Cassa e disponibilità liquide	3	4
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	206	206
60 Crediti	41.193	42.571
100 Attività materiali	1.623	1.656
110 Attività immateriali	35	54
120 Attività fiscali	346	451
a) correnti	119	246
b) anticipate	227	205
140 Altre attività	2.239	2.439
TOTALE ATTIVO	45.645	47.381

<i>Voci del Passivo e del Patrimonio netto</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
10 Debiti	10.479	12.217
70 Passività fiscali	103	62
a) correnti	103	62
b) differite	-	-
90 Altre passività	1.026	1.170
100 Trattamento di fine rapporto del personale	456	410
110 Fondi per rischi ed oneri	82	77
b) altri fondi		
120 Capitale	13.785	13.785
140 Strumenti di capitale	10.496	10.496
160 Riserve	9.157	9.301
170 Riserve da valutazione	7	7
180 Utile (Perdita) d'esercizio	54	- 144
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	45.645	47.381



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(IN MIGLIAIA DI EURO)

	31/12/2011	31/12/2010
10 Interessi attivi e proventi assimilati	1.485	1.005
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-18	-29
MARGINE DI INTERESSE	1.467	976
30 Commissioni attive	769	705
40 Commissioni passive	-7	-6
COMMISSIONI NETTE	762	699
90 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
a) attività finanziarie	0	0
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.229	1.675
100 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
a) attività finanziarie	-278	-36
110 Spese amministrative	-1.816	-1.769
a) <i>spese per il personale</i>	-1.334	-1.310
b) <i>altre spese amministrative</i>	-482	-459
120 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-31	-32
130 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-20	-20
150 Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-6	20
160 Altri proventi e oneri di gestione	89	72
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	167	-90
170 Utili/Perdite delle partecipazioni	0	0
UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	167	-90
190 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-113	-54
UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	54	-144
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	54	-144
220 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	54	-144



PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

VOCI		31/12/2011	31/12/2010
10	Utile (Perdita d'esercizio)	54	-144
120	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	54	-144



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2010	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2011	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio					Redditi complessivi esercizio 31/12/2011	Patrimonio netto del gruppo al 31/12/2011	Patrimonio netto di terzi al 31/12/2011			
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto				Distribuzione straordinaria dividendi				Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni	
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie									
Capitale	13.785	0	13.785	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13.785	0			
Sovrapprezzo emissioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Riserve																	
a) di utili	5.240	0	5.240	90	0	0	0	0	0	0	0	0	5.330	0			
b) altre	4.061	0	4.061	-234	0	0	0	0	0	0	0	0	3.827	0			
Riserve da valutazione	7	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	0			
Strumenti di capitale	10.496	0	10.496	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.496	0			
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Utile/Perdita di esercizio	-144	0	-144	144	0	0	0	0	0	0	0	54	54	0			
Patrimonio netto del gruppo	33.445	0	33.445	0	0	0	0	0	0	0	0	54	33.499	0			
Patrimonio netto di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			



RENDICONTO FINANZIARIO

METODO DIRETTO

31/12/2011

31/12/2010

ATTIVITA' OPERATIVA

1. GESTIONE	383	374
- interessi attivi incassati	1.485	1.172
- interessi passivi pagati	-18	-48
- dividendi e proventi simili	0	0
- commissioni nette	762	948
- spese per il personale	-1.334	-1.165
- altri costi	-488	-475
- altri ricavi	89	64
- imposte e tasse	-113	-122
- costi/ricavi relativi a gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale	0	0
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.405	-5.969
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie valutate al fair value	0	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	0	64
- crediti verso banche	436	-5.874
- crediti verso enti finanziari	0	0
- crediti verso clientela	662	1.741
- altre attività	307	-1.900
3 LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	-1.790	4.826
- debiti verso banche	-1.240	-1.146
- debiti verso enti finanziari	0	0
- debiti verso clientela	-498	6.121
- titoli in circolazione	0	0
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziaria valutate al fair value	0	0
- altre passività	-52	-149
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	-2	-769

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

1. LIQUIDITA' GENERATA DA	0	0
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- vendite di attività materiali	0	0
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	0
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	1	-196
- acquisti di partecipazioni	0	0
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- acquisti di attività materiali	2	-177
- acquisti di attività immateriali	-1	-19
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	1	-196

ATTIVITA' DI PROVVISTA

- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	0	984
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	-19
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	0	965

LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-1	0
--	----	---

RICONCILIAZIONE	31/12/2011	31/12/2010
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4	2
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-1	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	3	2



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e sono osservati gli schemi e le regole di compilazione di cui alle istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'“Elenco Speciale”, delle IMEL, delle SGR e delle SIM emanate dalla Banca d'Italia il 16 dicembre 2009.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione del gruppo.

Il socio unico della Finmolise S.p.A. Regione Molise esercita sulla società attività e direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del codice civile nonché controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

La revisione del bilancio è affidata alla società BDO S.p.A.

La presente nota integrativa è costituita da:

- PARTE A - POLITICHE CONTABILI
- PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
- PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
- PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI



PARTE A - POLITICHE CONTABILI**PARTE A.1 - PARTE GENERALE****Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

La presente relazione è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting standard Board e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, vigenti alla data del 31 dicembre 2008 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n°. 1606/2002.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La presente relazione, redatta in migliaia di euro, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1:

Continuità aziendale Attività, passività ed operazioni fuori bilancio sono valutate secondo valori di funzionamento del gruppo, in quanto destinate a durare nel tempo.

Banca d'Italia, Consob ed Isvap, con il documento n° 2 del 6 febbraio 2009 "*Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie e sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime*", hanno richiesto agli Amministratori di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, così come previsto dallo IAS 1.

Le attuali condizioni dei mercati finanziari e dell'economia reale e le negative previsioni formulate con riferimento al breve/medio periodo richiedono, ancor più che in passato, di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla richiesta sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la storia di redditività finora prodotta dalla capogruppo Finmolise S.p.A. potrebbe, nell'attuale contesto, non essere più sufficiente.

In proposito, esaminati i rischi e le incertezze connessi all'attuale contesto economico, si ritiene ragionevole l'aspettativa che il gruppo continuerà ad operare in un futuro prevedibile.

Le incertezze connesse alle problematiche inerenti ai rischi di credito e di liquidità sono ritenute non significative e, comunque, tali da non generare dubbi sulla continuità aziendale, anche in considerazione della consistente dotazione patrimoniale, della solidità della capogruppo, della buona qualità degli impieghi e delle garanzie a presidio degli stessi, delle buone previsioni reddituali.

Competenza economica Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

Coerenza di presentazione Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un principio contabile internazionale. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.

Aggregazioni di rilevanza I raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

Divieto di compensazione Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.

Informativa comparativa Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono contenute per i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un principio contabile internazionale non



prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni descrittive quando utili per la comprensione dei dati.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei progetti di bilancio predisposti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci.

Il bilancio consolidato include, secondo il metodo integrale di consolidamento, i bilanci di esercizio della controllante Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise Finmolise S.p.A. e della controllata Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l.

Sintesi delle principali informazioni di bilancio d'esercizio della controllata

Denominazione	Sede	Patrimonio netto al 31/12/2011	Risultato netto al 31/12/2011	% di partecip. diretta
Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l.	Campobasso	27.567	30	100%

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate integralmente è eliminato, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del gruppo.

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite intercorsi tra le società incluse nel consolidamento sono elisi.

Per l'inclusione nel consolidamento il fair value del costo sostenuto per ottenere il controllo è misurato alla data di acquisizione.

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento del bilancio che i principi contabili richiedano di menzionare nella nota integrativa.

Sezione 5 - Area e metodi di consolidamento

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto

Denominazione	Sede	Tipo rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese consolidate integralmente					
1. Finmolise Sviluppo e Servizi Srl	Campobasso	1	Finmolise SpA	100%	100%
B. Imprese consolidate proporzionalmente					
=====	=====	=====	=====	=====	=====

(1) Tipo rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3 = accordi con altri soci

4 = altre forme di controllo

5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del D.Lgs 87/92

6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del D.Lgs 87/92

7 = controllo congiunto

PARTE A.1 - PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO



Sezione 1 - Attività finanziarie disponibili per la vendita**1.1 Criteri di classificazione**

Al portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita appartengono le partecipazioni di minoranza.

1.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

L'iscrizione e la cancellazione avvengono quando vengono acquisiti, ceduti o persi i relativi diritti e benefici.

1.3 Criteri di valutazione

Al momento dell'acquisto sono valutati al fair value (prezzo di acquisto), includendo anche eventuali costi e ricavi di transizione attribuibili specificatamente ai diritti acquistati. Successivamente vengono valutati al fair value.

Il fair value delle partecipazioni di minoranza non quotate viene stimato sulla base di metodologie mutuata dalle tecniche di valutazione d'azienda e ritenute più idonee per il tipo di attività svolta dall'azienda partecipata. Queste partecipazioni sono, tuttavia, valutate al costo qualora il fair value non possa essere stimato in maniera affidabile.

Sono assoggettati ad impairment test i titoli i cui emittenti versino in situazioni di deterioramento della loro solvibilità: le perdite da impairment sono pari alla differenza tra il valore contabile ed il loro fair value corrente; eventuali, successive riprese di valore non eccedono l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

1.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi dei titoli vengono allocati nella voce "dividendi e proventi assimilati"

Gli utili e le perdite da negoziazione vengono allocati nella voce "utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita". Le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione al fair value sono attribuite al patrimonio netto ("riserve da valutazione") e trasferite al conto economico soltanto con la loro realizzazione mediante la vendita oppure a seguito della registrazione di perdite da impairment.

Le perdite da impairment su titoli di capitale vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" mentre eventuali riprese di valore da fair value sono imputate direttamente a patrimonio netto ("riserve da valutazione").

Sezione 2 - Crediti**2.1 Criteri di classificazione**

Il portafoglio crediti include i crediti per cassa, di qualunque forma tecnica, verso banche e verso clientela. Tra i crediti per cassa rientrano sia quelli derivanti dalle operazioni di leasing finanziario che, conformemente allo IAS 17 vengono rilevate secondo il c.d. "metodo finanziario", sia quelli derivanti dall'attività di factoring costituiti dai crediti originati per anticipazioni.

Gli interessi di mora sono rilevati in bilancio al momento del loro incasso.

2.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

I crediti sono allocati nel presente portafoglio all'atto dell'erogazione e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli sono trasferibili nel portafoglio crediti. La cancellazione è determinata dall'incasso ovvero dalla deliberazione di perdite definitive.

Non figurano in questa sezione i crediti erogati a valere su fondi amministrati per conto di enti pubblici la cui gestione è remunerata esclusivamente con un compenso forfetario e che rivestono, pertanto, natura di mero servizio.

2.3 Criteri di valutazione

Al momento dell'erogazione i crediti sono contabilizzati al fair value (che corrisponde all'importo erogato).

Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad impairment test se ricorrono evidenze sintomatiche di deterioramento della solvibilità dei debitori.

Con riguardo ai crediti l'impairment test si articola in due fasi:



- 1) le valutazioni individuali, finalizzate alla individuazione dei singoli crediti deteriorati (impaired) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;
- 2) le valutazioni collettive, finalizzate alla individuazione di crediti vivi ed alla determinazione forfetaria delle perdite in esse latenti determinate secondo il modello delle "incurred losses" dei portafogli impaired (deteriorati).

In base ai criteri dettati dalla Banca d'Italia i crediti deteriorati oggetto delle valutazioni individuali sono rappresentati da:

- 1) crediti in sofferenza;
- 2) crediti incagliati;
- 3) crediti ristrutturati;
- 4) crediti insoluti o sconfinanti da oltre 180 giorni.

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono date dalla differenza tra il loro valore recuperabile e il relativo costo ammortizzato. Il valore recuperabile corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi per capitale ed interessi di ciascun credito computato sulla scorta:

- a) del valore dei flussi di cassa contrattuali al netto delle perdite attese, stimate tenendo conto sia della specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte sia del valore realizzabile dei beni locati nonché delle eventuali garanzie personali e reali assunte;
- b) del tempo atteso di recupero, stimato anche in base alle procedure in atto per il recupero del credito;
- c) del tasso interno di rendimento.

L'impairment individuale dei crediti ha riguardato le seguenti categorie:

- crediti classificati in sofferenza;
- crediti classificati ad incaglio;
- crediti ristrutturati;
- crediti insoluti/sconfinanti da oltre 180 giorni.

ed è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IAS 39, attualizzando i valori di presumibile realizzo dei crediti stessi in relazione ai tempi attesi di recupero.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- a) previsioni di recupero effettuate dal gestore delle posizioni;
- b) tempi attesi di recupero stimati sul base storico-statistica;
- c) tassi di attualizzazione rappresentati dai tassi contrattuali;

Con riferimento alle valutazioni collettive di crediti in bonis la selezione dei portafogli omogenei dei crediti vivi che presentano sintomi apprezzabili di scadimento qualitativo dei debitori (portafoglio impaired o deteriorati) si ha in presenza di incrementi della relativa "proxi-PD" (parametro che approssima la probabilità media di default dei vari portafogli omogenei):

Per effettuare le valutazioni collettive sui crediti in bonis si è proceduto:

- a) a segmentare il portafoglio crediti in bonis sulla base delle caratteristiche socio-economiche e dei rischi dei soggetti affidati;
- b) stimare su base statistica la probabilità di passaggio ad incaglio/sofferenza (c.d. tassi di default) delle posizioni in bonis utilizzando le informazioni storiche relativi ai crediti della Finmolise;
- c) determinare i tassi di perdita in caso di insolvenza su base storico-statistica, utilizzando un archivio di posizioni in default (sofferenze ed incagli);
- d) a determinare i coefficienti di svalutazione per i singoli segmenti del complessivo portafoglio crediti in bonis.

Eventuali, successive riprese di valore non eccedono l'ammontare delle svalutazioni da impairment individuale e collettivo in precedenza registrate.

2.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli interessi attivi dei crediti vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati";
- b) le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".



Sezione 3 - Attività materiali**3.1 Criteri di classificazione**

Il portafoglio delle attività materiali include sia beni di uso funzionale (immobili strumentali, impianti, macchinari, arredi, ecc.) sia immobili detenuti a scopo di investimento. Tali immobili si riferiscono a beni costituenti quota parte di un fabbricato per cui il gruppo non possiede anche il terreno sottostante. Sono compresi anche i beni disponibili da locazione finanziaria a seguito di risoluzioni contrattuali o di mancato esercizio dell'opzione di riscatto.

3.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le predette attività sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescere il valore o la capacità produttiva iniziale. Esse vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente la loro funzionalità economica.

3.3 Criteri di valutazione

Le attività materiali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo ammortizzato. Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti. Ai fini della determinazione dell'ammortamento, dal valore contabile degli immobili è stato scorporato il valore dei terreni sottostanti in quanto beni di durata illimitata da non ammortizzare. Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività materiali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali perdite di valore; successive eventuali riprese di valore non eccedono l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

3.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) Gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore nella voce "rettifiche di valore nette su attività materiali";
- b) I profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione nella voce "utili/perdite da cessione di investimenti".

Sezione 4 - Attività immateriali**4.1 Criteri di classificazione**

Il portafoglio delle attività immateriali include i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale rappresentati in particolare da software.

4.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescerne il valore o la capacità produttiva iniziale. La cancellazione avviene quando hanno esaurito la loro funzionalità economica.

4.3 Criteri di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo ammortizzato. Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti.

Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività immateriali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali perdite di valore; successive eventuali riprese di valore non eccedono l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

4.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) Gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore nella voce "rettifiche di valore nette su attività immateriali".

Sezione 5 - Fiscalità corrente e differita

5.1 Criteri di classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti e debiti da assolvere per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili.

5.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le attività fiscali differite formano oggetto di rilevazione, conformemente al "balance sheet liability", a condizione che vi sia capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

Attività e fiscalità differite vengono compensate nei casi in cui riferite al medesimo tributo e scadenti nel medesimo periodo.

Il bilancio non accoglie imposte per le quali non è determinabile il periodo c.d. di "inversione". Non sono rilevate passività derivanti da accantonamenti alle riserve in sospensione d'imposta, in quanto è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

5.3 Criteri di valutazione

Le aliquote utilizzate per la fiscalità differita sono quelle stabilite dalle norme tributarie vigenti (27,5% Ires e 5,72% Irap) attese nei periodi di "inversione".

In occasione di ogni bilancio le attività e le passività iscritte in precedenti esercizi per le imposte in esame sono valutate sia alla luce di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia delle mutate capacità di recupero del gruppo.

5.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto.

Sezione 6 - Fondi per rischi ed oneri**6.1 Criteri di classificazione**

I fondi rischi e oneri esprimono passività certe o probabili di cui sia incerto l'ammontare o il tempo dell'assolvimento.

6.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le passività sono rilevate al sorgere dell'obbligazione per essere successivamente trasferite alle passività quando perdono i requisiti di incertezza del tempo e/o dell'ammontare.

6.3 Criteri di valutazione

I fondi rischi ed oneri sono iscritti secondo il prudente valore di stima della passività potenziale.

6.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) Gli accantonamenti per rischi ed oneri nella voce "accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri".

Sezione 7 - Debiti**7.1 Criteri di classificazione**

I debiti includono tutte le passività finanziarie di debito che costituiscono gli strumenti di raccolta. Sono compresi nell'aggregato i contributi pubblici in conto canoni o in conto interessi da erogare alla clientela beneficiaria in quote periodiche sulla scorta di piani di ammortamento predefiniti.

7.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

I debiti sono allocati nel presente raggruppamento alla ricezione delle somme raccolte e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli. Le passività finanziarie sono cancellate quando estinte.



7.3 Criteri di valutazione

Le passività finanziarie sono contabilizzate al fair value (che corrisponde al valore raccolto), includendo anche eventuali costi e ricavi di transizione anticipati ed attribuiti specificatamente a ciascuna passività. Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato.

7.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) Gli interessi passivi e gli oneri assimilati, così come i contributi pubblici stanziati per l'abbattimento di detti interessi ed oneri, nella voce "interessi passivi e oneri assimilati".

Sezione 8 - Trattamento di fine rapporto del personale**8.1 Criteri di classificazione**

La voce comprende il valore attuariale dell'obbligazione relativi a benefici definiti che verranno riconosciuti ai dipendenti in forza alla data di bilancio al momento in cui questi lasceranno l'azienda.

8.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Il trattamento è iscritto sulla scorta della determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali ed il debito può essere estinto solo dopo che i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa relativa.

8.3 Criteri di valutazione

La valutazione attuariale è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" che si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato proiettando, però, le retribuzioni.

8.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

- b) Gli effetti economici delle valutazioni sono contabilizzati nella voce "Spese per il personale".

Sezione 9 - Garanzie prestate**9.1 Criteri di classificazione**

Il portafoglio comprende gli impegni assunti nei confronti delle imprese e delle banche per garanzie sussidiarie e a prima richiesta. La voce non è presente nello schema di bilancio e trova evidenza nella Nota integrativa parte D Altre informazioni - Sezione 1 lettera D Garanzie ed impegni.

9.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Sono iscritte all'atto dell'erogazione del finanziamento bancario quando il creditore acquisisce il diritto alla garanzia.

La cancellazione avviene quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivanti ovvero quando, a seguito di escussione, i diritti maturati verso il garantito sono iscritti nei crediti verso la clientela.

Non figurano in questa sezione le garanzie prestate a valere su fondi amministrati per conto di enti pubblici la cui gestione è remunerata esclusivamente con un compenso forfetario e che rivestono, pertanto, natura di mero servizio.

9.3 Criteri di valutazione

La rilevazione è inizialmente contabilizzata al fair value (per la parte di finanziamento garantito) che, normalmente, corrisponde all'importo perfezionato in sede di erogazione da parte delle banche comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili. Le riduzioni successive sono effettuate utilizzando le informazioni assunte presso le banche garantite o, in assenza, sulla scorta dei piani di rientro originari trascorsi almeno 60 giorni dalle scadenze naturali.

L'impairment test si articola in due fasi:



- le valutazioni individuali, finalizzate alla individuazione delle singole esposizioni deteriorate (impaired) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;
- le valutazioni collettive, finalizzate alla individuazione delle esposizioni vive ed alla determinazione forfetaria delle perdite in esse latenti determinate secondo il modello delle "incurred losses" dei portafogli impaired (deteriorati).

Le esposizioni deteriorate oggetto delle valutazioni individuali sono rappresentate da crediti in sofferenza, crediti incagliati, crediti ristrutturati, crediti insoluti o sconfinanti da oltre 180 giorni.

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono date dalla differenza tra il loro valore recuperabile e il relativo costo ammortizzato. Il valore recuperabile corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi per capitale ed interessi di ciascun credito computato sulla scorta:

- del valore dei flussi di cassa contrattuali al netto delle perdite attese, stimate tenendo conto sia della specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte sia del valore realizzabile dei beni locati nonché delle eventuali garanzie personali e reali assunte;
- del tempo atteso di recupero, stimato anche in base alle procedure in atto per il recupero del credito;

L'impairment individuale dei crediti riguarda le esposizioni deteriorate ed è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IAS 39, attualizzando i valori di presumibile realizzo dei crediti stessi in relazione ai tempi attesi di recupero.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- a) previsioni di recupero effettuate dal gestore delle posizioni;
- b) tempi attesi di recupero stimati sul base storico-statistica;
- c) tassi di attualizzazione rappresentati dai tassi contrattuali;

Con riferimento alle valutazioni collettive la selezione dei portafogli omogenei dei crediti vivi che presentano sintomi apprezzabili di scadimento qualitativo dei debitori (portafoglio impaired o deteriorati) si ha in presenza di incrementi della relativa "proxi-PD" (parametro che approssima la probabilità media di default dei vari portafogli omogenei):

Per effettuare le valutazioni collettive sui crediti in bonis si procede:

- a) a segmentare il portafoglio esposizioni in bonis sulla base delle caratteristiche socio-economiche e dei rischi dei soggetti affidati;
- b) stimare su base statistica la probabilità di passaggio ad incaglio/sofferenza (c.d. tassi di default) delle posizioni in bonis utilizzando le informazioni storiche;
- c) determinare i tassi di perdita in caso di insolvenza su base storico-statistica, utilizzando un archivio di posizioni in default (sofferenze ed incagli);
- d) a determinare i coefficienti di svalutazione per i singoli segmenti del complessivo portafoglio esposizioni in bonis.

Eventuali, successive riprese di valore non eccedono l'ammontare delle svalutazioni da impairment individuale e collettivo in precedenza registrate.

Le garanzie concesse dalla Finmolise sono assunte a fronte di specifico provvedimento dell'azionista unico il quale ha dotato la società di apposite risorse finanziarie iscritte nelle passività subordinate. Le eventuali perdite riducono specularmente il debito e, quale diretta conseguenza, queste sono registrate solo quando il rischio resta effettivamente a carico della società (ammortare delle perdite che eccede il valore della passività subordinata).

9.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- c) le commissioni, quando dovute, sono allocate nella voce "Commissioni attive";
- d) le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie".

Sezione 10 - Altre informazioni

10.1 Contributi di liberalità

I contributi pubblici incassati dalla capogruppo fino al 31.12.1992 sono stati accantonati in sospensione d'imposta ed iscritti nelle poste di patrimonio. I successivi, ricevuti fino all'esercizio 1997, sono stati ugualmente imputati al patrimonio ma al netto delle imposte calcolate sul 50% del loro ammontare.



10.2 Finanziamenti autorizzati dall'azionista Regione Molise

L'Azionista della capogruppo Regione Molise ha inteso dotare la società di mezzi finanziari autorizzandola a contrarre prestiti con Istituti di credito. I singoli provvedimenti prevedono l'accollo da parte dell'azionista dei soli oneri finanziari o dell'intera rata di ammortamento.

Il rimborso degli oneri viene rilevato con riferimento alla competenza economica, mentre il ristoro della quota capitale, quando prevista, è imputata al patrimonio netto al momento dell'effettivo incasso.

PARTE A.3 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività (o una passività) potrebbe essere scambiata in una transazione libera tra controparti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di una passività finanziaria che sia esigibile (ad esempio un deposito a vista) non può essere inferiore all'importo esigibile a richiesta, attualizzato dalla prima data in cui ne potrebbe essere richiesto il pagamento.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo pagato o incassato. Tuttavia, se parte del corrispettivo pagato o incassato è attribuibile ad elementi diversi dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se la quotazione ufficiale in un mercato attivo non esiste per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati attivi per le parti che lo compongono, il fair value è determinato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato per le parti che lo compongono. Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori attuali dei flussi di cassa attesi, modelli interni o tecniche di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Il fair value di uno strumento finanziario si basa sui seguenti fattori, laddove significativi: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio; il rischio di credito; i tassi di cambio delle valute estere; i prezzi dei beni; prezzi di strumenti rappresentativi di capitale; la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo; il rischio di rimborso anticipato e di riscatto; i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria

A.3.1. - Trasferimenti tra portafogli

Il gruppo non ha effettuato riclassifiche di attività finanziarie quali quelle previste dallo IAS 39 di cui ai paragrafi 50B, 50D e 50E.

A.3.2 - Gerarchia del fair value

A.3.2.1. Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value				
Attività / passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2 Attività finanziarie valutate al fair value				
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita			206	206
4 Derivati di copertura				
Totali			206	206
1 Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2 Passività finanziarie valutate al fair value				
3 Derivati di copertura				
Totali				

Legenda:

L1 = Livello 1: fair value di uno strumento finanziario quotato in un mercato attivo;

L2 = Livello 2: fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

L3 = Livello 3: fair value calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

A.3.2.2. Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)				
	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1 Esistenze iniziali			206	
2. Aumenti				
2.1 Acquisti				
2.2 Profitti imputati a:				
2.2.1 conto economico				
- di cui plusvalenze				
2.2.2 patrimonio netto				
2.3 Trasferimenti da altri livelli				
2.4 Altre variazioni in aumento				
3. Diminuzioni				
3.1 Vendite				
3.2 Rimborsi				
3.3 Perdite imputate a:				
3.3.1 conto economico				
- di cui minusvalenze				
3.3.2 patrimonio netto				
3.4 Trasferimenti ad altri livelli				
3.5 Altre variazioni in diminuzione				
4 Rimanenze finali		0	206	0



PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10**

1.1 Composizione della voce 10 - "Cassa e disponibilità liquide"		
Voci/Valori	2011	2010
Contanti	2	1
Assegni e vaglia	0	0
Altri valori	1	1
Totali	3	2

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

La sezione non presenta importi

Sezione 3 - Attività finanziarie al fair value - Voce 30

La sezione non presenta importi

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 - "Attività finanziarie disponibili per la vendita"						
Voci/Valori	Totale 2011			Totale 2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1 Titoli di debito titoli strutturati altri titoli di debito						
2 Titoli di capitale e quote di OICR			206			206
3 Finanziamenti						
Totali			206			206

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti		
Voci/Valori	2011	2010
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	206	206
Totali	206	206



4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue				
Variazioni/tipologia	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A Esistenze iniziali		206		206
B Aumenti				
B1 Acquisti				
B2 Variazioni positive di fair value				
B3 Riprese di valore				
Imputate al conto economico				
imputate al patrimonio netto				
B4 Trasferimenti da altri portafogli				
B5 Altre variazioni				
C Diminuzioni				
C1 Vendite				
C2 Rimborsi				
C3 Variazioni negative di fair value				
C4 Rettifiche di valore				0
C5 Trasferimenti ad altri portafogli				
C6 Altre variazioni				
D Rimanenze finali		206		206

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue				
Variazioni/tipologia	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A Esistenze iniziali		206		206
B Aumenti				
B1 Acquisti				
B2 Variazioni positive di fair value				
B3 Riprese di valore				
Imputate al conto economico				
imputate al patrimonio netto				
B4 Trasferimenti da altri portafogli				
B5 Altre variazioni				
C Diminuzioni				
C1 Vendite				
C2 Rimborsi				
C3 Variazioni negative di fair value				
C4 Rettifiche di valore				0
C5 Trasferimenti ad altri portafogli				
C6 Altre variazioni				
D Rimanenze finali		206		206

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

La sezione non presenta importi



Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"		
Composizione	2010	2010
1 Depositi e conti correnti	9.576	20.012
2 Finanziamenti		
2.1 Pronti contro termine	10.000	
2.2 Leasing finanziario		
2.3 factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4. Altri finanziamenti		
3 Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4 Altre attività		
Totale valore di bilancio	19.576	20.012
Totale fair value	19.576	20.012

6.2 Crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

Il paragrafo non presenta importi

6.3 Crediti verso enti finanziari

Il paragrafo non presenta importi

6.4 Crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

Il paragrafo non presenta importi

6.5 "Crediti verso clientela"				
Composizione	2011		2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1 Leasing finanziario	5.023	1.859	5.522	1.559
di cui: senza opzione finale di acquisto				
2 Factoring				
- pro-solvendo	37	5	105	5
- pro-soluto				
3 Credito al consumo (incluse carte rev.)				
4 Carte di credito				
5 Altri finanziamenti	8.479	6.214	13.048	2.319
di cui: da escussione di gar e impegni				
6 Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli di debito				
7 Altre attività				
Totale valore di bilancio	13.539	8.078	18.675	3.883
Totale fair value	13.539	8.078	18.675	3.883

6.6 Crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

Il paragrafo non presenta importi



6.07 "Crediti": attività garantite												
	2011						2010					
	Crediti verso Banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso Banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1 Attività in bonis garantite da:												
- Beni in leasing finanziario					5.023	9.063					5.521	9.654
- Crediti per factoring					37	37					105	105
- Ipoteche					4.979	12.075					6.904	13.677
- Pegni					32	96					33	96
- Garanzie personali					3.468	3.468					6.112	6.112
- Derivati su crediti												
2 Attività deter. garantite da:												
- Beni in leasing finanziario					1.859	2.111					1.559	1.585
- Crediti per factoring					5	5					5	5
- Ipoteche					2.801	7.599					911	2.738
- Pegni					201	200					204	190
- Garanzie personali					3.212	3.212					1.204	1.204
- Derivati su crediti												
Totale					21.617	37.866					22.558	35.366

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = *fair value* delle garanzie

La stima del fair value delle garanzie è stata effettuata con riferimento al valore contrattuale delle stesse.

Sezione 7 - Derivati di copertura - Voce 70

La sezione non presenta importi

Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 80

La sezione non presenta importi

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

La sezione non presenta importi a seguito di elisione da consolidamento

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 - "Attività materiali"				
Voci/Valutazione	2011		2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rival.	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rival.
1 Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati	373		223	
c) mobili	6		9	
d) strumentali	10		15	
e) altri				
1.2. acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totali 1	389		247	
2 Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	1.181		1.183	
2.3 altri beni				
Totali 2	1.181		1.183	
3 Attività detenute a scopo di investimento di cui: concesse in leasing operativo (da specificare)	53		226	
Totali 3	53		226	
Totali (1+2+3)	1.623		1.656	
Totali (attività al costo e rivalutate)	1.623		1.656	

10.2 Attività materiali: variazioni annue						
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A Esistenze iniziali	0	223	9	15	1.409	1.656
B Aumenti						
B.1 Acquisti						
B.2 Riprese di valore				144	4	148
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni		177				177
C Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		-27	-3			-30
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni				-149	-179	-328
D Rimanenze finali	0	373	6	10	1.234	1.623



10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 - "Attività immateriali"				
	2011		2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1 Avviamento				
2 Altre attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	35		54	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totali 2	35		54	
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totali 3				
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totali (1+2+3+4)	35		54	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue	
	Totale
A Esistenze iniziali	54
B Aumenti	
B.1 Acquisti	1
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
a patrimonio netto	
a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	
C.3 Rettifiche di valore	
a patrimonio netto	
a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
a patrimonio netto	
a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D Rimanenze finali	35



Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali correnti e anticipate"						
	2011			2010		
	Ires/Irap	Altre	Totali	Ires/Irap	Altre	Totali
A Attività fiscali correnti	0	120	120	70	176	246
B Attività fiscali anticipate						
- Svalut. crediti eccedente la quota deducibile nell'anno	213		213	169		169
- Svalutazione cespiti						
- Altre imposte anticipate	14		14	35		35
Totali	227	120	347	204	0	450

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali correnti e differite"						
	2011			2010		
	Ires/Irap	Altre	Totali	Ires/Irap	Altre	Totali
A Passività fiscali correnti			0			
- Imposte da reddito dichiarabile	97	5	102	34	25	59
- Acconti e ritenute	-46	47	1	-28	31	3
B Passività fiscali differite						
- Accantonamento per rischi crediti			0			0
Totali	51	52	103	6	56	62

12.3 Variazioni delle imposte anticipate in contropartita al conto economico			2011	2010
1	Esistenze iniziali		205	219
2	Aumenti			
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio			
a)	relative a esercizi precedenti			
b)	dovute al mutamento di criteri contabili			
c)	riprese di valore			
d)	altre			
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		73	19
2.3	Altri aumenti			
3	Diminuzioni			
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio			
a)	rigiri		-51	-33
b)	svalutazioni per sopravvenuta irreversibilità			
c)	dovute al mutamento di criteri contabili			
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali			
3.3	Altre diminuzioni			
4	Importo finale		227	205



12.4 Variazioni delle imposte differite in contropartita al conto economico		
	2011	2010
1 Esistenze iniziali	0	10
2 Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a esercizi precedenti		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	0	-10
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4 Importo finale	0	0

12.5 Variazioni delle imposte anticipate in contropartita al patrimonio netto		
	2011	2010
1 Esistenze iniziali	0	4
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a esercizi precedenti		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		-2
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		-2
4 Importo finale	0	0

12.6 Variazioni delle imposte differite in contropartita del patrimonio netto

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 13 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

La sezione non presenta importi



Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 - "Altre attività"		
Voci/Valori	2011	2010
1 Crediti verso Regione Molise	351	300
2 Altri crediti	1.789	2.097
3 Ratei e risconti attivi	99	42
Totali	2.239	2.439

PASSIVO**Sezione 1 - Debiti - Voce 10**

1.1 Debiti						
Voci	Totale 2011			Totale 2010		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1 Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamento			502	1.240		977
2 Altri debiti			9.977			10.000
Totale	0	0	10.479	1.240	0	10.977
<i>Fair value</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>10.479</i>	<i>1.240</i>	<i>0</i>	<i>10.977</i>

1.2 Debiti subordinati

La dotazione dell'azionista unico della capogruppo per la costituzione del Fondo unico anticrisi ha natura di debito subordinati e, nella precedente tabella, è rilevata negli "Altri debiti" verso clientela.

Le risorse finanziarie residue al termine della misura (esercizio 2015 e comunque, per la parte impegnata, fino alla scadenza delle garanzie prestate) torneranno nella disponibilità della Regione Molise.

Dette passività subordinate sono computate nel patrimonio di vigilanza della capogruppo.

Sezione 2 - Titoli in circolazione - Voce 20

La sezione non presenta importi

Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30

La sezione non presenta importi

Sezione 4 - Passività finanziarie al fair value - Voce 40

La sezione non presenta importi

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

La sezione non presenta importi

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

La sezione non presenta importi



Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

La sezione è rappresentata nella Sezione 12 dell'attivo

Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 80

La sezione non presenta importi

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 - "Altre passività"			
Voci		2011	2010
1	Debiti verso fornitori	128	139
2	Debiti verso enti previdenziali	66	86
4	Debiti verso il personale dipendente	57	50
5	Altri debiti verso clienti	25	92
6	Debiti verso Regione Molise	570	617
7	Altri debiti	142	102
8	Ratei e risconti passivi	38	84
Totali		1.026	1.170

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue			
		2011	2010
A	Esistenze iniziali	410	383
B	Aumenti		
B.1	Accantonamento dell'esercizio	43	38
B.2	Altre variazioni in aumento		
C	Diminuzioni		
C.1	Liquidazioni effettuate		
C.2	Altre variazioni in diminuzione	3	-11
D	Esistenze finali	456	410

10.2 Altre informazioni

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 - "Fondi per rischi ed oneri"			
		2011	2010
1	Altri fondi per rischi ed oneri		
1.1	Accantonamento a fronte di rischi per spese legali	82	77
Totali		82	77



11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"		
	2011	2010
A Esistenze iniziali	77	97
B Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	5	4
B.2 Altre variazioni in aumento		
C Diminuzioni		
C.1 Utilizzi		-24
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D Esistenze finali	82	77

Sezione 12 - Patrimonio - Voce 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"	
Tipologie	Importo
1 Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	13.785
1.2 Altre azioni	

12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

Il paragrafo non presenta importi

12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"	
Tipologie	Importo
1 Dotazioni costituite da versamenti dell'Azionista unico	10.496

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

Il paragrafo non presenta importi

12.5 Altre informazioni

Il capitale è interamente versato. Le riserve accolgono utili conseguiti nei precedenti periodi. Le riserve da rivalutazioni trovano origine dall'applicazione di leggi speciali.



PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
Sezione 1 - Interessi- Voce 10 e 20
1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totali 2011	Totali 2010
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2 Attività finanziarie al fair value					
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5 Crediti					
5.1 Crediti verso banche			460	460	159
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela		1.025		1.025	846
6 Altre attività					
7 Derivati di copertura					
Totali		1.025	460	1.485	1.005

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Il paragrafo non presenta informazioni

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totali 2011	Totali 2010
1 Debiti verso banche					
2 Debiti enti finanziari					
3 Debiti verso clientela			18	18	29
4 Titoli in circolazione					
5 Passività finanziarie di negoziazione					
6 Passività finanziarie al fair value					
7 Altre passività					
8 Derivati di copertura					
Totali			18	18	29

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totali 2011	Totali 2010
1 Composizione interessi su debiti verso banche					
- Interessi ed oneri su finanziamenti passivi	17			17	17
- Contributo regionale su interessi ed oneri	-17			-17	-17
Totali	0			0	0

Sezione 2 - Commissioni - Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 - "Commissioni attive"		
Dettaglio	2011	2010
1 Operazioni di leasing finanziario		
2 Operazioni di factoring		
3 Credito al consumo		
4 Attività di merchant banking		
5 Garanzie rilasciate		
6 Servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi	643	641
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri	126	64
7 Servizi di incasso e pagamenti		
8 Servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9 Altre commissioni		
Totali	769	705

2.2 Composizione della voce 40 - "Commissioni passive"		
Dettaglio/Settori	2011	2010
1 Garanzie ricevute		
2 Distribuzione di servizi da terzi		
3 Servizi di incasso e pagamento		
4 Altre commissioni	7	6
Totali	7	6

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 50

La sezione non presenta importi

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

La sezione non presenta importi

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70

La sezione non presenta importi

Sezione 6 - Risultato netto delle attività finanziarie al fair value - Voce 80

La sezione non presenta importi

Sezione 7 - Risultato netto delle passività finanziarie al fair value - Voce 90

La sezione non presenta importi



Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100

8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"						
Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totali 2011	Totali 2010
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1 Crediti verso banche						
- per leasing						
- per factoring						
- per altri crediti						
2 Crediti verso enti finanziari						
- per leasing						
- per factoring						
- per altri crediti						
3 Crediti verso clientela						
- per leasing	58	32	-55		35	-293
- per factoring						1
- per credito al consumo						
- per altri crediti	430		-157	-30	243	294
Totali	488	32	-212	-30	278	2

8.2 Composizione e variazioni della voce 110.b "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Il paragrafo non presenta importi

8.3 Composizione e variazioni della voce 110.c "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza"

Il paragrafo non presenta importi

8.4 Composizione e variazioni della voce 110.d "Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie"

Il paragrafo non presenta importi



Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della voce 110 a- "Spese per il personale"		
Voci/Settori	2011	2010
1 Personale dipendente		
a) salari e stipendi	735	760
b) oneri sociali	210	201
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	71	52
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni		
- a contribuzione definita	22	23
- a benefici definiti		
h) altre spese	19	10
2 Altro personale in attività		
3 Amministratori e sindaci	277	264
4 Personale collocato a riposo		
5 Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6 Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totali	1.334	1.310

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categorie		
	2011	2010
1 Personale dipendente		
a) Dirigenti	1	1
b) Quadri direttivi	2	2
c) Altro personale dipendente	13	13

9.3 Composizione della voce 110.b - "Altre spese amministrative"		
Voci/Settori	2010	2009
1 Servizi professionali	108	94
2 Assicurazioni	13	12
3 Beni e servizi non professionali	243	258
4 Fiscali	40	32
5 Servizi EDP e gestionali	55	62
Totali	459	458



Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - voce 120

10.1 Composizione della voce 130. "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"				
Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamenti	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1 Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati	13			13
c) mobili	3			3
d) strumentali	6			6
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2 Attività riferibili al leasing finanziario				
3 Attività detenute a scopo di investimento di cui concesse in leasing operativo	9			9
Totali	31	0	0	31

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - voce 130

11.1 Composizione della voce 140. "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"				
Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1 Avviamento				
2 Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	20			20
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totali	20	0	0	20

Sezione 12 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - voce 140

La sezione non presenta importi

Sezione 13 - Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri - voce 150

13.1 Composizione della voce 160 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"		
Voci	2011	2010
1 Accantonamento a fronte rischi spese legali	6	-20
Totali	6	-20



Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - voce 160

14.1 Composizione della sottovoce voce "Altri proventi di gestione"		
Voci	2011	2010
1 Fitti attivi	41	45
2 Recupero di oneri e spese	126	138
3 Altri proventi	4	7
Totali	171	190

14.2 Composizione della sottovoce voce "Altri oneri di gestione"		
Voci	2011	2010
1 Assistenza legale per recupero crediti	81	113
2 Sopravvenienze passive	1	5
Totali	82	118

Sezione 15 - Utile/perdite delle partecipazioni - voce 170

La sezione non presenta importi

Sezione 16 - Utile/perdite da cessione investimenti - voce 180

La sezione non presenta importi

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio operatività corrente - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"		
	2011	2010
1 Imposte correnti	135	47
2 Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3 Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4 Variazione delle imposte anticipate	-22	3
5 Variazione delle imposte differite		4
Imposte di competenza dell'esercizio	113	54

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio		
	Imponibili	Imposte
Utile al lordo delle imposte	169	
Differenze permanenti del reddito imponibile	-78	
Differenze temporanee del reddito imponibile	242	
Reddito imponibile Ires	333	90
Ulteriori differenze permanenti del reddito imponibile Irap	549	
Ulteriori differenze temporanee del reddito imponibile Irap	0	
Reddito imponibile Irap	882	45
Conquagli		0
Imposte di competenza dell'esercizio		135

Sezione 18 - Utile/perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - voce 200

La sezione non presenta importi



Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive								
	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2011	Totale 2010
	Banche	Enti finan- ziari	Clientela	Banche	Enti finan- ziari	Clientela		
1 Leasing finanziario								
- beni immobili			219				219	186
- beni mobili			10				10	6
- beni strumentali			49				49	49
- beni immateriali								
2 Factoring								
- su crediti correnti			4				4	4
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo defin.								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3 Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4 Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totali			282				282	245

21.2 Altre informazioni

Il paragrafo non presenta importi



PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte****A. LEASING FINANZIARIO****A.1 Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti**

Per investimento lordo si intende la somma dei pagamenti minimi dovuti e di qualsiasi valore residuo non garantito spettante al locare.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing sono quelli richiesti o che possono essere richiesti al locatario nel corso della durata del contratto esclusi:

- i canoni potenziali di locazione (indicizzazioni);
- i costi per servizi e imposte che devono essere pagati dal locatore ed essere a questi rimborsati;

ed inclusi:

- qualsiasi valore residuo garantito;
- il pagamento per il riscatto di cui è ragionevolmente certo l'esercizio (condizione che si verifica quando lo stesso prezzo di riscatto è ritenuto sufficientemente inferiore al fair value alla data in cui l'opzione sarà esercitabile).

Classificazione per fascia temporale delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi.												
Fasce temporali	Esposizioni deteriorate	Totale 2011					Esposizioni deteriorate	Totale 2010				
		Pagamenti minimi		Investimento lordo		Pagamenti minimi		Investimento lordo				
		Quota capitale	Quota interessi			Quota capitale				Quota interessi		
		di cui valore residuo garantito		di cui valore residuo non garantito	di cui valore residuo garantito	di cui valore residuo non garantito						
a vista												
fino a 3 mesi	186	175		84	259		52	193		88	281	
oltre 3 mesi fino a 1 anno	189	694		226	920		160	848		235	1.083	
oltre 1 anno fino a 5 anni	587	2.152		770	2.922		460	2.440		751	3.191	
oltre 5 anni	511	1.875		567	2.442		323	1.717		470	2.187	
durata indeterminata	492	22		0	22		564	325		0	325	
Totale lordo	1.965	4.918	0	1.647	6.565		1.559	5.523	0	1.544	7.067	



A.3 Classificazione dei crediti di leasing finanziario per tipologia di bene locato						
	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 2011	Totale 2010	Totale 2011		Totale 2010	
				di cui: sofferenze		di cui: sofferenze
A Beni immobili:						
- terreni						
- fabbricati	3.976	4.150	1.314	185	1.154	185
B Beni strumentali	862	1.067	505	158	405	158
C Beni mobili:						
- autoveicoli	185	305	40			
- aereonave e ferroviario						
- altri						
D Beni immateriali:						
- marchi						
- software						
- altri						
Totali	5.023	5.522	1.859	343	1.559	343

A.4 Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario						
	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale 2011	Totale 2010	Totale 2011	Totale 2010	Totale 202011	Totale 2010
A Beni immobili:						
- terreni						
- fabbricati			1.181	1.183		
B Beni strumentali						
C Beni mobili:						
- autoveicoli						
- aereonave e ferroviario						
- altri						
D Beni immateriali:						
- marchi						
- software						
- altri						
Totali	0	0	1.181	1.183	0	0



A.5 Dinamica delle rettifiche di valore								
Voce	Rettifiche di valore iniziali	Variazioni in aumento				Variazioni in diminuzione		
		Rettifiche di valore	trasferimento da altro status	Altre variazioni positive	Riprese di valore	trasferimento da altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative
Specifiche								
su attività deterior.								
Leasing immobiliare								
- sofferenze	5				-1			4
- incagli	6	10						16
- esp. Ristrutturate								
- esp. Scadute		2						2
Leasing strumentale								
- sofferenze	837	23	28		27		-269	646
- incagli	41	1			-9			5
- esp. Ristrutturate								
- esp. Scadute		1						1
Leasing mobiliare								
- sofferenze								
- incagli								
- esp. Ristrutturate								
- esp. Scadute								
Leasing immateriale								
- sofferenze								
- incagli								
- esp. Ristrutturate								
- esp. Scadute								
Totale A	889	37	28		17		-269	674
Di portafoglio								
su altre attività								
- Leasing immobiliare	41	16			-8			49
- Leasing strumentale	26	37			-14			49
- Leasing mobiliare	5	2			-1			6
- Leasing immateriale								
Totale B	72	55			-23			104
Totale	961	92			-6			778

A.6 Altre informazioni

A.6 .1 Descrizione generale dei contratti significativi

Sono considerati significativi i contratti di locazione finanziaria comportanti un affidamento netto (costo del bene meno maxicanone) pari o superiore al milione di euro. Questi si riferiscono unicamente a locazioni di immobili strumentali.

A.6 .2 Altre informazioni sul leasing finanziario

Nessuna informazione

A.6 .3 Operazioni di retrolocazione (lease back)

Il paragrafo non presenti operazioni di retrolocazione

B. FACTORING E CESSIONE DI CREDITI



B.1 Valore lordo e valore di bilancio						
	Totale 2011			Totale 2010		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1 Attività in bonis						
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)	37	-1	36	106	-1	105
- cessioni di crediti futuri						
- altre						
- esposizioni vs debitori ced. (pro-soluto)						
2 Attività deteriorate						
2.1 Sofferenze						
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)				41	0	41
- cessioni di crediti futuri						
- altre						
- esposizioni vs debitori ced. (pro-soluto)						
- acquisti al di sotto del valore nominale						
- altre						
2.2 Incagli						
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
- altre	5	0	5	5	0	5
- esposizioni vs debitori ced. (pro-soluto)						
- acquisti al di sotto del valore nominale						
- altre						
2.3 Esposizioni ristrutturate						
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
- altre						
- esposizioni vs debitori ced. (pro-soluto)						
- acquisti al di sotto del valore nominale						
- altre						
2.4 Esposizioni scadute						
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
- altre						
- esposizioni vs debitori ced. (pro-soluto)						
- acquisti al di sotto del valore nominale						
- altre						
Totali	42	-1	41	152	-1	151

B.2 Vita residua delle esposizioni e dei "monte crediti"



B2.1 Operazioni di factoring pro-solvendo: anticipi e montecrediti				
Fasce temporali	Anticipi		Monte crediti	
	2011	2010	2011	2010
- a vista				
- fino a 3 mesi	36	105	188	188
- oltre 3 mesi fino a 6 mesi				
- oltre 6 mesi fino a 1 anno				
- oltre 1 anno				
- durata indeterminata	5	5	7	7
Totale	41	110	195	195

B.2 .2 Crediti per factoring pro soluto: esposizioni

Il paragrafo non presenta importi

B.3 Dinamica delle rettifiche di valore

La valorizzazione della tabella in migliaia di euro fa sì che il paragrafo non presenta importi

B. 4 - Altre informazioni

B4 .1 Turnover dei crediti oggetto di operazioni di factoring		
	2011	2010
1 Operazioni pro-soluto		
- di cui acquisto al di sotto del valore nominale		
2 Operazioni pro-solvendo	307	
Totali	307	0

B.4 .2 Servizi di solo incasso

Il paragrafo non presenta importi

B.4 .3 Valore originario dei crediti acquistati "al di sotto dl valore originario"

Il paragrafo non presenta importi

B.5 .3 Valore originario dei crediti acquistati "al di sotto dl valore originario"

Il paragrafo non presenta importi

C. CREDITO AL CONSUMO

La sottosezione non presenta importi



D. GARANZIE E IMPEGNI

<i>D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni</i>		
Operazioni	2011	2010
1 Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	3.735	3.413
2 Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
3 Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo	460	1.114
ii) a utilizzo incerto		
4 Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5 Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6 Altri impegni irrevocabili		
Totali	4.195	4.527

D.2 Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Il paragrafo non presenta importi

D.3 Altre informazioni

Le garanzie sono assunte nell'ambito delle attività delineate dal provvedimento di Giunta regionale del Molise n. 812/2009. Garanzie ed impegni non trovano iscrizione nelle voci dello stato patrimoniale.



E. MERCHANT BANKING (ISCRITTE NELLE ATTIVITA' DISPONIBILI PER LA VENDITA)

E.1 Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking								
Collocate nel portafoglio Attività disponibili per la vendita	2011				2010			
	Valore originario	Totale rettifiche di valore/Svalutazioni	Totale riprese di valore/rivalutazioni	Valore di bilancio	Valore originario	Totale rettifiche di valore/Svalutazioni	Totale riprese di valore/rivalutazioni	Valore di bilancio
1 Partecipazioni								
a) controllate								
- banche ed enti finanziari								
- altri soggetti								
b) controllate congiuntamente								
- banche ed enti finanziari								
- altri soggetti								
c) sottoposte a influenza notevole								
- banche ed enti finanziari								
- altri soggetti	23	-23		0	23	-23		0
2 Altre interessenze								
- banche ed enti finanziari								
- altri soggetti	229	-23		206	229	-23		206
Totali	252	-46		206	252	-46		206

E.2 Informazioni sui rapporti partecipativi										
Denominazione società	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale rivalutazioni	Valore di bilancio	Sede	Quotazione (S/No)	Quota %	Disponibilità voti %	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio
1 controllate										
2 controllate congiuntamente										
3 sottoposte a influenza notevole										
- Aeroporti del Molise	23	-23	0	0	Campobasso	NO	22,5	22,5	0	0
Totali	23	-23	0	0			22,5	22,5	0	0

E.3 Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking	
	Importo
A Esistenze iniziali	206
B Aumenti	
B1 Acquisti	
B2 Riprese di valore	
B3 Altre variazioni	
C Diminuzioni	
C1 Vendite	
C2 Rettifiche di valore	
C3 Altre variazioni	
D Rimanenze finali	206

E.4 Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking

Il paragrafo non presenta importi

F. CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

La sottosezione non presenta importi



G. EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA

La sottosezione non presenta importi

H. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

Il gruppo amministra fondi di terzi per i quali esplica ruoli di tipo istruttorio, di erogazione, di riscossione e di riversamento.

Le operazioni sono effettuate in nome proprio (modalità formale di impiego senza rappresentanza) e la gestione dei fondi riveste natura di mero servizio, remunerato con compensi forfetari fissati nei singoli provvedimenti di affidamento.

I fondi di terzi, ed i relativi impieghi e/o utilizzi, non sono inclusi nel perimetro di redazione del bilancio in quanto nessun beneficio o rischio viene posto a carico della società.

Gli impieghi e gli utilizzi sono esposti al valore nominale e, ove presenti, includono gli interessi di mora. Le perdite e le riprese di valore sono contabilizzate solo se effettivamente realizzate.

Il saldo contabile dei fondi di terzi è composto dalle somme assegnate dagli enti e dalle variazioni di consistenza nel tempo intervenute, queste ultime determinate da utilizzazioni a carattere di erogazione, dal prelievo a fronte dei compensi spettanti alla società e dai risultati di gestione.



H.1 Natura dei fondi e forme di impiego				
Voce	2011		2010	
	Fondi pubblici	di cui a rischio proprio	Fondi pubblici	di cui a rischio proprio
1 Attività in bonis				
- per leasing finanziario	1.545		1.330	
- per factoring				
- per altri finanziamenti	14.944		7.816	
di cui per escussione di garanzie e impegni				
- per partecipazioni	6.724		14.634	
di cui per merchant banking	6.724		14.300	
- per garanzie e impegni	2.598		1.127	
2 Attività deteriorate				
2.1 In sofferenza				
- per leasing finanziario	2.521		2.367	
- per factoring				
- per altri finanziamenti	24.805		20.637	
di cui per escussione di garanzie e impegni				
- per partecipazioni	6.810			
di cui per merchant banking	6.810			
- per garanzie e impegni				
2.2 Incagli				
- per leasing finanziario				
- per factoring				
- per altri finanziamenti	6.609		13.348	
di cui per escussione di garanzie e impegni				
- per garanzie e impegni				
2.3 Esposizioni ristrutturate				
- per leasing finanziario				
- per factoring				
- per altri finanziamenti				
di cui per escussione di garanzie e impegni				
- per garanzie e impegni				
2.4 Esposizioni scadute				
- per leasing finanziario	527			
- per factoring				
- per altri finanziamenti	2.909		1.389	
di cui per escussione di garanzie e impegni				
- per garanzie e impegni				
Totale	69.992		62.648	

H.2 Rettifiche di valore sulle attività a rischio proprio

Il paragrafo non presenta importi



H.3 .1 Attività a valere su fondi di terzi		
	2011	2010
1 Attività disponibili per la vendita	13.534	14.634
2 Crediti	83.271	68.774
3 Attività materiali	1.444	2.263
4 Altre attività	9.656	19.812
Totali	107.905	105.483

Le attività disponibili per la vendita si riferiscono alle partecipazioni; i crediti includono le giacenze bancarie e gli impieghi verso la clientela; le attività materiali accolgono beni immobili da destinare alla locazione finanziaria; le altre attività si riferiscono principalmente a crediti verso la Regione Molise.

H.3 .1.A Passività a valere su fondi di terzi		
	2011	2010
1 Debiti	1.574	3.235
2 Altre passività	61	105
Totali	1.635	3.340

I debiti sono verso istituti di credito a fronte di finanziamenti assunti per mandato regionale.

H.3.2.1 Valori di stock e di flusso				
Descrizione	2011	di cui iscritti in bilancio	2010	di cui iscritti in bilancio
1 Fondi pubblici (dati iniziali)	91.664		91.692	
- variazione degli impieghi	13.414		2.057	
- variazione delle immobilizzazioni	-819		-88	
- variazione delle altre attività	241		-3.661	
- variazione dei debiti	-1.661		1.605	
- variazione delle altre passività	14.484		59	
Fondi pubblici (dati finali)	117.323	0	91.664	0
2 Altri fondi (dati iniziali)	10.415		10.423	
- variazione degli impieghi	-10.415		-8	
- variazione delle immobilizzazioni	0		0	
- variazione delle altre attività	0		0	
- variazione dei debiti	0		0	
- variazione delle altre passività	0		0	
Fondi pubblici (dati finali)	0	0	10.415	0



H.3	2.1 Fondi della Regione Molise	Esistenze iniziali	Assegnazioni	Utilizzi	Risultati di gestione	Esistenze finali
1	L.R. 11/79 Terme Sepino	605			4	609
2	L.R. 11/79 Contagricol	101			1	102
3	L.R. 13/87 Aziende in crisi	15.916		-627	297	15.586
4	L.R. 16/00 Fondo art. 5	14.954	836	-554	535	15.771
5	PRS P.M.I. Tessile/Abbigliamento	703		-12	15	706
6	L.R. 28/03 Filpiù	640		-5	37	672
7	L.R. 24/95 Imprenditoria giovanile	47		-14		33
8	L.R. 11/79 Intur S.p.A.	1.071		-11	20	1.080
9	L.R. 16/2000 Campitello Matese	747		-10	17	754
10	L.R. 16/2000 art. 5 e art. 9 HDM	2.947	48	-56	2	2.941
11	L.R. 11/79 Rustici modulari	4.694		-388	23	4.329
12	L.R. 17/2000 art. 14 Sviluppo Coop.	244		-5	5	244
13	L.R. 6/2004 La Molisana	1.037				1.037
14	L.R. 28/03 Assopro	214		-5	4	213
15	L.R. 28/03 Azienda agricola De Nigris	310		-4	2	308
16	L.R. 28/03 Energidea	1634			159	1.793
17	L.R. 28/03 TSM	1.000		-1.000		0
18	L.R. 28/03 Flexopack	424	96	-101		419
19	L.R. 28/03 Consorzio Agrisvil.	301				301
20	L.R. 28/03 S.E.M.	2				2
21	L.R. 28/03 F.do garanzia agroalimen.	77				77
22	L.R. 28/03 Lagmar	93		-1	1	93
23	L.R. 28/03 Lae Group	853			56	909
24	L.R. 28/03 Nucleo Ind. CB-Bojano	931		-11	40	960
25	L.R. 28/03 Danni agric. DGR.514	3.174		-8	186	3.352
26	L.R. 28/03 settore avicolo	2.387		-1.416		971
27	sette pomodoro DGR 1578/05	1.369		-9	92	1.452
28	L.R. 28/03 DGR 1121/2006	2.535	16		159	2.710
29	L.R. 1/89 PIM Capitale di rischio	61				61
30	Fondo reg.le Cee 2615/80 CRA	10				10
31	L.R. 11/89 LT Automazione	7				7
32	L.R. 11/89 Ma.Ri.Ma.	4				4
33	L.R. 1/89 PIM garanzia	23				23
34	POP. Agenti di sviluppo	4				4
35	Reg. Cee 4353/88 - Prisma	19				19
36	Reg. Cee 4253/88 - Retex	518		-183	3	338
37	Decr. 25/03 comm. Del. - danni agricoltura	13				13
38	POP. 8.1. Implem/infor	6				6
39	POP. Molise Partecipazioni	473				473
40	L.R. 26/96 F.do di garanzia	873		-292	5	586
41	PIC.- PMI 94/99 - Azione B	166			1	167
42	L.R. 11/79 Patto territoriale	77				77
43	L.R. 11/79 Contratto d'area	129				129
44	L.R. 16/00 Patto territoriale basso Mol.	12				12
45	L.R. 16/00 Garanzia tessile	405		-8	3	400
46	L.R. 33/00 Fondo commercio	1				1
47	L.R. 28/03 Ind.Al.Co	2.000				2.000
48	L.R. 28/03 Reti marittime	7.902	53	-96	1	7.860
49	L.R. 28/03 F.da garanzia POR 4.4.	104			1	105
50	L.R. 2/03-7/04 - Imp. Elevato rischio	2.455		-15		2.440
51	L.R. 28/03 turismo	136		-10	4	130
52	L.R. centro fieristico	200			-100	100
53	L.R. 28/03 Assist. Coop/assoc.	625			5	630
54	Sportello etico	213		-2	2	213
55	Fd anticrisi DGR 813	10.022	2.000	-103	150	12.069
56	Fd Itierre	6.162		-1	139	6.300
57	L.R. 28/03 Zuccherificio		4.000	-8	9	4.001
58	L.R. 28/03 Solagrital		4.000	-8	55	4.047
59	L.R. 28/03 Fondo Energia		6.500		22	6.522
Totale		91.630	1.049	-4.841	1.955	106.171



H.3	2.2 Altri fondi di terzi	Esistenze iniziali	Assegnazioni	Utilizzi	Risultati di gestione	Esistenze finali
1	Microcredito giovani e emergenza	99	14	-10	0	103
2	Fondo incarico di arranger	10.415	0	-10.415	0	0
	Totali	10.514	14	-10.425	0	103

1. ALTRE ATTIVITA'

La sottosezione non presenta importi

Sezione 2 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

La sottosezione non presenta importi

Sezione 3 INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1 Rischio di credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'attività creditizia della controllante svolta con fondi di terzi non comporta rischi specifici mentre quella diretta, riferita alle garanzie prestate a valere sugli interventi DGR 812/2009, viene assunta a rischio della società. Tuttavia, fino a concorrenza delle risorse rese disponibili dalla Regione Molise ed iscritte nelle passività subordinate, le eventuali escussioni saranno decurtate dalle stesse passività. Rientrano nei rischi specifici le esposizioni per attività di merchant banking ed i crediti per finanziamenti riferiti a prestiti nei confronti del personale dipendente concessi sulla scorta di accordi contrattuali.

Per quanto riguarda la controllata Finmolise Sviluppo e Servizi, si segnala che la gestione del rischio di credito si propone di assicurare che le attività di analisi, valutazione e concessione degli affidamenti garantiscano un continuo miglioramento della qualità degli impieghi.

In questo contesto assumono rilevanza il monitoraggio sia del rischio specifico di controparte sia del rischio di portafoglio.

La società ha disciplinato il processo del credito. Per l'analisi del rischio nella fase della concessione di fido si avvale, tra l'altro, di un software che assegna il rating sulla base degli andamenti di bilancio, del confronto con aziende di settore e di altri indici qualitativi. La società, infine, ha effettuato la stima della PD e della LGD.

2. Politiche di gestione del rischio del credito

La controllata Finmolise Sviluppo e Servizi ha fatto proprie le politiche di gestione applicate dalla capogruppo.

2.1 ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il processo creditizio è regolamentato da un apposito documento con il fine di identificare i criteri per la gestione dei profili di rischio, le attività da porre in essere per la corretta applicazione dei criteri, le unità deputate allo svolgimento delle citate attività e le procedure a supporto delle stesse. L'articolazione per fasi e l'attribuzione delle attività alle diverse strutture organizzative è effettuata avendo come obiettivo la funzionalità del processo ossia la sua idoneità a conseguire gli obiettivi prefissati (efficacia) e la sua capacità a realizzarli a costi congrui (efficienza).

Il processo creditizio si articola nelle seguenti fasi:

- mappatura dei rischi;
- concessione e revisione del credito;
- controllo andamentale (monitoraggio);
- gestione partite anomale.



POLITICA CREDITIZIA

La politica creditizia è finalizzata al finanziamento di imprese e soggetti diversi dalle famiglie ed ha come obiettivo l'attuazione del mandato statutario destinando le risorse finanziarie aziendali con riferimento:

- ai vincoli statutari e pubblici di diversa natura;
- al livello dei rischi economici e finanziari in essere e, quindi, alla capacità reddituale e patrimoniale di coprire i rischi attuali e quelli previsti;
- alle caratteristiche strutturali ed organizzative interne.

VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEI RICHIEDENTI FIDO

La valutazione del merito creditizio è diretta all'accertamento dell'esistenza delle capacità di rimborso dei richiedenti fido nonché alla verifica delle compatibilità esistenti fra le singole richieste di affidamento e le scelte concernenti la dimensione e la composizione dei crediti. La valutazione è finalizzata alla quantificazione del livello di rischio economico, connessa alla probabilità di insolvenza del soggetto da affidare e del rischio finanziario derivante dall'eventuale mancato rimborso dei crediti alle scadenze convenute.

La funzione aziendale preposta provvede a svolgere le attività innanzi descritte. In particolare:

- contatta il cliente e/o riceve la richiesta di finanziamento;
- raccoglie la documentazione necessaria per l'esame della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del richiedente fido e per istruire la richiesta;
- verifica l'attendibilità della documentazione o delle informazioni nonché dei dati nella stessa riportati;
- formula, con riferimento alle indagini dallo stesso svolte, un giudizio in ordine al merito creditizio del richiedente fido con riferimento all'importo del fido, alla forma tecnica di utilizzo, nonché alle garanzie da acquisire relative al credito in termini quantitativi o qualitativi;
- predispone la sintesi delle valutazioni in ordine all'affidabilità o meno del richiedente fido, nonché in ordine alla congruità delle garanzie offerte e formula un giudizio di accoglimento o meno della richiesta di fido.

CONCESSIONE DEL CREDITO

La concessione degli affidamenti viene effettuata tenendo in debita considerazione la rischiosità dell'operazione, avuto riguardo all'ammontare del fido richiesto ed alla forma tecnica di utilizzo.

La concessione del credito è funzione mantenuta dal Consiglio di amministrazione.

In seguito alla delibera della proposta di fido la funzione aziendale proposta alla erogazione:

- acquisisce le eventuali garanzie;
- verifica la coerenza tra le garanzie raccolte e quelle deliberate;
- espleta le formalità contrattuali;
- archivia la documentazione nel dossier relativo al richiedente fido.

CONTROLLO ANDAMENTALE DEI CREDITI

L'attività di controllo e di gestione del credito è rappresentata dalle attività necessarie per una rilevazione e gestione tempestiva dei fenomeni di rischiosità, anticipando il manifestarsi dei casi problematici al fine di evitare situazioni di degrado del portafoglio clienti.

Le posizioni valutate come anomale vengono classificate, con riferimento al livello del rischio emerso, nelle categorie di rischio previste a livello aziendale e nel rispetto dei principi generali disciplinati dalle istruzioni di Vigilanza.

La funzione aziendale deputata al controllo andamentale dei crediti svolge l'attività innanzi descritta e, in particolare, esegue il continuo monitoraggio dei crediti in essere proponendo il passaggio dei crediti nella categoria dei rischi prevista a livello aziendale (incagli e sofferenze).

GESTIONE DEI CREDITI ANOMALI

La gestione dei crediti anomali (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti e/o sconfinanti) deve essere diretta ad assumere le iniziative o gli interventi necessari per



ricondere i crediti alla normalità ovvero per il recupero degli stessi in presenza di situazioni che impediscono la prosecuzione del rapporto.

La funzione aziendale deputata alla gestione dei crediti anomali provvede allo svolgimento delle attività precedentemente descritte. In particolare:

- contatta il cliente proponendo la revisione dell'esposizione o un'eventuale transazione, al fine di rimuovere le cause che hanno comportato tale classificazione. In caso di sistemazione o di mancata sistemazione della posizione classificata ad incaglio, ristrutturata, scaduta e/o sconfinante propone il passaggio di stato rispettivamente in bonis o a sofferenza;
- esamina periodicamente l'andamento delle posizioni, verifica il rispetto dei piani di rientro delle posizioni gestite e propone il passaggio di stato da incagli, ristrutturati, scaduti e/o sconfinanti a sofferenza o in bonis;

MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI CREDITIZI

Per la misurazione del rischio creditizio si tiene conto delle perdite attuali e potenziali insite nei crediti che vengono distinte in:

- perdite (attese) specifiche o di portafoglio frutto della valutazione dei crediti anomali;
- perdite (attese) di portafoglio frutto della valutazione dei crediti in bonis.

La funzione aziendale deputata alla valutazione dei crediti anomali e dei crediti in bonis provvede a valutare periodicamente tali posizioni, anche ai fini del bilancio.

2.2 SISTEMI DI GESTIONE, MISURAZIONE E CONTROLLO

Nella determinazione della politica creditizia vengono identificati:

- I rischi attuali derivanti dall'attività creditizia che hanno generato perdite;
- I rischi potenziali derivanti dall'attività creditizia che potrebbero generare perdite;
- La sostenibilità delle linee di sviluppo.

I rischi attuali relativi ai crediti anomali vengono valutati secondo una logica individuale.

I rischi attuali relativi ai crediti in bonis vengono valutati seguendo una logica di portafoglio impiegando i parametri di rischio della PD (probabilità di insolvenza) e della LGD (perdita in caso di insolvenza).

La dotazione patrimoniale della società è particolarmente consistente con riferimento al rischio derivante dalla gestione finanziaria dell'impresa e le strategie aziendali a breve non prevedono investimenti tali da stravolgere il rapporto impieghi su patrimonio.

La gestione del rischio di concentrazione viene applicata nella società fissando il limite individuale di ogni intervento nella misura del 10% del patrimonio aziendale.

Nell'ambito della valutazione del merito creditizio i richiedenti fido vengono valutati sulla base delle informazioni in possesso dell'istruttore al momento della concessione/rinnovo delle linee di credito e le informazioni sono acquisite direttamente presso il cliente. Informazioni esterne sono acquisite a mezzo info-provider esterni.

Il controllo andamentale prevede:

- il monitoraggio nel continuo dei crediti in essere con riferimento all'esito dei crediti scaduti ed al comportamento assunto dal debitore nella gestione dei propri rapporti creditizi;
- la classificazione dei crediti nel continuo nelle categorie di rischio (scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni, ristrutturati, incagli, sofferenze).

2.3 TECNICHE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Il credito erogato è generalmente assistito da garanzie reali e personali, anche prestate da Consorzi di garanzia fidi.

Nella forma tecnica della locazione finanziaria il bene finanziato, la cui proprietà è in capo alla società, si pone come forma di garanzia e, conseguentemente, di mitigazione del rischio di credito. Il leasing immobiliare garantisce, in genere, tempi e percentuali di recupero superiori rispetto alle tradizionali forme di garanzia. Le operazioni di leasing agevolato che beneficiano di sovvenzioni pubbliche hanno come diretta conseguenza un minor costo dell'operazione a carico



della clientela e disponibilità finanziarie di queste ultime per far meglio fronte agli impegni assunti, rappresentando anch'esse una forma ulteriore di mitigazione del rischio in capo alla società.

Le operazioni di factoring sono di tipo pro-solvendo per cui il rischio è mitigato sia dall'impegno del debitore ceduto che da quello del cliente cedente.

Si predilige concordare la periodicità contrattuale del rimborso dei crediti in rate mensili, poiché si ritiene che scadenze ravvicinate e di importo contenuto facilitino il mantenimento degli impegni da parte della clientela e forniscano in tempi più brevi dati sulla solvibilità dei soggetti finanziati.

2.4 ATTIVITA' FINANZIARIE DETERIORATE

Le procedure tecnico-organizzative utilizzate nell'ambito della gestione e del controllo dei crediti deteriorati sono articolate in relazione al grado di anomalia della posizione. Per quanto concerne i crediti incagliati, ristrutturati e scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni viene effettuato un monitoraggio di tipo andamentale con il fine di:

- verificare la reversibilità o meno dello stato di difficoltà economico-finanziario delle controparti;
- valutare i piani di rientro presentati dai debitori con riferimento alle relative capacità di rimborso nei tempi previsti dei piani stessi, anche considerando le richieste di riduzione delle condizioni applicate alle posizioni in esame;
- esaminare l'esito delle iniziative assunte per normalizzare/recuperare i crediti stessi (piani di rientro, rivisitazioni della forma tecnica di utilizzo, ecc.) nonché le ragioni del loro eventuale insuccesso;
- determinare le relative previsioni di perdita in modo analitico per i crediti incagliati e ristrutturati, in modo forfetario per i crediti scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni.

Con riferimento alle posizioni in sofferenza il controllo dei rischi viene realizzato espletando le seguenti attività:

- revoca, per le nuove posizioni, degli affidamenti e sollecitazione dei debitori alla sistemazione delle proprie posizioni;
- affidamento delle nuove posizioni ai legali esterni per l'avvio degli atti di rigore verso i debitori e i relativi garanti;
- verifica per le posizioni già poste in recupero, del rispetto da parte dei debitori degli impegni assunti;
- stima delle perdite attese sulle diverse posizioni in modo analitico;
- verifica periodica dell'adeguatezza delle previsioni di perdita e delle condizioni di recuperabilità delle posizioni.

In linea generale le posizioni vengono classificate a incaglio sulla base dell'anzianità dello scaduto.

La classificazione a sofferenza è disposta ogni qualvolta si ritenga lo stato di insolvenza non temporaneo e non rimuovibile in un congruo periodo di tempo.

Rientrano nella presente classe:

- le "sofferenze oggettive";
- le posizioni di inadempienza che hanno dato luogo a procedure concorsuali;
- le posizioni di inadempienza per le quali è stata avanzata dalla Finanziaria istanza di fallimento;
- le "sofferenze soggettive";
- le posizioni di inadempienza per le quali è stato constatato l'espletamento delle azioni di recupero del bene, insieme alla manifesta situazione di inadempienza o all'irreperibilità della controparte;
- altre posizioni di inadempienza che, pur non rientrando nelle casistiche sopra indicate, si ritiene per la loro gravità di classificare in sofferenza.

Le posizioni scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni possono rientrare in bonis con il saldo dello scaduto mentre, per quanto riguarda gli incagli e le sofferenze, è necessario, oltre al saldo dello



scaduto, anche l'intervento del gestore che valuti l'opportunità o meno del cambio di classificazione. A cadenza mensile vengono analizzati gli elenchi delle posizioni relative ai crediti sofferenti, incagliati, ristrutturati e scaduti/sconfinanti da oltre 180 giorni per valutare l'adeguatezza della classificazione e delle rispettive rettifiche.

L'ammortamento definitivo delle partite viene rilevato quando si accertano le condizioni di irrecoverabilità del credito o quando si reputano le spese di recupero eccessive rispetto alla probabilità di recupero.

Ammontare complessivo e medio degli stralci effettuati su crediti				
	2011		2010	
		di cui su crediti in bonis		di cui su crediti in bonis
1 Ammontare complessivo	311		105	
2 Ammontare medio	44		105	

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia						
Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2 Attività finanziarie al fair value						
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita					206	206
4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5 Crediti verso banche					19.576	19.576
6 Crediti verso enti finanziari						
7 Crediti verso clientela	2.322	2.566		3.190	13.539	21.617
8 Derivati di copertura						
Totale 2011	2.322	2.566			33.321	41.399
Totale 2010	1.987	1.896			23.521	27.404

2. ESPOSIZIONI CREDITIZIE



2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti				
Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE ESPOSIZIONI PER CASSA				
- Sofferenze	4.095	-1.773	0	2.322
- Incagli	2.630	-64	0	2.566
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate	3.230	-40	0	3.190
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	9.955	-1.877	0	8.078
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute non deteriorate	0	0	0	0
- Altre esposizioni	13.831	0	-292	13.539
Totale B	13.831	0	-292	13.539
Totale (A+B)	23.786	-1.877	-292	21.617

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti				
Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE ESPOSIZIONI PER CASSA				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	0	0	0	0
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	19.576			19.576
Totale B	19.576	0	0	19.576
Totale (A+B)	19.576	0	0	19.576

2.3 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni ed interni

Non sono utilizzati rating, esterni o interni, per determinare un minor impegno del patrimonio di vigilanza ai fini del rischio di credito.

3. CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

Il rischio di concentrazione è il rischio derivante da un basso grado di diversificazione del portafoglio crediti, ossia il rischio che un portafoglio ridotto ed eccessivamente orientato verso poche esposizioni risulti esposto a grandi oscillazioni di valore rispetto a quello atteso. Per la determinazione del rischio la capogruppo adottata il Granularity Adjustment.



Il Granularity Adjustment è calcolato sull'insieme delle esposizioni creditizie che non rientrino nella classe "al dettaglio" e non includono le esposizioni verso gli intermediari vigilati o verso gli Stati sovrani.

La controllata, intermediario non vigilato, non determina impegni del patrimonio.

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte

<i>Distribuzione dei finanziamenti verso imprese</i>	
Settore	%
Industria e artigianato	36%
Servizi	19%
Commercio	16%
Altri	12%
Turismo	10%
Costruzioni	7%
Totale	100%

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

L'attività del gruppo è svolta nel territorio regionale.

3.3 Grandi rischi

Alla data di chiusura del bilancio nessuna posizione, anche per quanto concerne la controllata, è classificabile fra i "grandi rischi".

3.2 RISCHIO DI MERCATO

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il rischio di tasso di interesse è causato dalle differenze nelle scadenze e nei tempi di riprezzamento del tasso di interessi delle attività e delle passività. In presenza di tali differenze, fluttuazioni dei tassi determinano sia una variazione del margine di interesse atteso, sia una variazione del valore delle attività e delle passività e quindi del valore del patrimonio netto.

Il gruppo è soggetto ad un marginale rischio di tasso di interesse in quanto le linee di credito bancarie sono state attivate a seguito di specifiche autorizzazioni dell'azionista di riferimento cui fanno carico gli oneri finanziari.

L'indebitamento verso clientela iscritto nel bilancio della controllata si riferisce ad agevolazioni direttamente correlate ai contratti attivi di finanziamento. Tale circostanza rende marginale il rischio di tasso di interesse.

Il controllo andamentale dei tassi e l'aggiornamento delle condizioni applicate alla clientela rientrano nelle deleghe della Direzione generale ed il controllo è demandato alle funzioni di controllo interno.

4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Finmolise ai fini della determinazione del Capitale Interno a fronte del rischio di credito utilizza la metodologia standardizzata semplificata.

L'applicazione della citata metodologia comporta la suddivisione delle esposizioni in classi dipendenti dalla tipologia di controparte e dalla natura dell'attivo, applicando in dipendenza di ciò differenti ponderazioni (in un intervallo compreso tra lo 0 e 150%): le esposizioni sono ponderate per il rischio al netto di eventuali accantonamenti specifici.



5. Altre informazioni di natura quantitativa

Le esposizioni verso la clientela di Finmolise ammontano ad €. 375 mila e si riferiscono ad affidamenti convenzionali al personale dipendente. La mitigazione del rischio è perseguita attraverso la trattenute sulle retribuzioni, la canalizzazione del trattamento di fine rapporto e, nel caso di mutui immobiliari, dalle garanzie reali idonee. Il minor rischio di credito è pari all'intera esposizione.

L'esposizione derivante da crediti di firma ammonta ad €. 3.725 mila. La mitigazione del rischio viene effettuata attraverso garanzie personali e, ove ottenute, da garanzia dello Stato. Queste ultime riducono il rischio per €. 245 mila.

Il rischio residuo di credito per le garanzie trova copertura nelle disponibilità fornite dalla Regione Molise, iscritte nelle passività subordinate. Queste ultime sono sufficienti a coprire l'intera esposizione.

3.2.2 Rischio di prezzo

La società non esercita attività che generano rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

Il gruppo non esercita attività che generano rischio di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Aspetti generali

Le attività di Controllo dei Rischi Operativi fanno parte del sistema dei controlli interni e cioè l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali, l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore del patrimonio aziendale e la buona gestione di quello detenuto per conto della clientela, l'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, nonché la conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le norme di autoregolamentazione e le disposizioni interne dell'intermediario.

La struttura organizzativa prevede un sistema di controlli interni commisurato alle dimensioni strutturali ed operative dell'azienda ed è articolato su più livelli. In particolare sono identificabili controlli di linea e controlli di secondo livello. I primi consistono nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa unità organizzativa o funzione. I controlli di secondo livello, qualificabili come "controllo dei rischi", sono affidati a strutture diverse da quelle operative (Revisori contabili esterni, Internal audit esterno, risk controller).

Gli adempimenti operativi sono individuati dai seguenti documenti periodicamente revisionati ed aggiornati:

- Regolamento interno;
- Processo del credito;
- Processo delle partecipazioni;
- Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Il gruppo amministra fondi di terzi per i quali esplica ruoli di tipo istruttorio, di erogazione, di riscossione e di riversamento ed agisce su mandato per cui tale gestione, che riveste natura di mero servizio, non comporta rischi di insolvenza mentre il rischio operativo è determinato dalla eventuale inosservanza dei principi di diligenza o dal mancato rispetto delle previsioni dei mandati d'incarico.

La controllata Finmolise Sviluppo e Servizi ha assunto i medesimi modelli di gestione e controllo applicati dalla capogruppo.

Sistemi interni di misurazione, gestione e controllo del rischio operativo



La misurazione del rischio della capogruppo è determinata applicando un coefficiente regolamentare all'indicatore di produttività individuato nel margine di intermediazione (*metodo BIA - Basic Indicator Approach*).

3.2.4 Rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità misura l'eventualità che la società non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza.

Tale rischio è monitorato attraverso la predisposizione di una scaletta delle scadenze (*maturity ladder*); l'analisi è svolta costantemente dalla funzione di Risk Control. La società non ha attivato indebitamenti nel breve/medio periodo, mantiene un elevato grado di liquidità ed è minimale il rischio di mismatch tra i flussi in entrata e quelli in uscita.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie								
Voci/durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1 Attività								
1.1 titoli di debito								
1.2 crediti	9.576	11.099	925	1.848	8.678	4.017	2.042	3.008
1.3 altre attività								206
2 Passività								
2.1 debiti		65	66	1.727	5.125			3.496
2.2 titoli in circolazione								
2.3 altre passività								
3 Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

Sezione 4 Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio del gruppo

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio è costituito dal capitale sociale, dalle riserve di utili, da dotazioni patrimoniali versate dall'azionista unico della capogruppo Regione Molise e, in misura minore, da riserve di rivalutazione conseguenti a leggi speciali emanate prima dell'entrata in vigore dei principi contabili internazionali.



4.1 2. Informazioni di natura quantitativa

4.1 2.1. Il patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2011	2010
1 Capitale	13.785	13.785
2 Sovrapprezzi di emissione		
3 Riserve		
- di utili		
a) legale	290	285
b) statutaria	5.039	4.940
c) azioni proprie		
d) altre		
- altre	3.827	4.076
4 (Azioni proprie)		
5 Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Copertura di investimenti esteri		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione	7	7
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al P/N		
6 Strumenti di capitale	10.497	10.496
7 Utile d'esercizio	54	-144
Totale	33.499	33.445

4.1 2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Il paragrafo non presenta importi

4.1 2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Il paragrafo non presenta importi

4.2 1. Patrimonio di vigilanza

4.2 1.1. Informazioni di natura qualitativa

La capogruppo Finmolise S.p.A. è intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ex art. 107 TULB e, conseguentemente, è soggetta agli adempimenti prudenziali.

Il patrimonio di vigilanza rappresenta la dotazione patrimoniale utilizzabile dalla capogruppo nel caso in cui un evento avverso crei la necessità di affrontare eventuali perdite legate ai vari rischi presi in considerazione.

La determinazione del patrimonio di vigilanza avviene con tempistica trimestrale alle scadenze previste dalla circolare n° 217 del 5 agosto 1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

La partecipazione nella controllata, in quanto intermediario finanziario, viene dedotta al 50% dal patrimonio di base e per il restante 50% da quello supplementare.

Gli strumenti che compongono il patrimonio di base si riferiscono a dotazioni patrimoniali di natura permanente costituite da versamenti dell'azionista unico.

Gli strumenti iscritti nel patrimonio supplementare si riferiscono a passività subordinate costituite da versamenti dell'azionista unico della capogruppo. Al termine delle misure che ne hanno



determinato l'erogazione (anno 2015) il riversamento alla Regione sarà effettuato al netto di eventuali utilizzi a copertura di perdite.

Le passività subordinate sono computate nei limiti regolamentari e decurtati dal patrimonio di vigilanza sulla scorta di un piano di ammortamento quinquennale.

4.2 1.2 informazioni di natura quantitativa		
	2011	2010
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	33.300	33.257
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	33.300	33.257
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-13.704	-13.704
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	19.596	19.553
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	6.673	8.007
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	6.673	8.007
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-13.704	-13.705
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 1) (H-I)	-7.031	-5.698
M. Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	12.565	13.855
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	12.565	13.855

4.2 2. Adeguatezza patrimoniale

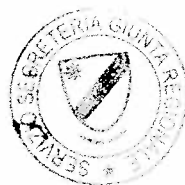
4.2 2.1 informazioni di natura qualitativa

La capogruppo ha adottato un processo (ICAAP), che consiste nella valutazione e determinazione dell'adeguatezza patrimoniale, attuale e prospettica, della società in relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali.

Al fine di individuare i rischi rilevanti l'analisi contempla prioritariamente quelli previsti dal I Pilastro della disciplina di Basilea, ossia: il Rischio di credito, il Rischio di mercato, il Rischio operativo.

Gli altri rischi che la società sottopone ad analisi sono: il rischio di tasso di interesse, il rischio di concentrazione, il rischio di liquidità, rischio strategico, rischio di reputazione, rischio residuo e rischio di cartolarizzazione. Inoltre, sono condotte prove di stress test per una migliore analisi dell'esposizione ai rischi.

L'informativa al pubblico riguardo all'adeguatezza patrimoniale, all'esposizione ai rischi ed alle caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e controllo (terzo pilastro della nuova regolamentazione prudenziale) viene resa attraverso il sito internet aziendale www.finmolise.it nella sezione "Adempimenti di vigilanza".



4.2 2.2 informazioni di natura quantitativa				
Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2011	2010	2011	2010
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1. Metodologia standardizzata	20.919	21.890	9.729	10.042
2. Metodologia basata sui rating				
2.1 Base				
2.1 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			584	602
B.2 Rischi di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo				
1. Metodo base			138	240
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali				
B.5 Altri elementi del calcolo				
B.6 Totale requisiti prudenziali			722	842
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			12.036	14.036
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			162,79%	139,30%
Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			104,38%	98,71%

Sezione 5 Prospetto analitico della redditività complessiva



Voci		Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10	Utile (Perdita) d'esercizio	168	113	54
	Altre componenti reddituali			
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30	Attività materiali			
40	Attività immateriali			
50	Copertura di investimenti esteri:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60	Copertura dei flussi finanziari:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70	Differenze di cambio:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80	Attività non correnti in via di dimissione:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90	Utili/perdite attuariali su piani a benefici definiti			
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110	Totale altre componenti reddituali			
120	Redditività complessiva (Voce 10+110)	168	113	54
130	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi			
140	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	168	113	54

Sezione 6 Operazioni con parti correlate

La capogruppo è soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione Molise. A sua volta la capogruppo esercita attività di direzione e coordinamento verso la propria controllata.

La capogruppo può operare unicamente a seguito di incarico della Regione Molise.

Con la società controllata vige un rapporto di servizi per la gestione tecnico-amministrativa della stessa il cui corrispettivo è stato determinato secondo una stima delle risorse umane e tecniche utilizzate allo scopo.

Non vi sono altri rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con la capogruppo e la controllata.

Nell'ambito dell'operatività con fondi di terzi la capogruppo detiene partecipazioni in cui l'esercizio dell'influenza notevole è in capo alla Regione Molise.



6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica	
Soggetti	Importo
Direttore generale della capogruppo	154

La capogruppo ha un rapporto di credito verso il dirigente cui sono state applicate le condizioni generali riservate al personale dipendente.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci
--

Il gruppo non ha erogato crediti ad amministratori e sindaci, né a familiari stretti degli stessi (convivente, figli, figli del convivente, persone a carico anche del convivente) né ha prestato garanzie per conto degli stessi.

La capogruppo ha un rapporto di credito verso il dirigente cui sono state applicate le condizioni generali riservate al personale dipendente.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate
--

6.3.1 Rapporti con l'azionista di maggioranza assoluta Regione Molise		
Voce di bilancio	Causale	Importo
Crediti verso clientela	Compensi per incarichi fiduciari	1.648
Altre attività	Contributi oneri finanziari scaduti	351
Altre attività	Altre partite minori	5
Debiti	Passività subordinate	9.977
Altre passività	Contributi in attesa di utilizzo	512
Altri impegni e rischi	Fondi regionali per incarichi fiduciari	106.219

6.3.2 Rapporti con Società partecipate		
Voce di bilancio	Causale	Importo
Crediti verso clientela	Finanziamenti	343

Sezione 7 Altri dettagli informativi

7.1 Numero medio dipendenti per categoria	
a) dirigenti	1
b) restante personale	15

6.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e sindaci	
Soggetti	Importo
Amministratori	172
Sindaci	49

Campobasso, 29 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Teresio Di Pietro



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Signor Azionista Unico Regione Molise,

il Consiglio di Amministrazione ha predisposto, a sensi di legge, il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011

Il documento contabile esprime le risultanze di Finmolise S.p.A. e della controllata al 100% Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. e chiude con un utile netto di €. 54 mila, sensibilmente migliorativo rispetto alla perdita di €. 144 mila conseguita nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte del revisore BDO S.p.A. ed è stata rilasciata la relativa relazione attestante sia la conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) sia la chiara e corretta rappresentazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico, delle variazioni del patrimonio netto e dei flussi di cassa del gruppo.

Da parte nostra precisiamo che, in linea con i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, abbiamo esaminato il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011 ed abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione, svolgendo verifiche dirette e assumendo informazioni presso la Società Capogruppo e la Società di Revisione.

La rappresentazione dei conti del Bilancio Consolidato, l'informativa presente nella Nota Integrativa e i contenuti della Relazione sulla Gestione, come predisposti dal consiglio di amministrazione, rispondono alle disposizioni vigenti in materia di bilanci delle finanziarie.

Campobasso, 13 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Dott. Fabrizio Cappuccilli
presidente

Dott. Luigi Calabrese

Dott. Antonio Mucci





Tel: +39 0815525295
Fax: +39 0814203356
www.bdo.it

Via dell'Incoronata 20/27
80133 Napoli
e-mail: napoli@bdo.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Finmolise S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Finmolise S.p.A. e sua controllata ("Gruppo Finmolise") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Finmolise S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2011.

BDO S.p.A. - Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Verona

Società per Azioni - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01795620150 - R.E.A. Milano 779346 - Iscritta all'Albo Speciale CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.





3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Finmolise al 31 dicembre 2011, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Finmolise per l'esercizio chiuso a tale data.

Napoli, 12 aprile 2012

BDO S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Filippo Genna'.

Filippo Genna
Socio



Informazioni societarie

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DL MOLISE - SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Sede legale: CAMPOBASSO (CB) VIA FRANCESCO CRISPI 1/C cap 86100

Indirizzo PEC: SVILUPPOITALIAMOLISE@LEGALMAIL.IT

Codice fiscale: 00852240704

Numero REA: CB - 83619



Indice del documento

Allegati	4
Bilancio	4





Allegati

Bilancio

Atto 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2011
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DL MOLISE -
SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

Sommario **Capitolo 1** - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI



Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise spa

**Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia
Molise spa**

Sede in via Crispi n. 1/E – CAMPOBASSO
Codice Fiscale 00852240704 - Rea CB 83619
P.I. 00852240704
Capitale Sociale Euro 3562025 i.v.
Forma giuridica: S.P.A.

Bilancio al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 1 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL



Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise spa

Stato patrimoniale

Attivo	2011-12-31	2010-12-31
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	460	690
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	29.600	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.359	2.680
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	32.419	3.370
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.348.739	3.484.776
2) impianti e macchinario	127.803	173.782
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	18.788	18.887
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.495.330	3.677.446
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	108.079	108.079
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	5.165	5.165
Totale partecipazioni	113.244	113.244
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL



Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise spa

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3) altri titoli		-	-
4) azioni proprie		-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	113.244	113.244
	Totale immobilizzazioni (B)	3.640.993	3.794.059
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-
3) lavori in corso su ordinazione		-	-
4) prodotti finiti e merci		20.550	250.000
5) acconti		-	-
	Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		20.550	250.000
1) verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	226.719	260.597
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	226.719	260.597
2) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	667.171	539.134
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	667.171	539.134
4-bis) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	16.680	2.037
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	16.680	2.037
4-ter) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	32.240	25.505
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	32.240	25.505
	Totale crediti	942.809	827.274
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate		-	-
2) partecipazioni in imprese collegate		-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti		-	-
4) altre partecipazioni		-	-
5) azioni proprie		-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6) altri titoli		-	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 3 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL



Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise spa

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	393.495	345.000
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	619	485
Totale disponibilità liquide	394.113	345.486
Totale attivo circolante (C)	1.357.472	1.422.759
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	6.986	22.108
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	6.986	22.108
Totale attivo	5.005.450	5.238.927
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.562.025	3.562.025
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	25.159	25.159
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:	-	-
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	1.457.809	1.457.809
Totale altre riserve	1.457.809	1.457.809
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-581.620	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-610.975	-581.620
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-610.975	-581.620
Totale patrimonio netto	3.852.398	4.463.373
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	5.000	5.000
Totale fondi per rischi ed oneri	5.000	5.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	83.182	66.584

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 4 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL



Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise spa

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.027	72.029
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	111.027	72.029
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	583.333	250.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	583.333	250.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.148	104.844
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	106.148	104.844
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.431	60.448
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.431	60.448
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.818	149.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	72.112	66.985
Totale altri debiti	192.930	216.649
Totale debiti	1.064.870	703.969
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	-	0
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	-	0

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 5 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL



Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise spa

Totale passivo	5.005.450	5.238.927
----------------	-----------	-----------

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 6 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL



Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise spa

Conti d'ordine

	2011-12-31	2010-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	2.342	6.242
Altri conti d'ordine	2.342	6.242
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	2.342	6.242

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 7 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL



Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise spa

Conto economico

	2011-12-31	2010-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.815.514	1.154.349
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-229.450	250.000
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	4.119	-
Totale altri ricavi e proventi	11.418	21
Totale valore della produzione	15.537	21
B) Costi della produzione:	1.601.601	1.404.370
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	-	-
8) per godimento di beni di terzi	458.053	441.006
9) per il personale:	107.826	82.595
a) salari e stipendi	958.186	848.933
b) oneri sociali	277.026	239.287
c) trattamento di fine rapporto	58.759	50.917
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	31.300	26.784
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.325.272	1.165.920
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.581	3.211
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	212.744	201.913
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	53.853	31.559
Totale ammortamenti e svalutazioni	275.178	236.684
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	50.717	35.875
Totale costi della produzione	2.217.045	1.962.080
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-615.444	-557.710
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	5.759	2.586
16) altri proventi finanziari:	5.759	2.586
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 8 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL



Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise -- Sviluppo Italia Molise spa

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	3
17-bis) utili e perdite su cambi	0	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	5.759	2.583
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	-	-
Totale proventi	19.027	8.975
21) oneri	19.027	8.975
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	-	-
Totale oneri	907	20.858
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	907	20.858
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	18.121	-11.883
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-591.564	-567.010
imposte correnti	19.411	14.610
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.411	14.610
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-610.975	-581.620

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 9 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2011

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il presente bilancio d'esercizio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, così come modificata dal D.Lgs. 127/91 e D.Lgs. n.6/03 ed integrata dai Principi Contabili emessi dal CNDRC e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Al fine di offrire una migliore informativa, il bilancio è stato integrato dal Rendiconto finanziario.

In nessun caso comunque si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423 4° comma del C.C., non sono stati effettuati raggruppamenti, mentre, dove si è ritenuto necessario, sono state apportate delle aggiunte o adattate delle voci; non vi è peraltro alcun elemento che ricada sotto più voci.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale come disposto dall'art. 2423-bis del C.C.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai Principi Contabili emessi dal CNDRC.

In nessun caso si è resa necessaria la modifica nei criteri di valutazione applicati nell'esercizio precedente. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state scritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di produzione. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato delle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, il quale viene svalutato in presenza di perdite durevoli. Per quanto concerne i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale del credito che costituisce la base della valutazione, si apportano quelle rettifiche, ove necessarie, per tenere conto delle perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni, interessi non maturati ed altre cause di minor realizzo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le voci relative alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli stanziamenti effettuati per i fondi rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non vengono mantenuti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento dell'anno e la rivalutazione del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono stati iscritti nelle rispettive voci nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424-bis 6° comma del C.C.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie concesse e gli impegni assunti sono rilevati nei conti d'ordine sulla base del valore contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

ACCERTAMENTI DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla



data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di Euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.



PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

2.011 2.010

0 0

B) IMMOBILIZZAZIONI

3.641 3.794

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

32 3

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna svalutazione né riclassifica.

Si informa che non vi sono state variazioni nei coefficienti di ammortamento rispetto agli anni precedenti.

1. Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono relativi alle spese di costituzione della società e di modifica dello statuto sociale.

I suddetti costi sono stati capitalizzati perché si riferiscono ad una tipologia di spese i cui effetti incideranno anche nei successivi esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati, rispettivamente, in un periodo di (4 anni) e di (5 anni) tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzo, con le seguenti aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Costi di impianto	25
Costi di ampliamento	20

2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Nel corso dell'anno sono state sostenute e capitalizzate spese relative alla suddetta tipologia per un importo complessivo di circa 38 mila euro, di cui circa mille euro per acquisto di software e 37 mila euro relative a spese di pubblicità effettuate nel corso dell'esercizio per pubblicizzare e propagandare le attività svolte dalla società sull'intero territorio regionale. Le suddette spese sono state capitalizzate previo assenso preventivo del Collegio Sindacale.

3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

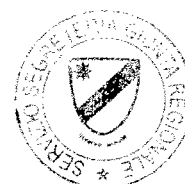
I costi relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze software, per un importo pari a € 34 mila.

I suddetti costi sono ammortizzati sulla base del periodo di loro utilizzo, le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Concessioni	20
Licenze e Marchi	20
Spese pubblicitarie	20

7. ALTRE

Nelle "altre" sono ricomprese le spese relative all'adeguamento della sede operativa aperta in via Crispi a Campobasso nel 2005 dove è stata allocata la task-force che ha lavorato per la



realizzazione della commessa "Programma art. 15".

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del C. C.

Costo storico	Saldo al 31/12/10	Riprese valore da incorporaz.	Incrementi	Altre variazioni	Decrementi	Saldo al 31/12/11
Costo impianto e						
Ampliamento	72					72
Costi di Pubblicità e R&S	30		37			67
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingeg	0					0
Concessioni						
Licenze e Marchi	35		1			36
Avviamento	0					0
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre	13					13
Totali	150	0	38	0	0	188

Fondo ammortamento	Fondo amm.ord.2010	Riprese valore da incorporaz.	Amm.to ordinario	Amm.to anticipato	Decrementi	Fondo amm.ord.2011
Costo impianto e						
Ampliamento	71					71
Costi di Pubblicità e R&S	30		7			37
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingeg						
Concessioni						
Licenze e Marchi	31		2			34
Avviamento						
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre	12					13
totali	144	0	9	0	0	155

Valore netto	Valore netto al 31/12/10	Riprese valore da incorporazione	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore netto al 31/12/11
Costo impianto e						
Ampliamento	0				0	0
Costi di Pubblicità e R&S	0		37		7	30
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingegno	0				0	0
Concessioni					0	0
Licenze e Marchi	3		1		2	2
Avviamento	0				0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti						0



Altre	0				0	0
totali	3	0	38	0	9	32

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

3.495 3.677

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione, svalutazione né riclassifica.

Le suddette immobilizzazioni sono state ammortizzate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari specifici	7,50
Impianti e macchinari tecnici	15,00
Imp.interni spec. di comunic.	25,00
Attrezz. Informatiche	20,00
Altri beni	12,00

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Costo storico	Saldo al 31/12/10	Riprese valore da incorporaz.	Incrementi	Altre variazioni	Decrementi	Saldo al 31/12/11
Terreni	280					280
Fabbricati industriali	5286		23			5309
Impianti e macchinario	1120		0			1120
Attrezzature industriali e commerciali	0					0
Altri beni	409		8			417
Imm.ni in corso e acconti						
totali	7095	0	31	0	0	7126

Fondo ammortamento	Fondo amm.ord.2010	Riprese valore da incorporaz.	Amm.to ordinario	Amm.to anticipato	Decrementi	Fondo amm.ord.2011
Terreni	0					0
Fabbricati industriali	2081		159			2240
Impianti e macchinario	946		46			992
Attrezzature industriali e commerciali	0					0
Altri beni	391		8			399
Imm.ni in corso e acconti						
totali	3418	0	213	0	0	3631



Valore netto	Valore netto al 31/12/2010	Riprese valore da incorporaz.	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore netto al 31/12/2011
Terreni e Fabbricati civili	280					280
Fabbricati Industriali	3205		23	-159		3069
Impianti e macchinario	174		0	-46		128
Attrezzature Industriali e commerciali	0					0
Altri beni	18		8	-8		18
Imm.ni in corso e acconti						
totali	3677	0	31	-213	0	3495

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

L'incremento complessivo di valore di € 31 mila rappresenta il costo delle spese di manutenzione straordinaria eseguite al centro di Campochiaro divise secondo la natura dell'intervento.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

113 113

1. Partecipazioni

	31.12.11	31.12.10
b. in imprese collegate:		
S.C.I. srl	108	108
Molise sviluppo scarl	135	135
(Fondo svalutazione)	(135)	(135)
Totale	108	108
c. in altre imprese:		
Bonmolise srl	0	101
Consorzio Gar.Pro.Impr.	5	5
CEI srl	0	0
(Fondo svalutazione)	(0)	(101)
Totale	5	5
Valore netto	113	113

movimentazione del fondo

	31.12.11
Saldo all'inizio dell'esercizio	236
(Utilizzo dell'esercizio)	-101
Accantonamento quale storno di valore del D. v/Ministero	0
Saldo alla fine dell'esercizio	135

Il valore netto delle partecipazioni in imprese collegate è pari ad € 108 mila, in "altre imprese" è di € 5 mila.



Denominazione	Sede	Cap.Sociale €/000	Patrim.netto €/000	Patr.netto in quota €/000 A	Risultato d'esercizio €/000	Nota	% posseduta	Valore attribuito al 31/12/10 €/000 B	Differenza A - B
SCI srl	Roma	10	n.d.	n.d.	n.d.	1	27%	0	0
Molise Sviluppo S.c.p.a	Campobasso (CB)	403	471	119	-18	2	29%	137	0

Nota:

1) dalla Visura camerale aggiornata non risulta depositato alcun bilancio a partire dall'anno 2004 ma è stata riportata la variazione del capitale sociale riducendolo delle perdite accumulate nei precedenti esercizi;

2) dati desunti dal bilancio al 31/12/2010 approvato dall'Assemblea dei soci.

Il valore della partecipazione nella SCI è stata integralmente svalutata per perdite durevoli di valore a seguito della liquidazione dei residui fondi costituiti per Venture Capital restituiti allo Stato Italiano per il tramite di Invitalia spa.

La partecipazione nella SCI srl era stata acquisita prelevando le risorse dal fondo rotativo per interventi di Venture Capital, composto per il 50% da mezzi propri e per il restante 50% da contributi FESR. Il Regolamento di tale fondo prevedeva che le risorse potessero essere usate per assumere partecipazioni fino al 31/12/2005 ed al termine dei dieci anni dalla costituzione, le somme che erano ancora disponibili sarebbero state ripartite al 50% tra il Ministero e la nostra società. In data 30/09/2008 si è provveduto a liquidare il 50% dell'importo complessivo del fondo residuo ammontante complessivamente alla somma di € 438 mila.

In relazione alla partecipazione nella società Molise Sviluppo snc, dai dati contabili desumibili dall'ultimo bilancio approvato, risulta che il valore del patrimonio netto è pari ad € 471 mila; pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione nel corrente esercizio.

A seguito del deposito del piano di riparto e della successiva cancellazione dal registro imprese della società Bonmolise srl, la suddetta partecipazione è stata cancellata dagli "assets" della nostra società: si ricorda che il valore della partecipazione era stato già completamente svalutato negli esercizi precedenti, pertanto l'operazione non ha comportato alcuna variazione sul corrente esercizio.

Depositi cauzionali

Non vi sono elementi riconducibili alla presente voce.

ATTIVO CIRCOLANTE

1) RIMANENZE

1.357	1.423
21	250

2. Lavori in corso su ordinazione



	31.12.11	31.12.10
Att. Istituzionali	0	217
Start & Go	0	29
Conferenza Stato Regioni	0	4
Titolo II	21	0
Totale	21	250
(Fondo svalutazione)	(0)	(0)
Valore netto	21	250

Alla fine del corrente esercizio risultano iscritti lavori in corso su ordinazione per l'importo complessivo di € 21 mila. La valutazione di questa voce è stata effettuata sulla base della percentuale di completamento delle attività relative alla commessa "Titolo II" alla data del 31/12/2011.

II) CREDITI

943	827
-----	-----

1. Verso clienti

	31.12.11	31.12.10
Senso s.r.l.	53	53
VESTAS Italia srl	9	0
C.R.P.	80	85
Invitalia spa	110	99
Altri clienti	356	351
Totale	608	588
(Fondo svalutazione)	(381)	(327)
Valore netto	227	261



movimentazione del fondo

	31.12.11
Saldo all'inizio dell'esercizio	327
(Utilizzo dell'esercizio)	0
Accantonamento dell'esercizio	54
Saldo alla fine dell'esercizio	381

Per il corrente esercizio è stata accantonata l'ulteriore somma pari a € 54 mila circa al fine di allineare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

3. Verso imprese collegate

	31.12.11	31.12.10
S.C.I srl	70	70
Molise Sviluppo		
Totale	70	70
(Fondo svalutazione)	(70)	(70)
Valore netto	0	0

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Nel corso del corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma in quanto il valore del fondo è adeguato a fronteggiare il rischio legato al mancato recupero del credito nei confronti della SCI srl.

4. Verso imprese controllanti

	31.12.11	31.12.10
Crediti commerciali	0	16
Anticipi su commesse	0	300
Fatture da emettere	667	223
Crediti verso Erario per Imposte		
TOTALE	667	539
(Fondo svalutazione crediti)	0	0
Valore Netto	667	539

I crediti vantati nei confronti della controllante sono i seguenti:

- attività di cui alla commessa "Conferenza Stato Regioni"; credito maturato € 54 mila;
- attività di cui al "Programma d'investimento Art. 15"; credito maturato € 204 mila;
- attività di cui alla commessa "Attrazione investimenti", credito maturato € 124 mila;
- attività di cui alla commessa "Progetto Nereus", credito maturato € 35 mila;
- attività di cui alla commessa "Ricavi L.1.1.", credito maturato € 132 mila;
- attività di cui alla commessa "Accompagnamento alla progettazione", credito maturato € 117 mila.



Complessivamente la società, per tutte le attività svolte nel corso del 2011, vanta un credito di € 667 mila circa.

4- bis. Crediti tributari

	31.12.11	31.12.10
Crediti verso Erario per imposte	17	2
Crediti verso Erario per Iva		
Altri	0	2
(Fondo sval. Crediti)	-	-
Valore netto	17	2

I crediti verso l'Erario per imposte sono determinati dagli acconti Irap, dalle ritenute sugli interessi bancari subiti nel corso dell'esercizio e dai crediti d'imposta su TFR.

4. Verso altri

	31.12.11	31.12.10
Depositi cauzionali	27	21
Anticipo su forniture		
Altri	5	5
(Fondo sval. Crediti)	-	-
Valore netto	32	26

A seguito del trasferimento della sede legale e degli uffici adibiti alla commessa "art. 15" nel nuovo stabile in via Crispi 1/c a Campobasso, di proprietà della società EFI srl, sono stati liquidati i depositi cauzionali relativi ai vecchi immobili affittati ed è stato costituito il nuovo deposito per un importo di € 16 mila. L'incremento di € 6 mila rappresenta la variazione algebrica delle suddette operazioni.

Tra gli altri crediti si comprendono gli acconti versati all'Inail per l'anno 2011 pari a circa € 5 mila.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

394	345
-----	-----

	31.12.11	31.12.10
Depositi bancari e postali	393	345
Assegni		
Cassa	1	0
Totale	394	345

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

7	22
---	----

	31.12.11	31.12.10
Risconti attivi	7	22



Ratei attivi		
Totale	7	22

La voce risconti attivi comprende i risconti determinati dal pagamento anticipato dei canoni relativi alle utenze telefoniche per il periodo gennaio - febbraio 2012 nonché il risconto del pagamento anticipato delle polizze assicurative pari a circa € 6 mila .

PASSIVO

2011	2010
------	------

A) PATRIMONIO NETTO

3.852	4.463
-------	-------

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.562.025	-	-		
Riserve di utili:					
Riserva Legale	25.159	B	-		
Altre riserve:					
Contributi c/capitale ex art. 55 TUIR	1.457.809	A-B-C	1.457.809	1.437.710	
Utili (perdite) portati a nuovo	-581.620	A-B-C	-581.620		
Utile (perdite) d'esercizio	-610.975		-610.975		
TOTALE	3.852.398		265.214	1.437.710	
Quota non distribubile					
Residua quota distribubile			265.214		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva ex cotr. C/capitale	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Situazione al 01/01/2010	3.562.025	25.159	2.895.520	-692.580	-745.131	5.044.993
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni			-1.437.711	692.580	745.131	0
Altre variazioni:						
- Aumento capitale sociale						0
Risultato dell'esercizio precedente					-581.620	-581.620
Situazione al 31/12/2010	3.562.025	25.159	1.457.809	0	-581.620	4.463.373
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						0
- Altre destinazioni				-581.620	581.620	0
Altre variazioni:						
- Aumento capitale sociale						0
Risultato dell'esercizio corrente					-610.975	-610.975
Situazione al 31/12/2011	3.562.025	25.159	1.457.809	-581.620	-610.975	3.852.398

In ottemperanza alle previsioni normative di cui all'art. 2427, n. 7-bis C.C., sono state



predisposte le sopra indicate tabelle in cui, nella prima, sono analiticamente indicate le singole voci del Patrimonio netto distinguendole in relazione alla loro disponibilità e distribuibilità, alla loro origine e alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi. Nella seconda tabella viene esposta la movimentazione intervenuta nelle voci di Patrimonio netto a partire dalla situazione esistente al 01/01/2010.

Le informazioni che riguardano il risultato dell'esercizio corrente si desumono dalla delibera di approvazione del bilancio.

Il capitale sociale al 31/12/11, pari a € 3.562.024,62, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.897 azioni ordinarie del valore nominale di euro 516,46 cadauna.

Attualmente la società è controllata interamente dalla Regione Molise: in data 23/01/2009, a seguito del rogito a firma del notaio Maria Ceniccola, ha acquistato dalla società Invitalia spa le restanti azioni pari al 92,75% del Capitale sociale di Sviluppo Italia Molise spa.

Composizione della voce "altre riserve" riguarda l'accantonamento del 50% dei contributi comunitari FESR sugli investimenti realizzati, ed incassati nel periodo 1994 - 1997. In ottemperanza a quanto disciplinato dall'allora vigente art. 55 DPR 917-86, i contributi in conto capitale incassati fino al 31-12-97 sono assoggettati a tassazione in caso di distribuzione o imputazione a capitale sociale.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

La società è sottoposta a direzione e coordinamento del socio unico Regione Molise che ai sensi della normativa vigente in materia di *in house providing* esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 C.C. relativamente ai dati essenziali dell'ultimo bilancio (preventivo 2012) approvato dall'Ente Regione Molise, si rimanda alla legge regionale n. 3 del 26/01/2012, pubblicata in allegato alla edizione straordinaria del BURM n.2 del 28/01/2012.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

6	6
---	---

Nel corso del corrente esercizio non è stata apportata alcuna variazione all'accantonamento esistente in bilancio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI

LAVORO SUBORDINATO

83	67
----	----

movimentazione trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31.12.11
Saldo all'inizio dell'esercizio	67
(Utilizzo dell'esercizio)	(0)
Accantonamento dell'esercizio	59
(Smobilizzo a Fondo Previras)	(43)
Saldo alla fine dell'esercizio	83

Nell'esercizio sono maturati € 59 mila circa quale trattamento di fine rapporto di lavoro.



L'importo di € 43 mila rappresenta la quota del fondo destinata a previdenza complementare gestito dalla Ras Assicurazioni.

D) DEBITI

1.065	704
-------	-----

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

	31.12.11	31.12.10
Debiti per acconti da clienti	0	0
Debiti verso fornitori	111	72
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso imprese controllanti	583	250
Debiti tributari	106	105
Debiti verso enti previdenziali	71	60
Altri debiti	193	217
Totale	1.065	704

4. Debiti per acconti da clienti

Al 31/12/2011 non esistono debiti di questa natura.

6. Debiti verso fornitori

L'ammontare dei debiti verso fornitori è pari a € 111 mila di cui € 54 mila per fatture da ricevere.

Riguardano essenzialmente debiti relativi alle utenze e alle prestazioni continuative (Telefoniche, Energia elettrica, Metano, Vigilanza, Pulizia, Acqua e depurazione), agli emolumenti da corrispondere agli Organi sociali, ed ad alcuni professionisti.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali o esigibili oltre il 5° anno successivo al presente esercizio.

I termini di pagamento sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

9. Debiti verso le imprese collegate

Al 31/12/2011 non sussistono debiti verso società collegate.

10. Debiti verso controllanti

Al 31/12/2011 la società ha un debito nei confronti della Regione Molise di € 583 mila di cui 500 mila euro pari all'importo chiesto quale anticipo sulle attività svolte nel corso del 2011 stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 560 del 29/06/2010. Il suddetto anticipo sarà compensato interamente durante il corrente esercizio non appena sarà approvata dalla Regione Molise la rendicontazione delle attività in corso di realizzazione, quantificate nella voce "crediti verso controllante", e verrà emessa dalla società la relativa fattura a storno dell'anticipo ricevuto.

I restanti 83 mila euro risultano essere l'anticipo riconosciutoci per la sottoscrizione della Convenzione per la realizzazione dell'attività I.1.1. " Animazione e sensibilizzazione" del POR FESR Molise 2007/2013. Tale anticipo sarà compensato con la fine dei lavori.



11. Debiti tributari

	31.12.11	31.12.10
Per imposte correnti	19	15
Vs. Erario per ritenuta alla fonte	38	30
Verso Erario per IVA	49	60
Totale	106	105

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I debiti per imposte correnti riguardano unicamente la determinazione dell'IRAP pari a € 19 mila circa.

12. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31.12.11	31.12.10
Inps	48	45
Previas	17	10
Prevint	1	1
Inail	5	5
Totale	71	60

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I suddetti debiti sono sorti con le liquidazioni dei relativi modelli di pagamento nel corso del mese di Dicembre 2011.

13. Altri debiti

	31.12.11	31.12.10
Debiti verso dipendenti	121	150
Debiti per depositi cauzionali	72	67
Decimi da versare vs. società	-	-
Totale	193	217

Nella voce "Debiti vs. dipendenti" sono stati accantonati i ratei dovuti ai dipendenti per ferie, ex festività, banca ore e rateo di 14° mensilità come previsto dal rinnovo del CCNL, maturati alla fine del corrente esercizio.

Nella voce "debiti per depositi cauzionali" è stato inserito il valore dei depositi ricevuti dai clienti insediati all'interno dell'incubatore di Campochiaro pari ad € 72 mila circa.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

-	-
---	---

CONTI D'ORDINE

2	6
---	---



ALTRI CONTI D'ORDINE

L'importo di € 2 mila rappresenta il valore dei canoni di noleggio che devono ancora scadere, alla data del 31/12/2011, relativi all'autovettura sociale noleggiata dall'Axus Italiana s.r.l. di Roma.

PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1.602 1.404

1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.11	31.12.10
Ricavi per prestazioni:		
- Canoni incubatore	235	247
- Riaddebito costi per utenze e servizi	54	67
- Prestazioni di servizio per conto della Regione Molise.	1.203	551
- Prestazioni di servizio per altri.	323	286
- Corsi di formazione	0	0
Altri ricavi	16	3
Totale	1.831	1.154

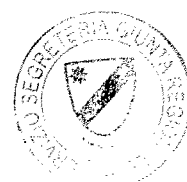
Il peso delle attività commissionate dalla Regione Molise, depurate della variazione negativa dei lavori in corso, pari a 250 MC, rappresenta circa il 60% del totale, mentre quelle commissionate da Invitalia, Titolo II D. Lgs 185/2000, ammontano complessivamente a circa il 20%.

I ricavi vantati nei confronti di Invitalia spa derivano principalmente dall'attività di orientamento, accompagnamento, accoglimento domande, istruttoria e valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. 185/2000, che hanno comportato ricavi complessivi per circa € 323 mila.

3- Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

	31.12.11	31.12.10
Att. Istituzionali	-217	217
Start & Go	-29	29
Conferenza Stato Regioni	-4	4
Titolo II	21	0
Totale	-229	250

Nel corso del corrente esercizio la Società ha rendicontato alla Regione Molise le attività contabilizzate nel 2010 tra le Rimanenze di lavoro in corso di esecuzione per l'importo di € 250 mila, determinando una variazione contabile negativa dello stesso valore: il saldo contabile tra



i due esercizi è determinato dalle rimanenze di lavoro rilevate alla fine del corrente esercizio per le attività svolte sulla commessa Titolo II (€ 21 mila).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2.217 1.962

7- Per servizi

	31.12.11	31.12.10
Servizi	81	81
Utenze	122	131
Assicurazioni	7	7
Consulenze	61	39
Comp. amministratori e sindaci	137	155
Prestazioni di terzi	0	0
Spese pubblicità e promozione	15	5
Altri	35	23
Totale	458	441

I costi più significativi nell'ambito della voce "Servizi" riguardano la Pulizia locali (€ 32 mila), il servizio di "Vigilanza" (€ 15 mila), le prestazioni di front office (€ 12 mila), Spese di manutenzioni (€ 27 mila).

Per quanto riguarda la voce "Utenze" si segnala il costo per energia elettrica (€ 26 mila), metano (€ 36 mila), telefoniche (€ 50 mila) acqua (€ 10 mila).

8- Per godimento beni di terzi

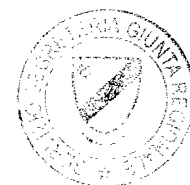
	31.12.11	31.12.10
Locazioni	95	66
Noleggi	13	17
Totale	108	83

I canoni di locazione sommano gli affitti dell'unità operativa, aperta nel mese di Ottobre 2005, in via Crispi a Campobasso ed il canone della sede della società aperta in via Crispi 1E sempre a Campobasso a partire dal mese di giugno 2007, fino alla data del 30/09/2011. Successivamente entrambi gli uffici sono stati riuniti nella nuova sede di Campobasso in via Crispi 1/c.

L'importo pari a € 17 mila rappresenta il costo sostenuto per la locazione finanziaria dell'autovettura sociale (€ 5 mila) ed il noleggio di fotocopiatrici (€ 8 mila circa).

9- Per il personale

	31.12.11	31.12.10
Salari e stipendi		
- dirigenti		
- quadri	248	101
- impiegati	710	748
- intermedi		



- interinali	0	0
Totale	958	849
Oneri sociali		
- dirigenti		
- quadri	72	29
- impiegati	205	210
- intermedi		
Totale	277	239
Trattamento fine rapporto		
- dirigenti		
- quadri	15	6
- impiegati	44	45
- intermedi		
Totale	59	51
Altri costi	31	27
Totale costi per il personale	1.325	1.166

Complessivamente la forza lavoro è composta da 27 unità di cui n. 5 quadri.

Nel corso del corrente esercizio è stato definito la nuova pianta organica con l'avanzamento di livello di n. 3 unità nell'area "quadri". L'incremento del costo del personale è determinato dall'assunzione di una ulteriore unità al fine di soddisfare gli obblighi di cui alla Legge 68/99, dal recepimento dell'atto integrativo al CCNL adottato a livello nazionale da parte di INVITALIA ed infine dall'incremento del costo relativo alla collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione della commessa "Nereus". Nella voce altri costi è iscritto il costo sopportato dalla società per previdenza complementare, oneri di malattia e costi di formazione.

10- Ammortamenti e svalutazioni

	31.12.11	31.12.10
a)Amm. Imm.ni Immateriali	8	3
b)Amm. Imm.ni Materiali	213	202
c)Sval. Imm.ni Mat.li e Imm.li		
d)Sval. Crediti dell'A.C.	54	32
Totale	275	237

Il valore degli ammortamenti varia nel tempo per scostamenti poco significativi; ciò è determinato dal valore delle quote del fabbricato (€ 159 mila circa) che pesano in percentuale per circa il 79% ma che sono calcolate annualmente con l'aliquota del 3%.

Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni dei crediti commerciali per l'importo complessivo di € 54 mila. Si è ritenuto necessario effettuare l'accantonamento di tale somma per adeguare l'importo dei crediti iscritti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo.

12- Accantonamenti per rischi

	31.12.11	31.12.10
Accantonamento vertenze legali	0	0
Totale	0	0

Nel corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma.



14- Oneri diversi di gestione

	31.12.11	31.12.10
Costi da gestioni accessorie		
Minusv. da alienazione B. S.		
Perdite su crediti		
Imposte indirette e tasse	32	32
Oneri di natura non finanziaria	19	4
Totale	51	36

Ai fini Ici, Sviluppo Italia Molise liquida un'imposta pari a circa € 28 mila; per Tarsu la società liquida un'imposta pari a circa € 3 mila. La voce "Oneri diversi di natura non finanziaria" ricomprende in particolare le spese varie per acquisizioni di periodici e pubblicazioni di informazione europea e spese di rappresentanza per l'importo complessivo di € 4 mila.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

6	3
---	---

16- Altri proventi finanziari

	31.12.11	31.12.10
d) Proventi div.si dai precedenti		
Int.e comm. da imprese controllate		
Int.e comm. da imprese collegate		
Int. comm. da imprese controllanti		
Int. e comm. da altre imprese:		
- da banche	6	3
- utili su cambi		
Totale	6	3

L'importo di € 6 mila circa è pari agli interessi derivanti dalle disponibilità sui conti corrente. L'incremento di valore è stato determinato dall'aumento della consistenza media delle disponibilità sui conto correnti.

17- Interessi ed altri oneri finanziari.

	31.12.11	31.12.10
Int.e com. a imprese controllate		
Int. e com. a imprese collegate		
Int.e com.a imprese controllanti		
Int. e com. ad altri ed oneri vari		
- da debiti verso banche		
- oneri su cambi		
- altri	0	0
Totale interessi e oneri	0	0

Nel corrente esercizio non vi sono oneri di questa natura.



18. RETTIFICHE DI VALORE

DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

-	-
---	---

19- Svalutazioni.

	31.12.11	31.12.10
Di partecipazioni	0	0
Di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni		
Di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni		
Totale interessi e oneri	0	0

Nel corrente esercizio non vi sono oneri di questa natura.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

18	-12
----	-----

20- Proventi straordinari.

	31.12.11	31.12.10
Sopravvenienze attive		
Altri proventi straordinari	19	9
Totale	19	9

21- Oneri straordinari.

	31.12.11	31.12.10
Minusvalenze da alienazioni		
Altri oneri straordinari	1	21
Totale	1	21

Tra i proventi straordinari si segnalano in particolare le seguenti registrazioni: € 13 mila circa quale provento da utilizzo di perdite fiscali nell'ambito del Consolidato Nazionale eseguito dalla capogruppo Invitalia spa; € 2 mila circa per crediti Inail registrati nel corso del corrente esercizio, € 4 mila circa quale ricavi di precedenti esercizi liquidati nel 2011.

22- Imposte sul reddito d'esercizio

19	15
----	----

Ai fini IRAP la società ha accantonato la somma di euro 19 mila circa.

Non sono state iscritte imposte anticipate non essendovi certezza sulla recuperabilità delle stesse nei futuri esercizi. A titolo informativo nella successiva tabella vengono rappresentate le variazioni e l'ammontare complessivo delle imposte anticipate.



Rilevazione delle imposte differite ed anticipate				
	Esercizio 2010		Esercizio 2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)
Imposte anticipate				
- svalutazione crediti	278.716	76.647	325.846	89.608
- spese di rappresentanza	4.086	1.124	3.435	945
Totale	282.802	77.771	329.281	90.552
Imposte differite				
- svalutaz.crediti nei lim. 106 Tuir		0		0
Totale		0		0
Imposte differite (anticipate) nette		-77.771		-90.552

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

CATEGORIA	N° MEDIO 2011	N° MEDIO 2010
Dirigenti		
Quadri	5	2
Intermedi		
Impiegati	22	24
Totale	27	26

Al 31.12.11 l'organico della società è di n. 27 unità.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

CATEGORIA	AMMONTARE	
	2011	2010
Amministratori	100	114
Sindaci	37	41
Totale	137	155

L'Amministratore Unico

Ing. Domenico TESTA.



Si rimanda alla relazione sulla gestione per le seguenti informazioni:
natura e attività dell'impresa;
fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
rapporti con imprese controllanti, collegate e altre consociate;
attività di direzione e coordinamento svolta dalla società controllante.

La presente copia corrisponde ai documenti originali conservati agli atti presso la sede della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Campobasso autorizzata con provvedimento n. 8857/92 del 14/08/1992 e successive integrazioni del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Campobasso.



Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise -

Sviluppo Italia Molise S.p.A.

Sede legale Campobasso, Via Crispi n. 1/c

Capitale sociale € 3.562.025,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Campobasso - REA n. 83619

Codice fiscale 00852240704 -

Verbale di Assemblea Ordinaria

Il giorno **25 giugno 2012, alle ore 16.30** in Campobasso, Via Genova n. 11, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Regione Molise, si è riunita l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Delibera di cui all'art. 2364 Codice Civile, comma 1, punto 1 - approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2011;
2. Delibera di cui all'art. 2364 Codice Civile, comma 1, punti 2 e 3 - nomina amministratori, sindaci e presidente del collegio sindacale e determina dei loro compensi.

Presiede l'Assemblea l'Amministratore Unico, Ing. Domenico Testa, il quale - con il consenso unanime - designa come Segretario il Dr. Ferdinando Morrone, che ringrazia ed accetta.

Sono presenti tutti i membri del Collegio Sindacale, nella persona di:

- | | |
|----------------------------------|-------------------|
| - Dott.ssa Carmina Cirillo | Presidente |
| - Dott.ssa Maria Rosaria Cannito | Sindaco effettivo |
| - Dott. Angelo Angelone | Sindaco effettivo |

Il Presidente dell'Assemblea preliminarmente dà atto che:



- l'Assemblea era stata convocata con lettera raccomandata prot. n. 293/12 del 12 aprile 2012 in prima convocazione per il giorno 30/04/2012, andata deserta ed in seconda convocazione per il giorno 07/05/2012;
- per sopravvenute ed imprevedibili esigenze in data 3 maggio 2012 con comunicazione prot. n. 353/12 inviata a mezzo legalmail, si è provveduto a rinviare la seduta assembleare in seconda adunanza al giorno 08 maggio 2012 alle ore 14.00, anch'essa andata deserta;
- l'Assemblea odierna è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale, con lettera del 15 giugno 2012, prot. n. 487/12, trasmessa a mezzo fax;
- la convocazione assembleare è stata trasmessa anche all'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. - come previsto dall'Atto di cessione di partecipazione a rogito del Notaio Dr.ssa Maria Ceniccola datato 21/01/2009;
- partecipa legittimamente all'Assemblea il Socio Unico **Regione Molise**, intestatario di n. 6.897 azioni v.n. € 516,46 cadauna, rappresentata per regolare delega ai sensi dell'art. 2372 c.c. (acquisita in atti sociali) dall'Assessore Ing. Gianfranco Vitagliano.

1. Delibera di cui all'art. 2364 Codice Civile, comma 1, punti 1 - approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2011

Il Presidente illustra il Bilancio dell'esercizio 2011 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa) e la Relazione sulla Gestione che vengono trascritti in calce al presente verbale sotto la lettera "A" (Bilancio, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione).



Il Bilancio 2011 chiude con una perdita di Euro 610.975 che si propone di portare a nuovo.

Si entra nel merito della discussione, ciascuno degli intervenuti rinuncia alla lettura dettagliata dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della relativa Nota Integrativa, dichiarando di averne già esatta ed integrale conoscenza. Il Presidente dell'Assemblea illustra in sintesi i contenuti della Relazione sulla Gestione, evidenziando come la causa principale della perdita di esercizio sia da attribuire al ramo di attività dedicato alla gestione dell'incubatore di imprese di Campochiaro ed ai costi di ammortamento dell'immobile. Il socio nel prendere atto di tali motivazioni invita l'Amministratore a studiare "piani industriali" che permettano di superare il disequilibrio economico prevedendo, in ultima istanza, anche la dismissione dei cespiti. Nel contempo si invita a relazionare in un prossimo incontro.

Il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura - ai sensi dell'art.14 del Dlgs 39 del 27/01/2010) e dell'art. 2429 C.C., secondo comma - della Relazione dei Sindaci trascritta in calce al presente verbale sotto la lettera "B".

L'Assemblea, preso atto della Relazione dei Sindaci

delibera

- Di approvare la Relazione sulla Gestione ed il Bilancio di esercizio al 31.12.2011, con la relativa Nota Integrativa, e di portare a nuovo la perdita di Euro 610.975 (seicentodiecimilanovecentosettantacinque).



2. Delibera di cui all'art. 2364 Codice Civile, comma 1, punti 2 e 3

- nomina amministratori e sindaci e presidente del collegio sindacale e determina del loro compensi.

Il Presidente dell'Assemblea comunica che ai sensi dell'art 22 dello statuto sociale il collegio sindacale ha concluso il proprio mandato triennale e ricorda che allo stesso era stato demandato anche il controllo contabile, come previsto dall'art. 24 dello Statuto Sociale.

Il Presidente dell'Assemblea fa altresì presente che con l'approvazione del bilancio 2009 l'Amministratore Unico ha concluso il proprio mandato, rimanendo in prorogatio di anno in anno; pertanto è necessario conferire - ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale - l'incarico per la composizione dell'organo amministrativo.

Il Presidente dell'Assemblea invita, quindi, il Socio a deliberare in merito al rinnovo delle suddette cariche ed alla determinazione dei relativi compensi. L'Assemblea nel ringraziare i membri uscenti per l'opera prestata nell'interesse della società

delibera

- di rinnovare l'incarico per un esercizio all'attuale Amministratore Unico, ing. Domenico Testa e cioè fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2012;
- di rinnovare l'incarico agli attuali membri del collegio sindacale per il triennio 2012-2014. Pertanto, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2014, è confermato Presidente del collegio sindacale la Dott.ssa Carmina Cirillo, e sindaci effettivi la Dott.ssa Maria Rosaria Cannito e il Dott. Angelo Angelone.



- Per tutti i suddetti incarichi, restano confermati i compensi percepiti nell'esercizio 2011.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la riunione alle ore 17.45 previa redazione, stampa ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
(Dott. Ferdinando Morrone)

IL PRESIDENTE
(Ing. Domenico Testa)

La presente copia corrisponde ai documenti originali conservati agli atti presso la sede della società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Campobasso autorizzata con provvedimento n. 8857/92 del 14/08/1992 e successive integrazioni del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Campobasso.



Sviluppo Italia Molise - *Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011*

SviluppoItalia
Molise

Relazione e Bilancio di Esercizio di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2011

pag. 1 di 49

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

Indice

Relazione sulla Gestione Esercizio 2011

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE.....	4
ORGANI SOCIALI	4
AZIONISTA UNICO-REGIONE MOLISE.....	5
AMMINISTRATORE UNICO	5
ATTIVITÀ DI SVILUPPO ITALIA MOLISE.....	5
ANALISI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2011	5
CONVENZIONE QUADRO CON AL REGIONE MOLISE.....	5
POR FESR 2007-2013 - ATTIVITÀ I.1.1. - ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.....	8
SUPPORTO ALLA REGIONE MOLISE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RETE INTERNAZIONALE NEREUS.....	9
INIZIATIVA "SPAZIO, INNOVAZIONE E SVILUPPO REGIONALE".....	9
SETTIMO PROGRAMMA QUADRO UE - PROGETTO "THE ISSUE".....	10
ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE.....	13
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE.....	13
RISULTATI ECONOMICI.....	13
LO STATO PATRIMONIALE E L'ANDAMENTO FINANZIARIO.....	17
ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA.....	19
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE.....	20
SVILUPPO - FORMAZIONE- SELEZIONE.....	20
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	20
SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E REMUNERAZIONE.....	21
RICERCA E SVILUPPO.....	21
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	21
ALTRE INFORMAZIONI.....	22
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI.....	22
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SVOLTO DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTE.....	22
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI.....	22
NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE E/O AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.....	23
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	23
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2011.....	28
CRITERI GENERALI DI REDAZIONE.....	28
PARTI A - CRITERI DI VALUTAZIONE.....	28
PARTI B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE.....	30
PARTI C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO.....	43
PARTI D - ALTRE INFORMAZIONI.....	49

pag. 2 di 49



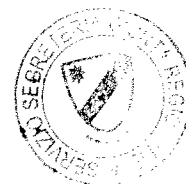
Sviluppo Italia Molise - *Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011*

Relazione sulla gestione

pag. 3 di 49

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

- **Sede Legale** via Francesco Crispi n. 1/C - 86100 Campobasso
- **Incubatore di Imprese** via Don Giuseppe Mucciardi n. 5 - 86020 Campochiaro (CB)

L'Agenzia Regionale dello Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise è una Società per Azioni avente come unico socio la Regione Molise ed è organismo *in house* alla regione stessa secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il modello organizzativo è stato modificato nel mese di giugno 2011 per renderlo maggiormente funzionale alle mutate esigenze operative derivanti dall'ampliamento della mission aziendale e dal nuovo assetto istituzionale che vede la società come soggetto completamente in-house alla Regione Molise. Il nuovo organigramma prevede due macro aree:

- area innovazione e sviluppo - origination e progettazione nuove iniziative, progetti internazionali, attrazione investimenti e sviluppo del territorio - l'area si occupa anche delle attività connesse con l'amministrazione della società.
- area impresa - gestione normative afferenti la creazione d'impresa, gestione incubatore di Campochiaro, accompagnamento alla progettazione - l'area si occupa anche delle attività connesse con i servizi di supporto alla gestione.

Organi Sociali

L'Azionista

Regione Molise (socio unico)

L'Amministratore unico

Ing. Domenico Testa

Collegio Sindacale

Presidente

Dr.ssa Carmina Cirillo

Sindaci effettivi

Dr.ssa Maria Rosaria Cannito

Dr. Angelo Angelone

Sindaci supplenti

Dr. Riccardo Salvatori

Dr. Tommaso Adamo

pag. 4 di 49



Sviluppo Italia Molise - *Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011*

Azionista unico-Regione Molise

Sviluppo Italia Molise è una società per azioni avente come socio unico la Regione Molise. La Regione in quanto socio unico esercita sulla società oltre che attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e s.s. del Codice civile, anche un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Sviluppo Italia Molise S.p.A., pertanto, è soggetto *in house* alla Regione Molise secondo la definizione nazionale e comunitaria.

Sviluppo Italia Molise SpA, quale società strumentale della Regione Molise, svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e, pertanto, opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima. In ottemperanza a quanto previsto dalle leggi n. 296/2006 e n. 31/2008, la società svolge anche attività relative alla gestione del titolo II del D.Lgs 185/2000 che le vengono affidate da Invitalia S.p.A.

I rapporti tra Sviluppo Italia Molise e il socio unico Regione Molise, per lo svolgimento delle attività conferite, affidate o cofinanziate, sono disciplinati dallo Statuto e da apposita "Convenzione quadro" che ne definisce finalità e contenuti di gestione e controllo stipulata in data 21/07/2010.

Amministratore Unico

L'Amministratore Unico ha per Statuto i poteri di rappresentanza legale della società e la firma sociale ed è inoltre investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria della società e, sotto il controllo della Regione Molise, di quella straordinaria fatta eccezione per le materie che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea.

Attività di Sviluppo Italia Molise

Sviluppo Italia Molise opera a supporto della Regione Molise quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali. La *mission* si concentra sulla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio mediante interventi pubblici finalizzati al rafforzamento delle attività produttive e dei servizi di sviluppo della regione, all'incentivazione e alla salvaguardia dell'occupazione ed al rafforzamento delle infrastrutture.

ANALISI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2011

Convenzione Quadro con la Regione Molise

La Convenzione quadro stipulata tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. in data 21/07/2010 stabilisce che la società può svolgere attività in favore della Regione Molise, sulla base di apposite lettere di intenti che definiscono le modalità operative e le relative risorse economiche necessarie allo svolgimento della attività, tenendo conto di tutti i costi diretti ed

pag. 5 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

indiretti sostenuti dalla società nello svolgimento di tali funzioni. Ne deriva che il modello operativo scelto dal socio unico Regione Molise prevede il riconoscimento di tutti e soli i costi sostenuti dalla società nello svolgimento delle attività ad essa affidate senza che essa realizzi utili su tali affidamenti.

Nel corso dell'anno 2011, in ottemperanza a quanto stabilito nella apposita lettera di intenti prot. DGI n. 10328/11, Sviluppo Italia Molise ha svolto, per conto della regione Molise, le attività illustrate di seguito.

Attività di struttura tecnico ed amministrativa di supporto all'AdG del POR 2000-2006 per l'attuazione di Azioni 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.5, 1.4.6 e 2.1 del Programma pluriennale di interventi ex art. 15.

In continuità rispetto a quanto già svolto nel corso del 2010, ma anche rispetto a quanto realizzato negli anni precedenti a supporto dell'azione del Commissario Delegato, l'attività di supporto all'ADG del Por 2000-2006 si è sostanziata, per l'anno 2011, nella gestione dei procedimenti amministrativi connessi con l'attuazione dei bandi relativi alle azioni affidate nell'ambito del Programma ex art. 15. Nel dettaglio, si è proceduto alla gestione delle istanze di richiesta di saldo delle agevolazioni, attraverso l'attivazione delle procedure di collaudo finale e, successivamente, la predisposizione delle bozze di determina di pagamento e/o di revoca delle agevolazioni. Inoltre, per tutti i beneficiari che non avevano provveduto alla richiesta del saldo degli investimenti entro i termini previsti dai Bandi, è stata attivata procedura di revoca e la conseguente fase di recupero delle eventuali anticipazioni erogate con conseguenti richieste di escussione delle polizze fideiussorie. Si tratta di una fase particolarmente delicata che implica uno stretto contatto con i soggetti interessati ma anche con le società garanti al fine di fare il massimo sforzo per giungere al recupero delle somme senza attivare lunghi contenziosi legali. Nonostante questo, tuttavia, risulta necessario in alcuni casi procedere per le vie legali e, per tali azioni, è stata fornita puntuale informazione all'AdG la quale ha provveduto, a seguito di specifica delibera di Giunta Regionale, all'attivazione del servizio legale della Regione Molise. Sempre in continuità con i periodi precedenti si è gestita, inoltre, l'attività corrente di segretariato consistente nella gestione del front office istituzionale, nel supporto e gestione delle richieste di variazione investimenti inoltrate dai beneficiari, nell'istruttoria di eventuali richieste di anticipazione, nella redazione di bozze di determina per l'ADG e nella gestione delle attività collegate a ricorsi amministrativi avanzati dai proponenti.

Attività di organismo esecutivo di cui all'art. 4 del protocollo di intesa tra la Regione Molise ed INVITALIA per le azioni tese a favorire l'attrazione di investimenti esteri sul territorio regionale

In data 26/01/2011 la Regione Molise, a seguito della delibera di Giunta Regionale n. 877 del 25/10/2010, ha stipulato un protocollo di intesa con l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione di investimenti e lo Sviluppo di Impresa (INVITALIA) finalizzato ad attivare specifiche azioni tese a

pag. 6 di 49



Sviluppo Italia Molise - *Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011*

favorire l'attrazione di investimenti esteri sul territorio regionale. Tale protocollo prevede che Sviluppo Italia Molise sia l'organismo esecutivo per conto della Regione Molise.

L'anno 2011, quindi, ha visto l'avvio delle attività stabilite nel protocollo di intesa. In primis si è resa necessaria una fase iniziale dedicata alla progettazione complessiva dell'intervento oltre che alla definizione dei rapporti operativi con INVITALIA, a seguito della quale si è convenuto di svolgere nel primo anno di attività una attività di raccolta informazioni sul territorio finalizzata ad aggiornare la banca dati dell'Ente regione, una successiva attività di individuazione di opportunità localizzative ed una terza fase dedicata al networking.

Relativamente alla disponibilità di informazioni, si è provveduto ad aggiornare il sistema informativo interno riportante le caratteristiche delle aree industriali e delle aree P.I.P. del territorio regionale. In seguito si è proceduto all'elaborazione di un documento sulle opportunità localizzative offerte territorio molisano, documento che è stato già utilizzato per valutare alcune possibilità concrete di insediamento. A seguito di una specifica richiesta di Invitalia, inoltre, si è provveduto a ricercare e selezionare aziende attive nel settore delle Biotecnologie potenzialmente interessanti per venture capitalist statunitensi.

L'attività di networking, infine, oltre all'ordinaria alimentazione dei contatti territoriali e nazionali in essere, ha visto i tecnici dell'Agenzia impegnati in un workshop organizzato da EURADA, l'associazione delle RDA europee, tenutosi a Bruxelles il 25/10/2011 dal titolo "FDI, Regional Attractiveness and Marketing" durante il quale è stato presentato il Molise e le sue peculiarità ad un gruppo di addetti ai lavori costituito prevalentemente da tecnici specializzati in consulenze territoriali per l'attrazione di investimenti. L'incontro ha consentito l'instaurazione, ed il successivo consolidamento, di rapporti relazionali con soggetti operanti a livello internazionale nell'ambito della competitività tra i territori.

Servizio specialistico di accompagnamento alla progettazione rivolto a potenziali neo imprenditori al fine di favorire la diffusione di cultura di impresa, l'innalzamento qualitativo dei progetti di fattibilità in fase di start up e l'accesso a strumenti di finanza agevolata

L'accompagnamento alla progettazione consiste nel trasferimento di una metodologia di progettazione d'impresa che, coinvolgendo direttamente gli imprenditori o aspiranti tali, consente di focalizzare l'attenzione sul complesso sistema di scelte necessarie a consolidare una semplice "intuizione" in un articolato progetto d'impresa. Il servizio erogato dai tecnici di Sviluppo Italia Molise è completamente gratuito. I destinatari dell'iniziativa sono: disoccupati, imprenditori, neo imprenditori, studenti, che, supportati da adeguate motivazioni, intendono perseguire un percorso di crescita imprenditoriale da sviluppare nella regione Molise. Il servizio si articola in seminari periodici e incontri individuali realizzati presso la sede dell'Agenzia e si pone l'obiettivo di garantire gli strumenti necessari alla redazione di un business plan relativo alla propria iniziativa imprenditoriale, necessario a valutare la fattibilità di un'idea d'impresa e a presentare

pag. 7 di 49



Sviluppo Italia Molise - *Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011*

l'idea stessa a soggetti terzi quali finanziatori pubblici e privati. Il fine ultimo in accordo a quanto stabilito dalla lettera di intenti stipulata con la regione è quello di favorire l'innalzamento qualitativo dei progetti di fattibilità e, di conseguenza, migliorare le possibilità di *fund rising* anche in un periodo particolarmente complesso a causa della crisi economico e finanziaria in atto.

Questo primo anno di attività è stato caratterizzato da una prima fase dedicata alla messa a punto del modello di intervento ed alla costruzione di una serie di "supporti" di natura tecnica indispensabili per garantire il corretto svolgimento del servizio anche in termini di tutela della privacy e di informazioni sensibili. La seconda fase, avviata a partire da giugno ha visto l'avvio operativo delle attività con il coinvolgimento di circa 50 utenti, i quali venuti in contatto con l'Agenzia per semplici richieste di informazioni sono stati veicolati all'interno del percorso ed hanno potuto apprezzarne l'efficacia. Diversi utenti, sia singoli che in gruppi, attraverso il percorso sono giunti alla costruzione di un business plan che è stato poi candidato su opportuni strumenti legislativi capaci di agevolare la realizzazione dell'attività.

Servizio di supporto per l'attuazione di interventi per la ripresa produttiva ed in genere per lo sviluppo regionale nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato-Regioni

Le attività di Sviluppo Italia Molise sono state svolte in attuazione del "Contratto di affidamento di attività di supporto per l'attuazione di interventi per la ripresa produttiva e in genere lo sviluppo regionale della Regione Molise nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato-Regioni", stipulato tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. in data 15 giugno 2010 e prorogato con comunicazione del Direttore Generale n. 0017385/10 del 27 ottobre 2010. Nel corso del 2011 l'attività svolta da Sviluppo Italia Molise si è sostanziata nella partecipazione a 44 riunioni di diverse commissioni, con prevalente attenzione così come richiesto dalla Regione per quanto concerne il lavoro delle commissioni: Affari Comunitari ed Internazionali, Attività Produttive, Infrastrutture, trasporti e mobilità e Beni ed attività Culturali. A questo si è aggiunta la partecipazione, come uditori, alle attività della Conferenza. Naturalmente, a corredo delle attività è stata svolta la produzione di report, ricerca ed approfondimento delle tematiche di maggiore interesse per la Regione.

POR FESR 2007-2013 – Attività I.1.1. – Animazione e sensibilizzazione
Con Delibera di Giunta Regionale n. 192 del 21/03/2011 è stato affidato a Sviluppo Italia Molise l'esecuzione delle azioni previste nell'ambito dell'Attività I.1.1. del PO FESR 2007/2013 denominata "Animazione e sensibilizzazione". Tale azione, incardinata nell'asse del PO FESR dedicato alla ricerca e all'innovazione, ha come obiettivo operativo quello di incrementare la propensione del sistema produttivo ad investire in R&S mediante attività di animazione e sensibilizzazione volte a migliorare la capacità di interconnessione tra le strutture di ricerca applicata ed il tessuto produttivo locale. Le attività affidate a Sviluppo Italia Molise

pag. 8 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

decorrono dalla data di stipula dell'apposita Convenzione, effettuata nel mese di aprile e termineranno il 31/12/2012, salvo eventuale rinnovo. In ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione, la società ha prodotto un Piano operativo dettagliato, che è stato successivamente approvato dall'Ente, nel quale le attività da svolgere sono state ripartite in 6 work package riconducibili, in estrema sintesi, ad attività di: scouting per l'individuazione dei fabbisogni di innovazione delle imprese, orientamento verso percorsi di ricerca coerenti con la disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, supporto all'analisi di pre-fattibilità di progetti innovativi, verifica della qualità complessiva dei progetti di ricerca ed innovazione finanziati dall'asse I del PO FESR e promozione di una domanda aggregata che sviluppi forme di collaborazione tra imprese e organismi di ricerca.

Nel corso del 2011 sono stati avviate le attività secondo quanto previsto dal *gantt* inserito all'interno dell'apposito piano operativo e particolare attenzione è stata dedicata alla fase di scouting effettuata sia presso le imprese, opportunamente selezionate secondo criteri scientifici, sia presso i centri di ricerca e le istituzioni attive in questo particolare ambito. A questo si è affiancata una forte azione di verifica della qualità dei progetti finanziati dall'Asse I del PO FESR in particolare per quanto concerne quelli che si sono aggiudicati le risorse previste dal bando start-up e spin-off emanato dalla Regione Molise.

Supporto alla Regione Molise per la partecipazione alla rete internazionale NEREUS

Sulla base delle D.G.R. n. 807 del 11 ottobre 2010 e D.G.R. n. 632 del 26 luglio 2010, Sviluppo Italia Molise è stata incaricata delle attività di supporto tecnico-logistico nei confronti della Regione Molise, per garantire il puntuale svolgimento di compiti ed adempimenti che si renderanno necessari per la partecipazione alle attività dell'associazione internazionale NEREUS. A tal fine, in data 01 settembre 2010 è stata stipulata un'apposita Convenzione tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise che disciplina le modalità attuative dell'affidamento, la cui validità è stata prorogata fino al 31/12/2011 con Determina del Direttore Generale n. 24 del 22/03/2011. Nereus è la rete delle regioni europee che utilizzano tecnologie spaziali; il supporto di Sviluppo Italia Molise si è sostanziato nell'assicurare la partecipazione alle riunioni ed agli eventi organizzati dalla rete oltre che nell'individuare opportunità di sviluppo per le imprese e per il territorio in questo delicato settore a forte contenuto innovativo. Grazie a questa attività è stato possibile costruire relazioni e collaborazioni con altre regioni europee tra le quali in particolare quella dell'East Midlands in Inghilterra che ha portato alla partecipazione a diversi bandi dell'UE ed all'aggiudicazione di un progetto presentato a valere sul VII Programma Quadro.

Iniziativa "Spazio, innovazione e sviluppo regionale"

In parallelo rispetto all'avvio delle attività previste dalla Azione I 1.1. del PO FESR ed a quanto realizzato per garantire il supporto alla partecipazione della Regione Molise alla rete internazionale NEREUS, in data 11/03/2011 Sviluppo Italia Molise ha organizzato presso il

pag. 9 di 49



Sviluppo Italia Molise - *Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011*

proprio incubatore di imprese di Campochiaro un workshop tematico dedicato all'analisi delle opportunità di sviluppo connesse con le applicazioni del settore spazio.

Obiettivo fondamentale dell'evento è stato quello di stimolare una discussione qualificata sulle potenziali applicazioni delle innovazioni spaziali sul territorio ed in ambito industriale, attraverso un sempre più ampio coinvolgimento delle Istituzioni locali e dei potenziali portatori di interesse (Università, centri di ricerca, agenzie di sviluppo, etc.). L'evento ha riscosso un notevole successo ed ha visto la partecipazione di 63 soggetti in rappresentanza di Università, centri di ricerca, istituzioni regionali, organismi finanziari e ricercatori, oltre che dei vertici dell'amministrazione regionale. Particolare interesse ha riscosso l'intervento del Prof. Alan Wells (University of Leicester) esperto di levatura internazionale sulle tematiche delle applicazioni spaziali ed ha avuto risonanza anche sulla stampa nazionale specializzata nel settore.

Settimo Programma Quadro UE - Progetto "The ISSUE"

Nel corso del 2011 sono stati pubblicati i risultati della "call" relativa al Settimo Programma Quadro per la ricerca e l'Innovazione sulla quale Sviluppo Italia Molise ha candidato un progetto in collaborazione con altri 13 partners italiani ed europei avente come lead partner il Leicester City Council (UK). Il progetto, avente una durata di 36 mesi, ha ottenuto un finanziamento comunitario complessivo di 2,7 milioni di Euro e prevede attività di ricerca e sviluppo di nuove metodologie ed applicazioni sulle tematiche trasporto, salute ed ambiente e sulle potenziali ricadute delle diverse politiche sulla salute dei cittadini. La quota di risorse di competenza di Sviluppo Italia Molise è pari complessivamente ad Euro 233.207 per l'intera durata del progetto. Nel mese di novembre 2011 è stato siglato l'accordo definitivo di collaborazione tra i partner ed il 01 dicembre è stato formalizzato l'avvio delle attività progettuali che, quindi, dureranno fino al 30 novembre 2014. Ne deriva che la quota di contributo comunitario di competenza contabile per l'anno 2011 è relativa al solo mese di dicembre.

Attività di gestione del Titolo II del D.Lgs. 185/2000"

L'operatività della società su tale commessa, avviene sulla base di apposito contratto di appalto con Invitalia S.p.A., ed è possibile in virtù di quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D. L. n. 248/2007, convertito in legge, con modificazioni, dall'art 1, comma 1, della L. n. 31/2008 che recita: *"Al fine di salvaguardare il loro equilibrio finanziario, le società regionali continuano a svolgere le attività previste dai contratti di servizio con l'Agenzia (n.d.r., l'Appaltante), relativi ai titoli I e II del Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 185, e vigenti all'atto del loro trasferimento alle regioni, fino al subentro di queste ultime nell'esercizio delle funzioni svolte dalla suddetta Agenzia in relazione agli interventi di cui ai medesimi titoli (...)"*.

Nel corso dell'esercizio 2011 la società ha svolto servizi di orientamento, accoglimento domande, istruttoria e valutazione con relative proposte di esito, erogazione contributi ed assistenza tecnica e gestionale in merito al Titolo II del D.Lgs. 185/2000.

Tali attività hanno comportato ricavi di competenza pari a € 343.243,24 così suddivisi:

pag. 10 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

- € 108.560,69 per le attività di attuazione come numero di domande presentate, valutazioni, erogazioni e visite ispettive;
- € 214.132,53 per le attività di assistenza tecnica e gestionale;
- € 20.550,02 come lavori in corso relativi a domande istruite nell'anno 2011 ma per le quali Invitalia adotterà la relativa delibera nel corso del 2012.

Di seguito si riporta una tabella sintetica con alcuni indicatori relativi alle attività prestate.

ATTIVITA' TITOLO II D.Lgs 185/2000 - Anno 2011	
ATTUAZIONE	
Numero domande presentate	136
Delibere ammissione/non ammissione	139
Firme contratti di finanziamento	86
Erogazioni	€ 4.103.116,57
Visite ispettive	113
ASSISTENZA TECNICA E GESTIONALE	
Incontri programmati	310
Beneficiari coinvolti in seminari	145
Contatti telefonici/mail	948
Incontri non programmati	369

Le attività relative al Titolo II hanno avuto un discreto aumento rispetto all'esercizio precedente in termini di fatturato, con particolare riferimento a quanto previsto per la fase di assistenza tecnica e gestionale a favore dei beneficiari.

Sistema Insediativo

La gestione dell'incubatore di imprese di Campochiaro ha generato, nel corso del 2011 ricavi di competenza per complessivi 298.685,91 euro, di cui € 235.438,55 per canoni ed € 54.247,36 di ribaltamento delle utenze. I mq occupati al 31/12/2011 sono 5.535 a fronte dei 5.690 dello scorso esercizio, su un totale complessivo di 7.285 tra locali manifatturieri ed HT. Nel dettaglio:

- 4.265 mq occupati di laboratori manifatturieri;
- 910 mq. di locali HT;
- 200 mq occupati dalla mensa;
- 160 mq relativi agli uffici e agli archivi di SI Molise.

Il numero totale delle aziende insediate, rilevato nel mese di Dicembre, è di 19 unità e la percentuale di saturazione degli spazi è di circa il 76% contro il 78% del 2010.

Nel corso dell'anno sono entrate 4 nuove iniziative di cui una operante nel settore della produzione dei latticini, una operante nel settore della molitura delle olive e produzione di sott'oli, una operante nel settore del noleggio di stand e tensostrutture ed un'ultima operante nel settore dell'information technology.

Pure quattro sono le aziende che sono uscite dall'incubatore, due delle quali per la naturale conclusione del contratto di servizi, e altre due per sfratto dovuto a morosità, a seguito dell'attività di recupero crediti portata avanti nei confronti di tutte le aziende morose nei

pag. 11 di 49



Sviluppo Italia Molise - *Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011*

pagamenti dei canoni e dei servizi erogati. Tale attività ha pure consentito un generale riallineamento dei pagamenti da parte delle rimanenti aziende insediate.

Si segnala che in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 797 del 11/09/2011 Sviluppo Italia Molise ha provveduto a mettere a disposizione del consorzio Geosat una superficie di circa 750 mq presso la palazzina HT in vista del futuro insediamento del Consorzio al termine della procedura di valutazione in corso da parte del MIUR. Tale eventuale nuovo insediamento porterà al 92% la percentuale di saturazione degli spazi dell'incubatore.

Altre Attività Istituzionali

Anche nel corso del 2011, Sviluppo Italia Molise ha svolto una serie di attività di carattere istituzionale coerenti con la propria *mission* ed in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dalla Convenzione quadro, le quali, però non erano inserite all'interno della lettera di intenti per l'anno 2011 essendo non prevedibili ad inizio anno e, per le quali, quindi, non è stato possibile rendicontare all'Ente regione. Di conseguenza per tale attività non è stato possibile imputare una specifica voce di ricavo.

In particolare, è stata svolta una intensa attività di progettazione di una iniziativa tesa a favorire la creazione di nuove imprese da parte di soggetti giovani con un meccanismo rapido ed innovativo che consentisse di dare risposte al territorio in tempi brevissimi. A tale scopo oltre alla progettazione complessiva dello strumento è stata predisposta tutta la modulistica di supporto oltre che un apposito sito internet utilizzabile anche per la presentazione delle domande. Sono stati realizzati, inoltre, una serie di incontri con i diversi referenti regionali per l'individuazione operativa di specifiche attività, la quantificazione economica delle stesse e la definizione delle modalità operative. Un'altra attività particolarmente intensa è stata dedicata alla ricognizione delle attività che i diversi servizi regionali attualmente affidano all'esterno e che potrebbero essere potenzialmente affidati a SI MOLISE in quanto società in house.

La società ha anche svolto attività di progettazione in nome e per conto della Regione Molise tra le quali si evidenzia:

- la predisposizione dei documenti per la partecipazione con due diverse proposte ad una "Call" del programma SEE dell'Unione Europea, per le quali nel corso del 2012 è prevista la fase di valutazione.
- la partecipazione ad un progetto, come regione in accompagnamento, finalizzato a valutare opportunità di scambi commerciali e di trasferimento tecnologico con la regione cinese dello Jangsu. Tale progetto che ha come capofila la regione Marche è stato finanziato nell'ambito del programma MAE Regioni-Cina.
- la partecipazione agli incontri internazionali organizzati dalla rete EURADA (rete europea delle agenzie di sviluppo regionale) e della rete EBN (european bic network).

Infine, nei primi mesi del 2011 sono state rendicontate le attività ancora in corso al termine dell'esercizio 2010 e relative ad attività istituzionale per conto della regione Molise, all'assistenza sul bando Start & Go in qualità di tavolo tecnico e al supporto sulla conferenza Stato Regioni.

pag. 12 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici della società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, nella presente relazione vengono presentati alcuni schemi, diversi da quelli previsti dai principi contabili adottati dalla società e contenuti nel bilancio, che contengono indicatori di performance aggiuntivi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi di bilancio e che si ritengono utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari

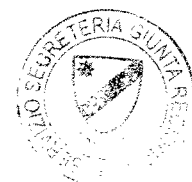
Risultati economici

I risultati economici della gestione di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2011 sono sintetizzati nel seguente prospetto che fornisce anche un confronto con i due esercizi precedenti:

	2011	2010	2009	^A 2011 - 2010
RICAVI:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.815.514	1.151.434	1.101.457	664.080
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-229.450	250.000	0	-479.450
Altri ricavi e proventi:	15.537	2.936	3	12.601
Totale	1.601.601	1.404.370	1.101.460	197.231
Costi :				
Per servizi	458.053	441.006	443.647	17.047
Per godimento di beni di terzi	107.826	82.595	81.279	25.231
Per personale:	1.325.272	1.165.920	1.126.433	159.352
Totale	1.891.151	1.689.521	1.651.359	201.630
Margine operativo lordo	-289.550	-285.151	-549.899	-4.399
Ammortamenti e svalutazioni:	275.178	236.684	217.012	38.494
Oneri diversi di gestione	50.717	35.875	39.199	14.842
Risultato operativo	-615.445	-557.710	-806.110	-57.735
Proventi ed oneri finanziari				
Altri proventi finanziari :	5.759	2.586	7.212	3.173
Interessi ed altri oneri finanziari	0	3	0	-3
Totale	5.759	2.589	7.212	3.170
Proventi ed oneri straordinari				
Proventi:	19.027	8.975	63.062	10.052
Oneri:	907	20.858	8.167	-19.951
Totale	18.120	-11.883	54.894	30.003
Risultato prima delle imposte	-591.564	-567.010	-744.005	-24.554
Imposte sul reddito dell'esercizio	19.411	14.610	1.126	4.801
Risultato dell'esercizio	-610.975	-581.620	-745.131	-29.355

Il valore della produzione si è attestato ad 1.602 MEuro, in aumento di 197 MEuro (+14%) rispetto all'esercizio precedente e di ben 500 MEuro (+45%) rispetto all'esercizio 2009. Ciò è dovuto in particolare all'impegno profuso nel completare il percorso di trasformazione della società in una agenzia totalmente *in house* alla Regione Molise. Infatti, ad eccezione delle

pag. 13 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

attività relative alla gestione del Titolo II del D.Lgs 185/2000 (che sono svolte in base a precisa disposizione normativa nazionale) ed alla gestione dell'Incubatore di Campochiaro, tutte le altre attività sono svolte su incarico o comunque in nome e per conto della Regione Molise.

Per quanto concerne i costi, nel corso del 2011 vi è stato un incremento di € 255 mila circa, pari ad un +12% rispetto al 2010. Ciò è sostanzialmente dovuto ad un aumento dei costi del personale riconducibile al recepimento dell'atto integrativo al Contratto di lavoro, adottato a livello nazionale da parte di INVITALITA, in ottemperanza agli obblighi assunti in sede di accordo per l'acquisizione delle quote azionarie da parte della Regione Molise e alla assunzione di un nuovo dipendente, avvenuta a gennaio 2011 per ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge 68/99. Si segnala come ad un incremento del valore della produzione del 14%, corrisponde una variazione più contenuta dei costi complessivi (+12%) che a fronte di un prevedibile ulteriore aumento dal valore della produzione permetterà di raggiungere il "break even point" che rappresenta l'obiettivo prossimo di questa amministrazione.

Le tabelle seguenti permettono di evidenziare il contributo delle diverse attività alla determinazione del valore della produzione, oltre che la dinamica temporale delle diverse attività.

Sviluppo Italia Molise S.p.A.		DETTAGLIO RICAVI PER ATTIVITA'				
importi in migliaia di Euro		ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	var % 2011/2010	var % 2011/2009
Attività su Convenzione Quadro con la Regione Molise		500,00	764,00	496,00	-35%	1%
di cui:						
Assistenza AdG progr. Ex art. 15		205,00	431,00	488,00	-52%	-58%
Attrazione investimenti		124,00				
Accompagnamento alla progettazione		117,00				
Supporto attività Conferenza Stato-regioni		58,00	79,00	8,00	-27%	625%
Supporto Start & Go		29,00	37,00		-22%	
Attività istituzionale		217,00	217,00		0%	
Variazione dei lavori in corso		250,00				
PO FESR Attività I 1.1. Animazione e sensibilizzazione		339,00				
Iniziativa "Spazio, innovazione e Sviluppo regionale"		17,00				
Supporto partecipazione rete Nereus (regione Molise)		98,00	46,00		113%	
Settimo programma quadro UE - progetto "THE ISSUE" (contributo)		4,00				
Attività di gestione Titolo II D.Lgs 185/2000		344,00	280,00	317,00	23%	9%
di cui:						
Attuazione		109,00				
Assistenza tecnica e gestionale		214,00				
Lavori in corso su attuazione		21,00				
Sistema insediativo		289,00	314,00	289,00	-8%	0%
di cui:						
Canoni di locazione		235,00				
Consumi		54,00				
Altri ricavi e proventi		11,00				
TOTALE RICAVI		1.602,00	1.404,00	1.102,00	14%	46%

Risulta immediatamente evidente il sensibile incremento delle linee di attività. In particolare sono aumentate quelle svolte in base alla Convenzione Quadro siglata con la Regione Molise, cui si affianca l'importante attività di "Animazione e Sensibilizzazione" sui temi dell'innovazione tecnologica svolta nell'ambito del PO FESR della Regione Molise. Dal punto di vista quantitativo sono ovviamente diminuite le attività di assistenza all'AdG relativamente al programma Ex art. 15 in quanto l'attività sta giungendo a conclusione, mentre sono state inserite nuove attività quali l'Accompagnamento alla progettazione e l'Attrazione di investimenti che probabilmente

pag. 14 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

saranno ulteriormente Implementate negli anni successivi. L'attività di gestione del titolo II del D.Lgs 185/2000 ha visto un Incremento significativo del volume di attività, con ricavi per 344 Mila Euro (+22%), mentre in lieve contrazione risulta il fatturato derivante dall'attività svolta presso l'Incubatore di Campochiaro (- 8%) a motivo della riduzione della percentuale di saturazione degli spazi. Infine, le attività relative al Progetto internazionale "THE ISSUE", che beneficia di un contributo comunitario a valere sul 7th Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione dell'UE, sono di importo limitato soltanto in funzione del fatto che il progetto è stato operativamente avviato nel mese di dicembre 2011.

Le tabelle seguenti propongono una interessante analisi delle singole commesse attraverso un conto economico di commessa che confronta il valore della produzione con i costi, riclassificati in diretti ed indiretti in base alla definizione della Convenzione Quadro siglata con la Regione Molise, realizzati nel corso del 2011.

Sviluppo Italia Molise S.p.A.		CONTO ECONOMICO PER COMMESSA ANNO 2011					
		Attività su Convenzione Quadro con la Regione Molise					
Importi in migliaia di Euro		Assistenza AdG prog. Ex art. 15	Attrazione investimenti	Accompagnamento alla progettazione	Supporto attività Conferenza Stato-regioni	Supporto Start & Go	Attività istituzionale
Ricavi		205,00	124,00	117,00	58,00	29,00	217,00
Variazione rimanenze e prodotti					-4	-29	-217
Altri ricavi e proventi							
Valore della produzione		205,00	124,00	117,00	54,00	-	-
Costi diretti di cui:		144	87	87	40	0	299
Costo del personale		142	87	87	37	0	299
Altri costi diretti come da Convenzione Quadro		12	0	0	3	0	0
Ammortamenti		0	0	0	0	0	0
Perdite su crediti		0	0	0	0	0	0
Costi indiretti		61	37	30	14	0	0
Totale Costi		205	124	117	54	0	299
Risultato		-	-	-	-	-	299,00

Sviluppo Italia Molise S.p.A.		CONTO ECONOMICO PER COMMESSA ANNO 2011						
		PO FESR Attività 1.1. Animazione e sensibilizzazione	Iniziativa "Specie innovazione e sviluppo regionale"	Supporto partecipazione rete Nexus	7th programma quadro UE - progetto "THE ISSUE"	Attività di gestione Titolo II D.Lgs 185/2000	Distretto Innovativo	Altri ricavi e proventi
Ricavi		334,00	17,00	88,00		321,00	281,00	
Variazione rimanenze e prodotti						21		
Altri ricavi e proventi					4			11
Valore della produzione		334,00	17,00	88,00	4,00	344,00	281,00	11,00
Costi diretti di cui:		262	17	88	4	181	429	11
Costo del personale		250	17	88	4	168	130	9
Altri costi diretti come da Convenzione Quadro		2	0	0	0	13	229	2
Ammortamenti		0	0	0	0	0	214	0
Perdite su crediti		0	0	0	0	0	54	0
Costi indiretti		87	0	0	0	83	84	0
Totale Costi		339	17	88	4	264	684	11
Risultato		-	-	-	-	80,00	396,00	-

L'analisi delle singole commesse consente di evidenziare come tutte le attività svolte nell'ambito della Convenzione Quadro e/o comunque affidate dalla Regione Molise, rispettano in pieno lo spirito della citata Convenzione che impone alla società di rendicontare solamente i costi diretti ed indiretti sostenuti per lo svolgimento delle attività. A questo fa eccezione soltanto la c.d. "attività istituzionale" per la quale, come sopra evidenziato, non è stato previsto un riconoscimento economico nella apposita lettera di intenti per l'anno 2011 attuativa della Convenzione.

pag. 15 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

L'attività sul Titolo II, svolta in funzione di un contratto di affidamento da parte di Invitalia S.p.A. sulla base di precise tariffe, ha consentito il raggiungimento di un risultato positivo pari ad Euro 80 Mila.

La gestione del sistema insediativo, comporta invece diversi problemi di carattere economico. Infatti, a fronte di un valore della produzione di 289 mila euro si registrano costi complessivi per Euro 685 mila, con una perdita di 396 mila euro che contribuisce da sola per circa il 65% alla perdita complessiva registrata nel corso del 2011. Tale risultato è da attribuire all'elevato impatto dell'ammortamento dell'immobile (213 MEuro) ma anche agli elevati costi diretti dovuti alle spese per manutenzione ordinaria, alle tasse locali ed in particolare all'ICI (circa 30 MEuro) oltre che alle perdite su crediti (53 MEuro). Un tale livello di costi richiederebbe un aumento delle tariffe che sarebbe però in contrasto con la politica di agevolazione fino ad ora adottata, la quale ha consentito di arrivare alla quasi saturazione degli spazi.

Nella successiva tabella vengono analizzati in sintesi i principali costi sostenuti dalla Società nell'esercizio 2011 - 2009. Come già evidenziato, in termini assoluti vi è stato un incremento di costi pari ad € 255 mila circa (+12% circa) rispetto al 2010.

DETTAGLIO COSTI - ANNI 2011 - 2009					
DESCRIZIONE	2011	2010	2009	Δ 2011 2010	Δ% 2011 2010
COSTI MATERIE PRIME	-	-	-	-	-
COSTI PER SERVIZI	458.053	441.006	443.647	28.614	6%
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	107.826	82.595	81.279	25.231	23%
COSTI PER IL PERSONALE	1.325.272	1.165.920	1.126.433	159.352	12%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	275.178	236.684	217.012	31.094	12%
ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	50.717	35.875	39.199	10.674	23%
TOTALE	2.217.045	1.962.080	1.907.570	254.965	12%

Le motivazioni di tale variazioni sono state già evidenziate in precedenza per quanto attiene i costi per il personale. Ad esse si aggiunge l'aumento dei costi per godimento beni di terzi (+23% circa), dovuto al cambiamento della sede legale di Campobasso. L'incremento della voce ammortamenti e svalutazioni è dovuto alla capitalizzazione di spese per pubblicità effettuate nel corso del 2011 per divulgare al massimo e portare all'attenzione dei cittadini la nuova mission dell'Agenzia ed i servizi che essa svolge a favore del territorio, ed a una perdita su crediti di oltre 50 Mila euro derivante dall'insolvenza di una impresa insediata presso l'incubatore di Campochiaro. Infine, l'incremento della voce oneri diversi di gestione è sostanzialmente dovuto alla conclusione di una pluralità di procedimenti legali avviati contro imprese insolventi che sono giunti a conclusione nel corso del 2011 e per i quali, essendo fallite le imprese soccombenti, è stato necessario farsi carico delle spese legali pur avendo visto riconosciute in giudizio le ragioni della società.

L'esercizio 2011 chiude con una perdita pari ad Euro 610.975, al netto della quota di

pag. 16 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

ammortamento pari ad Euro 213.925, alla svalutazione dei crediti per complessivi Euro 53.853 e alla liquidazione delle imposte dell'esercizio per Euro 19.411.

Lo Stato Patrimoniale e l'andamento finanziario

Lo Stato patrimoniale e l'andamento finanziario di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2011 sono sintetizzati nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
ATTIVO FISSO (AF)	C 3.640.993	MEZZI PROPRI	C 4.463.374
Immobilizzazioni immateriali	€ 32.419	Capitale sociale	€ 3.562.025
Immobilizzazioni materiali	€ 3.495.330	Riserve	€ 901.348
Immobilizzazioni finanziarie	€ 113.244	Utile (perdita) d'esercizio	-C 610.975
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	C 1.364.457	PASSIVITA' CONSOLIDATE	C 155.294
Magazzino	€ 27.535	PASSIVITA' CORRENTI	C 997.757
Liquidità differite	€ 942.809		
Liquidità immediate	€ 394.113		
CAPITALE INVESTITO (CI)	C 5.005.450	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	C 5.005.450

La rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari consente di effettuare un primo confronto tra impieghi e fonti di finanziamento in modo da verificare se la struttura patrimoniale è armonica ed equilibrata. Le relazioni che in generale devono essere rispettate sono le seguenti: attivo immobilizzato minore del capitale permanente, attivo corrente maggiore dei debiti a breve scadenza.

L'analisi della tabella, ottenuta dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo l'aspetto finanziario, evidenzia che entrambe le condizioni di equilibrio, anche in presenza di una perdita economica nel corrente esercizio, sono rispettate: infatti l'attivo fisso (AF) è minore dei Mezzi propri e contemporaneamente l'Attivo circolante (AC) è superiore alle passività correnti.

Sviluppo Italia Molise spa	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO
-----------------------------------	--

pag. 17 di 49



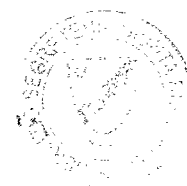
Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

importi in migliaia di €	2011	2010
Immobilizzazioni immateriali	32	3
Immobilizzazioni materiali	3.495	3.678
Immobilizzazioni finanziarie	113	113
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.640	3.794
Fondo TFR	-	83
Fondi rischi	-	5
CAPITALE FISSO OPERATIVO	-	88
Lavori in corso	21	250
Crediti verso clienti	227	261
Crediti Vs. Regione Molise	667	539
Altri crediti, ratei e risconti attivi	55	50
Debiti verso fornitori	111	72
Debiti verso fornitori intercompany	583	250
Anticipi da clienti	-	-
Altri debiti, ratei e risconti passivi	370	382
TOTALE CAP.CIRC. NETTO OPERATIVO	94	396
TOTALE CAPITALE INVESTITO	3.458	4.118
Capitale sociale	3.562	3.562
Riserve, utili ed altre del patrimonio	901	1.483
Utile(perdita) di periodo	611	582
PATRIMONIO NETTO	3.852	4.463
Disponibilità cassa e banche	394	345
Debiti verso banche	-	-
TOTALE POSIZIONE FIN. NETTA	394	345
TOTALE FONTI FINANZIARIE	3.458	4.118

Analizzando le voci della suddetta tabella, si evince che nel periodo 2010 - 2011 il capitale investito ha avuto un decremento di 660 mila euro determinato da una contrazione del Capitale circolante pari ad euro 490 mila e da una contrazione del valore delle immobilizzazioni per euro 160 mila. In particolare, si evidenzia che il capitale circolante ha assunto un valore negativo (valore dei debiti superiore al valore dei crediti), benché questo sia determinato prevalentemente da una variazione netta negativa nei confronti dell'azionista di controllo (Regione Molise): tale variazione è pari a circa -455 MC. La differenza (-35 MC circa) è determinata dalle altre componenti del capitale circolante.

La riduzione di valore del capitale investito ha determinato la contrazione di valore del Patrimonio netto per l'importo di circa € 610 mila compensato per differenza dal flusso positivo di cassa per circa € 50 mila. Lo stesso dato viene analiticamente analizzato nel Rendiconto finanziario allegato ai prospetti di Bilancio. Nella suddetta tabella è possibile verificare, in estrema sintesi, che il Cash Flow della gestione operativa è risultato positivo per circa 117 M/€ e che nel periodo 2010/2011 è migliorato di circa 390 M/€. Complessivamente nel 2011 il Cash flow ha generato incrementi di cassa per circa 50 M/€ e nel periodo 2010/2011 è migliorato per oltre 455 M/€.

pag. 18 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

La lettura di tutti questi dati conferma che la società si trova ad affrontare una situazione di difficoltà probabilmente legata da un lato agli assestamenti dovuti al cambiamento di mission e di coordinamento con le strutture regionali, dall'altro alle dinamiche imposte dal patto di stabilità che comporta un sensibile allungamento nei tempi di pagamento da parte del principale "cliente" nonché socio unico, la Regione Molise.

Ad ogni modo l'incremento nelle attività in corso di affidamento, fa prevedere, nel medio periodo, un riequilibrio finanziario della società anche se nel breve periodo risulta necessario porre molta attenzione alla gestione finanziaria ed ai flussi di cassa al fine di stemperare gli effetti della tensione finanziaria in essere.

Si segnala infine che la società non ha debiti finanziari nei confronti di terzi.

Analisi della struttura finanziaria

In ossequio alla formulazione dell'art. 2428 c.c., avvenuta con l'emanazione del dlgs n. 32/2007 recante "Attuazione della direttiva 2003/51/CE" nota come "direttiva di modernizzazione contabile" sono state predisposte alcune tabelle in cui viene analizzata la situazione aziendale attraverso indicatori di performance.

Nelle successive tabelle sono riportati i valori degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni, gli indicatori di solvibilità e gli indici di struttura dei finanziamenti.

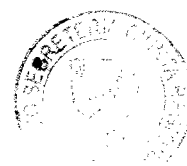
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2011	2010	2009
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	851.981	1.250.934	1.925.986
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,24	1,33	1,50
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	975.538	1.384.413	1.979.031
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,27	1,36	1,51

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2011	2010	2009
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pmi + Pc) / Mezzi Propri	€ 0	€ 0	€ 0
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,15	0,06	0,00

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ		2011	2009	2009
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	364.563	802.883	1.233.902
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,38	2,25	3,61
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	307.427	530.775	1.212.820
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,32	1,83	3,57

Il margine di struttura primario e secondario ed i relativi indici (quozienti di struttura) esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni mediante ricorso ai mezzi propri (margine primario) oppure al totale del capitale permanente (margine secondario). La constatazione di valori positivi, anche di importo rilevante, nonché di indici superiori all'unità evidenziano una struttura patrimoniale equilibrata e

pag. 19 di 49



Sviluppo Italia Molise - *Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011*

finanziariamente corretta. Allo stesso modo, il margine di disponibilità e di tesoreria, nonché i relativi indici (quozienti di disponibilità e di tesoreria), esprimono la capacità dell'azienda di far fronte mediante le risorse liquide o prontamente liquidabili (crediti scadenti entro 12 mesi, titoli di vasto mercato, ecc.) alle uscite determinate dai debiti a breve termine. I valori determinati per il corrente esercizio esprimono al momento una buona liquidità ed una consistente capacità di fronteggiare le esigenze di pagamento nel breve periodo.

L'analisi comparativa per il triennio 2009 - 2011 evidenzia un andamento negativo in valore assoluto ed in percentuale dei relativi indici. E' pertanto necessario prevedere nel corrente esercizio 2012 azioni specifiche (riduzione dei tempi di incasso, maggiore rotazione dei crediti, aperture di credito, ecc) atte a fronteggiare possibili tensioni finanziarie.

La terza tabella, quella relativa alla struttura dei finanziamenti, riporta valori nulli in quanto la società non ha debiti finanziari verso istituti bancari né verso altri enti finanziari.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso del mese di gennaio 2011, la società ha assunto un nuovo dipendente in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge 68/99. Inoltre, è stato recepito l'atto integrativo al Contratto di lavoro, adottato a livello nazionale da parte di INVITALITA, il tutto nel rispetto degli obblighi assunti in sede di accordo per l'acquisizione delle quote azionarie da parte della Regione Molise. Infine, nel corso del mese di giugno, è stato modificato l'organigramma, per renderlo maggiormente funzionale alle mutate esigenze operative derivanti dall'ampliamento della mission aziendale e dal nuovo assetto istituzionale che vede la società come soggetto completamente *in-house* alla Regione Molise

Sviluppo - formazione- selezione

Durante il corso dell'anno 2011 le attività di formazione del personale sono proseguite nel rispetto del piano formativo presentato ad inizio anno. Il personale ha svolto attività di formazione su tematiche relative alle metodologie di costruzione di business plan, alla valutazione di progetti di imprese ed alla progettazione internazionale anche attraverso la partecipazione ad incontri internazionali organizzati dalla rete Eurada e dal consorzio EBN di cui la società è membro.

Salute e sicurezza sul lavoro

In riferimento alle indicazioni obbligatorie di cui al comma secondo dell'art. 2428 del c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non vi sono stati infortuni sul lavoro da parte di personale iscritto sul LUL, né sono state constatate malattie professionali o cause di mobbing. Allo stesso

pag. 20 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

modo, considerate anche le particolari caratteristiche dell'attività esercitata dall'azienda, non sono state avviate azioni risarcitorie nei confronti della società per danni causati all'ambiente.

Sistemi di incentivazione e remunerazione

La politica retributiva nell'anno 2011 si è mossa in assoluta continuità con le logiche e la filosofia adottate negli anni precedenti: in particolare nell'esercizio si è provveduto a recepire l'atto integrativo al CCNL. Tale atto prevede anche una modifica del sistema incentivante con l'erogazione, partire dal mese di giugno 2012, della 14° mensilità. Inoltre, sempre in attuazione dell'atto integrativo è stata concordata con le organizzazioni sindacali un adeguamento del buono pasto a 10 Euro a decorrere dal mese di gennaio 2012.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del corrente esercizio non sono state imputate in bilancio spese per ricerca e sviluppo, continuano, comunque i contatti con le altre società regionali per lo scambio di know how.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel 2012 dovrebbe ulteriormente incrementare il volume di attività affidato dalla Regione alla Società. Tale affermazione è supportata oltre che dai contatti in essere con il socio unico, tesi ad individuare e/o formalizzare l'affidamento di ulteriori funzioni, anche dalla creazione all'interno del Bilancio Regionale per il 2012 di un apposito capitolo di spesa dedicato esclusivamente a Sviluppo Italia Molise ed avente una consistenza di 1 Milione di euro. Al 31/12/2011 è formalmente scaduto il contratto di prestazione di servizi in essere con INVITALIA per la gestione di alcune fasi del Titolo II del D.Lgs 185/2000, tuttavia considerata la continuità delle attività è ipotizzabile che tale contratto sia rinnovato nel corso dell'esercizio 2012.

Sul fronte dei costi nel nuovo esercizio sarà intensificata l'azione di *spending review* già avviata nel corso del 2011 e finalizzata a ridurre il più possibile i costi operativi pur garantendo il necessario livello di operatività della società. Inoltre, è in corso di ultimazione la revisione delle procedure che la società adotta in materia di acquisti, affidamenti, consulenze ecc per recepire al meglio tutti i dettami previsti dal codice degli appalti oltre che gli orientamenti più recenti della giurisprudenza. Una azione specifica, concordata con il socio unico, sarà dedicata alle problematiche derivanti dalla gestione del sistema insediativo.

Infine, si segnala che la società ha avviato l'iter per implementare un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai requisiti individuati nel D.lgs 231/01. Il rispetto delle procedure previste da tale normativa, pur non essendo obbligatorio per la società, consentirà di monitorare nel migliore dei modi i rischi connessi con gli atti di gestione, massimizzare la trasparenza ed aumentare il livello di controllo sull'intero flusso di atti gestionali.

pag. 21 di 49



Sviluppo Italia Molise - *Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011*

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Alla data del 31-12-2011 la società non detiene alcuna partecipazione di controllo e, come si evince dalla Nota Integrativa, le partecipazioni iscritte sono relative a società ed a consorzi aventi quale scopo quello di favorire la nascita e lo sviluppo delle PMI.

Nell'anno 1999 la società ha acquisito una partecipazione nella società SCI srl, utilizzando le risorse del Fondo rotativo di Venture Capital, per un importo di 108.000 € pari al 27% del Capitale sociale della collegata. Per una puntuale disamina della situazione relativa a questa società si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

In data 15/06/2004 Sviluppo Italia Molise ha provveduto a rilevare dalla PROGEO S.p.A. - in liquidazione - il pacchetto azionario da essa posseduta della Molise Sviluppo SCPA costituito da n. 404 azioni da nominali € 510,00. Il prezzo delle azioni è stata stabilito sulla base del patrimonio netto della Molise Sviluppo alla data del 31/12/2002, e quindi per un valore reale di € 134.947,00 a fronte di un valore nominale di € 206.040,00.

I dettagli delle situazioni relative alle società collegate sono analizzate in nota integrativa.

Attività di direzione e coordinamento svolto dalla società controllante

La società, alla data del 31/12/2011 risulta controllata dalla Regione Molise, Socio Unico, ed ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del C.C., Sviluppo Italia Molise S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Molise che esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

In data 18 dicembre 2009 è stato deliberato il nuovo statuto della società con le modifiche approvate dalla Giunta regionale del Molise (Delibera n. 1056 del 28 ottobre 2009) al fine di adeguare lo statuto stesso alle previsioni dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 ed ai principi normativi e giurisprudenziali in materia di "in house providing". Tra le varie modifiche si evidenzia anche la nuova denominazione sociale in "Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A." la modifica dell'oggetto sociale che ci obbliga a lavorare esclusivamente in nome e per conto della Regione Molise (eccezione fatta per la gestione del D.Lgs. 185/2000 che avviene sulla base di specifica previsione normativa).

Rapporti commerciali e diversi

Nella tabella seguente si espongono in sintesi i rapporti commerciali intervenuti nel corso del corrente esercizio.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
Situazione al 31/12/2011 in €				Situazione al 31/12/2011 in €					
Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
667.171	583.333	-	-	-	-	-	-	1.203.135	-

pag. 22 di 49



Sviluppo Italia Molise - *Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011*

I crediti al 31/12/2011 derivano dalle seguenti attività, tutte svolte per conto della Regione Molise: commessa "Art. 15", € 204 mila; "Progetto Nereus" € 35 mila; commessa "Attrazione investimenti", € 125; commessa "Attività L 1.1" € 132 mila; commessa "Accompagnamento alla progettazione" € 117 mila ed infine dalla commessa "Conferenza Stato Regioni", € 54 mila. L'importo complessivo delle suddette commesse ammonta ad € 667 mila circa.

Numero e valore delle azioni proprie e/o azioni di società controllanti possedute e/o alienate nel corso dell'esercizio

Nessuna attestazione va fatta a tale proposito.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In relazione al Piano di Adeguamento alla normativa a tutela dei dati personali portato avanti da Sviluppo Italia Molise, ed in particolare per ciò che riguarda gli obblighi legati alla sicurezza delle informazioni, si comunica che la Società ha aggiornato il Documento Programmatico della Sicurezza (**DPS**) secondo le disposizioni introdotte dal Codice.

Spettabile Regione Molise - Azionista Unico

il Bilancio d'esercizio 2011, che si sottopone per l'approvazione, chiude con una perdita di Euro 610.975, con la proposta di riportare a nuovo

L'Amministratore Unico

- Ing. Domenico Testa -

pag. 23 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

		ATTIVO		31.12.2011	31.12.2010
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
	Versamenti richiamati				
B	Totale crediti verso soci (A)			0	0
	IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali				
	Costi di impianto ed ampliamento				
3	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			490	690
	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione			29.600	
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
	Avviamento			2.359	2.980
6	Immobilizzazioni in corso e acconti				
	Altre			0	0
7	Totale			32.449	3.370
II	Immobilizzazioni materiali				
	Terroni e fabbricati				
2	Impianti e macchinari			3.349.739	3.484.776
	Attrezzature industriali e commerciali			127.803	173.782
4	Altri beni				
	Immobilizzazioni in corso ed acconti			18.784	18.867
5	Totale			3.496.326	3.677.425
III	Immobilizzazioni finanziarie				
	Partecipazioni in:				
1	a) imprese controllate			113.244	113.244
	b) imprese collegate				
2	c) altre imprese				
	Crediti:				
a	verso imprese controllate				
	b) verso imprese collegate				
c	verso controllati				
	d) verso altri				
3	d) 1) entro l'esercizio successivo				
	Altri titoli:				
a	depositi cauzionali			0	0
	Azioni proprie				
4	Totale			113.244	113.244
C	Totale immobilizzazioni (B)			3.645.995	3.794.959
I	ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenza:				
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo				
	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
2	Lavori in corso su ordinazione				
	Prodotti finiti e merci			20.550	250.900
5	Acconti				
	Totale			20.550	250.900
II	Crediti:				
	Verso Clienti:				
1	Verso clienti entro l'esercizio successivo				
	Verso clienti oltre l'esercizio successivo			226.719	260.597
2	Verso imprese controllate				
	Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo				
3	Verso imprese collegate				
	Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo				
4	Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo			0	0
	Verso controllati:				
4-bis	Verso controllati entro l'esercizio successivo			667.171	539.134
	Verso controllati oltre l'esercizio successivo				
4-bis	Crediti tributari				
	Crediti tributari entro l'esercizio successivo			16.680	2.037
4-bis	Crediti tributari oltre l'esercizio successivo				
4-ter	Imposte anticipate				
	Imposte anticipate entro l'esercizio successivo				
5	Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo				
	Verso altri:				
c	Verso altri soggetti entro l'esercizio successivo			32.240	25.505
	Verso altri soggetti oltre l'esercizio successivo				
5	Totale			942.806	827.274
III	Altre immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	Partecipazioni in imprese controllate				
2	Partecipazioni in imprese collegate				
	Altre partecipazioni				
4	Azioni proprie				
	Altri titoli				
5	Totale III			0	0
IV	Disponibilità liquide				
	Depositi bancari e postali			393.495	545.000
2	Assegni				
	Denaro e valori in cassa			619	485
3	Totale IV			394.114	545.485
D	Totale attivo circolante (C)			1.357.472	1.422.709
	RATEI E RISCONTI				
1	Altri ratei e risconti			5.906	22.108
	Totale ratei e risconti (D)			5.906	22.108
E	TOTALE ATTIVO			6.005.450	6.238.927

pag. 24 di 49

Registro Imprese - Archivio Ufficiale della C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

		PASSIVO	31.12.2011	31.12.2010
A		PATRIMONIO NETTO		
	I	Capitale sociale	3.562.025	3.562.025
	II	Reserva sovrapprezzo azioni		
	III	Reserve di rivalutazioni		
	IV	Reserva legale	25.159	25.159
	V	Reserva per azioni proprie in portafoglio		
	VI	Reserve statutarie		
	VII	Altre reserve	1.457.809	1.457.809
	VIII	- Riserve da utili reinvestiti		
	IX	- Sopravvivenza/contingenti articolo 55 T.U.I.R.	1.457.809	1.457.809
B		FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
	2	Per imposte		
	3	Altri		
	a	Fondo contributi in conto capitale (Legge 503/94)	5.000	5.000
	b	Fondo versenze in conto		
	c	Fondo rischi spese future		
		Totale fondi per rischi ed oneri (B)	5.000	5.000
		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
			5.000	5.000
C		DEBITI		
	1	obbligazioni		
	2	obbligazioni convertibili		
	3	- oltre l'esercizio successivo		
	4	debiti verso banche		
	5	- oltre l'esercizio successivo		
	6	debiti verso fornitori		
	7	- oltre l'esercizio successivo	111.027	72.029
	8	debiti rappresentati da titoli di credito		
	9	- oltre l'esercizio successivo		
	10	debiti verso imprese controllate		
D		RATEI E RISCONTI		
	1	- Aggio su prestiti	0	0
	2	Totale ratei e risconti (E)	0	0
		TOTALE PASSIVO	5.000.450	5.238.622
		GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE		
		Garanzie prestate		
		Altri conti d'ordine		
		impegni per canoni di noleggio a scadere	2.342	6.242

pag. 25 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

A	Valore della produzione	31.12.2011		31.12.2010	
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.815.514		1.151.434
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				250.000
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi		15.537		2.536
	- contributi in conto esercizio	4.119			
	- contributi in conto capitale				
	- altri ricavi e proventi	11.418		2.936	
	Totale valore della produzione (A)		1.851.241		1.404.970
B	Costi della produzione				
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
	Per servizi				
	Per godimento di beni di terzi		458.053		441.006
	Per personale:		137.826		82.595
	a salari e stipendi	958.186	1.325.272		1.165.920
	b oneri sociali			848.933	
	c trattamento di fine rapporto	277.026		239.287	
	d trattamento di quiescenza e simili	58.758		50.917	
	e altri costi				
	10 Ammortamenti e svalutazioni	31.300		26.784	
	a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.581	275.178		236.684
	b ammortamento delle immobilizzazioni materiali			3.211	
	c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	212.744		201.913	
	d svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e	53.853		31.559	
12	Accantonamenti per rischi		0		0
13	Altri accantonamenti				
14	Oneri diversi di gestione		50.717		35.875
	Totale costi della produzione (B)		2.277.545		1.992.380
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-426.304		-587.410
C	Proventi ed oneri finanziari				
	Proventi da partecipazioni:				
	- in imprese controllate e collegate				
	- in altre imprese				
	16 Altri proventi finanziari		5.759		2.586
	a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
	- da imprese controllate e collegate				
	- da controllanti				
	- altri				
	b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
D	c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	d proventi diversi dai precedenti				
	- da imprese controllate e collegate				
	- da controllanti				
	- da altri				
	17 Interessi ed altri oneri finanziari	5.759	0	2.586	3
	- verso imprese controllate e collegate				
	- verso controllanti				
	- verso altri				
	Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17)		0	3	3
E	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
	Rivalutazioni:				
	a di partecipazioni				
	b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
18	Svalutazioni:				
19	a di partecipazioni				
	b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0		0
	c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	Totale delle rettifiche (18-19)		0	0	0
F	Proventi ed oneri straordinari				
	Proventi:				
	- plusvalenze da alienazioni		19.027		8.975
	- altri proventi	19.027		8.975	
	Oneri:		907		20.858
20	- minusvalenze da alienazioni				
21	- altri oneri	907		20.858	
	Totale delle partite straordinarie (20-21)		0	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		-426.304		-587.410
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		19.411		14.810
23	Risultato dell'esercizio		-416.893		-602.220

pag. 26 di 49

Registro Imprese - Archivio Ufficiale dello C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)		31/12/2011	31/12/2010
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:			
Utile (perdita) d'esercizio			
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidita'			
Ammortamenti	221.325	205.125	
T.F.R. maturato nell'esercizio	58.759	50.917	
T.F.R. pagato nell'esercizio	0	0	
Accordi (inlievi) fondi per rischi ed oneri	0	0	
Accordi (inlievi) voci di sangue tributaria	0	0	
Totale			
Variazioni nelle attività e passività correnti			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	
Rimanenze	229.450	0	
Crediti	15.122	104.735	
Rati e riscatti attivi	373.332	204.321	
Debiti diversi	0	7.866	
Rati e riscatti passivi	1.304	32.925	
Debiti tributari		80.489	
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	114.836	283.596	
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	121.600	121.600	
Valore netto contabile cespiti alienati	0	0	
Incrementi delle attività immateriali	0	393	
Incremento, decremento immobilizzazioni finanziarie			
Incremento, decremento attività finanziarie non immobilizzate			
Flussi di cassa dall'attività di investimento	121.600	122.000	
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:			
Assunzione, rimborso e di nuovo finanziamento	0	0	
Dividendi ricevuti	0	0	
Altre variazioni del conto di patrimonio netto	0	0	
Flussi di cassa dall'attività finanziaria	0	0	
INCREMENTO (DECRETO) NEI CONTI CASSA E BANCHE	236.436	405.596	
CASSA E BANCHE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	343.485	343.485	
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	579.921	749.081	

pag. 27 di 49

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2011

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il presente bilancio d'esercizio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, così come modificata dal D.Lgs. 127/91 e D.Lgs. n.6/03 ed integrata dai Principi Contabili emessi dal CNDRC e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Al fine di offrire una migliore informativa, il bilancio è stato integrato dal Rendiconto finanziario. In nessun caso comunque si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423 4° comma del C.C., non sono stati effettuati raggruppamenti, mentre, dove si è ritenuto necessario, sono state apportate delle aggiunte o adattate delle voci; non vi è peraltro alcun elemento che ricada sotto più voci.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale come disposto dall'art. 2423-bis del C.C.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai Principi Contabili emessi dal CNDRC.

In nessun caso si è resa necessaria la modifica nei criteri di valutazione applicati nell'esercizio precedente. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state scritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di produzione. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

pag. 28 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato delle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, il quale viene svalutato in presenza di perdite durevoli.

Per quanto concerne i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale del credito che costituisce la base della valutazione, si apportano quelle rettifiche, ove necessarie, per tenere conto delle perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni, interessi non maturati ed altre cause di minor realizzo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le voci relative alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli stanziamenti effettuati per i fondi rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non vengono mantenuti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento dell'anno e la rivalutazione del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono stati iscritti nelle rispettive voci nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424-bis 6° comma del C.C.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie concesse e gli impegni assunti sono rilevati nei conti d'ordine sulla base del valore contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

ACCERTAMENTI DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

pag. 29 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di Euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

2.011	2.010
-------	-------

0	0
---	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

3.641	3.794
-------	-------

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

32	3
----	---

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna svalutazione né riclassifica.

Si informa che non vi sono state variazioni nei coefficienti di ammortamento rispetto agli anni precedenti.

1. Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono relativi alle spese di costituzione della società e di modifica dello statuto sociale.

I suddetti costi sono stati capitalizzati perché si riferiscono ad una tipologia di spese i cui effetti incideranno anche nei successivi esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati, rispettivamente, in un periodo di (4 anni) e di (5 anni) tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzo, con le seguenti aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Costi di impianto	25
Costi di ampliamento	20

2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Nel corso dell'anno sono state sostenute e capitalizzate spese relative alla suddetta tipologia per un importo complessivo di circa 38 mila euro, di cui circa mille euro per acquisto di software e 37 mila euro relative a spese di pubblicità effettuate nel corso dell'esercizio per pubblicizzare e propagandare le attività svolte dalla società sull'intero territorio regionale. Le suddette spese sono state capitalizzate previo assenso preventivo del Collegio Sindacale.

3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze software, per un importo pari a € 34 mila.

I suddetti costi sono ammortizzati sulla base del periodo di loro utilizzo, le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono le seguenti:

pag. 30 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Concessioni	20
Licenze e Marchi	20
Spese pubblicitarie	20

7. ALTRE

Nelle "altre" sono ricomprese le spese relative all'adeguamento della sede operativa aperta in via Crispi a Campobasso nel 2005 dove è stata allocata la task-force che ha lavorato per la realizzazione della commessa "Programma art. 15".

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del C. C.

Costo storico	Saldo al 31/12/10	Riprese valore da incorporaz.	Incrementi	Altre variazioni	Decrementi	Saldo al 31/12/11
Costo impianto e Ampliamento	72					72
Costi di Pubblicità e R&S	30		37			67
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingeg.	0					0
Concessioni						
Licenze e Marchi	35		1			36
Avviamento	0					0
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre	13					13
Totali	150	0	38	0	0	188

Fondo ammortamento	Fondo amm.ord.2010	Riprese valore da incorporaz.	Amm.to ordinario	Amm.to anticipato	Decrementi	Fondo amm.ord.2011
Costo impianto e Ampliamento	71					71
Costi di Pubblicità e R&S	30		7			37
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingeg.						
Concessioni						
Licenze e Marchi	31		2			34
Avviamento						
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Altre	12					13
totali	144	0	9	0	0	155

Valore netto	Valore netto al 31/12/10	Riprese valore da incorporazione	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore netto al 31/12/11
Costo impianto e Ampliamento	0				0	0

pag. 31 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

Costi di Pubblicità e R&S	0		37		7	30
Brevetti, diritti di utilizz.ne						
op.ingegno	0				0	0
Concessioni						
Licenze e Marchi	3		1		2	2
Avviamento	0				0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti						0
Altre	0				0	0
totali	3	0	38	0	9	32

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

3.495 3.677

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione, svalutazione né riclassifica.

Le suddette immobilizzazioni sono state ammortizzate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari specifici	7,50
Impianti e macchinari tecnici	15,00
Imp.interni spec. di comunic.	25,00
Attrezz. Informatiche	20,00
Altri beni	12,00

pag. 32 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Costo storico	Saldo al 31/12/10	Riprese valore da incorporaz.	Incrementi	Altre variazioni	Decrementi	Saldo al 31/12/11
Terreni	280					280
Fabbricati industriali	5286		23			5309
Impianti e macchinario	1120		0			1120
Attrezzature industriali e commerciali	0					0
Altri beni	409		8			417
Imm.ni in corso e acconti						
totali	7095	0	31	0	0	7126

Fondo ammortamento	Fondo amm.ord.2010	Riprese valore da incorporaz.	Amm.to ordinario	Amm.to anticipato	Decrementi	Fondo amm.ord.2011
Terreni	0					0
Fabbricati industriali	2081		159			2240
Impianti e macchinario	946		46			992
Attrezzature industriali e commerciali	0					0
Altri beni	391		8			399
Imm.ni in corso e acconti						
totali	3418	0	213		0	3631

Valore netto	Valore netto al 31/12/2010	Riprese valore da incorporaz.	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore netto al 31/12/2011
Terreni e Fabbricati civili	280					280
Fabbricati industriali	3205		23	-159		3069
Impianti e macchinario	174		0	-46		128
Attrezzature industriali e commerciali	0					0
Altri beni	18		8	-8		18
Imm.ni in corso e acconti						
totali	3677	0	31	-213	0	3495

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

L'incremento complessivo di valore di € 31 mila rappresenta il costo delle spese di manutenzione straordinaria eseguite al centro di Campochiaro divise secondo la natura dell'intervento.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

pag. 33 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

113 113

1. Partecipazioni

	31.12.11	31.12.10
b. in imprese collegate:		
S.C.I. srl	108	108
Molise sviluppo scarl	135	135
(Fondo svalutazione)	(135)	(135)
Totale	108	108
c. in altre imprese:		
Bonmolise srl	0	101
Consorzio Gar.Pro.Impr.	5	5
CEI srl	0	0
(Fondo svalutazione)	(0)	(101)
Totale	5	5
Valore netto	113	113

movimentazione del fondo

	31.12.11
Saldo all'inizio dell'esercizio	236
(Utilizzo dell'esercizio)	-101
Accantonamento quale storno di valore del D. v/Ministero	0
Saldo alla fine dell'esercizio	135

Il valore netto delle partecipazioni in imprese collegate è pari ad € 108 mila, in "altre imprese" è di € 5 mila.

Denominazione	Sede	Cap.Sociale €/000	Patrim.netto €/000	Patr.netto in quota €/000 A	Risultato d'esercizio €/000	Nota	% posseduta	Valore attribuito al 31/12/10 €/000 B	Differenza A - B
SCI srl	Roma	10	n.d.	n.d.	n.d.	1	27%	0	0
Molise Sviluppo S.c.p.a	Campobasso (CB)	403	471	119	-18	2	29%	137	0

Nota:

1) dalla Visura camerale aggiornata non risulta depositato alcun bilancio a partire dall'anno 2004 ma è stata riportata la variazione del capitale sociale riducendolo delle perdite accumulate nei precedenti esercizi;

2) dati desunti dal bilancio al 31/12/2010 approvato dall'Assemblea dei soci.

Il valore della partecipazione nella SCI è stata integralmente svalutata per perdite durevoli di valore a seguito della liquidazione dei residui fondi costituiti per Venture Capital restituiti allo Stato Italiano per il tramite di Invitalia spa.

pag. 34 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

La partecipazione nella SCI srl era stata acquisita prelevando le risorse dal fondo rotativo per interventi di Venture Capital, composto per il 50% da mezzi propri e per il restante 50% da contributi FESR. Il Regolamento di tale fondo prevedeva che le risorse potessero essere usate per assumere partecipazioni fino al 31/12/2005 ed al termine dei dieci anni dalla costituzione, le somme che erano ancora disponibili sarebbero state ripartite al 50% tra il Ministero e la nostra società. In data 30/09/2008 si è provveduto a liquidare il 50% dell'importo complessivo del fondo residuo ammontante complessivamente alla somma di € 438 mila.

In relazione alla partecipazione nella società Molise Sviluppo scarl, dai dati contabili desumibili dall'ultimo bilancio approvato, risulta che il valore del patrimonio netto è pari ad € 471 mila; pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione nel corrente esercizio.

A seguito del deposito del piano di riparto e della successiva cancellazione dal registro imprese della società Bonmolise srl, la suddetta partecipazione è stata cancellata dagli "assets" della nostra società: si ricorda che il valore della partecipazione era stato già completamente svalutato negli esercizi precedenti, pertanto l'operazione non ha comportato alcuna variazione sul corrente esercizio.

Depositi cauzionali

Non vi sono elementi riconducibili alla presente voce.

ATTIVO CIRCOLANTE

1.357	1.423
-------	-------

I) RIMANENZE

21	250
----	-----

2. Lavori in corso su ordinazione

	31.12.11	31.12.10
Att. Istituzionali	0	217
Start & Go	0	29
Conferenza Stato Regioni	0	4
Titolo II	21	0
Totale	21	250
(Fondo svalutazione)	(0)	(0)
Valore netto	21	250

Alla fine del corrente esercizio risultano Iscritti lavori in corso su ordinazione per l'importo complessivo di € 21 mila. La valutazione di questa voce è stata effettuata sulla base della percentuale di completamento delle attività relative alla commessa "Titolo II" alla data del 31/12/2011.

II) CREDITI

943	827
-----	-----

pag. 35 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

1.

Verso clienti

	31.12.11	31.12.10
Senso s.r.l.	53	53
VESTAS Italia srl	9	0
C.R.P.	80	85
Invitalia spa	110	99
Altri clienti	356	351
Totale	608	588
(Fondo svalutazione)	(381)	(327)
Valore netto	227	261

pag. 36 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

movimentazione del fondo

	31.12.11
Saldo all'inizio dell'esercizio	327
(Utilizzo dell'esercizio)	0
Accantonamento dell'esercizio	54
Saldo alla fine dell'esercizio	381

Per il corrente esercizio è stata accantonata l'ulteriore somma pari a € 54 mila circa al fine di allineare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

3. Verso imprese collegate

	31.12.11	31.12.10
S.C.I srl	70	70
Molise Sviluppo		
Totale	70	70
(Fondo svalutazione)	(70)	(70)
Valore netto	0	0

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Nel corso del corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma in quanto il valore del fondo è adeguato a fronteggiare il rischio legato al mancato recupero del credito nei confronti della SCI srl.

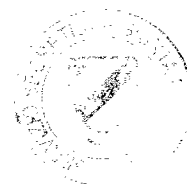
4. Verso imprese controllanti

	31.12.11	31.12.10
Crediti commerciali	0	16
Anticipi su commesse	0	300
Fatture da emettere	667	223
Crediti verso Erario per Imposte		
TOTALE	667	539
(Fondo svalutazione crediti)	0	0
Valore Netto	667	539

I crediti vantati nei confronti della controllante sono i seguenti:

- attività di cui alla commessa "Conferenza Stato Regioni"; credito maturato € 54 mila;
- attività di cui al "Programma d'investimento Art. 15"; credito maturato € 204 mila;
- attività di cui alla commessa "Attrazione investimenti", credito maturato € 124 mila;
- attività di cui alla commessa "Progetto Nereus", credito maturato € 35 mila;
- attività di cui alla commessa "Ricavi L.1.1.", credito maturato € 132 mila;
- attività di cui alla commessa "Accompagnamento alla progettazione", credito maturato €

pag. 37 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

117 mila.

Complessivamente la società, per tutte le attività svolte nel corso del 2011, vanta un credito di € 667 mila circa.

4- bis. Crediti tributari

	31.12.11	31.12.10
Crediti verso Erario per imposte	17	2
Crediti verso Erario per Iva		
Altri	0	2
(Fondo sval. Crediti)	-	-
Valore netto	17	2

I crediti verso l'Erario per imposte sono determinati dagli acconti Irap, dalle ritenute sugli interessi bancari subiti nel corso dell'esercizio e dai crediti d'imposta su TFR.

4. Verso altri

	31.12.11	31.12.10
Depositi cauzionali	27	21
Anticipo su forniture		
Altri	5	5
(Fondo sval. Crediti)	-	-
Valore netto	32	26

A seguito del trasferimento della sede legale e degli uffici adibiti alla commessa "art. 15" nel nuovo stabile in via Crispi 1/c a Campobasso, di proprietà della società EFI srl, sono stati liquidati i depositi cauzionali relativi ai vecchi immobili affittati ed è stato costituito il nuovo deposito per un importo di € 16 mila. L'incremento di € 6 mila rappresenta la variazione algebrica delle suddette operazioni.

Tra gli altri crediti si comprendono gli acconti versati all'Inail per l'anno 2011 pari a circa € 5 mila.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

394	345
------------	------------

	31.12.11	31.12.10
Depositi bancari e postali	393	345
Assegni		
Cassa	1	0
Totale	394	345

pag. 38 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

7 22

DETTAGLIO	31.12.11	31.12.10
Risconti attivi	7	22
Ratei attivi		
Totale	7	22

La voce risconti attivi comprende i risconti determinati dal pagamento anticipato dei canoni relativi alle utenze telefoniche per il periodo gennaio - febbraio 2012 nonché il risconto del pagamento anticipato delle polizze assicurative pari a circa € 6 mila .

PASSIVO

2011 2010

A) PATRIMONIO NETTO

3.852 4.463

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.562.025	-	-		
Riserve di utili:					
Riserva Legale	25.159	B	-		
Altre riserve:					
Contributi c/capitale ex art. 55 TUIR	1.457.809	A-B-C	1.457.809	1.437.710	
Utili (perdite) portati a nuovo	-581.620	A-B-C	-581.620		
Utile (perdite) d'esercizio	-610.975		-610.975		
TOTALE	3.852.398		265.214	1.437.710	
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			265.214		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva ex contr. C/capitale	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Situazione al 01/01/2010	3.562.025	25.159	2.895.520	-692.580	-745.131	5.044.993
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni			-1.437.711	692.580	745.131	0
Altre variazioni:						
- Aumento capitale sociale						0
Risultato dell'esercizio precedente					-581.620	-581.620
Situazione al 31/12/2010	3.562.025	25.159	1.457.809	0	-581.620	4.463.373

pag. 39 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

Destinazione del risultato d'esercizio:						0
- Attribuzione di dividendi						0
- Altre destinazioni				-581.620	581.620	0
Altre variazioni:						0
- Aumento capitale sociale						0
Risultato dell'esercizio corrente						-610.975
Situazione al 31/12/2011	3.562.025	25.159	1.457.809	-581.620	-610.975	3.852.398

In ottemperanza alle previsioni normative di cui all'art. 2427, n. 7-bis C.C., sono state predisposte le sopra indicate tabelle in cui, nella prima, sono analiticamente indicate le singole voci del Patrimonio netto distinguendole in relazione alla loro disponibilità e distribuibilità, alla loro origine e alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi. Nella seconda tabella viene esposta la movimentazione intervenuta nelle voci di Patrimonio netto a partire dalla situazione esistente al 01/01/2010.

Le informazioni che riguardano il risultato dell'esercizio corrente si desumono dalla delibera di approvazione del bilancio.

Il capitale sociale al 31/12/11, pari a € 3.562.024,62, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.897 azioni ordinarie del valore nominale di euro 516,46 cadauna.

Attualmente la società è controllata interamente dalla Regione Molise: in data 23/01/2009, a seguito del rogito a firma del notaio Maria Ceniccola, ha acquistato dalla società Invitalia spa le restanti azioni pari al 92,75% del Capitale sociale di Sviluppo Italia Molise spa.

Composizione della voce "altre riserve" riguarda l'accantonamento del 50% dei contributi comunitari FESR sugli investimenti realizzati, ed incassati nel periodo 1994 - 1997. In ottemperanza a quanto disciplinato dall'allora vigente art. 55 DPR 917-86, i contributi in conto capitale incassati fino al 31-12-97 sono assoggettati a tassazione in caso di distribuzione o imputazione a capitale sociale.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

La società è sottoposta a direzione e coordinamento del socio unico Regione Molise che ai sensi della normativa vigente in materia di *in house providing* esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 C.C. relativamente ai dati essenziali dell'ultimo bilancio (preventivo 2012) approvato dall'Ente Regione Molise, si rimanda alla legge regionale n. 3 del 26/01/2012, pubblicata in allegata alla edizione straordinaria del BURM n.2 del 28/01/2012.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

6	6
---	---

Nel corso del corrente esercizio non è stata apportata alcuna variazione all'accantonamento esistente in bilancio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI

LAVORO SUBORDINATO

83	67
----	----

pag. 40 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

movimentazione trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31.12.11
Saldo all'inizio dell'esercizio	67
(Utilizzo dell'esercizio)	(0)
Accantonamento dell'esercizio	59
(Smobilizzo a Fondo Previras)	(43)
Saldo alla fine dell'esercizio	83

Nell'esercizio sono maturati € 59 mila circa quale trattamento di fine rapporto di lavoro. L'importo di € 43 mila rappresenta la quota del fondo destinata a previdenza complementare gestito dalla Ras Assicurazioni.

D) DEBITI

1.065	704
-------	-----

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

	31.12.11	31.12.10
Debiti per acconti da clienti	0	0
Debiti verso fornitori	111	72
Debiti verso imprese collegate		
Debiti verso imprese controllanti	583	250
Debiti tributari	106	105
Debiti verso enti previdenziali	71	60
Altri debiti	193	217
Totale	1.065	704

4. Debiti per acconti da clienti

Al 31/12/2011 non esistono debiti di questa natura.

6. Debiti verso fornitori

L'ammontare dei debiti verso fornitori è pari a € 111 mila di cui € 54 mila per fatture da ricevere. Riguardano essenzialmente debiti relativi alle utenze e alle prestazioni continuative (Telefoniche, Energia elettrica, Metano, Vigilanza, Pulizia, Acqua e depurazione), agli emolumenti da corrispondere agli Organi sociali, ed ad alcuni professionisti.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali o esigibili oltre il 5° anno successivo al presente esercizio.

I termini di pagamento sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

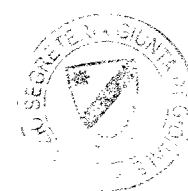
9. Debiti verso le imprese collegate

Al 31/12/2011 non sussistono debiti verso società collegate.

10. Debiti verso controllanti

Al 31/12/2011 la società ha un debito nei confronti della Regione Molise di € 583 mila di cui 500 mila euro pari all'importo chiesto quale anticipo sulle attività svolte nel corso del 2011 stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 560 del 29/06/2010. Il suddetto anticipo sarà compensato

pag. 41 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

interamente durante il corrente esercizio non appena sarà approvata dalla Regione Molise la rendicontazione delle attività in corso di realizzazione, quantificate nella voce "crediti verso controllante", e verrà emessa dalla società la relativa fattura a storno dell'anticipo ricevuto.

I restanti 83 mila euro risultano essere l'anticipo riconosciutoci per la sottoscrizione della Convenzione per la realizzazione dell'attività I.1.1. " Animazione e sensibilizzazione" del POR FESR Molise 2007/2013. Tale anticipo sarà compensato con la fine dei lavori.

11. Debiti tributari

	31.12.11	31.12.10
Per imposte correnti	19	15
Vs. Erario per ritenuta alla fonte	38	30
Verso Erario per IVA	49	60
Totale	106	105

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I debiti per imposte correnti riguardano unicamente la determinazione dell'IRAP pari a € 19 mila circa.

12. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31.12.11	31.12.10
Inps	48	45
Previas	17	10
Prevint	1	1
Inail	5	5
Totale	71	60

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I suddetti debiti sono sorti con le liquidazioni dei relativi modelli di pagamento nel corso del mese di Dicembre 2011.

13. Altri debiti

	31.12.11	31.12.10
Debiti verso dipendenti	121	150
Debiti per depositi cauzionali	72	67
Decimi da versare vs. società	-	-
Totale	193	217

Nella voce "Debiti vs. dipendenti" sono stati accantonati i ratei dovuti ai dipendenti per ferie, ex festività, banca ore e rateo di 14° mensilità come previsto dal rinnovo del CCNL, maturati alla fine del corrente esercizio.

pag. 42 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

Nella voce "debiti per depositi cauzionali" è stato inserito il valore dei depositi ricevuti dai clienti insediati all'interno dell'incubatore di Campochiaro pari ad € 72 mila circa.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

-

CONTI D'ORDINE

2 6

ALTRI CONTI D'ORDINE

L'importo di € 2 mila rappresenta il valore dei canoni di noleggio che devono ancora scadere, alla data del 31/12/2011, relativi all'autovettura sociale noleggiata dall'Axus Italiana s.r.l. di Roma.

PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1.602 1.404

1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.11	31.12.10
Ricavi per prestazioni:		
- Canoni incubatore	235	247
- Riaddebito costi per utenze e servizi	54	67
- Prestazioni di servizio per conto della Regione Molise.	1.203	551
- Prestazioni di servizio per altri.	323	286
- Corsi di formazione	0	0
Altri ricavi	16	3
Totale	1.831	1.154

Il peso delle attività commissionate dalla Regione Molise, depurate della variazione negativa dei lavori incorso, pari a 250 M€, rappresenta circa il 60% del totale, mentre quelle commissionate da Invitalia, Titolo II D. Lgs 185/2000, ammontano complessivamente a circa il 20%.

I ricavi vantati nei confronti di Invitalia spa derivano principalmente dall'attività di orientamento, accompagnamento, accoglimento domande, istruttoria e valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. 185/2000, che hanno comportato ricavi complessivi per circa € 323 mila.

3- Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

	31.12.11	31.12.10
Att. Istituzionali	-217	217
Start & Go	-29	29

pag. 43 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

Conferenza Stato Regioni	-4	4
Titolo II	21	0
Totale	-229	250

Nel corso del corrente esercizio la Società ha rendicontato alla Regione Molise le attività contabilizzate nel 2010 tra le Rimanenze di lavoro in corso di esecuzione per l'importo di € 250 mila, determinando una variazione contabile negativa dello stesso valore: il saldo contabile tra i due esercizi è determinato dalle rimanenze di lavoro rilevate alla fine del corrente esercizio per le attività svolte sulla commessa Titolo II (€ 21 mila).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2.217 1.962

7- Per servizi

	31.12.11	31.12.10
Servizi	81	81
Utenze	122	131
Assicurazioni	7	7
Consulenze	61	39
Comp. amministratori e sindaci	137	155
Prestazioni di terzi	0	0
Spese pubblicità e promozione	15	5
Altri	35	23
Totale	458	441

I costi più significativi nell'ambito della voce "Servizi" riguardano la Pulizia locali (€ 32 mila), il servizio di "Vigilanza" (€ 15 mila), le prestazioni di front office (€ 12 mila), Spese di manutenzioni (€ 27 mila).

Per quanto riguarda la voce "Utenze" si segnala il costo per energia elettrica (€ 26 mila), metano (€ 36 mila), telefoniche (€ 50 mila) acqua (€ 10 mila).

8- Per godimento beni di terzi

	31.12.11	31.12.10
Locazioni	95	66
Noleggi	13	17
Totale	108	83

I canoni di locazione sommano gli affitti dell'unità operativa, aperta nel mese di Ottobre 2005, in via Crispi a Campobasso ed il canone della sede della società aperta in via Crispi 1E sempre a Campobasso a partire dal mese di giugno 2007, fino alla data del 30/09/2011. Successivamente entrambi gli uffici sono stati riuniti nella nuova sede di Campobasso in via Crispi 1/c.

L'importo pari a € 17 mila rappresenta il costo sostenuto per la locazione finanziaria dell'autovettura sociale (€ 5 mila) ed il noleggio di fotocopiatrici (€ 8 mila circa).

pag. 44 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

9- Per il personale

	31.12.11	31.12.10
Salari e stipendi		
- dirigenti		
- quadri	248	101
- impiegati	710	748
- intermedi		
- interinali	0	0
Totale	958	849
Oneri sociali		
- dirigenti		
- quadri	72	29
- impiegati	205	210
- intermedi		
Totale	277	239
Trattamento fine rapporto		
- dirigenti		
- quadri	15	6
- impiegati	44	45
- intermedi		
Totale	59	51
Altri costi	31	27
Totale costi per il personale	1.325	1.166

Complessivamente la forza lavoro è composta da 27 unità di cui n. 5 quadri.

Nel corso del corrente esercizio è stato definito la nuova pianta organica con l'avanzamento di livello di n. 3 unità nell'area "quadri". L'incremento del costo del personale è determinato dall'assunzione di una ulteriore unità al fine di soddisfare gli obblighi di cui alla Legge 68/99, dal recepimento dell'atto integrativo ai CCNL adottato a livello nazionale da parte di INVITALIA ed infine dall'incremento del costo relativo alla collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione della commessa "Nereus". Nella voce altri costi è iscritto il costo sopportato dalla società per previdenza complementare, oneri di malattia e costi di formazione.

10- Ammortamenti e svalutazioni

	31.12.11	31.12.10
a)Amm. Imm.ni Immateriali	8	3
b)Amm. Imm.ni Materiali	213	202
c)Sval. Imm.ni Mat.li e Imm.li		
d)Sval. Crediti dell'A.C.	54	32
Totale	275	237

pag. 45 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

Il valore degli ammortamenti varia nel tempo per scostamenti poco significativi; ciò è determinato dal valore delle quote del fabbricato (€ 159 mila circa) che pesano in percentuale per circa il 79% ma che sono calcolate annualmente con l'aliquota del 3%.

Nell'esercizio sono state effettuate svalutazioni dei crediti commerciali per l'importo complessivo di € 54 mila. Si è ritenuto necessario effettuare l'accantonamento di tale somma per adeguare l'importo dei crediti iscritti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo.

12- Accantonamenti per rischi

	31.12.11	31.12.10
Accantonamento vertenze legali	0	0
Totale	0	0

Nel corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma.

14- Oneri diversi di gestione

	31.12.11	31.12.10
Costi da gestioni accessorie		
Minusv. da alienazione B. S.		
Perdite su crediti		
Imposte indirette e tasse	32	32
Oneri di natura non finanziaria	19	4
Totale	51	36

Ai fini Ici, Sviluppo Italia Molise liquida un'imposta pari a circa € 28 mila; per Tarsu la società liquida un'imposta pari a circa € 3 mila. La voce "Oneri diversi di natura non finanziaria" ricomprende in particolare le spese varie per acquisizioni di periodici e pubblicazioni di informazione europea e spese di rappresentanza per l'importo complessivo di € 4 mila.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

6	3
---	---

16- Altri proventi finanziari

	31.12.11	31.12.10
d) Proventi div.si dai precedenti		
Int.e comm. da imprese controllate		

pag. 46 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

Int.e comm. da imprese collegate		
Int. comm. da imprese controllanti		
Int. e comm. da altre imprese:		
- da banche	6	3
- utili su cambi		
Totale	6	3

L'importo di € 6 mila circa è pari agli interessi derivanti dalle disponibilità sui conti corrente. L'incremento di valore è stato determinato dall'aumento della consistenza media delle disponibilità sui conto correnti.

17- Interessi ed altri oneri finanziari.

	31.12.11	31.12.10
Int.e com. a imprese controllate		
Int. e com. a imprese collegate		
Int.e com.a imprese controllanti		
Int. e com. ad altri ed oneri vari		
- da debiti verso banche		
- oneri su cambi		
- altri	0	0
Totale interessi e oneri	0	0

Nel corrente esercizio non vi sono oneri di questa natura.

C) RETTIFICHE DI VALORE

DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

-	-
---	---

19- Svalutazioni.

	31.12.11	31.12.10
Di partecipazioni	0	0
Di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni		
Di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni		
Totale interessi e oneri	0	0

Nel corrente esercizio non vi sono oneri di questa natura.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

18	-12
----	-----

20- Proventi straordinari.

	31.12.11	31.12.10
Sopravvenienze attive		
Altri proventi straordinari	19	9
Totale	19	9

pag. 47 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

21- Oneri straordinari.

	31.12.11	31.12.10
Minusvalenze da alienazioni		
Altri oneri straordinari	1	21
Totale	1	21

Tra i proventi straordinari si segnalano in particolare le seguenti registrazioni: € 13 mila circa quale provento da utilizzo di perdite fiscali nell'ambito del Consolidato Nazionale eseguito dalla capogruppo Invitalia spa; € 2 mila circa per crediti Inail registrati nel corso del corrente esercizio, € 4 mila circa quale ricavi di precedenti esercizi liquidati nel 2011.

22- Imposte sul reddito d'esercizio

19 15

Ai fini IRAP la società ha accantonato la somma di euro 19 mila circa.

Non sono state iscritte imposte anticipate non essendovi certezza sulla recuperabilità delle stesse nei futuri esercizi. A titolo informativo nella successiva tabella vengono rappresentate le variazioni e l'ammontare complessivo delle imposte anticipate.

Rilevazione delle imposte differite ed anticipate				
	Esercizio 2010		Esercizio 2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)
Imposte anticipate				
- svalutazione crediti	278.716	76.647	325.846	89.608
- spese di rappresentanza	4.086	1.124	3.435	945
Totale	282.802	77.771	329.281	90.552
Imposte differite				
- svalutaz.crediti nei lim. 106 Tuir		0		0
Totale		0		0
Imposte differite (anticipate) nette		-77.771		-90.552

pag. 48 di 49



Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2011

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

CATEGORIA	N° MEDIO	N° MEDIO
	2011	2010
Dirigenti		
Quadri	5	2
Intermedi		
Impiegati	22	24
Totale	27	26

Al 31.12.11 l'organico della società è di n. 27 unità.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

CATEGORIA	AMMONTARE	
	2011	2010
Amministratori	100	114
Sindaci	37	41
Totale	137	155

L'Amministratore Unico

Ing. Domenico TESTA.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per le seguenti informazioni:

natura e attività dell'impresa;

fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

rapporti con imprese controllanti, collegate e altre consociate;

attività di direzione e coordinamento svolta dalla società controllante.

La presente copia corrisponde ai documenti originali conservati agli atti presso la sede della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Campobasso autorizzata con provvedimento n. 8857/92 del 14/08/1992 e successive integrazioni del Ministero delle Finanze - Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Campobasso.

pag. 49 di 49



SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

Reg. Imp. 00852240704
Rea 00852240704/96.

**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE
SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.**

Sede in VIA CRISPI, 1/C - 86100 CAMPOBASSO (CB) Capitale sociale Euro 3.562.024,62 i.V.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della società Sviluppo Italia Molise SPA,

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

a) Abbiamo svolto il controllo legale del bilancio di esercizio della società SVILUPPO ITALIA MOLISE SPA chiuso al 31.12.2011. La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo legale.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione allegata al bilancio dell'esercizio precedente.

c) A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lett.e del D. Lgs. N.39/2010. Con riferimento alle informazioni

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 1



SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione secondo i principi indicati al par. 1 che precede.

e) Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e del suo assetto organizzativo. Le procedure del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile si sono rivelate affidabili ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n.1 assemblea dei soci svoltasi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile.

5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, in merito al quale, per l'attestazione che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 2



SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 comma 2, lett. e del D. Lgs. N.39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

8. L'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 610.975 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	5.005.450
Passività	Euro	1.153.052
- Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	3.241.423
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(610.975)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	2.342

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.601.601
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.217.045
Differenza	Euro	(615.444)
Proventi e oneri finanziari	Euro	5.759
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	18.121
Risultato prima delle imposte	Euro	(591.564)
Imposte sul reddito	Euro	19.411
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(610.975)

10. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività; gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; si è tenuto conto con prudenza dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura; gli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
11. I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 c.c. La circostanza emerge dai chiarimenti forniti dall'amministratore nella nota integrativa. In merito il Collegio osserva quanto segue:
- I costi di impianto e di ampliamento sono regolarmente iscritti in bilancio e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni;
 - Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile il Collegio ha espresso parere favorevole alla iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dei costi di pubblicità, aventi utilità pluriennale;
 - Il costo delle immobilizzazioni materiali è iscritto al costo di acquisto ed è stato sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e riclassifiche;
 - Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate secondo i criteri dell'esercizio precedente;
 - I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione; il fondo svalutazione crediti è stato opportunamente appostato per coprire il rischio legato al mancato recupero dei crediti da operare mediante l'avvio di procedure di recupero coattivo;
 - I debiti sono stati iscritti al valore nominale;
 - Le rimanenze sono state iscritte al costo di produzione;
 - Il fondo per rischi ed oneri non ha subito variazioni.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 3



SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

- I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio di competenza temporale;
- Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato indicato tenendo conto della vigente normativa in materia di lavoro per il particolare settore;
- Le imposte (IRAP) sono state correttamente appostate in bilancio.

12. La società, come richiesto dall'art. 2497 bis co.4 c.c., ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che, alla data di bilancio, esercitava su di essa l'attività di direzione e coordinamento, rimandando al bilancio della Regione Molise pubblicato in allegato alla edizione straordinaria del BURM n.2 del 28.01.2012.

13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Giudizio sul bilancio di esercizio

Il risultato di gestione evidenzia una perdita, in quanto i ricavi della gestione caratteristica, sebbene aumentati rispetto all'anno precedente, allo stato attuale non sono in grado di coprire i relativi costi di gestione, nella considerazione che la componente di costi fissi più significativa è rappresentata da quelli sostenuti per il Personale, per la gestione del Sistema Insediativo di Campochiaro e per l'incremento dei costi per godimento beni di terzi, sostenuti a causa della variazione della sede legale di Campobasso. In particolare, si evidenzia che in data 13.01.2011 la società ha assunto un nuovo dipendente diversamente abile, in ottemperanza al dettato della Legge n.68/99. Inoltre è stato recepito l'atto integrativo al Contratto di lavoro adottato a livello nazionale da parte di Invitalia in data 31.03.2011, nel rispetto degli obblighi assunti in sede di accordo di acquisizione delle quote azionarie da parte della Regione Molise.

Per quanto precede il Collegio Sindacale esprime parere contabile favorevole riconoscendo il formale rispetto delle norme in tema di bilancio di esercizio, la sua conformità alle scritture contabili e la rappresentazione veritiera dei fatti gestionali.

Campobasso, 13 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Presidente F.to dott.ssa Carmina Cirillo

Sindaco effettivo F.to dott.ssa Maria Rosaria Cannito

Sindaco effettivo F.to dott. Angelo Angelone

La presente copia corrisponde ai documenti originali conservati agli atti presso la sede della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Campobasso autorizzata con provvedimento n. 8857/92 del 14/08/1992 e successive integrazioni del Ministero delle Finanze - Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Campobasso.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci.

Pagina 4



CAMPITELLO MATESE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE

con sede in Campobasso, Via G. Pascoli n.4, presso studio d'Abate - Persichillo

Bilancio al 31 ottobre 2011

Stato patrimoniale attivo

31/10/2011 31/10/2010

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
- 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Avviamento
- 6) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) Altre

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	19.392	24.156
2) Impianti e macchinario	8.233.251	8.855.243
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.342	9.823
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.722	6.722
	8.263.707	8.895.944

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) imprese controllanti
 - d) altre imprese

2) Crediti

- a) verso imprese controllate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi
- b) verso imprese collegate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi



c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	3.457		3.457
		3.457	3.457
		3.457	3.457
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
		3.457	3.457
Totale immobilizzazioni		8.267.164	8.899.401

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

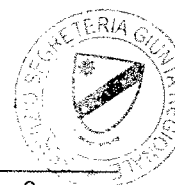
- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	216.000		180.000
- oltre 12 mesi	195.145		20.965
		411.145	200.965
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	32.313		55.722
- oltre 12 mesi	50.584		50.584
		82.897	106.306
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			



5) Verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	302.395		151.642
		302.395	151.642
		796.437	458.913
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		25.798	3.449
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		1.304	1.304
		27.102	4.753
Totale attivo circolante		823.539	463.666
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari			
Totale attivo		9.090.703	9.363.067
Stato patrimoniale passivo		31/10/2011	31/10/2010
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		2.876.985	2.876.985
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1
		2	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(3.552.668)	(2.996.520)
IX. Utile d'esercizio			
IX. Perdita d'esercizio		(298.668)	(556.148)
Acconti su dividendi			
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		(974.349)	(675.682)
B) Fondi per rischi e oneri			



1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	340.000	540.000

Totale fondi per rischi e oneri	340.000	540.000
--	----------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**D) Debiti**

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	761.690	745.849
- oltre 12 mesi		
	761.690	745.849
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	234.886	1.465.178
- oltre 12 mesi		
	234.886	1.465.178
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		



- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	7.615		11.401
- oltre 12 mesi			
		7.615	11.401
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi			73.512
- oltre 12 mesi			
			73.512
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	384.755		714.704
- oltre 12 mesi	2.303.875		
		2.688.630	714.704
Totale debiti		3.692.821	3.010.644
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	6.032.231		6.488.105
		6.032.231	6.488.105
Totale passivo		9.090.703	9.363.067

Conti d'ordine	31/10/2011	31/10/2010
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese



Garanzie reali
 a imprese controllate
 a imprese collegate
 a imprese controllanti
 a imprese controllate da controllanti
 ad altre imprese

Altri rischi
 crediti ceduti pro solvendo
 altri

2) Impegni assunti dall'impresa**3) Beni di terzi presso l'impresa**

merci in conto lavorazione
 beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
 beni presso l'impresa in pegno o cauzione
 altro

4) Altri conti d'ordine**Totale conti d'ordine****Conto economico****31/10/2011****31/10/2010****A) Valore della produzione**

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 5) Altri ricavi e proventi:

- vari	180.000	150.833
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	456.070	456.070

636.070	606.903
---------	---------

Totale valore della produzione

636.070	606.903
----------------	----------------

B) Costi della produzione

- 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento di beni di terzi
- 9) Per il personale

96.600	93.845
	5.667

a) Salari e stipendi	26.265
b) Oneri sociali	7.658
c) Trattamento di fine rapporto	274
d) Trattamento di quiescenza e simili	
e) Altri costi	



		34.197	
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	632.237		640.278
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		632.237	640.278
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		230.000	339.000
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		2.781	21.426
Totale costi della produzione		961.618	1.134.413
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(325.548)	(527.510)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			20
			20
			20
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	488.763		34.286
		488.763	34.286
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(488.763)	(34.266)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) Rivalutazioni:**

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--	--

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

--	--	--

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari****20) Proventi:**

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

527.348

33.100

	527.348	33.100
--	---------	--------

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

11.704

27.472

1

	11.705	27.472
--	--------	--------

Totale delle partite straordinarie

	515.643	5.628
--	---------	-------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

	(298.668)	(556.148)
--	-----------	-----------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

--	--	--

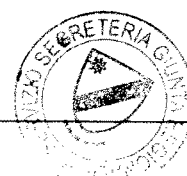
23) Utile (Perdita) dell'esercizio

	(298.668)	(556.148)
--	-----------	-----------

Campobasso, 27 marzo 2012

Il Liquidatore

(dott. Carmine Franco d'Abate)



CAMPITELLO MATESE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE

con sede in Campobasso, Via G. Pascoli n.4, presso studio d'Abate - Persichillo

Nota integrativa al bilancio al 31 ottobre 2011

Premessa

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro (298.668).

Informazioni generali

La società "Campitello Matese S.c.p.a." in Liquidazione, ha sede in Campobasso, alla Via G. Pascoli n. 4, presso lo Studio d'Abate-Persichillo e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Campobasso al n.00993310705 e presso il Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) tenuto dalla medesima C.C.I.A.A. al n. 105997.

Il codice fiscale, avente anche funzione di partita IVA, ha il numero 00993310705.

Attuale Liquidatore della società è il dott. Carmine Franco d'Abate.

Attività svolte

La società consortile, già avente per oggetto sociale la promozione di attività economiche e commerciali nel settore del turismo, dei servizi terziari, dell'impiantistica sportiva, della distribuzione e degli scambi, nel comune di San Massimo (CB), località Campitello Matese e più in generale, nell'ambito del territorio montano e pedemontano del Matese, a far data dall'11 settembre 2009, per deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria, si è sciolta e non svolge più alcuna attività.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano particolari fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della liquidazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al presumibile valore di realizzo che si stima potrà essere ragionevolmente realizzato in un periodo di tempo ragionevolmente breve.

Detto valore si è ritenuto coincidente con il costo di acquisto, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, posto che la società, nel contratto con il quale ha locato, sino al 31 ottobre 2011, l'unica azienda posseduta, esercente l'attività di gestione degli impianti di risalita e dell'impianto di innevamento programmato della stazione sciistica di Campitello Matese, ha derogato espressamente alla previsione contenuta nell'articolo 2561, secondo comma, codice civile, richiamato dal successivo articolo 2562 in materia di affitto d'azienda, accollandosi l'obbligo di conservare l'efficienza dell'organizzazione dell'azienda locata e degli impianti che la compongono.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto.

Finanziarie

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale che si ritiene coincidere con quello di realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si è ritenuto stanziare alcun importo nello specifico "Fondo per spese ed oneri futuri di liquidazione" poiché allo stato è apparsa di ardua quantificazione l'ammontare di tali costi ed oneri, al netto dei proventi, che verranno sostenuti e/o conseguiti nei futuri esercizi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

La società non occupa più personale dipendente avendo risolto, a seguito dello stato di liquidazione, tutti i contratti di lavoro subordinato.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/10/2011	Saldo al 31/10/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/10/2011	Saldo al 31/10/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/10/2011 8.263.707	Saldo al 31/10/2010 8.895.944	Variazioni (632.237)
----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Codice Bilancio	B II 1	B II 2	B II 3	B II 5
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	1.078.245	12.736.046	120.741	6.722
Precedente rivalutazione				
Ammortamenti storici	105.552	3.869.286	110.918	0
Svalutazioni storiche	948.537	11.517	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	24.156	8.855.243	9.823	6.722
Acquisizioni dell'esercizio				
Spostamento di voci				
Alienazioni dell'esercizio				
Rivalutazioni di legge (monetarie)				
Rivalutazioni economiche				
Ammortamenti dell'esercizio	4.764	621.992	5.481	0
Svalutazioni dell'esercizio				
Consistenza finale	19.392	8.233.251	4.342	6.722

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/10/2011 3.457	Saldo al 31/10/2010 3.457	Variazioni
------------------------------	------------------------------	------------

Crediti

Descrizione	31/10/2010	Incremento	Decremento	31/10/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	3.457			3.457
Arrotondamento	3.457			3.457



La voce è riferita all'iscrizione di depositi cauzionali corrisposti a fronte di utenze nonchè a quella di somme versate a titolo di imposta sostitutiva dovuta dai dipendenti sul T.F.R. che saranno recuperate al momento di erogazione dello stesso.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/10/2011	Saldo al 31/10/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

II. Crediti

Saldo al 31/10/2011	Saldo al 31/10/2010	Variazioni
796.437	458.913	337.524

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	216.000	195.145		411.145
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	32.313	50.584		82.897
Per imposte anticipate				
Verso altri		302.395		302.395
Arrotondamento				
	248.313	548.124		796.437

La voce "Crediti verso clienti" è esposta al netto dell'accantonamento operato al relativo fondo svalutazione per presunta inesigibilità dei crediti vantati.

La voce relativa ai "Crediti tributari" entro 12 mesi evidenzia il credito vantato nei confronti dell'Erario per I.V.A.; quella relativa ai "Crediti tributari" oltre 12 mesi evidenzia il credito di imposta maturato ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 388/2000 per gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio 2001.

Infine, i crediti verso altri sono costituiti da acconti sul prezzo corrisposti per l'acquisto di terreni occupati da scivvie per i quali la società, a suo tempo, a seguito della sottoscrizione di due contratti preliminari, si è impegnata ad acquisirli, nonché ad anticipazioni corrisposte per consentire l'acquisizione di ulteriori terreni e la costituzione di vincoli e gravami su altri, relativamente alle aree occupate per la realizzazione dell'invaso necessario per il funzionamento dell'impianto di innevamento programmato realizzato nel sito di Campitello Matese, nonché da un rimborso dovuto da una compagnia assicurativa a titolo di manleva per un'infortunio la cui liquidazione la società, a seguito di sentenza di condanna, ha dovuto anticipare.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	411.145				385.292	796.437
Totale	411.145				385.292	796.437

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/10/2011	Saldo al 31/10/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/10/2011 27.102	Saldo al 31/10/2010 4.753	Variazioni 22.349
-------------------------------	------------------------------	----------------------

Descrizione	31/10/2011	31/10/2010	
Depositi bancari e postali	25.798		3.449
Denaro e altri valori in cassa	1.304		1.304
	27.102		4.753

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

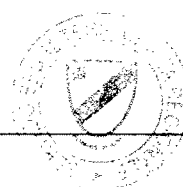
Saldo al 31/10/2011	Saldo al 31/10/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/10/2011 (974.349)	Saldo al 31/10/2010 (675.682)	Variazioni (298.667)
----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Descrizione	31/10/2010	Incrementi	Decrementi	31/10/2011
Capitale	2.876.985			2.876.985
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		(1)	2
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.996.520)		556.148	(3.552.668)
Utile (perdita) dell'esercizio	(556.148)	(298.668)	(556.148)	(298.668)
	(675.682)	(298.668)	(1)	(974.349)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto



Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Altre Riserve A VII	Risultato d'esercizio A VIII	Risultato d'esercizio A IX	TOTALI
Descrizione	Capitale	Altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	2.876.985	1	-1.198.523	-1.797.998	-119.535
Destinazione del risultato d'esercizio					
Riporto a nuovo perdita 2008/2009			-1.797.998	1.197.998	
Arrotondamento unità di Euro			1		1
Risultato dell'esercizio precedente				-556.148	-556.148
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.876.985	1	-2.996.520	-556.148	-675.682
Destinazione del risultato d'esercizio					
Riporto a nuovo perdita 2009/2009			-556.148	556.148	
Arrotondamento unità di Euro		1			1
Risultato dell'esercizio corrente				-298.668	-298.668
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.876.985	2	-3.552.668	-298.668	-974.349

Il capitale sociale è così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni ordinarie	37.065	77,62
Totale		2.876.985

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.876.985	B			
Totale	2.876.985				

Quota non distribuibile
Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/10/2011		Saldo al 31/10/2010		Variazioni
340.000		540.000		(200.000)
Descrizione	31/10/2010	Incrementi	Decrementi	31/10/2011
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	540.000	230.000	430.000	340.000
Arrotondamento				
	540.000	230.000	430.000	340.000

L'incremento tiene conto di passività potenziali conseguenti a vertenze giudiziali o extragiudiziali avviate da terzi che si ritengono danneggiati da comportamenti della società.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/10/2011	Saldo al 31/10/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

D) Debiti

Saldo al 31/10/2011 3.692.821	Saldo al 31/10/2010 3.010.644	Variazioni 682.177
----------------------------------	----------------------------------	-----------------------

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	761.690			761.690
Debiti verso fornitori	234.886			234.886
Debiti tributari	7.615			7.615
Altri debiti	384.755	2.303.875		2.688.630
	1.388.946	2.303.875		3.692.821

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti dal debito residuo di Euro 468.211 di un mutuo concesso dalla Finmolise S.p.a. il 31 marzo 2004 di Euro 774.685,35, il cui ammortamento era stato convenuto in n.30 rate semestrali, scadenti la prima il 1 luglio 2005 e l'ultima il 1 gennaio 2020, nonché dalle rate non pagate e dai relativi interessi di mora pari a complessivi Euro 293.479.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori risultano essere così composti:

Per acquisti di beni e servizi	121.333
Per fatture da ricevere	113.553
	234.886

Debiti tributari

La voce accoglie gli importi trattenuti per ritenute operate, a suo tempo, su compensi corrisposti a lavoratori autonomi nonché tributi locali.

Altri debiti

La categoria residuale degli altri debiti risulta avere la seguente composizione:

Descrizione	Importi
Debiti verso/dipendenti per emolumenti	87.450
Debiti verso/dipendenti per TFR da erogare	128.883
Debiti verso/amministratori per emolumenti pregressi	11.519
Debiti verso/ sindaci per emolumenti	42.475
Debiti per ritenute sindacali	3.393
Debiti derivanti da contenziosi sfavorevoli	87.000
Debiti verso terzi per accollo passività	2.303.875
Debiti verso terzi per anticipi	18.000
Altri	6.035
	2.688.630

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	234.886				3.457.935	3.692.821
Totale	234.886				3.457.935	3.692.821

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/10/2011	Saldo al 31/10/2010	Variazioni
6.032.231	6.488.105	(455.874)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

Descrizione	31/10/2011	31/10/2010	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			

Conto economico**A) Valore della produzione**

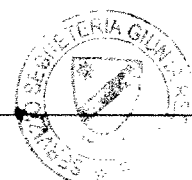
Saldo al 31/10/2011	Saldo al 31/10/2010	Variazioni
636.070	606.903	29.167

Descrizione	31/10/2011	31/10/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni			
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	636.070	606.903	29.167
	636.070	606.903	29.167

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sull'andamento della liquidazione.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/10/2011	31/10/2010
Quota esercizio contributi in conto capitale	456.070	456.070
Fitti attivi	180.000	150.833
	636.070	606.903



Ricavi per area geografica

Area	Ricavi
Italia	636.070
	636.070

B) Costi della produzione

Saldo al 31/10/2011	Saldo al 31/10/2010	Variazioni
961.618	1.134.413	(172.795)

Descrizione	31/10/2011	31/10/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	96.600	93.845	2.755
Godimento di beni di terzi		5.667	(5.667)
Salari e stipendi		26.265	(26.265)
Oneri sociali		7.658	(7.658)
Trattamento di fine rapporto		274	(274)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	632.237	640.278	(8.041)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	230.000	339.000	(109.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	2.781	21.426	(18.645)
	961.618	1.134.413	(172.795)

Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sull'andamento della liquidazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenuto conto dell'obbligo assunto con il contratto di affitto d'azienda di conservare l'efficienza dell'organizzazione dell'azienda locata e degli impianti che la compongono.

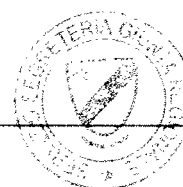
Accantonamento per rischi

Si rinvia per l'approfondimento a quanto detto nel commento della corrispondente voce del passivo.

Oneri diversi di gestione

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	
Valori bollati	162
Imposte di registro	526
Tassa concessioni governative	620
Imposta comunale sugli immobili	588
Multe e sanzioni	699
Autorizzazioni e diritti	186
	782



C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/10/2011 (488.763)	Saldo al 31/10/2010 (34.266)	Variazioni (454.497)
----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Descrizione	31/10/2011	31/10/2010	Variazioni
Proventi diversi		20	(20)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(488.763)	(34.286)	(454.477)
	(488.763)	(34.266)	(454.497)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi di mora				478.407	478.407
Interessi su mutui				10.159	10.159
Spese ed oneri finanziari				180	180
Altri				17	17
				488.763	488.763

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/10/2011	Saldo al 31/10/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/10/2011 515.643	Saldo al 31/10/2010 5.628	Variazioni 510.015
--------------------------------	------------------------------	-----------------------

Descrizione	31/10/2011	Anno precedente	31/10/2010
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Sopravvenienze attive e		Sopravvenienze attive e	
Insussistenze di passivo	527.348	Insussistenze di passivo	33.100
Totale proventi	527.348	Totale proventi	33.100
Minusvalenze		Minusvalenze	
Sopravvenienze passive e		Sopravvenienze passive e	
Insussistenze di attivo	(11.705)	Insussistenze di attivo	(27.472)
Totale oneri	(11.705)	Totale oneri	(27.472)
	515.643		5.628

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/10/2011	Saldo al 31/10/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Il risultato negativo subito dalla società non ha comportato alcun carico fiscale ai fini delle imposte dirette.



Informazioni aggiuntive

Ai sensi dell'articolo 2427 codice civile si evidenziano le seguenti ulteriori informazioni.

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state calcolate imposte differite stante l'assenza di differenze temporanee.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Collegio sindacale	21.000

Al Liquidatore è stato attribuito il compenso minimo previsto dalla vigente tariffa professionale dei dottori commercialisti, onnicomprensivo di qualsiasi indennità e rimborso spese.

Posto che la tariffa determina l'onorario dovuto in funzione delle attività realizzate e delle passività definitivamente accertate e che allo stato non sono ancora certi tali elementi di riferimento, il compenso definitivo spettante al Liquidatore sarà indicato e contabilizzato nel bilancio finale di liquidazione (allorquando si avrà sicura conoscenza di simili componenti), nel mentre, nel corso della liquidazione potranno essere attribuiti acconti sul compenso finale spettante, come deliberato dall'assemblea dei soci dell'8 marzo 2012.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Campobasso, 27 marzo 2012

Il Liquidatore

(dott. Carmine Franco d'Abate)



CAMPITELLO MATESE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI IN LIQUIDAZIONE

con sede in Campobasso, Via G. Pascoli n.4, presso studio d'Abate - Persichillo

Relazione del Liquidatore al bilancio al 31 ottobre 2011 redatta ai sensi degli articoli 2428 e 2490, comma II, codice civile

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2011 evidenzia un risultato negativo complessivo pari a Euro 298.668.

Segnalazione ex art. 2364, ultimo comma, codice civile

Con determina assunta il 27 gennaio 2012, il Liquidatore, ai sensi dell'articolo 15 del vigente statuto societario, ha ritenuto doversi avvalere del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione, da parte dell'assemblea ordinaria, del bilancio intermedio di liquidazione relativo all'esercizio intercorrente dal 1 novembre 2010 al 31 ottobre 2011.

Le ragioni della dilazione sono state individuate nella necessità di adottare, prima del termine previsto per l'approvazione del bilancio di esercizio, modifiche statutarie riguardanti la riduzione dei componenti degli organi societari, necessarie al fine di realizzare interventi di contenimento dei costi sollecitati dalla Regione Molise, socio di maggioranza della società, con nota 22 dicembre 2011, prot. n.553/SPV.

Pertanto, posto che alla data prevista per l'assemblea che dovrà approvare il presente bilancio i soci dovranno, altresì, provvedere alla nomina del Collegio Sindacale per i prossimi tre esercizi, si è reso necessario dapprima prevedere nello statuto la possibilità, in esecuzione della nuova normativa in materia di semplificazione, di avvalersi di un organo di controllo monocratico.

Di qui la necessità di ricorrere al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione, da parte dell'assemblea ordinaria, del bilancio intermedio di liquidazione relativo all'esercizio intercorrente dal 1 novembre 2010 al 31 ottobre 2011.

Ai sensi del secondo comma dell'articolo 2490 codice civile, vengono fornite le seguenti informazioni.

Andamento della liquidazione

Nel periodo di liquidazione oggetto della presente relazione, in esecuzione del piano industriale finalizzato all'applicazione dell'articolo 5, comma 3, della Legge finanziaria della Regione Molise 13 gennaio 2009, n.1, approvato con deliberazione n.1005, adottata nella seduta del 29 settembre 2009, dalla Giunta Regionale del Molise, è stata concessa in affitto, sino al 31 ottobre 2011, all'impresa "Funivie Molise S.p.a.", l'azienda di proprietà della società, avente per oggetto la gestione degli

impianti di risalita e dell'impianto d'innevamento programmato della stazione di Campitello Matese, con espressa esclusione dei crediti e dei debiti (ad eccezione di quelli di lavoro) attinenti all'azienda locata aventi causa anteriori alla data di decorrenza dell'affitto.

Con ulteriore contratto del 26 ottobre 2011 l'azienda di qua è stata nuovamente concessa in affitto, sino al 31 ottobre 2012, alla richiamata società "Funivie Molise S.p.a."

Come già riportato nella precedenti relazioni del Liquidatore ai bilanci al 31 ottobre 2009 e 2010, l'obiettivo che si è voluto conseguire con i predetti contratti è stato quello di conservare, nel loro complesso, nelle more di svolgimento della presente procedura di gestione straordinaria, i valori aziendali - ivi compreso il diritto di accedere alle risorse già assegnate alla società consortile del "fondo per l'innovazione degli impianti a fune" previsto dall'articolo 8 della legge 11 maggio 1999, n.140, per la costruzione della seggiovia biposto "Capo d'Acqua" - al fine ultimo di poter procedere alla liquidazione più conveniente del patrimonio aziendale a valori di funzionamento sicuramente superiori a quelli di realizzo.

A tale riguardo, si informa che le operazioni di cui alla procedura di evidenza pubblica indetta dalla Regione Molise - Servizio Patrimonio e Risorse Strumentali, relative alla realizzazione della nuova seggiovia biposto a morsa fissa denominata "Capo d'acqua - Colle del Monaco", si sono concluse con l'individuazione di un soggetto aggiudicatario anche se, allo stato, pende procedura di contenzioso, innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Molise, avverso le risultanze della predetta gara, che ha impedito l'avvio dei lavori.

L'affitto d'azienda, quindi, rappresenta una fase preparatoria della vendita del complesso aziendale alla società affittuaria, che le permetterà di garantirsi dapprima il possesso e la gestione dell'azienda e, quindi, l'acquisizione della stessa, e dei relativi diritti, ed ai creditori della società consortile la possibilità di vedere soddisfatte, sia pure parzialmente, le proprie ragioni creditorie.

Relativamente a tale ultimo aspetto si precisa che la Regione Molise, con deliberazione n.211, adottata nella seduta del 29 marzo 2011, ha garantito la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione dell'indicato piano di ristrutturazione economica e finanziaria della società consortile, rimodulando gli stanziamenti di spesa, al fine di utilizzarle anche senza il ricorso ad alcuna procedura concorsuale concordataria.

In merito, il Liquidatore, con nota 18 maggio 2011, indirizzata ai rappresentanti legali delle società "Sviluppo Montagna Molisana S.p.a." e "Funivie Molise S.p.a.", ha invitato gli stessi, in dipendenza del ben noto programma industriale e relativo piano di ristrutturazione, a predisporre quanto necessario per procedere alla erogazione delle somme nella misura, nei termini e secondo le modalità formalmente impartite, con riferimento a ciascuna posizione, ai fini dell'esecuzione dell'attività liquidatoria nell'ambito del programma approvato.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società "Funivie Molise S.p.a. con Socio Unico" è subentrata in diverse posizioni creditorie, dalla stessa definite, prevalentemente "a saldo e stralcio" e "pro soluto", che farà valere, a tempo debito secondo le previsioni del noto piano industriale e programma di ristrutturazione economico-finanziario.

Per ciò che attiene, infine, le procedure relative alla realizzazione delle attività, il Liquidatore ha avviato diverse azioni giudiziarie attive finalizzate al recupero dei crediti vantati dalla società risultanti dal conto della gestione comunicato dagli Amministratori, anche se alcune di esse non si sono

concluse positivamente per la società sia per la revoca delle ingiunzioni opposte dai debitori sia per l'assenza e/o mancanza di beni da sottoporre ad esecuzione forzata.

Prospettive, principi e criteri per la realizzazione della liquidazione

Sono state definite, secondo le modalità sopra indicate, buona parte delle posizioni debitorie della società. Sono in corso trattative finalizzate alla chiusura transattiva di alcuni contenziosi in essere il cui esito, tuttavia, appare incerto.

La liquidazione avrà termine successivamente alla sistemazione di tali contenziosi anche se, allo stato, non appaiono, ragionevolmente, prevedibili i tempi necessari.

Per ciò che attiene i principi ed i criteri adottati per realizzare la liquidazione, come già riportato nella nota integrativa, la società ha applicato i criteri di valutazione di bilancio adeguati a tale stato.

Pertanto, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2011, sono stati ispirati dalle predette finalità liquidatorie che devono essere perseguite e che si concretizzano nella valutazione delle attività al loro stimato valore di realizzo e nella valutazione delle passività al loro stimato valore di estinzione.

Ai sensi dell'articolo 2428 codice civile si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni:

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2010/2011 la società non ha effettuato investimenti rilevanti.

Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2010/2011, alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non è parte di un gruppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

L'attestazione prevista dall'art. 2428 punti 3) e 4) codice civile, si rende superflua atteso che l'attuale compagine societaria è formata soltanto da Enti pubblici (Regione) e locali (Amministrazioni comunali e provinciale).

Informazioni ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis), del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis), del codice civile si attesta che la società non utilizza strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 5 marzo 2012, innanzi la competente Commissione Provinciale di Conciliazione istituita presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Campobasso, sono state definite integralmente le pendenze debitorie nei confronti del personale dipendente relative al rapporto di lavoro cessato con la dichiarazione di scioglimento e messa in liquidazione della società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia all'apposito paragrafo della presente Relazione relativo alle "Prospettive, principi e criteri per la realizzazione della liquidazione".



Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, si fa presente che la società ha posto in essere gli adempimenti previsti dalla citata normativa in base alla tipologia di dati dalla stessa trattati.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio così come predisposto dal Liquidatore ed in particolare di portare a nuovo la perdita subita di Euro 298.668.

Campobasso, 27 marzo 2012

Il Liquidatore

(dott. Carmine Franco d'Abate)



Reg. Imp. 00379980709
Rea 69109

MOLISE DATI S.P.A.

Sede in VIA INSORTI D'UNGHERIA, 81 - 86100 CAMPOBASSO (CB) Capitale sociale Euro 258.230,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2011**Stato patrimoniale attivo**

31/12/2011 31/12/2010

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	164.971	183.228
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	86.859	86.859
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	18.010	20.187
	<u>269.840</u>	<u>290.274</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	2.286.212	2.351.454
2) Impianti e macchinario	84.839	132.814
3) Attrezzature industriali e commerciali	(10.093)	110.503
4) Altri beni	69.311	91.962
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>2.430.269</u>	<u>2.686.733</u>

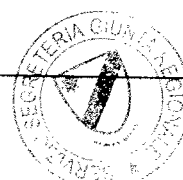
III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	55.420	55.420
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	186.479	194.226
	<u>241.899</u>	<u>249.646</u>

2) Crediti

- a) verso imprese controllate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

- b) verso imprese collegate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi



c) verso controllanti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

d) verso altri

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

10.993

10.810

10.993

10.810

10.993

10.810

3) Altri titoli

327.081

297.076

4) Azioni proprie

(valore nominale complessivo)

579.973

557.532

Totale immobilizzazioni

3.280.082

3.534.539

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

124.830

134.342

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

3) Lavori in corso su ordinazione

400.000

4) Prodotti finiti e merci

48.208

61.867

5) Acconti

173.038

596.209

II. Crediti

1) Verso clienti

- entro 12 mesi

13.472.435

5.416.543

- oltre 12 mesi

13.472.435

5.416.543

2) Verso imprese controllate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Verso imprese collegate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4) Verso controllanti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4-bis) Per crediti tributari

- entro 12 mesi

467.545

235.837

- oltre 12 mesi

467.545

235.837

4-ter) Per imposte anticipate

- entro 12 mesi

286

- oltre 12 mesi

286

5) Verso altri



- entro 12 mesi	647.097	4.384
- oltre 12 mesi		349
	647.097	4.733
	14.587.077	5.657.399

III. Attività finanziarie che non costituiscono
Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

1.170 917

1.170 917

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

642.658 1.461.253

1.894 2.296

644.552 1.463.549

Totale attivo circolante

15.405.837 7.718.074

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti
- vari

19.937

33.059

19.937 33.059

Totale attivo

18.705.856 11.285.672

Stato patrimoniale passivo

31/12/2011 31/12/2010

A) Patrimonio netto

I. Capitale

258.230 258.230

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III. Riserva di rivalutazione

IV. Riserva legale

55.013 55.013

V. Riserve statutarie

VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio

VII. Altre riserve

- Riserva straordinaria o facoltativa
- Riserva ex L. 388/00

834.598

758.973

259.410

259.410

1.094.008 1.018.384

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile d'esercizio

820.488

75.625



IX. Perdita d'esercizio

()

()

Totale patrimonio netto

2.227.739

1.407.252

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

40.800

2) Fondi per imposte, anche differite

104

3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri

40.904

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

1.863.290

1.628.729

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

2) Obbligazioni convertibili

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Debiti verso soci per finanziamenti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4) Debiti verso banche

- entro 12 mesi

830.590

1.007.670

- oltre 12 mesi

235.884

245.349

1.066.474

1.253.019

5) Debiti verso altri finanziatori

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

6) Acconti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

7) Debiti verso fornitori

- entro 12 mesi

10.560.040

4.694.715

- oltre 12 mesi

10.560.040

4.694.715

8) Debiti rappresentati da titoli di credito

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

9) Debiti verso imprese controllate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	38.794		38.794
- oltre 12 mesi			
		38.794	38.794
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.853.633		702.619
- oltre 12 mesi			
		1.853.633	702.619
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	176.533		167.598
- oltre 12 mesi	872.354		918.644
		1.048.887	1.086.242
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.581		362.780
- oltre 12 mesi	45.418		70.618
		46.999	433.398
Totale debiti		14.614.827	8.208.787
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari			
Totale passivo		18.705.856	11.285.672

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.725.554	12.693.214
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(400.000)	(1.100.000)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	47	200
- contributi in conto esercizio		

- contributi in conto capitale (quote esercizio)

		47	200
Totale valore della produzione		17.325.601	11.593.414

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		318.316	217.414
7) Per servizi		11.457.474	6.739.659
8) Per godimento di beni di terzi		438.399	553.533
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.869.976		1.884.881
b) Oneri sociali	627.672		623.859
c) Trattamento di fine rapporto	210.526		226.550
d) Trattamento di quiescenza e simili	45.810		
e) Altri costi	58.617		38.561
		2.812.601	2.773.851
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	122.454		177.451
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	283.976		301.768
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	214.688		27.219
		621.118	506.438
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		23.171	22.023
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		35.155	99.592
Totale costi della produzione		15.706.234	10.912.510
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		1.619.367	680.904

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

73

66

73

66

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

5.919		2.041
	5.919	2.041
	5.992	2.107

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

69.262		315.533
	69.262	315.533

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari

(63.270) (313.426)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

253		2.139
	253	2.139

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

1.090		13.962
		170
	1.090	14.132

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

(837) (11.993)

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

5.882		
8.378		85.421
	14.260	85.421

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

28.228		
2.072		59.279
	30.300	59.279

Totale delle partite straordinarie

(16.040) 26.142

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

1.539.220 381.627

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e

anticipate

a) Imposte correnti	718.732		306.002
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		718.732	306.002

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**820.488 75.625**

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Mauro Belviso

MOLISE DATI S.P.A.

Sede in VIA INSORTI D'UNGHERIA, 81 - 86100 CAMPOBASSO (CB) Capitale sociale Euro 258.230,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 820.488, mentre le imposte di competenza ammontano ad Euro 718.732.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi informatici e costituisce a tutti gli effetti il soggetto attuatore attraverso il quale la Regione Molise realizza le proprie attività nello specifico settore dell'informatizzazione degli uffici e dei servizi regionali.

Essendo partecipata al 51% dalla Regione Molise la società, a norma della disposizione contenuta nell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n° 223 (decreto Bersani), convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248 e successive modifiche ed integrazioni, può operare esclusivamente con l'ente di riferimento.

La società inoltre svolge funzioni amministrative esternalizzate per conto della Regione Molise, con gli inevitabili risvolti anche a livello contabile.

Per tale motivo nella nota integrativa, come ogni esercizio, vengono fornite apposite tabelle di raccordo che servono a distinguere con la massima trasparenza i valori generati dalla gestione tipica dell'attività di servizi informatici da quelli generati dall'attività amministrativa esternalizzata dalla Regione Molise e quindi svolta esclusivamente per conto di quest'ultima.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Alla fine dell'esercizio in chiusura, esattamente in data 16 novembre 2011, con atto pubblico per Notaio Michele Pilla di Campobasso, rep. n. 48336, racc. n. 18201, la Regione Molise ha acquisito tutte le azioni di proprietà della Infomolise S.r.l., che deteneva il 49% del capitale sociale, divenendo pertanto unico socio della Molise Dati S.p.A. e confermandosi di conseguenza, da tutti i punti di vista, la qualificazione della stessa quale società "in house" della Regione Molise.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e le concessioni sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature EDP: 20%
- macchine elettroniche e cellulari: 20%
- mobili e arredi: 12%
- autovetture: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le merci, il materiale di consumo ed il materiale destinato alla manutenzione dell'HW sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al:

-criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio in considerazione della peculiarità dei progetti in corso di esecuzione che attengono servizi informatici, si adotta il metodo delle attività contrattuali svolte secondo la valutazione ad esse attribuita nei progetti esecutivi o nelle convenzioni che li disciplinano.

Discorso a parte va fatto per i lavori eseguiti per conto della Regione Molise quale ente attuatore: in questi casi infatti i costi sostenuti (inclusivi eventualmente della manodopera Molisedati relativa all'esecuzione degli stessi) vengono esattamente bilanciati, senza margini di commessa, da poste relative alle fatture da emettere nei confronti della Regione Molise ai fini della rivalsa dell'IVA ed essi quindi non incidono né negativamente né positivamente sull'andamento economico dell'attività.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires e l'Irap differite e anticipate sono calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti		5	5	
Impiegati		32	32	
Operai				
Altri		1	1	
		38	38	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
269.840	290.274	(20.434)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	183.228	102.020		120.277	164.971
Concessioni, licenze, marchi	86.859				86.859
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	20.187			2.177	18.010
Arrotondamento					
	290.274	102.020		122.454	269.840

Nella voce "Diritti e brevetti industriali" sono inclusi tutti i sw applicativi necessari per la gestione delle attività informatiche relative alla elaborazione dati per conto della Regione Molise. Il loro costo di acquisto è ammortizzato in conto e sono quindi iscritti al valore netto.

L'incremento della voce si riferisce in gran parte, esattamente per euro 102.020, ad un SW sviluppato per nostro conto dall'IBM ed i cui dischetti sorgente diventeranno di nostra proprietà al termine della rateizzazione prevista contrattualmente.

La voce "Concessione, licenze e marchi" include solo il valore di acquisto di una concessione relativa ad una frequenza radio WLL per la trasmissione wireless di dati. Tale costo non è stato ammortizzato sia in quanto la frequenza non è ancora stata utilizzata, sia in quanto non ha subito perdite di valore.

La voce "Altre" si riferisce alle migliorie su beni di terzi che vengono ammortizzate in conto secondo i criteri già indicati in premessa.

I. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.430.269	2.686.733	(256.464)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	2.676.088	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(324.634)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2010	2.351.454	di cui terreni 501.377
Acquisizione dell'esercizio	(1)	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(65.241)	
Saldo al 31/12/2011	2.286.212	di cui terreni 501.377

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto pertanto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	376.561
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(243.747)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	132.814
Acquisizione dell'esercizio	1.080
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(49.055)
Saldo al 31/12/2011	84.839

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.762.750
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.652.247)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	110.503
Acquisizione dell'esercizio	19.186
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(139.782)
Saldo al 31/12/2011	(10.093)

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	421.519
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(329.557)

Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	91.962
Acquisizione dell'esercizio	7.247
Rivalutazione monetaria	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(29.898)
Saldo al 31/12/2011	69.311

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate	55.420			55.420
Imprese controllanti				
Altre imprese	194.226		7.747	186.479
Arrotondamento				
	249.646		7.747	241.899

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate:

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
SOPROS S.p.A.	Isernia	250.000	250.000		22,17	55.420	

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
MOLISECOM S.p.A.	Isernia	1.200.000	1.200.000		10	120.000	

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:



Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			
Decrementi	Cessioni e/o liquidazioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese	6.657	1.090	7.747
	6.657	1.090	7.747

Il decremento della voce "Altre imprese" si riferisce all'avvenuta liquidazione del Consorzio CITEM, che ha comportato, quale diretta conseguenza del piano di riparto approvato, anche una svalutazione della partecipazione pari ad Euro 1.090.

L'elenco delle altre partecipazioni è pertanto il seguente:

Descrizione	Importo
MOLIGAL	2.479
MOLISECOM S.p.A.	120.000
Banca Popolare delle Province Molisane	64.000
Totale	186.479

Ricordiamo che la Molisecom S.p.A. è stata costituita individuando il partner privato mediante apposita gara ad evidenza pubblica con la finalità di realizzare una rete wireless all'interno della Misura 6.3 del P.O.R. Molise, per cui la Molise dati partecipa in qualità di ente attuatore per conto della Regione Molise; per quanto riguarda tutte le altre partecipazioni la società, in ossequio alla normativa di cui al già richiamato "decreto Bersani", sta tuttora procedendo alla dismissione totale di tutte le partecipazioni non detenute per conto della Regione Molise, anche se tale procedura risulta lunga a causa delle difficoltà di cessione delle quote di partecipazione o di recesso.

Per quanto attiene la partecipazione nel Consorzio CITEM, nel corso dell'esercizio è già stata effettuata la ripartizione dell'attivo da parte del liquidatore, con una conseguente perdita subita di Euro 1.090, che è stata oggetto di svalutazione, come già riferito.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	10.810	183		10.993
Arrotondamento				
	10.810	183		10.993

I crediti immobilizzati si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali corrisposti a fornitori.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia				
Altri	297.076	30.005		327.081
(F.do svalutazione titoli immob.ti)				
Arrotondamento				
	297.076	30.005		327.081

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

L'incremento si riferisce, per € 30.005, al versamento del premio annuale della polizza delle Generali.

Di conseguenza la situazione dei titoli immobilizzati è la seguente:

Descrizione	Importo
Polizza M.P.S.	106.888
Polizze Generali	220.192
Totale	327.080

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
173.038	596.209	(423.171)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
14.587.077	5.657.399	8.929.678

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	13.472.435			13.472.435
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	467.545			467.545
Per imposte anticipate				
Verso altri	647.097			647.097
Arrotondamento				
	14.587.077			14.587.077

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Regione Molise	7.660.173
Altri	6.050
Reg. Molise fatt. da emett. A.P.Q.	4.866.461
Reg. Molise fatt. da emett.SISR Lotto 1	19.106
Reg. Molise fatt. da emett.SISR Lotto 2	828.749
Reg. Molise fatt. da emett. Call. Center Sa. Reg.	90.891
Reg. Molise fatt. da emett. SIARM	28.223
Totale fatt. da emettere lavori in house	5.833.430

I crediti tributari, di complessivi euro 467.545, sono rappresentati esclusivamente dal credito IVA maturato nell'anno.

I principali crediti verso altri, al 31/12/2011, pari a Euro 647.097 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Nota credito da ricevere Q. e I.	600.000
Nota credito da ricevere D.S.A.	39.690
Altri	7.407
	647.097

Per quanto attiene la nota credito da ricevere da parte della Q e I S.r.l., fornitore principale del Progetto MEF in fase di realizzazione per conto della Regione Molise, a fronte della quale esiste un debito di pari importo iscritto nella voce "Fornitori", essa si collega alla vertenza venutasi a creare in seguito al mancato avvio della procedura di validazione delle ricette da parte di molti farmacisti, procedura che aveva lo scopo di generare risparmi sulla spesa sanitaria della Regione Molise, con il conseguente blocco dell'intero progetto. Inizialmente la Regione Molise, con accordo non sottoscritto dai rappresentanti della Molise Dati, avevano autorizzato la Q e I S.r.l., con il dichiarato scopo di garantire i livelli occupazionali della società fornitrice dei servizi, all'emissione di una fattura dell'importo di euro 600.000 oltre ad IVA. Tale fattura tuttavia, essendo stata nel frattempo notificata alla Molise Dati, da parte di Q e I S.r.l., una citazione volta ad ottenere il pagamento di una somma di euro 791.000, oltre ad IVA, a titolo di canoni presuntivamente maturati dal

mezzo di luglio 2010 al mezzo di gennaio 2011, sarebbe venuta a sovrapporsi a tale eventuale pagamento, generando un corrispettivo non dovuto alla Q e I S.r.l., tanto più in considerazione delle contestazioni mosse a quest'ultima in merito alla mancata esecuzione dell'attività di gestione del sistema di validazione per cause non dipendenti né dalla Regione Molise né tanto meno dalla Molise Dati. Fu pertanto richiesto alla Q e I S.r.l., al fine del pagamento della fattura autorizzata dalla Regione Molise, di rinunciare all'azione giudiziaria intrapresa, condizione questa rifiutata dal fornitore, con la conseguente richiesta, da parte nostra dell'emissione della nota di credito, non riconoscendo dovuta, a termini di contratto, la somma fatturata.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010		27.219	27.219
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2011		27.219	27.219

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2011 1.170	Saldo al 31/12/2010 917	Variazioni 253	
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni	917	253		1.170
Azioni proprie				
Altri titoli				
Arrotondamento				
	917	253		1.170

L'ammontare dei titoli e delle partecipazioni non quotati non sono significativi. In particolare il valore si riferisce ad una piccola partecipazione ENEL.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2011 644.552	Saldo al 31/12/2010 1.463.549	Variazioni (818.997)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	
Depositi bancari e postali	642.658	1.461.253	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.894	2.296	
Arrotondamento			
	644.552	1.463.549	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
19.937	33.059	(13.122)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
Risconti costi assicurativi	19.359
Altri	578
	19.937

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.227.739	1.407.252	820.487

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	258.230			258.230
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	55.013			55.013
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	758.973	75.625		834.598
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1	
Varie altre riserve				
Riserva ex L. 388/00	259.410			259.410
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	75.625	820.488	75.625	820.488
	1.407.252	896.113	75.626	2.227.739

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Ris. Straord. Ris.ex L. 388/00	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	258.230	55.013	1.018.383		1.331.626
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio precedente				75.625	75.625
Alla chiusura dell'esercizio precedente	258.230	55.013	1.018.383	75.625	1.407.251
Destinazione del risultato dell'esercizio				(75.625)	(75.625)
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni			75.625		75.625
...					
Risultato dell'esercizio corrente				820.488	820.488
Alla chiusura dell'esercizio corrente	258.230	55.013	1.094.008	820.488	2.227.739

Il capitale sociale è così composto :

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	500	516,165
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Totale	500	258.230

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	258.230	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	55.013	A, B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	1.094.008	A, B, C	1.094.007		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			1.094.007		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			1.094.007		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2010		Variazioni
		40.904		(40.904)
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per trattamento di quiescenza	40.800		40.800	40.800
Per imposte, anche differite	104		104	
Altri				
Arrotondamento				
	40.904		40.904	40.800

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.863.290	1.628.729	234.561

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	1.628.729	210.526	16.765	1.822.490

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle quote destinate ad altri fondi e dell'imposta sostitutiva versata, che sono riportati tra i decrementi subiti dal fondo.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
14.614.827	8.208.787	6.406.040

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	830.590	235.884		1.066.474
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	10.560.040			10.560.040
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	38.794			38.794
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	1.853.633			1.853.633
Debiti verso istituti di previdenza	176.533	872.354		1.048.887
Altri debiti	1.581	45.418		46.999
Arrotondamento				
	13.461.171	1.153.656		14.614.827

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2011, pari a Euro 1.066.474, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I seguenti debiti (capitale residuo al 31/12/2011) sono assistiti da garanzia reale su beni sociali:

Descrizione	Importo	Garanzia
Mutuo Banca Toscana	235.884	Ipoteca di I grado su immobile

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al

momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Ai fini della chiarezza si evidenziano, nella tabella seguente, i debiti verso fornitori relativi ai lavori "in house" per conto della Regione Molise e quelli relativi invece alla gestione caratteristica.

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori lavori "in house"	6.932.558
Fatture da ricevere lavori "in house"	2.281.149
A) Totale lavori "in house"	9.213.707
Debiti verso fornitori gestione caratteristica	1.089.633
Fatture da ricevere gestione caratteristica	256.700
B) Totale gestione caratteristica	1.346.333
Totale fornitori (A+B)	10.560.040

In particolare i debiti verso i fornitori relativi ai lavori "in house" al 31/12/2011 sono i seguenti:

Descrizione	Importo
V.B.M. Service snc	223.229
Euroinformatica S.r.l.	967.521
Q e I S.r.l.	734.062
Consorti Vincenzo	50.336
IASI S.r.l.	352.402
Buccivoice S.r.l.	812.199
GD Grafidata S.r.l.	49.994
Pesaro Point S.p.A.	175.599
Eutelia S.p.A.	238.890
BT Italia S.p.A	218.996
Nera Networks AS	1.734.133
Vitrociset A.p.A	126.637
Engineering Ing. Inf. S.p.A.	414.414
VDC Valore della Comunicazione S.r.l.	32.310
SPID S.p.A.	601.406
Efis Consulting S.r.l.	200.469
Totale	6.932.558

Le fatture da ricevere verso i fornitori relativi ai lavori "in house" al 31/12/2011 sono le seguenti:

Descrizione	Importo
DIGIS	1.193.592
D.S.A	171.279
E.GEOS SPA	509.378
SPID SpA	272.698
Efis Consulting S.r.l.	90.899
Dario Nicola	3.750
Barone Donato	1.587
Spese di collaudo SIARM	37.965
Totale	2.281.148

I principali debiti verso i fornitori relativi alla gestione caratteristica al 31/12/2011 sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Telecom SpA	246.836
Eredi Impresa Edile G. Sollazzo	91.002
Marno S.r.l.	49.240
DSA S.r.l.	49.131
AFA System S.r.l.	195.021

I debiti più rilevanti per fatture da ricevere riferite alla gestione caratteristica al 31/12/2011 sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Buccivoice	130.785
ENEL SpA	47.131
Altri	39.857
Totale	981.231

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari ad Euro 434.884, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 55.821 e delle ritenute di acconto subite sugli interessi attivi, pari ad Euro 988; debiti per imposta IRAP pari ad Euro 55.615, al netto degli acconti versati pari ad Euro 171.337; debiti per ritenute di acconto operate su redditi di lavoro dipendente ed autonomi, per Euro 167.204 ed inoltre debiti per IVA pari a Euro 1.195.928, quale IVA in sospeso.

I debiti per imposte dirette hanno subito un incremento direttamente conseguente all'aumento del reddito imponibile. L'IVA in sospensione ha subito a sua volta un deciso incremento a causa del ritardo degli incassi accumulatosi nei confronti della Regione Molise.

I debiti verso istituti di previdenza con scadenza oltre i 12 mesi rappresentano il debito verso l'INPS conseguente alla sospensione ottenuta in occasione dell'evento sismico del 2002.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
17.325.601	11.593.414	5.732.187

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.725.554	12.693.214	5.032.340
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(400.000)	(1.100.000)	700.000
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	47	200	(153)
	17.325.601	11.593.414	5.732.187

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Al fine di dare una corretta e trasparente informazione in merito alle diverse attività gestite dalla società, si riporta, nella tabella sottostante la distinzione tra il fatturato relativo alla gestione caratteristica e quello relativo ai progetti gestiti per conto della Regione Molise in qualità di ente attuatore

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Vendite merci	141.789	29.145	112.644
Vendite prodotti			0
Prestaz. di servizi gest. Caratt.	9.289.155	10.512.139	-1.222.984
Lavori APQ	4.339.261	2.014.579	2.324.682
Lavori SISR Lotto 1	56.751	137.351	-80.600
Lavori SISR Lotto 2	1.849.331	0	1.849.331
Call Center Sanitario Reg.	1.303.481	0	1.303.481
Convenzione MEF	0		0
Progetto SIARM	745.786		745.786
Altri ricavi	47	200	-153
	17.725.601	12.693.414	5.032.187
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(400.000)	(1.100.000)	700.000
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Valore della produzione	17.325.601	11.593.414	5.732.187

Parimenti si è proceduto, nella tabella seguente, ad evidenziare i costi specificamente afferenti i singoli progetti realizzati per conto della Regione Molise, rispetto a quelli riferibili alla gestione caratteristica, in modo da consentire un immediato raffronto con i corrispondenti ricavi.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
15.706.234	10.912.510	4.793.724

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	318.316	217.414	100.902
Servizi gest. caratteristica	3.270.883	4.587.729	-1.316.846
Servizi APQ	4.339.261	2.014.579	2.324.682
Servizi SISR Lotto 1	56.751	137.351	-80.600
Servizi SISR Lotto 2	1.849.331		1.849.331
Servizi Call Center San. Reg.	1.195.462		1.195.462
Servizi SIARM	745.786		745.786
Godimento di beni di terzi	438.399	553.533	(115.134)
Salari e stipendi	1.869.976	1.884.881	(14.905)
Oneri sociali	627.672	623.859	3.813
Trattamento di fine rapporto	210.526	226.550	(16.024)
Trattamento quiescenza e simili	45.810		45.810
Altri costi del personale	58.617	38.561	20.056
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	122.454	177.451	(54.997)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	283.976	301.768	(17.792)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	214.688	27.219	187.469

Variazione rimanenze materie prime	23.171	22.023	1.148
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			End
Oneri diversi di gestione	35.155	99.592	(64.437)
	15.706.234	10.912.510	4.793.724

Da evidenziare lo sforzo effettuato dalla società ai fini della riduzione dei costi relativi alla gestione caratteristica, che ha determinato un decremento degli stessi pari ad oltre 1,3 mil. Euro.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non sussistono particolari scostamenti nell'entità degli stessi rispetto a quelli dell'esercizio precedente, se non per quanto attiene il venire meno di quelle quote di ammortamento relative ai beni immateriali in riferimento ai quali è già terminato il piano di ammortamento.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sulla base di un criterio prudenziale si è ritenuto opportuno svalutare integralmente i crediti residui vantati nei confronti delle ASL, in quanto ormai da troppo tempo giacenti e ritenuti di difficile realizzazione. In particolare i valori svalutati sono i seguenti:

Descrizione	Importo
ARSIAM	61.416
AUSL Centro Molise	93.965
Ausl Termoli	59.307
Totale	214.688

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011 (63.270)	Saldo al 31/12/2010 (313.426)	Variazioni 250.156
---------------------------------	----------------------------------	-----------------------

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione	73	66	7
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			

Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	5.919 (69.262)	2.041 (315.533)	3.878 246.271
Utili (perdite) su cambi	(63.270)	(313.426)	250.156

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni			73
Dividendi			73

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				5.919	5.919
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento				5.919	5.919

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				52.022	52.022
Interessi fornitori					
Interessi medio credito				17.240	17.240
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie	End				
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento				69.262	69.262

Da sottolineare la sostanziosa diminuzione degli interessi passivi, per un commento più puntuale della quale si rinvia alla relazione sulla gestione.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011 (837)	Saldo al 31/12/2010 (11.993)	Variazioni 11.156
------------------------------	---------------------------------	----------------------

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie		2.139	(2.139)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	253		253
	253	2.139	(1.886)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Di partecipazioni	1.090	13.962	(12.872)
Di immobilizzazioni finanziarie		170	(170)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	1.090	14.132	(13.042)

La svalutazione operata si riferisce alla partecipazione nel consorzio CITEM in seguito all'avvenuta liquidazione e cessazione dello stesso, con conseguente realizzo della minusvalenza determinatasi.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2011 (16.040)	Saldo al 31/12/2010 26.142	Variazioni (42.182)
Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Plusvalenze da alienazioni	5.882	Plusvalenze da alienazioni	
Varie	8.378	Varie	85.421
Totale proventi	14.260	Totale proventi	85.421
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi	(28.228)	Imposte esercizi	
Varie	(2.072)	Varie	(59.279)
Totale oneri	(30.300)	Totale oneri	(59.279)
	(16.040)		26.142

Le plusvalenze si riferiscono ad alcune autovetture usate e completamente ammortizzate vendute a terzi in quanto non più efficienti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011 718.732	Saldo al 31/12/2010 306.002	Variazioni 412.730
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	718.732	306.002	412.730
IRES	491.780	134.891	356.889

IRAP	226.952	171.111	55.841
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	718.732	306.002	412.730

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.539.220	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	423.286
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota spese di rappresentanza	(315)	
	(315)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
ICI	6.642	
Multe e sanzioni	6.178	
Sopravv. passive	2.072	
Svalutaz. crediti commerciali	214.688	
Spese gestione auto	19.597	
Rettifica imposte differite	(104)	
Imponibile fiscale	1.787.978	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		491.694

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.646.656	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	903.384	
Deduzioni cuneo fiscale	(983.597)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	4.566.443	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	226.952

Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:

Imponibile Irap	4.566.443	
IRAP corrente per l'esercizio		226.952

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Sia il Fondo imposte differite, sia le imposte anticipate residue sono state oggetto di rettifica con conseguente storno totale degli importi iscritti il cui valore comunque era di importo non significativo.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	271.015
Collegio sindacale	85.570

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Mauro Belviso

 * 0 0 0 1 9 8 - 0 2 - 1 1 / 0 4 / 2 0 1 2 *	
Molise Dati S.p.A.	
Destinatario: Muccino Antonio	
Prot. n. 0001998	in Entrata del 11/04/2012

MOLISE DATI S.P.A.

Reg. Imp. 00379980709
Rea. 69109

MOLISE DATI S.P.A.

Sede legale in VIA INSORTI D'UNGHERIA N. 81 - 86100 CAMPOBASSO (CB)
Capit.sociale Euro 258.230,00 I.V.

Relazione Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci della MOLISE DATI S.P.A.

Parte prima

Relazione redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39 e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

1. Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 16 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, primo comma, del codice civile.

Il D. Lgs. 17 gennaio 2006, nr. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del codice civile; per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 siamo stati incaricati, con la delibera che ci ha nominati, di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a renderVi conto del nostro operato.

2. Il Collegio Sindacale ha comunque vigilato sulla impostazione globale data al bilancio e sulla generale conformità alla legge relativamente ai vincoli di redazione e di struttura.

3. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione di cui all'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il progetto di bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della



ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione, emessa in data 13 aprile 2011.

4. A nostro giudizio, il sopramenzionato progetto di bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società "Molise Dati SpA" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Parte seconda

Relazione ex art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del codice civile. La nostra attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tutto ciò premesso, in ordine alla attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, durante il quale sono state effettuate n. 04 riunioni, il Collegio precisa che:

- ✓ ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle assemblee dei Soci verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento ed accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge ed allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Vostra Società;

2. In particolare:

- ✓ ha ulteriormente ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione le necessarie informazioni sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;
- ✓ ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e organizzativa;
- ✓ ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sulla attuale strutturazione del sistema amministrativo – legale dei conti, nonché la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante informazioni ricevute dai diretti responsabili delle rispettive funzioni e attraverso l'esame dei documenti aziendali;
- ✓ ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte anche presso la struttura amministrativa della società.

3. Inoltre:



[Handwritten signatures and initials]

- ✓ le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile, sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;
- ✓ la Relazione sulla Gestione, con richiami anche alla Nota Integrativa, fornisce adeguata informativa su tutti gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio anche in relazione alle possibili implicazioni future e ad essa Vi rimandiamo;
- ✓ non sono pervenuti al Collegio esposti ex art. 2408 cod. civ. o di altro genere;
- ✓ non sono pervenuti al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del codice civile;
- ✓ nel corso dell'attività svolta non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 del codice civile;
- ✓ nel corso dell'attività svolta non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi competenti o menzione nella presente relazione;
- ✓ a giudizio del Collegio il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza in conformità alle norme che regolano la materia e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;
- ✓ abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- ✓ per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile e dell'art. 5 del D. Lgs. 38/2005;
- ✓ non abbiamo riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate;
- ✓ le valutazioni di bilancio sono state eseguite nella prospettiva di continuità dell'impresa;

Il bilancio dell'esercizio che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'assemblea dei soci, presenta le seguenti risultanze riepilogative, espresse in unità di euro:

- lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 820.488 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	18.705.856
Passività	Euro	16.478.117
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.407.251
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	820.488

- il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	17.325.601
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	15.706.234
Differenza	Euro	1.619.367
Proventi e oneri finanziari	Euro	(63.270)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(837)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(16.040)
Risultato prima delle imposte	Euro	1.539.220
Imposte sul reddito	Euro	718.732
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	820.488

Il Collegio esprime infine l'assenso, per quanto di sua competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011, corredato della Relazione sulla gestione, come presentati dal Consiglio di Amministrazione, e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte di deliberazione presentate dal detto Consiglio sulla destinazione dell'utile determinato.

In conclusione della presente relazione il Collegio rivolge un sentito ringraziamento agli Amministratori, alla Direzione e al Personale della Società Molise Dati SpA per l'impegno profuso e per la disponibilità con cui è stata sempre coadiuvata la propria opera.

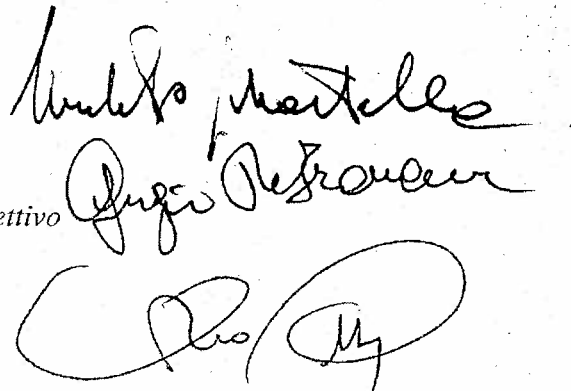
Campobasso lì, 11 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

- dott. Martella Umberto, Presidente

- dott. Giorgio De Franciscis, Sindaco effettivo

- dott. Addona Sandro, Sindaco effettivo




MOLISE DATI S.P.A.

Sede in VIA INSORTI D'UNGHERIA, 81 -86100 CAMPOBASSO (CB) Capitale sociale Euro 258.230,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un risultato positivo pari a Euro 820.488.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi informatici che, a seguito del decreto Bersani, sono erogati esclusivamente nei confronti della Regione Molise.

Inoltre, in veste di organismo di diritto pubblico, la Molise Dati espleta, per conto della Regione Molise, le funzioni di soggetto attuatore nell'ambito di diversi interventi quali: l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) in materia di E-government e Società dell'Informazione stipulato dalla Regione Molise con il MIT; il S.I.S.R. Sistema Informativo Sanitario Regionale ed il progetto MEF.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Campobasso e nelle sedi secondarie di Isernia e Termoli.

La società non fa parte di alcun Gruppo e non controlla né direttamente, né indirettamente alcuna società, possedendo solo partecipazioni minoritarie

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

Nonostante la congiuntura economica generale decisamente negativa ed anzi regressiva, la Molise Dati ha ottenuto un risultato di esercizio estremamente gratificante grazie ad un'accorta gestione caratterizzata da una diminuzione dei costi dell'attività caratteristica, frutto di una stringente politica di razionalizzazione degli stessi portata avanti da alcuni anni e che ha permesso notevoli risparmi sia sul fronte dei costi industriali relativi alle linee trasmissione dati, sia sul fronte delle collaborazioni coordinate e continuative, sia sulle prestazioni tecniche esternalizzate.

Per quanto riguarda i progetti in corso di realizzazione nella qualità di ente attuatore della Regione Molise l'A.P.Q. risulta quasi concluso, anche se rimangono aperte partite di entità rilevante dovute ad un certo ritardo determinato psi nella trasmissione dei fondi necessari da parte della Regione Molise.

In riferimento al lotto 1 del S.I.S.R., esso era già stato completato nel precedente esercizio e devono solo essere liquidate le attività di collaudo.

Per il lotto 2 del SISR, che riguarda la spesa farmaceutica ospedaliera, il progetto è entrato a regime nel corso dell'esercizio in chiusura, così come anche il lotto 3, il quale prevede la gestione del Call Center Sanitario Regionale.

Il progetto SIARM, attinente il sistema informativo per l'agricoltura, è stato completato ed anche collaudato nel corso dell'esercizio.

Il progetto MEF invece è ancora sostanzialmente bloccato a causa della mancata adesione di tutti i farmacisti aderenti alla FEDERFARMA, cosa che ha determinato anche l'instaurazione di un contenzioso da parte di Q e I S.r.l. che tuttavia non potrà comportare gravi conseguenze economiche negative per la nostra società la quale risulta sostanzialmente estranea alle controversie venutesi a creare ed in ogni caso, a fronte di qualsiasi eventuale addebito, ha chiamato in causa la Regione Molise.

Per i dati relativi al fatturato si rinvia alle tabelle successive ed alla nota integrativa.



Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	17.725.554	12.693.214	5.032.340
Costi esterni	12.887.203	8.759.440	4.127.763
Valore Aggiunto	4.838.351	3.933.774	904.577
Costo del lavoro	2.812.601	2.773.851	38.750
Margine Operativo Lordo	2.025.750	1.159.923	865.827
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	406.430	479.219	(72.789)
Risultato Operativo	1.619.320	680.704	938.616
Proventi diversi	47	200	(153)
Proventi e oneri finanziari	(63.270)	(313.426)	250.156
Risultato Ordinario	1.556.097	367.478	1.188.619
Componenti straordinarie nette	(16.877)	14.149	(31.026)
Risultato prima delle imposte	1.539.220	381.627	1.157.593
Imposte sul reddito	718.732	306.002	412.730
Risultato netto	820.488	75.625	744.863

Ai fini di una corretta e trasparente informazione si fa presente che il M.O.L. ed il Risultato Operativo sono determinati esclusivamente dalla gestione caratteristica, come si può evincere più chiaramente dalle tabelle riportate alle pagg. 17 e 18 della nota integrativa, cui si rinvia, non influenzando in maniera significativa invece i lavori "in house" gestiti per conto della Regione Molise in qualità di ente attuatore (o stazione appaltante). Va anche sottolineata la ulteriore riduzione degli interessi passivi ordinari che sono diminuiti di oltre 250.000 euro rispetto al precedente esercizio, grazie ad una accorta gestione finanziaria che ha consentito il minor ricorso possibile all'indebitamento bancario.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
ROE netto	0,58	0,06	0,72
ROE lordo	1,09	0,29	1,38
ROI	0,09	0,06	0,10
ROS	0,09	0,05	0,06

Si può notare il deciso miglioramento di tutti gli indici, cosa che si riflette d'altronde nell'ottimo risultato di esercizio ottenuto.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	269.840	290.274	(20.434)
Immobilizzazioni materiali nette	2.430.269	2.686.733	(256.464)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	568.980	547.071	21.909
Capitale immobilizzato	3.269.089	3.524.078	(254.989)
Rimanenze di magazzino	173.038	596.209	(423.171)

Crediti verso Clienti	13.472.435	5.416.543	8.055.892
Altri crediti	1.114.642	251.317	863.325
Ratei e risconti attivi	19.937	33.059	(13.122)
Attività d'esercizio a breve termine	14.780.052	6.297.128	8.482.924
Debiti verso fornitori	10.560.040	4.694.715	5.865.325
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	2.030.166	870.217	1.159.949
Altri debiti	40.375	401.574	(361.199)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	12.630.581	5.966.506	6.664.075
Capitale d'esercizio netto	2.149.471	330.622	1.818.849
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.863.290	1.628.729	234.561
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	872.354	918.644	(46.290)
Altre passività a medio e lungo termine	45.418	111.522	(66.104)
Passività a medio lungo termine	2.781.062	2.658.895	122.167
Capitale investito	2.637.498	1.195.805	1.441.693
Patrimonio netto	(2.227.739)	(1.407.252)	(820.487)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(224.891)	(245.349)	20.458
Posizione finanziaria netta a breve termine	(184.868)	456.796	(641.664)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.637.498)	(1.195.805)	(1.441.693)

I dati patrimoniali riclassificati evidenziano la più che soddisfacente solidità patrimoniale della società, il che è garanzia del mantenimento dell'equilibrio finanziario nel medio - lungo periodo. Infatti, a fronte di un incremento, risultante dalla tabella che precede, del capitale investito, dovuto all'incremento dei crediti verso il cliente e socio di riferimento, circostanza questa che incide negativamente anche sulla situazione finanziaria a breve termine, come vedremo tra breve, si è avuto tuttavia anche un deciso miglioramento dei margini di struttura.

Proprio ai fini di una più analitica descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Margine primario di struttura	(1.052.343)	(2.116.826)	(2.651.436)
Quoziente primario di struttura	0,68	0,40	0,33
Margine secondario di struttura	1.964.603	787.418	970.990
Quoziente secondario di struttura	1,60	1,22	1,24

Come appena accennato, entrambi i margini di struttura, sia quello primario quindi, che sta ad indicare l'indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale di rischio e quindi il rapporto tra patrimonio netto ed immobilizzazioni nette, che quello secondario, inteso come indice di copertura delle immobilizzazioni con capitali propri o di terzi a medio e lungo termine, sono decisamente migliorati, grazie all'incremento del patrimonio netto conseguente al notevole utile netto conseguito.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	642.658	1.461.253	(818.595)
Denaro e altri valori in cassa	1.894	2.296	(402)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	644.552	1.463.549	(818.997)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.170	917	253
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	830.590	791.128	39.462
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti		216.542	(216.542)
Debiti finanziari a breve termine	830.590	1.007.670	(177.080)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(184.868)	456.796	(641.664)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	235.884	245.349	(9.465)
Crediti finanziari	(10.993)		(10.993)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(224.891)	(245.349)	20.458
Posizione finanziaria netta	(409.759)	211.447	(621.206)

La situazione finanziaria della società è apparentemente peggiorata, ma in effetti i debiti a breve verso le banche, nonostante il ritardo che si è venuto ad accumulare sulla riscossione dei nostri crediti nei confronti della Regione Molise, si sono incrementati appena del 5%, passando da euro 791.128 ad euro 830.590, grazie ad un'accorta gestione finanziaria che ha consentito di evitare l'eccessivo ricorso all'indebitamento bancario. D'altro canto la liquidità venutasi a creare nello scorso esercizio era legata a fondi a destinazione obbligatoria inerenti le attività svolte come stazione appaltante, per cui la situazione finanziaria netta relativa alla sola gestione caratteristica è addirittura notevolmente migliorata.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Liquidità primaria	1,13	1,03	0,89
Liquidità secondaria	1,15	1,11	1,14
Indebitamento	7,40	6,99	7,76
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,60	1,21	1,21

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,13, in costante incremento rispetto agli anni precedenti, per cui la situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,15, in linea con i valori dei precedenti esercizi. Il valore assunto dal capitale circolante netto è pertanto sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 7,407,22, anch'esso sostanzialmente in linea con i valori dei due anni precedenti. L'ammontare dei debiti è da considerarsi del tutto adeguato al volume di affari della gestione caratteristica.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,60, in miglioramento rispetto ai precedenti esercizi, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi del tutto appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente ed alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

In considerazione dell'attività svolta non si riportano dati relativi alle emissioni in atmosfera.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi, come risulta dalla tabelle seguente:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	(1)
Impianti e macchinari	1.080
Attrezzature industriali e commerciali	19.186
Altri beni	7.247

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

- Korai – i rapporti sono cessati del tutto in seguito all'avvenuto recesso.
- Infomolise srl – i rapporti commerciali in essere con la società sono sorti a seguito di una gara di evidenza pubblica europea, cui essa ha partecipato in ATI con un'altra società, la DSA S.r.l., che è risultata aggiudicataria della gara stessa per i servizi di manutenzione hardware.
- MoliseCom spa – Non esistono particolari rapporti se non relativamente alle tipiche attività di competenza di socio che detiene il 10% del capitale sociale.
- SOPROS spa - Non esistono rapporti di alcuna natura se non relativamente alle tipiche attività di competenza di socio che detiene il 20% del capitale sociale. Le azioni sono state messe in vendita e si è in attesa di concludere la cessione delle azioni.
- MOLIGAL - Al momento sono tuttora in corso le procedure per il recesso.

Si sottolinea che per quanto riguarda tutte le partecipate, ad esclusione della Molisecom S.p.A., i cui rapporti sono illustrati nella Nota Integrativa, la Molise Dati non ha posto in essere alcun atto concludente nell'ambito dei rispettivi organi amministrativi ed assembleari.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che non sono in essere, né sono previste, operazioni per l'utilizzo di strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione caratteristica ha raggiunto adeguati standards di efficienza. Tuttavia, in considerazione del totale ammortamento, nel corso dell'esercizio in chiusura, di alcuni costi pluriennali di notevole entità si prevede che il prossimo esercizio sarà caratterizzato da risultati gestionali ancora migliori con conseguente ulteriore incremento della capacità di autofinanziamento.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale, è liberamente consultabile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2011	Euro	820.488
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	820.488
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Mauro Belviso

GESTIONE AGROALIMENTARE MOLISANA SRL

Codice fiscale 01615350707 – Partita iva 01615350707

VIA G.B.VICO 4 - 86100 CAMPOBASSO CB

Numero R.E.A 122114

Registro Imprese di CAMPOBASSO n. 01615350707

Capitale Sociale € 21.989.690,40 i.v.

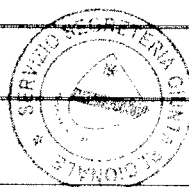
**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2011**

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A)CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B)IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali	11.907.662	13.983.120
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.907.662	13.983.120
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali	23.300.792	22.647.992
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	23.300.792	22.647.992
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Altre immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.000	2.000
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	35.210.454	36.633.112
C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.084.990	2.992.161

II TOTALE CREDITI :	2.084.990	2.992.161
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.998	25.609
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.086.988	3.017.770
D) RATEI E RISCONTI	44.346	51.369
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	37.341.788	39.702.251

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A)PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	21.989.690	21.299.690
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	12.215	2.204
V) Riserve statutarie	232.095	41.877
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>m) Riserva per arrotondamento unità di euro</i>	3	0
VII TOTALE Altre riserve:	3	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	8.227.312 -	200.229
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	8.227.312 -	200.229
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.006.691	21.544.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D)DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	22.208.329	16.962.849
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.012.892	1.130.593
D TOTALE DEBITI	23.221.221	18.093.442
E) RATEI E RISCONTI	113.876	64.809



TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

37.341.788

39.702.251

CONTO ECONOMICO**31/12/2011****31/12/2010****A) VALORE DELLA PRODUZIONE****1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

3.220.000

2.527.069

5) Altri ricavi e proventi*b) Altri ricavi e proventi*

10.107

0

5 TOTALE Altri ricavi e proventi

10.107

0

A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

3.230.107

2.527.069

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**6) per materie prime, suss., di cons. e merci**

25

18

7) per servizi

284.251

245.160

8) per godimento di beni di terzi

0

37.970

10) ammortamenti e svalutazioni:*a) ammort. immobilizz. immateriali*

2.075.458

1.594.345

d) svalutaz. crediti (att. circ.) e disp. liq.

3.502.538

126.353

10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:

5.577.996

1.720.698

14) oneri diversi di gestione

74.425

39.725

B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE

5.936.697

2.043.571

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE

2.706.590 -

483.498

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)***d) proventi finanz. diversi dai precedenti:**d4) da altri*

2.987

99

d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:

2.987

99

16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)

2.987

99

17) interessi e altri oneri finanziari da:*d) debiti verso banche*

176.630

135.415

17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:

176.630

135.415

15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

173.643 -

135.316 -

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

19) Svalutazioni:

<i>a) di partecipazioni</i>	5.084.500	0
-----------------------------	-----------	---

19 TOTALE Svalutazioni:	5.084.500	0
--------------------------------	-----------	---

18-19 TOTALE RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	5.084.500 -	0
---	-------------	---

E)PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**20) Proventi straordinari**

<i>c) altri proventi straordinari</i>	0	276
---------------------------------------	---	-----

20 TOTALE Proventi straordinari	0	276
--	---	-----

21) Oneri straordinari

<i>c) imposte relative a esercizi precedenti</i>	31.629	17
--	--------	----

21 TOTALE Oneri straordinari	31.629	17
-------------------------------------	--------	----

20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	31.629 -	259
---	----------	-----

A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	7.996.362 -	348.441
--	-------------	---------

22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate

<i>a) imposte correnti</i>	230.950	148.212
----------------------------	---------	---------

22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	230.950	148.212
--	---------	---------

23) Utile (perdite) dell'esercizio	8.227.312 -	200.229
---	-------------	---------

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.



GESTIONE AGROALIMENTARE MOLISANA SRL

Codice fiscale 01615350707 – Partita iva 01615350707

VIA G.B.VICO 4 - 86100 CAMPOBASSO CB

Numero R.E.A 122114

Registro Imprese di CAMPOBASSO n. 01615350707

Capitale Sociale € 21.989.690,40 i.v.

NOTA INTEGRATIVA

Abbreviata ex art. 2435 bis C.C.
al bilancio chiuso il 31 dicembre 2011

Gli importi presenti sono espressi in euro

Premessa

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione ed ai criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile.

Sono state predisposte tutte le informazioni obbligatorie e complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. Le voci previste dallo schema di bilancio del Codice Civile con saldo zero non sono state riportate, mantenendo comunque la numerazione originaria dello schema di legge.

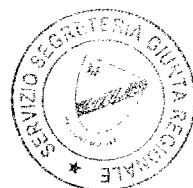
A beneficio della chiarezza espositiva la Nota Integrativa è corredata da tabelle esplicative che analizzano la composizione e la consistenza delle principali voci di bilancio.

Attività svolte.

La Vostra società, costituita il 30.03.2009 è stata individuata dalla DGR 544 del 15.5.2009 quale veicolo societario attuativo della DGR 370 del 1.4.2009. In attuazione delle predette delibere si è dato corso ad una serie di operazioni straordinarie che hanno portato la Vostra Società ad essere proprietaria di gran parte degli *asset* produttivi della filiera avicola molisana precedentemente in capo alla Solagrital SC, *asset* che sono poi stati dati in locazione alla stessa.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i



requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. A complemento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Inoltre, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci bilancio chiuso al 31/12/2011 è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ai fini della rappresentazione veritiera e corretta si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis c.c..

Di seguito vengono illustrati i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riguardano spese la cui utilità si manifesta in più esercizi. Esse sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisizione; le stesse sono poi state date in uso a Solagrital SC e ad Avicola Molisana srl in virtù di vari contratti di affitto di ramo d'azienda e di locazione, che prevedono la restituzione al termine del periodo contrattuale nel medesimo stato di efficienza rilevato alla consegna dei beni, motivo per cui non sono stati effettuati ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni di alcun tipo e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Inoltre, non sono state effettuate svalutazioni, non essendo risultata alcuna perdita durevole di



valore.

Operazioni di locazione finanziaria

Il contratto di locazione finanziaria compreso nel conferimento di beni effettuato dalla Solagritral in data 16.2.2010 è scaduto in data 26.5.2010.

Al momento della redazione del presente Bilancio sono in corso le pratiche per l'esercizio dell'opzione di acquisto prevista dal contratto.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato in conseguenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Non sono presenti valori in bilancio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti nell'attivo del Bilancio al presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati rilevati in funzione della loro manifestazione finanziaria e competenza economica.

Fondo per rischi ed oneri

Non sono presenti valori in bilancio.

Fondo T.F.R.

Non sono presenti valori in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono accantonate secondo il principio di competenza.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Ai sensi del DLgs n. 213/98 si dà informativa che in bilancio non risultano presenti crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Analisi delle singole voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico



B) IMMOBILIZZAZIONI

Per le classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie), ove risultano presenti valori, sono stati predisposti appositi prospetti che indicano per ciascuna voce le variazioni intervenute nel decorso esercizio.

Sez.2 - B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Codice Bilancio	B I 01	B I 07
Descrizione	Costi d'impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni
Costo originario	0	0
Ammortamenti storici	0	0
Valore inizio dell'esercizio	5.931	13.977.189
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Giroconti (riclassificazioni)	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.534	2.073.924
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	4.397	11.903.265
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0

Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto in bilancio, pari a euro 11.907.662 è esposto a netto degli ammortamenti che, per la quota imputabile all'esercizio, sono pari a euro 2.075.458. Nelle Altre Immobilizzazioni immateriali è iscritto l'usufrutto sul complesso industriale sito in Bojano (CB) Località Monteverde, ammortizzato in base alla durata del relativo contratto.

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Codice Bilancio	B II 01	B II 02	B II 03	B II 05
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	0	0	0
Precedente rivalutazione	0	0	0	0
Ammortamenti storici	0	0	0	0
Svalutazioni storiche	0	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	5.527.000	1.298.750	15.261.742	560.500
Acquisizioni dell'esercizio	0	652.800	0	0
Spostamenti di voci	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0	0
Consistenza finale	5.527.000	1.951.550	15.261.742	560.500
Totale rivalutazioni fine esercizio	0	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.



Sez.2 - B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2010
Partecipazioni	2.000	5.084.500	5.084.500	2.000
	2.000	5.084.500	5.084.500	2.000

La voce si riferisce alle quote sociali relative alla partecipazioni alla società Cooperativa di Garanzia Soc. Coop e Solagrital.

Per opportuna informativa si rappresenta inoltre che, in coerenza con quanto previsto dalla DGR 370 del 1.4.2009, in data 24 settembre 2009 l'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo Regionale del Molise ha ceduto alla GAM Srl n. 9.000 azioni della Solagrital SC del valore di euro 516,00 cadauna per un valore complessivo pari ad euro 4.644.000,00, cessione effettuata a corrispettivo pari a zero. In ossequio al principio della prudenza, la partecipazione è conseguentemente stata iscritta a bilancio al costo.

In data 13 settembre 2011 la GAM srl ha partecipato all'aumento di capitale sociale della Solagrital SC, mediante sottoscrizione di n. 10.169 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di euro 500,00, per un valore complessivo pari ad euro 5.084.500,00, liberando lo stesso mediante compensazione di parte del credito dalla stessa vantato nei confronti di Solagrital per un valore di euro 5.084.500,00.

Nel corso dell'esercizio 2011 la Solagrital ha adeguato ad euro 500,00 il valore nominale delle azioni; quelle possedute dalla Gam srl ammontano pertanto ad oggi a n. 19.457.

Poiché gli amministratori della Solagrital hanno (i) redatto, in data 18.5.2012, la relazione prevista dagli artt. 2446 e 2447 del C. C. per riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, evidenziando la Società un patrimonio netto negativo di euro 34.598.598 e (ii) convocato l'assemblea dei soci per gli opportuni provvedimenti, si è ritenuto di dover operare una prudenziale svalutazione integrale del valore della partecipazione mediante accantonamento della somma di euro 5.084.500,00 in apposito fondo svalutazione partecipazioni.

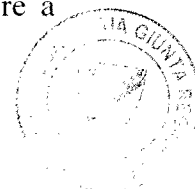
Nel presente Bilancio pertanto il valore rettificato della partecipazione in Solagrital soc. Coop. è pari ad euro 0

C – ATTIVO CIRCOLANTE**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.084.990	2.992.161	(907.171)

Il Bilancio al 31/12/2010 non include crediti di durata residua superiore a cinque anni. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
-------------	------------------	------------------	-----------------	--------



Per crediti verso clienti	5.577.743	0	5.577.743
Per crediti tributari	134.887	0	134.887
Verso altri	1.252	0	1.252
Fondo svalut crediti v/clienti	3.628.892	0	3.628.892
	2.084.990	0	2.084.990

Il saldo clienti ammonta ad euro 5.577.743,00 ed è determinato dallo svolgimento dell'attività propria di impresa.

La Società vanta principalmente crediti nei confronti (i) della Solagrit soc. coop e nei confronti della (ii) Arena Agroindustrie Alimentari spa per euro

Si è ritenuto di dover operare una prudenziale svalutazione integrale dei crediti sub (i) per euro 1.732.675,42 per le medesime motivazioni che hanno prodotto la svalutazione del valore della azioni.

Si specifica che la prudenziale svalutazione è avvenuta solo per i crediti non compensabili con poste debitorie nei confronti della Solagrit.

Analogamente i crediti sub (ii), ammontanti ad euro 1.769.863,01 sono stati integralmente svalutati atteso che risulta presentato dalla debitrice ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo i cui esiti appaiono estremamente incerti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito l'incremento del fondo di svalutazione crediti; il totale accantonato a fine esercizio è pari a € 3.628.892 comprensivo degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

Nella voce crediti tributari è iscritto, per un importo pari a euro 134.887, il credito IVA derivante dalla dichiarazione annuale.

La voce "verso altri" accoglie i crediti residuali della gestione.

Per opportuna informativa si rappresenta inoltre che, in coerenza con quanto previsto dalla DGR 370 del 1.4.2009, in data 24 settembre 2009 con atto del Notaio Mariano Sannino repertorio n. 19.240 l'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo Regionale del Molise ha ceduto alla GAM Srl il credito originariamente vantato dallo stesso nei confronti di Agrinvest Srl pari ad euro 7.436.979,36, oltre interessi sino al soddisfo; cessione effettuata a corrispettivo pari a zero. Per prudenza, anche sulla base delle informazioni trasmesse agli Amministratori e nelle more dell'effettivo realizzo di tale credito, lo stesso è stato iscritto in bilancio al costo, assunto preliminarmente come proxy prudenziale del presumibile valore di realizzo.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	1.513	24.734
Denaro e altri valori in cassa	484	875
	1.998	25.609

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.



D - RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
44.346	51.369	(7.023)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

In particolare, il totale suindicato si riferisce a Risconti Attivi per euro 44.344 (di cui per euro 39.778 relativi a polizze fideiussorie accese in connessione a richieste di rimborso IVA, e per l'importo residuo alle spese originariamente sostenute da Solagrital SC per l'accensione del Finanziamento INCA sui centri Pollastri ed Ovaiole pervenuti a GAM con il conferimento di Ramo d'Azienda del giugno 2009, al netto della quota di competenza dell'esercizio).

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
14.006.691	21.544.000	(7.537.309)

Il patrimonio netto al 31.12.2011 è di euro 14.017.409 e presenta un risultato negativo dell'esercizio pari a euro (8.227.312). Di seguito viene fornito il dettaglio delle movimentazioni dei vari conti:

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	21.299.690	690.000	0	21.989.690
Riserva legale	2.204	10.011	0	12.215
Riserva straordinaria	41.877	190.218	0	232.095
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Riserva per conversione/arrotond.	0	3	0	3
Utile (perdita) dell'esercizio	200.229	(8.227.312)	200.229	(8.227.312)
Totale	21.544.000	(7.326.362)	200.229	14.006.691

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	21.989.690	B			
Riserva legale	12.215	B			
Altre riserve	232.098	ABC			
Utile (perdite) portati a nuovo					
Totale	22.234.003				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
23.221.221	18.093.442	6.258.372



I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/soci per finanziamenti	12.889.984			12.889.984
Debiti verso banche	1.624.365	1.012.892		2.637.257
Acconti v/clienti	37.200			37.200
Debiti verso fornitori	576.440			576.440
Debiti tributari	228.031			228.031
Debiti v/ist.prev.e sicurezza sociale	6.070			6.070
Altri debiti	6.846.239			6.846.239
TOTALE	22.208.329	1.012.892		23.221.221.

Non risultano presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" accoglie il debito esistente nei confronti del socio Regione Molise a fronte dei finanziamenti infruttiferi effettuati.

La voce "Debiti verso banche" è composta per euro 1.187.257 da mutui ipotecari (Finanziamento INCA sui Centri Pollastre ed Ovaiole), e per euro 1.450.000 da un finanziamento effettuato dal Monte dei Paschi di Siena.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. L'importo iscritto si riferisce a debiti per le imposte dirette: l'IRES di competenza pari a euro 127.016 e l'imposta IRAP per l'importo di euro 31.971. La restante quota, pari a euro 69.044, si riferisce ai debiti per ritenute operate su redditi di lavoro autonomo e lavoro dipendente e per imposte comunali sugli immobili.

La voce "Altri debiti", relativa a debiti residuali della gestione, è composta come di seguita riepilogato:

- Compensi del Consiglio di Amministrazione per il 2011 per euro 29.211;
- Compensi dei collaboratori per il 2011 per euro 12.237;
- Debiti v/Regione Molise a seguito della DGR 392 20/05/2011 con cui la Regione Molise ha deliberato di cedere il credito vantato nei confronti della Solagrital SC alla GAM srl per un importo pari ad euro 5.084.516, comprensivo di capitale per euro 5.000.000 ed interessi maturati e maturandi, garanzie e cauzioni in essere per 84.516, nonché della DGR 773/2011 per euro 329.998,19.
- Debiti verso Solagrital SC a seguito dell'acquisto pro soluto di crediti vantati dalla stessa nei confronti della Co.Dis.Al. srl, per euro 1.150.009;
- Debiti verso Solagrital SC a seguito della cessione, alla stessa, del credito vantato dalla Logint srl nei confronti della GAM srl, per euro 204.490;
- Debiti verso Solagrital SC per il Fondo TFR dei dipendenti ricompresi nel Ramo d'Azienda Centri Pollastre ed Ovaiole (Ramo d'Azienda pervenuto a GAM nell'ambito del conferimento del 16.6.2009, e poi concesso in uso a Solagrital con il contratto di Affitto di Ramo d'Azienda stipulato in pari data) per euro 31.243;



- Debiti verso Solagrital SC a seguito di spese di gestione anticipate per euro 3.133.
- Debiti verso MPS Leasing & Factoring SPA per canoni residui scaduti per euro 1.401.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
113.876	64.809	49.067

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale, e fanno riferimento a partite nei confronti delle banche (competenze conto corrente presso il Monte dei Paschi di Siena, interessi sul c/anticipazione, interessi sul mutuo ipotecario) e nei confronti di enti locali (imposta comunale sugli immobili).

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Nel corso dell'anno 2011 il valore della produzione è stato pari a € 3.230.107 riconducibili ai canoni di affitto relativi a cespiti e Rami di Azienda afferenti gli *asset* produttivi della filiera avicola molisana dati in utilizzo a Solagrital SC ed ai canoni di locazione di parte dell'immobile sito in Bojano, località Monteverde, dati in utilizzo all'Arena spa.

Di seguito si riporta la composizione del Valore della produzione ripartita per categoria di attività con le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.220.000	2.527.069	692.931
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	10.107		10.107
	3.230.107	2.527.069	703.038

B) Costi della produzione

Il costo della produzione alla fine dell'esercizio è stato di € 5.936.697 così distinto:

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Materie prime, suss. di consumo e merci	25	18	7
Servizi	284.251	245.160	39.091
Godimento di beni di terzi	0	37.970	(37.970)
Ammortamenti	2.075.458	1.594.345	481.113
Svalutazione crediti	3.502.538	126.353	3.376.185
Oneri diversi di gestione	74.425	39.725	34.700
	5.936.697	2.043.571	3.893.126

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo



La voce comprende prevalentemente costi per materie di consumo (cancelleria).

Costi per servizi

La voce comprende prevalentemente costi per prestazioni professionali di competenza dell'esercizio .

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e svalutazioni crediti

Per quanto concerne gli ammortamenti gli stessi sono stati calcolati in coerenza con la normativa vigente; per le svalutazioni dei crediti si rinvia a quanto precedentemente detto nella sezione Attivo Circolante.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie principalmente i costi relativi ad imposte e tasse varie di competenza dell'esercizio nonché altre spese varie sostenute.

C) Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari	2011	2010	Variazioni
Proventi finanziari	2.987	99	2.888
Interessi e altri oneri finanziari			
Interessi e altri oneri finanziari	(176.630)	(135.415)	(41.215)
	(173.643)	(135.316)	(38.327)

I proventi finanziari fanno essenzialmente riferimento agli interessi attivi maturati su c/c bancari.

Si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano a € 176.630, così suddivisi:

Descrizione	Totale
Interessi e oneri	176.630
	176.630

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	2011	2010	Variazioni
- di partecipazioni			
Svalutazioni			
- di partecipazioni	5.084.500	0	5.084.500
	5.084.500	0	5.084.500

Per la svalutazione della partecipazione si rinvia a quanto precedentemente detto nella sezione Immobilizzazioni Finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Proventi	2011	2010	Variazioni
- Altri proventi straordinari	0	276	(276)
Oneri			
- Altri oneri straordinari	31.629	17	31.612
	(31.629)	259	(31.888)



22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano a € 230.950 e sono così dettagliate:

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Imposte correnti:			
- IRES	183.475	109.557	79.918
- IRAP	47.475	38.655	8.820
	230.950	148.212	2.738

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, precisando che le svalutazioni dei crediti e delle immobilizzazioni finanziarie hanno avuto effetti solo civilistici al netto delle quote fiscalmente deducibili per legge, limitatamente alle perdite su crediti.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Si evidenzia il fatto che gli accantonamenti per perdite su crediti e partecipazioni hanno avuto esclusivamente rilievo civilistico e pertanto potranno essere portate a diminuzione del reddito imponibile fiscale solo nell'anno in cui si consolideranno effettivamente i presupposti per l'eventuale deduzione fiscale. Tuttavia gli amministratori hanno ritenuto di non esporre prudentemente gli effetti della fiscalità anticipata per la mancanza dei presupposti in ordine alla realizzazione delle stesse ed alla possibilità di recuperarle dai redditi futuri.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere né operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni e né operazioni di prestito di beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Attività di ricerca e sviluppo

Non figurano in bilancio costi di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

Nel corso del 2011 sono stati deliberati i seguenti compensi all'organo amministrativo ed al collegio sindacale:

- Organo amministrativo: deliberato € 112.500,00
- Collegio Sindacale: 45.594



Principali eventi significativi successivi al 31.12.2011

- Gli amministratori, nel redigere il presente Bilancio, hanno tenuto conto degli accadimenti della partecipata Solagrital e della debitrice Arena in ordine alla valutazione delle partecipazioni e dei crediti come meglio specificato nella presente Nota Integrativa. Non si è a conoscenza di ulteriori eventi significativi.

Considerazioni conclusive

I criteri sopra esposti sono conformi alla normativa civilistica, la presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 C.C. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone pertanto di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2011 unitamente alla nota integrativa e di voler rinviare a nuovo la perdita conseguita, pari ad euro (8.227.312), preavvisando i soci che saranno a breve nuovamente convocati in assemblea ordinaria per discutere, ai sensi dell'art. 2446 c.c., dello stato della Società sulla base di una situazione patrimoniale ed economica aggiornata alla data del 30.6.2012, essendosi verificata la perdita del capitale di oltre un terzo.

Campobasso,

Il C.d.A.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Enzo Pontarelli, legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza della copia del bilancio e n.i. del 31.12.2011 ai documenti conservati agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Campobasso aut.n. 8857/92 del 14.08.92



GESTIONE AGROALIMENTARE MOLISANA SRL

Codice fiscale e Partita Iva 01615350707

VIA G.B.VICO, 4

86100 CAMPOBASSO (CB)

Numero R.E.A 122114

Registro Imprese di CAMPOBASSO n. 01615350707

Capitale Sociale € 21.989.690,40 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di Revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e, nella sezione B), la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010.

Signori Soci,

abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 della vostra società.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli amministratori della società G.A.M. S.r.l.; è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio basato su tale revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione legale dei conti elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile e veritiero nella sua rappresentazione economica, patrimoniale e finanziaria così come statuito dai principi contabili.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società, con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime e/o valutazioni eseguite dagli amministratori.

Riteniamo, pertanto, che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per esprimere il nostro giudizio professionale sul documento di bilancio predisposto dagli amministratori.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, rimandiamo alle considerazioni conclusive della presente relazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.

In relazione alla funzione di controllo contabile affidataci in virtù delle vigenti norme statutarie, come già detto, abbiamo eseguito la nostra attività di revisione ispirandola alle norme di



comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

La presente relazione, come già accennato, esprime un giudizio sul bilancio. Prima di fare ciò, intendiamo dare ancora conto del nostro operato, facendo presente quanto segue:

Nel corso dell'anno 2011, l'organo di controllo si è riunito quattro volte per svolgere la propria funzione di controllo, al fine di verificare la corretta tenuta della contabilità aziendale e dei libri obbligatori per legge, anche ai fini fiscali, e per vigilare sulla situazione aziendale, al fine di monitorarne l'andamento, con particolare attenzione alle problematiche collegate alla conservazione del patrimonio aziendale.

Nel corso delle medesime verifiche abbiamo controllato i valori di cassa e degli altri titoli e/o valori posseduti dalla società. Abbiamo controllato la regolarità dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali. Abbiamo altresì verificato la tempestiva presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli eseguiti, è sempre emersa una sostanziale corretta rappresentazione contabile dei fatti di gestione. Non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e, ove rilevate, soprattutto in materia fiscale, l'amministratore ha ripristinato l'ottemperanza agli obblighi di legge mediante l'istituto del "ravvedimento operoso".

Abbiamo inoltre:

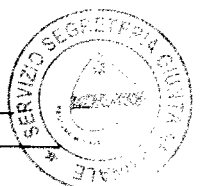
- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, in relazioni alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- acquisito dagli amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni, svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo ("exit strategy" e/o dismissione delle partecipazioni) poste in essere e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da segnalare;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto depositario delle scritture contabili e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c. né tantomeno esposti. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali e, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Inoltre, abbiamo ottenuto dagli amministratori le necessarie informazioni concernenti i vari contenziosi in essere.

Ultimata la doverosa e preliminare premessa, è possibile affermare che il progetto di bilancio è stato redatto dagli amministratori conformemente alle disposizioni civilistiche di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano una perdita di esercizio pari ad Euro 8.227.312 che, sinteticamente, si riassume nei seguenti valori:



Stato patrimoniale:

Attività	Euro	37.341.788
Passività	Euro	23.335.097
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	22.234.003
- (Utile/perdita) dell'esercizio	Euro	(8.227.312)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	-

Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.230.107
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	5.936.697
Differenza	Euro	(2.706.590)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(173.643)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(5.084.500)
Proventi e oneri straordinari	Euro	31.629
Risultato prima delle imposte	Euro	(7.996.362)
Imposte sul reddito	Euro	230.950
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(8.227.312)

Il risultato d'esercizio, di fatto, riflette gli accadimenti economici, patrimoniali e finanziari che hanno interessato la partecipata Solagrital e la società debitrice Arena.

In particolare, gli amministratori nel redigere il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2011 hanno operato delle stime ragionevoli e prudentziali in ordine alla valutazione delle partecipazioni detenute in Solagrital Soc. Cooperativa e dei crediti vantati sia nei confronti di Arena Agroindustrie Alimentari SpA che della Solagrital Società Cooperativa considerando che:

- in data 18/05/2012 gli amministratori della Solagrital Soc. Cooperativa hanno redatto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2446 e 2447 del c.c., la relazione sulla situazione patrimoniale della cooperativa che evidenzia un patrimonio netto negativo pari ad € 34.598.598 ed, inoltre, hanno convocato, ai sensi di legge, l'assemblea dei soci per adottare gli opportuni provvedimenti richiesti dai predetti articoli del codice civile;
- il Gruppo Arena, invece, ha presentato domanda di ammissione alla procedura del concordato preventivo.

Per quanto premesso, il Collegio condivide le valutazioni operate dagli amministratori in merito alla:

- svalutazione integrale del valore della partecipazione della Solagrital mediante accantonamento della somma di € 5.084.500 in apposito fondo svalutazione partecipazioni;
- svalutazione integrale dei crediti (€ 1.732.675) vantati nei confronti della Solagrital relativamente a quell'ammontare di crediti non compensabile con poste debitorie in essere nei confronti della medesima società cooperativa;
- svalutazione integrale dei crediti (€ 1.769.863) vantati nei confronti di Arena Agroindustrie Alimentari SpA.

Principi di redazione del bilancio

Come già detto, l'organo amministrativo si è attenuto a corretti principi di redazione del bilancio. La nostra attività di controllo e revisione ha verificato il rispetto delle norme del codice civile in materia (artt. 2423 e seguenti del codice civile) e la puntuale applicazione dei principi contabili nazionali. Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e ha recepito gli aggiustamenti consigliati da questo Collegio nel corso degli accertamenti eseguiti.



In particolare si rileva che:

- è stata rispettata la struttura prevista dal codice civile (art. 2423 ter) per lo stato patrimoniale e per il conto economico. Questi ultimi sono pertanto rispettivamente conformi al contenuto degli artt. 2424 e 2425 del c.c. esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedenti;
- nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno quindi derogato alle norme di legge (artt. 2423 e 24123 bis del c.c.) ed in particolare:
 - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - gli oneri e proventi sono stati imputati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - l'organo amministrativo ha con prudenza tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
 - la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimale previsto dall'articolo 2435 bis del codice civile;
 - è stata legittimamente omessa la relazione sulla gestione in quanto la nota integrativa contiene, in maniera più che esaustiva, le notizie richieste dal terzo comma, numeri 3) e 4), dell'art. 2428 del c.c..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 c.c..

La circostanza emerge dai chiarimenti forniti dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa.

In merito il Collegio osserva quanto segue:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile. I ratei e risconti sono stati iscritti in conformità al disposto del sesto comma dell'articolo di legge in esame.
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico, rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile.
- Sono state rispettate, come detto, le previsioni dell'art. 2426 del c.c.. In particolare:
 1. I costi di impianto sono stati regolarmente iscritti in bilancio e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni (art.2426, n. 5), c.c.);
 2. i crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la sua chiusura.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio di cui si discute, le principali vicende che hanno caratterizzato la "vita" societaria. Il Collegio, inoltre, intende brevemente soffermarsi sui fatti che hanno determinato la modifica del capitale sociale e della sua proprietà:

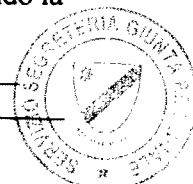
- in data 05/09/2011 è stato deliberato dall'assemblea straordinaria della G.A.M. S.r.l. l'aumento del capitale sociale ad euro 21.989.690,40 mediante conferimento da parte della Solagrital SC di beni materiali corrispondenti alla linea di produzione delle terze lavorazioni per un importo pari ad euro 690.000,00 con atto Notarile depositato nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A di Campobasso il 04/10/2011;
- in data 13/09/2011 la G.A.M. S.r.l. ha partecipato all'aumento del capitale sociale della Solagrital SC mediante sottoscrizione di n. 10.169 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di € 500,00, per un valore complessivo pari ad € 5.084.500 liberando lo stesso



- mediante compensazione di parte del credito vantato nei confronti di Solagrital SC per un valore di € 5.084.500;
- in data 16/02/2012 l'Avv. Francesco Mancini ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente e Consigliere Delegato del C.d.A della G.A.M. S.r.l.; in data 24/02/2012 il C.d.A. ai sensi dell'art. 2386 del c.c. ha nominato quale consigliere di amministrazione della G.A.M. S.r.l., in sostituzione del dimissionario Avv. Francesco Mancini, il Dott. Pasquale Di Dario nato a Venafro il 15/09/1972 attribuendo al medesimo la carica di amministratore delegato ed, ai sensi dell'art. 23 dello statuto, la rappresentanza legale della società nei limiti delle deleghe conferite;
 - in data 05/04/2012, il C.d.A. della G.A.M. S.r.l. ha nominato, ai sensi dell'art. 21 dello statuto, Presidente della GAM S.r.l. il Dott. Pasquale Di Dario;
 - in data 22/05/2012 il Dott. Pasquale Di Dario, ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente e Consigliere Delegato del C.d.A della G.A.M. S.r.l.; il C.d.A. in data 22/05/2012, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2386 del c.c. e 21 dello statuto, ha nominato il Sig. Enzo Pontarelli nato a Rocchetta a Volturno (IS) il 17/04/1957 rispettivamente quale componente e Presidente del consiglio di amministrazione della G.A.M. S.r.l.;

Il Collegio, inoltre, ritiene doveroso integrare le informazioni degli amministratori evidenziando anche i contenziosi in essere:

- GAM / Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A.: Tribunale di Campobasso, R.G. 1609/2010; intimazione di sfratto per morosità convalidata dal Tribunale di Campobasso su istanza di GAM S.r.l. in data 01.12.2011, con contestuale emissione di decreto ingiuntivo n. 625/11, reso esecutivo in data 06.12.2011, per l'importo di € 1.507.242,71 comprensivo di sorte capitale, Iva, CPA, spese vive e successive "occorrenze" da pagarsi a favore di GAM S.r.l.; l'atto di precetto verso la debitrice è stato notificato in rinnovazione in data 01.06.2012;
- GAM / Sorgenia: Tribunale di Milano, Sez. XI, R.G. 69358/2011; atto di citazione del 27.10.2011 in opposizione a decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 29917/11 notificato a GAM unitamente all'atto di precetto per un importo di € 1.947.761,52 in data 23.09.2011; la I^a udienza si è tenuta in data 11.04.2012, con rinvio al 17.04.2013 per ammissione dei mezzi istruttori;
- GAM / Centrobanca - Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A. + 3: Tribunale di Campobasso, R.G. 1462/2010: azione revocatoria ex art. 2901 c.c. instaurata dalle banche attrici ai fini della revoca del contratto di costituzione di usufrutto stipulato tra Logint S.r.l. e GAM in data 26.03.2010; si costituiva in giudizio GAM all'udienza del 10.01.2011 mediante comparsa di costituzione e risposta chiedendo il rigetto della domanda avversa; all'udienza del 06.10.2011 il Giudice Istruttore, ritenendo la causa documentalmente istruita, rinviava all'udienza del 03.06.2013 per la discussione orale della causa e emissione della decisione ex art. 281-sexies c.p.c.;
- GAM / Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A.: Tribunale di Campobasso, Sez. Fallimentare; ricorso per la dichiarazione di fallimento presentato verso Arena in data 01.06.2012 (si tratta dell'insinuazione nella procedura per la declaratoria di fallimento presentata dal Salumificio Marsilli verso Arena), per l'importo di € 1.507.242,71. All'udienza di comparizione delle parti del 21.06.2012 Arena presentava ricorso per ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 160 L.F.; il Giudice Delegato, preso atto, si riservava sospendendo la decisione sulla proposta istanza di fallimento;
- GAM / Agrinvest S.r.l.: Tribunale di Isernia, Sez. Fallimentare, R.G. 3/2012; ricorso per la declaratoria di fallimento depositato da GAM in data 10.02.2012 per un credito complessivo di € 7.436.979,36; prima udienza di comparizione delle parti fissata al 24.05.2012, all'esito della quale il Giudice Delegato rinviava all'udienza del 28.06.2012 intimando ad Agrinvest il deposito degli ultimi tre bilanci di esercizio; all'udienza del 28.06.2012 il Giudice, ritenendo la



complessità della materia oggetto di causa, rinviava la controversia all'udienza del 22.11.2012 per l'emissione di un provvedimento definitivo del giudizio.

Giudizio sul bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale, per quanto fin qui detto, ritiene che il progetto di bilancio esaminato rappresenti la reale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Vostra società al 31/12/2011.

Ciò detto, all'organo di controllo preme sottolineare che il capitale sociale, attualmente iscritto in bilancio al valore nominale di € 21.989.690, si è di fatto ridotto alla misura di € 13.762.378, a causa delle perdite di esercizio (€ 8.227.312) complessivamente realizzate alla data del 31.12.2011.

In sostanza, risulta diminuito di oltre un terzo, per cui si rende necessario adottare i provvedimenti di cui art. 2446 commi 1 e 2 del codice civile.

A nostro giudizio, il sopraindicato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della G.A.M. S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Ciò precisato, il Collegio Sindacale, sulla base delle considerazioni sopra esposte esprime, pertanto, il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2011, così come proposto e redatto dagli amministratori, condividendo appieno le conclusioni cui quest'ultimi giungono in calce alla nota integrativa ovvero di voler rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio conseguita pari ad € 8.227.312.

Campobasso, 21 luglio 2012

Il Collegio Sindacale

Cristian Lombardozzi – Presidente –
Giovanni Carlozzi – Sindaco effettivo –
Giovanni Graziano – Sindaco effettivo –

[Firma]
[Firma]
[Firma]



Reg. Imp. 00094700705
Rea 55594

ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Molise

Sede in CONTRADA PANTANO BASSO - 86039 TERMOLI (CB)
Capitale sociale Euro 6.780.715,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		5.286.452
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	418.587	330.099
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	94.426	179.386
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	518.788	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.576	24.998
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	46.417	387.864
	<u>1.104.794</u>	<u>922.347</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	24.185.522	24.357.597
2) Impianti e macchinario	35.386.943	24.034.052
3) Attrezzature industriali e commerciali	21.630	26.404
4) Altri beni	103.143	108.631
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.200.307	3.045.701
	<u>60.897.545</u>	<u>51.572.385</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	41.921	41.921
	<u>41.921</u>	<u>41.921</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		



- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	41.921	41.921
Totale immobilizzazioni	62.044.260	52.536.653

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.312.927	1.756.842
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	2.680.803	3.854.459
5) Acconti		
	3.973.730	5.611.301

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.915.171	5.142.960
- oltre 12 mesi		
	1.915.171	5.142.960
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	6.272.341	4.812.733
- oltre 12 mesi		
	6.272.341	4.812.733
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		3.233.984



		3.233.984	
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	12.448.281		11.346.992
- oltre 12 mesi			
		12.448.281	11.346.992
		20.635.793	24.536.669
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		520.220	256.978
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		8.512	3.105
		528.732	260.083
Totale attivo circolante		25.138.255	30.408.053
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	248.697		8.125
		248.697	8.125
Totale attivo		87.431.212	88.239.283
Stato patrimoniale passivo			
	31/12/2011		31/12/2010
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		6.780.715	7.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa			
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
Riserva per ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			



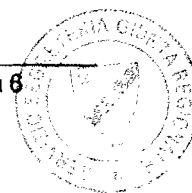
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite	1.603.840	1.603.840
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
Riserva non distribubile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
	1.603.840	1.603.840
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(7.509.328)	
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(11.916.118)	(7.509.328)
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	(11.040.891)	1.094.512
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	194.787	
Totale fondi per rischi e oneri	194.787	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.076.340	1.326.470
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		



2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	22.557.617	21.379.617	
		22.557.617	21.379.617
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	14.256.334	19.108.985	
- oltre 12 mesi	4.060.385	4.892.764	
		18.316.719	24.001.749
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	4.050.345		
- oltre 12 mesi		4.050.345	
6) Acconti			
- entro 12 mesi	441.612	310.527	
- oltre 12 mesi			
		441.612	310.527
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	21.462.928	17.524.782	
- oltre 12 mesi			
		21.462.928	17.524.782
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	3.817.940		
- oltre 12 mesi			
		3.817.940	
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	2.011.060	604.795	
- oltre 12 mesi			
		2.011.060	604.795
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	3.235.448	649.130	
- oltre 12 mesi	4.513.154	4.513.154	
		7.748.602	5.162.284



14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	15.997.591		16.588.387
- oltre 12 mesi			
		15.997.591	16.588.387
Totale debiti		96.404.414	85.572.141
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	796.562		246.160
		796.562	246.160
Totale passivo		87.431.212	88.239.283
Conto economico		31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione			
1) Ricevi delle vendite e delle prestazioni		61.072.718	62.381.085
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		(1.193.656)	(11.305.585)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.008.148	1.873.550
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	649.884		5.339.773
- contributi in conto esercizio	150.000		1.418.143
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		799.884	6.757.916
Totale valore della produzione		61.687.094	59.706.966
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		37.167.489	36.870.156
7) Per servizi		14.831.661	15.750.118
8) Per godimento di beni di terzi		35.284	48.060
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.615.946		7.898.756
b) Oneri sociali	2.224.124		2.662.986
c) Trattamento di fine rapporto	410.117		426.025
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	52.205		42.268
		8.302.392	11.030.035
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	614.025		352.452
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.520.743		1.264.508



c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		317.265
	2.134.768	1.934.225
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	443.915	889.981
12) Accantonamento per rischi	194.787	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	2.319.651	1.457.676
Totale costi della produzione	65.429.947	66.980.251
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(3.742.853)	(7.273.285)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.896	48.940
	1.896	48.940
	1.896	48.940
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	2.110.881	2.298.809
	2.110.881	2.298.809
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(2.108.985)	(2.249.869)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:



- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari****20) Proventi:**

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

Totale delle partite straordinarie**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

Società: Zuccherificio del Molise S.p.A.



Contrada Pantano Basso – TERMOLI (CB)

Partita IVA n. 00094700705

Iscritta al Registro Imprese DI CAMPOBASSO

C.F. e n. iscrizione 00094700705

Iscritta al R.E.A. DI CAMPOBASSO al n. 55594

Capitale Sociale € 6.780.715,00

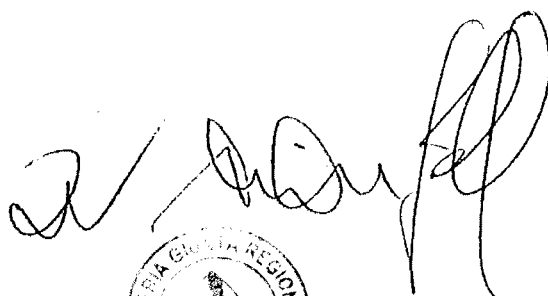
Interamente versati

Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Molise

BILANCIO AL 31.12.2011

NOTA

INTEGRATIVA



NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

PREMESSA

ATTIVITÀ SVOLTE

La società opera nell'ambito della produzione e commercializzazione dello zucchero e dei suoi derivati.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

Si informa che la società non appartiene ad alcun gruppo.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Per il dettaglio degli eventi significativi verificatisi nel corso dell'esercizio, si rinvia a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio, inoltre sono stati adottati i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). A corredo del bilancio è stata redatta la Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2428 c.c.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. I criteri applicati nella valutazione delle poste del bilancio dell'esercizio 2011 sono stati correttamente determinati sulla base dei principi di redazione indicati nell'art. 2423 bis del Codice Civile e dei criteri di valutazione accolti dall'art. 2426 del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).



A large, stylized handwritten signature in black ink.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma e che è obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c. si specifica che la società non ha posto in essere accordi o altri atti, anche collegati fra di loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Deroghe

Non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, né si sono ravvisati casi tali da comportare modifiche ai criteri di valutazione usati nei precedenti esercizi.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

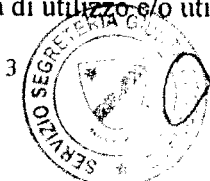
Tale voce è iscritta secondo il valore nominale.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'avevano determinata.

Per quanto concerne le singole voci si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base della valutazione prudenziale della loro utilità pluriennale ed in particolare:

- I "Costi di impianto e ampliamento" sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del collegio sindacale e vengono ammortizzati in 5 anni;
- I "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del collegio sindacale e vengono ammortizzati in 5 anni;
- I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e vengono ammortizzati in cinque anni;
- Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e vengono ammortizzate in 5 anni;
- Le "Altre immobilizzazioni" sono formate da costi ed oneri aventi utilità pluriennale, sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e vengono ridotte in ogni esercizio in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzo e/o utilità pluriennale.



Si precisa che ai sensi dell'art. 2426, comma 1, nr. 5 C.C., non possono essere distribuiti dividendi sino a che non è completato l'ammortamento dei costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità, capitalizzati, ma si possono distribuire dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire il loro ammontare non ancora ammortizzato.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

L'ammontare iscritto in bilancio delle immobilizzazioni materiali è ottenuto deducendo dal valore contabile, come sopra definito, gli ammortamenti effettuati.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti di cassa di ammontare rilevante.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate ai costi di esercizio, mentre quelle straordinarie e più in generale tutte le spese incrementative che prolungano la vita dei cespiti sono state capitalizzate ai rispettivi cespiti ai quali si riferiscono.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, a partire dall'esercizio in cui essi sono stati disponibili e pronti per l'uso, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

CESPITI	Aliquote applicate (%)
Immobili	1
Costruzioni Leggere	5
Impianti e Macchinari	2,75 - 5,25
Attrezzature Industriali	10
Altri Beni:	0
Mobili e dotazioni d'ufficio	6
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche di ufficio	10
Autoveicoli e mezzi di trasporto interno	12,5 - 10

I beni di nuova acquisizione sono ammortizzati a partire dal periodo in cui risultano immessi nel processo produttivo. Per i beni la cui utilizzazione è iniziata nel periodo di riferimento le quote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per riflettere il loro minore utilizzo qualora la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; tale svalutazione viene eliminata nel caso in cui vengano meno i motivi che l'avevano determinata.

Sui beni iscritti in bilancio sono state eseguite le seguenti rivalutazioni:



- Le immobilizzazioni tecniche sono state rivalutate nel 1975, nel 1982 e nel 1991 ai sensi delle leggi rivalutazione n.576 del 2 dicembre 1975, n.72 del 19 marzo 1983 e n.413 del 30 dicembre 1991.
- Nell'esercizio 2008 la rivalutazione, ai sensi del Decreto Legge N. 185/2008, del fabbricato industriale di proprietà ubicato a Termoli (CB) – presso Contrada Pantano Basso con la relativa area "edificata" di pertinenza. La rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore dell'attivo mentre in contropartita è stata iscritta a patrimonio netto tra le riserve di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva dal momento che la rivalutazione è stata effettuata anche a fini fiscali.

Le "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono state iscritte nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun ammortamento.

Ai sensi dell'Art. 2427 nr. 8 c.c. si segnala che non vi è stata imputazione di oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Crediti

Sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante la costituzione di un fondo svalutazione crediti, tenuto conto che lo stesso è stato calcolato sulla base sia di perdite dovute a situazione di inesigibilità già manifestatisi, sia a situazioni di inesigibilità temute o latenti.

Disponibilità liquide

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti riflettono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi; sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed il loro ammontare è tale da riflettere la competenza economica e temporale di costi e ricavi dell'esercizio sociale in esame ed è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, sesto comma C.C.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze

Le diverse voci delle rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato. Il costo è determinato come segue:

- "materie sussidiarie, di consumo e scorte": al loro costo medio ponderato d'acquisto;



[Handwritten signature]

- “prodotti finiti, zucchero e sottoprodotti”: al loro costo medio ponderato di produzione;

Il presumibile valore di mercato è rappresentato dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e dal costo di sostituzione per le materie prime.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di sottoscrizione o di acquisto.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sofferte. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli iscritti nelle immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato per perdite permanenti di valore.

Azioni proprie

Non sono presenti in bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti e della disciplina di riforma della previdenza complementare, ex D.Lgs. 252/2005, e di istituzione del Fondo di Tesoreria INPS, ex L. 296/2006, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate ed opportunamente rivalutate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe teoricamente dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi previsti dalla normativa di settore

I saldi attivi e passivi nei confronti degli organismi cui è demandata l'applicazione delle normative nazionali e comunitarie del settore saccarifero (A.G.E.A – A.B.S.I.-Fondo Bieticolo Nazionale), sono determinati in conformità ai Regolamenti europei, alla normativa nazionale e agli Accordi Interprofessionali sulla base del concretizzarsi degli elementi necessari a quantificarli.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente, rispettando il principio della prudenza. Tali imposte sono contabilizzate in base alle aliquote degli esercizi in cui si riverteranno, per quei valori che producono una temporanea differenza tra i risultati di esercizio civilistico e quelli determinati dalle norme fiscali. Sono infine rilevate imposte



anticipate connesse alle perdite fiscali riportabili a nuovo, considerate recuperabili nei futuri esercizi.

In caso di tassazione differita di significativi componenti di reddito la relativa passività è accantonata al fondo imposte differite. Analogamente, in caso di tassazione anticipata, il relativo ammontare è imputato all'attivo circolante alla voce C-II.4 ter "imposte anticipate".

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Riconoscimento costi

I costi per acquisto di materie prime sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la ricezione dei beni.

I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sistema improprio dei rischi

Polizze fideiussorie ed altre garanzie, meglio descritte nel prosieguo della presente nota; esse sono state valutate al loro valore nominale.

Direzione e Coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 sexies del c.d. civ. l'Azionista Regione Molise esercita attività di direzione e coordinamento sullo Zuccherificio del Molise.

Alleghiamo alla presente nota integrativa copia della Legge Regionale del Molise n. 1 del 26/01/2012 con la quale l'Ente approvava il bilancio consuntivo al 31.12.2010 riepilogando i dati salienti.

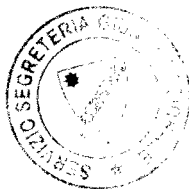
Rinvio alla Relazione sulla Gestione

Per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e le considerazioni sulla continuità aziendale si rimanda alla "Relazione sulla gestione".

Commento alle voci di bilancio

Gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Per facilitare la lettura e la comprensione della nota e per permettere una facile comparazione con i dati dello stato patrimoniale e del conto economico si è spesso fatto riferimento alla classificazione in codici alfanumerici di cui agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31.12.2011, la voce risulta essere così composta:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Crediti verso soci per versamenti non ancora richiamati	0	219.285
Crediti verso soci per versamenti già richiamati	0	5.067.167

- Crediti verso soci per versamenti non ancora richiamati - La voce si è azzerata per l'intero importo già iscritto in bilancio al 31.12.2010

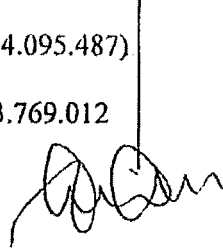
IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

A fine esercizio la voce immobilizzazioni immateriali è così composta:

	Costi di impianto e di ampl. €	Costi di ricerca svil. e pubbl.tà €	Conc.ni licenze marchi e diritti simili €	Diritti di brev Ind.le e Ut.op. €	Altre €	Totale €
<i>S.do 1 gennaio 2011</i>						
Valore storico	4.477.222	1.375.186	214.418	-	4.353.669	10.420.495
Ammortamento	(4.147.123)	(1.195.800)	(189.420)	-	(3.965.806)	(9.498.149)
Valore netto	330.099	179.386	24.998	-	387.863	922.347
<i>Variaz. dell'esercizio</i>						
Incrementi		8.160	10.311	778.000	0	796.471
Alienazioni valore storico						-
Ammortamenti ordinari	(237.988)	(93.120)	(8.171)	(259.775)	(14.970)	(614.024)
Rettifiche					-	-
Riclass. valore storico	4.095.487	-	(183.873)	183.873	(4.095.487)	
Riclass. ammortamento	(3.769.012)	-	183.311	(183.311)	3.769.012	
<i>S.do 31 dicembre 2011</i>						




Valore storico	4.888.222	1.383.346	40.856	961.873	3.942.673	11.216.970
Ammortamento	(4.469.635)	(1.288.920)	(14.280)	443.086	(3.896.255)	(10.112.176)
Valore netto	<u>418.587</u>	<u>94.426</u>	<u>26.576</u>	<u>518.788</u>	<u>46.417</u>	<u>1.104.794</u>

- Costi di impianto e di ampliamento - La voce ha registrato un incremento, al netto della quota ammortamento 2011. Pari ad Euro 237.988, di € 88.488.
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità - La voce accoglie i costi per complessivi euro 94.426 si è decrementata rispetto l'esercizio precedente di euro 84.960 soprattutto per la quota di ammortamento 2011. Gli studi e le attività di ricerca intraprese in relazione al processo di riforma dell'OCM zucchero che disciplinerà il settore fino alla campagna 2014/15 continuano e, nel corso dell'esercizio in esame sono state rinnovate le certificazioni UNI EN ISO 9001 nonché sono state portati avanti gli studi di sperimentazione per un impianto pilota di biodigestione dei sottoprodotti della barbabietola per verificare gli assunti del Piano Industriale presentato.. La quota di ammortamento è di euro 93.120.
- Diritti di brevetto Industriale ed utilizzo delle Opere dell'Ingegno - La voce si è decrementata di euro 259.212 principalmente per effetto della quota di ammortamento è di euro 259.775.

Le quote relative all'ammortamento dell'esercizio sono complessivamente pari a euro 614.025

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali è stato preparato apposito prospetto allegato, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni, di cui all'allegato prospetto, i movimenti intercorsi nell'esercizio, nonché i saldi finali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Il saldo al 31 dicembre 2011 risulta così composto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macch.	Attrezz. Ind.li e Comm.li	Altri beni	Immobili- lizzazioni in corso e acconti	Totale
	€	€	€	€	€	€
<i>Saldo all'1 gennaio 2011</i>						
Valore storico	30.992.694	64.426.066	322.027	806.887	3.045.701	99.593.374
Fondo amm.to ord.	(6.635.097)	(40.392.014)	(295.623)	(698.256)	0	(48.020.990)
Fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0
Valore netto	<u>24.357.596</u>	<u>24.034.052</u>	<u>26.404</u>	<u>108.631</u>	<u>3.045.701</u>	<u>51.572.385</u>
<i>Variazioni dell'esercizio</i>						
Incrementi	77.027	10.025.837	629.100	12.866	730.173	10.278.206
Alienazioni v. storico			(629.100)			(629.100)



[Handwritten signatures and initials over the table data]

Amm.ti ordinari	(250.807)	(1.251.732)	(4.773)	(18.354)	0	(1.525.666)
Utilizzi amm.ti ord.						
Utilizzo f.do sval.ne						
Riclassifica v. storico		2.575.567			(2.575.567)	-
Riclassifica amm.to						
Adegua. valore storico						
Adegua. amm.to	1.706	3.218				4.924
Rettifiche amm.to						
S.do 31 dicembre 2011						
Valore storico	31.069.721	77.027.470	322.027	819.752	1.200.307	110.439.277
F.do amm.to ord.	(6.884.199)	(41.640.527)	(300.396)	(716.610)	0	(49.541.732)
F.do svalutazione	0	0	0	0	0	0
Valore netto	24.185.522	35.386.943	21.630	103.143	1.200.307	60.897.545

Le principali variazioni dell'esercizio, hanno interessato le sotto elencate categorie:

- Terreni e Fabbricati che si decrementano, per l'effetto principale della quota ammortamento dell'anno 2011 pari ad € 250.807, di € 172.074. Nel corso del 2011 la suddetta voce ha subito variazioni in incremento per la realizzazione di alcuni interventi sui piazzali antistanti lo stabilimento;
- Impianti e Macchinari che hanno registrato un incremento, al netto della quota ammortamento dell'anno 2011 pari ad € 1.251.732, di € 11.352.891. Detto incremento è dovuto principalmente a lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti sia effettuati da personale interno sia effettuato da ditte esterne nonché all'acquisto di alcuni macchinari;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti che hanno registrato un incremento 730.173 che si riferisce sia a lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti e sia ad acquisti di nuovi impianti la cui funzionalità partirà dalle prossime campagne.

Al 31 dicembre 2011, sui beni materiali di proprietà della società (terreni, fabbricati, etc.) risultano accese ipoteche volontarie da parte di diversi soggetti che hanno erogato finanziamenti a favore della stessa. Tra le principali possiamo elencare le due ipoteche accese in favore della Regione Molise per i finanziamenti erogati nel corso del 2009 e del 2010 e quella erogata in favore di Banca Toscana S.p.A. ed MPS Capital Service per il mutuo erogato nell'anno 2008. La prima di queste, con n. 534 del 22.04.2009 con atto notarile del Notaio Eliodoro Giordano, a garanzia del finanziamento soci per corrispondenza di € 15.000.000, la seconda con atto notarile del Notaio Eliodoro Giordano rep. n. 24655 del 19.03.2010 a garanzia del finanziamento soci per corrispondenza di € 5.000.000 e la terza con nn. 833 e 834 del 02.04.2008 a garanzia del finanziamento in pool di € 5.000.000 concesso dai suddetti Istituti Bancari.

Le quote relative all'ammortamento dell'esercizio sono complessivamente pari a euro 1.520.743 al netto dell'importo di € 4.924 a titolo di adeguamento ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è di euro 41.921 (euro 41.921 al 31.12.2010).



[Handwritten signatures and initials]

Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Altre imprese:		
- Corebs in liquidazione	5165	5165
- Conai	74	74
- Molise Agroalimentare S.c.a.r.l.	1.549	1.549
- Associazione Bieticola Saccarifera Italiana ABSI	40.298	40.298
Fondo svalutazione partecipazioni	(5.165)	(5.165)
TOTALE PARTECIPAZIONI	41.921	41.921
Variazione 2010/2009	Zero	

La Società Cooperativa Agricola Corebs è stata sciolta il 29.12.2005 ed è attualmente in liquidazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le voci in oggetto a fine esercizio sono così composte:

	Saldo 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Materie sussidiarie, di consumo e scorte	1.312.927	1.756.842
(meno) Fondo svalutazione	Zero	Zero
Totale	1.312.927	1.756.842
Sottoprodotti e prodotti della lavorazione:		
- Saccaromelasso	231.107	399.521
- Polpe	Zero	109.295
- Prodotti finiti (zucchero)	2.429.696	3.345.643
Totale	2.660.803	3.854.459
Totale rimanenze	3.973.730	5.611.301
Variazione 2011/2010	-1.637.571	

Le rimanenze di materie sussidiarie, di consumo e scorte sono valutate al costo medio, così come per il seme.

Lo zucchero in giacenza, - il cui quantitativo è stato inferiore rispetto l'esercizio precedente - è stato valutato, in via prudenziale, tenendo conto di quanto stabilito dal punto 9) dell'art.2426 del C.C. al valore di produzione che, per prudenza è stato ulteriormente ridotto. Tale valore è stato anche confermato dall'andamento dei prezzi medi registrati, per singole referenze, nei primi mesi del 2012.

La variazione in diminuzione dello zucchero è da attribuire alle maggiori quantità cedute sul mercato nazionale nel 2011.

Al 31 dicembre 2011, è costituito un pegno sullo zucchero in favore della Banca Nazionale del Lavoro per anticipazioni su merci.



CREDITI

Il saldo al 31 dicembre 2011 è così suddiviso secondo le scadenze come da prospetto che segue:

	Entro	Oltre	Oltre	Totale
Descrizione	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	1.915.171	0	0	1.915.171
Verso imprese controllate	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari	6.272.341	0	0	6.272.341
Crediti per imp. anticipate	0		0	
Verso altri	12.448.282		0	12.448.282
Totali	20.635.794		0	20.635.794

La ripartizione dei crediti al 31.12.2011 secondo l'area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Verso clienti	1.915.171	0	0	1.915.171
Verso imprese controllate	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari	6.272.341	0	0	6.272.341
Crediti per imposte antic.		0	0	
Verso altri	12.448.282	0	0	12.448.282
Totali	20.635.794	0	0	20.635.794

Crediti verso clienti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Crediti verso clienti	1.168.257	3.974.710
Crediti per fatture da emettere verso clienti	1.044.573	1.368.250
Fondo svalutazione crediti non tassato	Zero	Zero
Fondo svalutazione crediti tassato	(297.659)	(200.000)
Totale	1.915.171	5.142.960
Variazione 2011/2010	- 3.227.789	

I crediti verso clienti, per fatture emesse e da emettere, esigibili entro l'esercizio successivo, sono relativi a normali operazioni di vendita e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti stanziato al 31.12.2011 per euro 297.659, al fine di adeguare i crediti al loro presunto valore di realizzo. L'eventuale beneficio fiscale connesso a tale accantonamento verrà riconosciuto (se realizzato) al momento in cui le perdite cui si riferiscono diverranno fiscalmente deducibili.

Crediti tributari

I crediti tributari rappresentano il risultato della compensazione fra i crediti e i debiti in essere verso l'Erario e risultano essere composti dalle voci esposte nella seguente tabella.



[Handwritten signature]

DETTAGLIO CREDITI TRIBUTARI	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Crediti verso Erario ritenuta d'acconto interessi attivi	9.587	9.247
Crediti verso Erario per I.L.O.R.	Zero	22.246
Crediti verso Erario per I.R.P.E.G. a rimborso	Zero	159.702
Crediti verso Erario per I.V.A.	2.330.293	687.327
Crediti verso Erario per I.V.A. richiesta a rimborso	3.211.592	3.211.592
Crediti verso Erario per rimborso I.V.A. auto	2.620	2.620
Crediti verso Erario per I.R.A.P.	246.456	246.456
Crediti verso Erario tassa nox So2 L.449/1997	1.682	1.682
Crediti verso Imposta fabbricazione Enel acconto	2.785	5.095
Crediti verso Imposta fabbricazione Enel rimborso	1.052	Zero
Erario c/acconti IRES	466.274	466.274
Totale	6.272.341	4.812.241
Variazione 2011/2010	1.460.100	

Tra i crediti tributari per complessivi euro 6.272.341 si evidenzia il significativo credito IVA per euro 5.541.885 di cui per euro 1.211.592 si riferiscono al 2008 e per il quale è stata avanzata istanza di rimborso, euro 2.000.000 si riferiscono al 2010 e per il quale, nel corso del 2011, è stata avanzata richiesta di rimborso, per euro 2.330.293 si riferiscono al 2011 per il quale sarà avanzata richiesta di rimborso per euro 1.500.000 e la parte restante sarà utilizzata in compensazione nel 2012 per debiti tributari.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per "Imposte anticipate", che al 31.12.2010 erano pari ad Euro 3.233.984, rappresentavano il "risparmio fiscale", relativo alle perdite pregresse ancora deducibili negli esercizi futuri, maturato alla data del 31 dicembre 2010.

L'importo risultava costituito esclusivamente da "anticipate Ires", generate da variazioni fiscali temporanee deducibili in esercizi successivi (determinanti un minor carico fiscale futuro), per Euro 233.041 e "anticipate Ires" per Euro 3.000.943, generate dalle perdite fiscali (27,50%) dell'esercizio 2010 e di esercizi relativi ad anni precedenti, le cui perdite non sono state contestate dalle verifiche fiscali.

Il Consiglio di Amministrazione pro tempore giudicava recuperabile, con ragionevole certezza, la perdita dell'esercizio 2010 dal reddito della Società a valere sugli esercizi futuri e sulla base del piano industriale 2011-2015.

Si ritiene, allo stato attuale dei programmi aziendali ed in considerazione della procedura di concordato preventivo in corso di formalizzazione, che non sia più ipotizzabile una ragionevole certezza di recupero e, pertanto, secondo un criterio prudenziale, tale credito è stato completamente stralciato al 31.12.2011.

Nel caso in cui le incertezze, in realtà connaturate alla procedura concorsuale, dovessero venir meno per effetto di utili fiscali futuri, le perdite pregresse potranno comunque essere dedotte dagli utili nella misura prevista dalla legge.

Crediti verso organismi del settore saccarifero

Questa voce accoglie i saldi verso AGEA ed ABSI - Fondo Bieticolo Nazionale - derivanti dall'applicazione delle vigenti normative comunitarie e nazionali e risulta così composta:



	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
AGEA Aiuti nazionali (Art. 36 Reg.(CE) n. 318/2006)2010/2011	9.044.320	9.044.320
Totale	9.044.320	9.072.895
Variazione 2011/2010	Zero	

I crediti verso AGEA per gli aiuti nazionali, ammontano complessivamente ad euro 9.044.320, di cui euro 4.503.702 riferiti alla campagna 2009/2010 ed euro 4.540.618 riferiti alla campagna 2010/2011, che era anche l'ultimo anno in cui erano previsti gli aiuti nazionali.

Altri Crediti

Le principali voci sono:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Crediti verso coltivatori bietole	135.907	632.698
Verso fornitori	1.869.639	Zero
Crediti verso personale	Zero	525.978
Crediti da escussione garanzie	Zero	306.582
Consorzio Sinergies	200.000	Zero
Notaio Agostino Longobardi- Isernia	27.000	Zero
Crediti vari	1.171.415	457.643
Depositi cauzionali	Zero	23.963
Totale	3.403.961	1.946.864
Variazione 2011/2010	1.457.097	

I Crediti verso coltivatori bietole comprendono principalmente quelli maturati per la distribuzione del seme autunnale campagna 2011/12 e residue anticipazioni.

Le note credito da ricevere sono per l'importo di Euro 2.336.000 da parte di Sudzucker per la quota contrattuale spettante allo Zuccherificio del Molise a seguito della differenza tra il prezzo iniziale stabilito di Euro 404/Ton. e il prezzo medio dello zucchero venduto nel periodo di commercializzazione dopo campagna(ott.-sett. anno successivo) moltiplicato per la quota data in fitto (Ton. 20.000). Le altre note credito da pervenire riguardano quasi esclusivamente il seme non utilizzato e restituito alle case sementiere.

Consorzio sinergies €. 200.000 e Notaio A. Longobardi €. 27.000 : Rappresentano le partite di cui è stato chiesto il rendiconto al precedente Consigliere Delegato, rappresentate in bilancio come esborsi di cui non è documentata la causa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le voci comprese nel seguente raggruppamento sono formate sia dalle disponibilità presso gli Istituti bancari che dalla liquidità di cassa. Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Depositi bancari e postali	137.375	256.978
Denaro e valori in cassa	8.512	3.105



[Handwritten signatures and initials]

Crediti diversi (C/vincolato BLS)	382.845	
Totale	528.732	260.083
Variazione 2011/2010	268.649	

L'incremento è da ricondursi principalmente al conto vincolato BLS relativo al pignoramento del fornitore Energy Ti International.

RATEI RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Ratei attivi	247.349	456
Risconti attivi	1.348	7.669
Totale	248.697	8.125
Variazione 2011/2010	240.572	

I valori iscritti tra i risconti si riferiscono principalmente al differimento di oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2011.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il seguente prospetto evidenzia le variazioni intervenute nelle voci che compongono il Patrimonio Netto e fornisce la composizione della voce "Altre riserve", ai sensi dell'art. 2427 1° comma nr. 7 c.c.:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
Capitale	7.000.000		219.285	6.780.715
Riserva da sovrapprezzo az.	0			0
Riserve di rivalutazione	0			0
Riserva legale	0			0
Riserva azioni proprie in portafoglio	0			0
Riserve statutarie	0			0
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	0			0
Riserva contributi in conto capitale	0			0
Riserva da arrotondamento	0			
Totale altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0		7.509.328	(7.509.328)
Copertura parziale perdita d'esercizio	1.603.840			1.603.840
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.509.328)	(11.916.118)	(7.509.328)	(11.916.118)
Totale	1.094.512	(11.916.118)	219.285	(11.040.891)



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Nel prospetto che segue si dettagliano le movimentazioni intervenute nel patrimonio netto negli ultimi due esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. az.	Riserva di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Utili/perdite portate a nuovo	Cop. Perd. al 30.09.10	Risultato esercizio	Totale
Al 31.12.2010	7.000.000	0	0	0	0	0	0	1.603.840	(7.509.328)	1.094.512
Destinaz. Del risultato:										0
. attribuzione dividendi										0
. altre destinazioni										0
Altre variazioni:										0
Riduz. del Cap. soc. per perd.										
Ricostit. Cap. soc.										
Al 31.12.2011	6.780.715	0	0	0	0	0	(7.509.328)	1.603.840	(11.916.118)	(11.040.891)
Destinaz. Del risultato:										0
. attribuzione dividendi										0
. altre destinazioni										0
Altre variazioni:										0
Riduz. del Cap. soc. per perd.										
Ricostit. Cap. soc.										

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nr. 7-bis, nel prospetto che segue si illustrano le poste del patrimonio netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 4 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 4 es. prec. per altre ragioni
Capitale	6.780.715			6.178.265	
Riserva da sovrapp. delle azioni				14.439.953	
Riserva di rivalutazione	0	A, B, C		19.476.615	
Riserva legale	0	B		70.015	
Riserva straordinaria	0	A, B, C		1.162.206	
Riserva statutaria	0	A, B		367.190	
Versamenti in c/capitale		A, B		831.747	
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.509.328)				
Copert. parz. perd. d'esercizio	1.603.840	B			
Totale	875.227		0	42.525.991	
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			0		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011 risulta essere pari ad € 6.780.715



Il decremento è dovuto alla mancata sottoscrizione di n. 219.285 azioni privilegiate del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna per un ammontare complessivo di € 219.285,00, da parte della Regione Puglia, pur conservando la titolarità di n. 683 azioni privilegiate del valore nominale di € 1,00 ciascuna per un valore di 683,00 €.

Il capitale sociale è così composto

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Ordinarie	5.063.768	5.063.768
Privilegiate	1.716.947	1.716.947
Privilegiate (inoptate)		
Totali	6.780.715	6.780.715

RISERVA LEGALE

La riserva legale al 31 dicembre 2011 risulta essere pari a zero in quanto utilizzata per la copertura delle perdite pregresse e relative agli esercizi 2007, 2008 e 2009 nonché della perdita registrata al 30.09.2010.

RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2011 risulta essere pari a zero (€ 14.439.953 al 31.12.2009) in quanto utilizzata nel corso dell'esercizio 2010 per la copertura delle perdite pregresse e relative agli esercizi 2007, 2008 e 2009 nonché della perdita registrata al 30.09.2010.

RISERVE DA RIVALUTAZIONE

La riserva da rivalutazione al 31 dicembre 2011 risulta essere pari a zero (€ 19.476.615 al 31.12.2009) in quanto utilizzata nel corso dell'esercizio 2010 per la copertura delle perdite pregresse e relative agli esercizi 2007, 2008 e 2009 nonché della perdita registrata al 30.09.2010.

RISERVE STATUTARIE

Le riserve statutarie al 31 dicembre 2011 risultano essere pari a zero (€ 367.190 al 31.12.2009) in quanto utilizzata nel corso dell'esercizio 2010 per la copertura delle perdite pregresse e relative agli esercizi 2007, 2008 e 2009 nonché della perdita registrata al 30.09.2010.

ALTRE RISERVE

Tale raggruppamento (€ 1.993.951 al 31.12.2009) al 31.12.2011 risulta essere pari a euro 1.603.841 in qualità di riserva di arrotondamento (€ 0,43) dovuto alla differenza riscontrata nel capitale sociale a seguito delle riduzione dello stesso per le perdite pregresse del 2007, 2008 e 2009 e della perdita registrata al 30.09.2010 e in qualità di riserva per la copertura della perdita al 30.09.2010 (€ 1.603.840)

PERDITE PORTATE A NUOVO



Tale voce al 31.12.2011 risulta pari a 7.509.328, in quanto la perdita registrata nell'esercizio 2010 è stata portata a nuovo in sede di assemblea dei soci al 30/06/2011. Tale voce al 31.12.2010 risultava essere pari a zero (€ 34.513.346 al 31.12.2009) in quanto le perdite registrate nel corso degli esercizi 2007, 2008 e presenti in tale voce, sono state coperte, in sede di Assemblea dei Soci del 10.12.2010, mediante la riduzione del capitale sociale e l'utilizzo delle riserve presenti nel bilancio al 31.12.2009.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Accoglie la perdita del periodo per € 11.916.118,00

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo presenta la seguente consistenza:

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	31/12/2011
Dipendenti c/anticipi su TFR	986.304
Fondo TFR Dirigenti	- 57.917
Fondo TFR Impieg.Ammin.vi sede	-59.112
Fondo TFR Impieg.Ammin.vi Stabilimento	-387.961
Fondo TFR Impieg.Tecnici Stabilimento	-466.678
Fondo TFR Operai Stabilimento	-1.090.976
Totale	(1.076.340)

La voce è stata esposta al netto di anticipi erogati sul T.F.R. che ammontano al 31.12.2011 ad euro 986.304.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	22.557.617	22.557.617
Debiti verso banche	14.256.334	4.060.385	0	18.316.719
Debiti verso altri finanziatori	0	4.050.345	0	4.050.345
Acconti	441.612	0	0	441.612
Debiti verso fornitori	21.462.928	0	0	21.462.928
Debiti costituiti da titoli di credito	3.817.940	0	0	3.817.940
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	2.011.060	0	0	2.011.060
Debiti verso istituti di previdenza	3.235.448	4.513.154	0	7.748.602
Altri debiti	15.997.591	0	0	15.997.591
Totale	61.222.913	12.623.884	22.557.617	96.404.414

La ripartizione dei debiti al 31.12.2011 secondo l'area geografica è riportata nella tabella seguente:



Descrizione	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	22.557.617	0	0	22.557.617
Debiti verso banche	18.316.719	0	0	18.316.719
Debiti verso altri finanziatori	4.050.345	0	0	4.050.345
Acconti	441.612	0	0	441.612
Debiti verso fornitori	21.462.928	0	0	21.462.928
Debiti costituiti da titoli di credito	3.817.940	0	0	3.817.940
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	2.011.060	0	0	2.011.060
Debiti verso istituti di previdenza	7.748.602	0	0	7.748.602
Altri debiti	15.997.591	0	0	15.997.591
Totale	96.404.414	0		96.404.414

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	22.557.617	21.379.617

Il saldo di € 22.557.617 è dato dalla sommatoria delle seguenti quote capitali e quote interessi su prestiti erogati dalla Regione Molise. In particolare le voci che compongono il suddetto saldo sono le seguenti:

- Quota capitale di € 15.000.000 sull'erogazione di un prestito corrisposto in due soluzioni, nei mesi di maggio e giugno 2009, da parte della REGIONE MOLISE, con delibera di Giunta Regionale n. 294 del 26 marzo 2009;
- Quota interessi di € 546.090 maturati al 31.12.2009 sul prestito di € 15.000.000 erogato dalla Regione Molise nel 2009;
- Quota capitale di € 5.000.000 sull'erogazione di un prestito corrisposto in un'unica soluzione, nel mese di giugno 2010, da parte della REGIONE MOLISE, con delibera di Giunta Regionale n. 92 del 16 febbraio 2010;
- Quota interessi di € 833.527 maturati al 31.12.2010 sul prestito di € 15.000.000 erogato dalla Regione Molise nel 2009 (€ 712.500) e sul prestito di € 5.000.000 erogato dalla Regione Molise nel 2010 (€ 121.027).
- Quota interessi di € 1.178.000 maturati al 31.12.2011 sul prestito di € 15.000.000 erogato dalla Regione Molise nel 2009 e sul prestito di € 5.000.000 erogato dalla Regione Molise nel 2010.

A fronte dell'erogazione dei due prestiti, la società ha concesso alla Regione Molise l'accensione di garanzie ipotecarie sugli immobili di proprietà.

Si rileva che il tasso applicato sui suddetti prestiti, ai sensi della comunicazione della Commissione n. 2008/C 14/02 pubblicata sulla GUCE C 14 del 19.01.2008, è l'IBOR maggiorato di 400 basic points



DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche sono così costituiti:

		Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
	Totale	Scadenza entro 1 anno	Scadenza da 1 a 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	
Conti correnti	875.784	875.784	-	-	1.685.469
Conti anticipi	3.993.946	3.993.946	-	-	7.598.266
Banche c/credito agrario	7.700.000	7.700.000	-	-	8.470.000
Mutui da banche	5.746.989	1.686.604	1.986.596	2.073.789	6.248.014
TOTALE	18.316.719	14.256.334	1.986.596	2.073.789	24.001.749

I conti anticipi includono anticipazioni garantite da merci per euro 2.975.940.

L'indebitamento finanziario si decrementa di euro 5.685.029.

La voce mutui da banche si riferisce a mutui contratti con vari Istituti di credito, nonché ad una apertura di credito a medio termine con il seguente dettaglio:

	Importo originario	Saldo al 31.12.2011	Tasso	Scadenza	Saldo al 31.12.2010
S.Paolo n.5	3.615.198	542.280	VAR.	30.06.2012	723.040
Unicredit Banca SPA n. 055	650.000	144.306	VAR.	30.08.2012	269.806
Banca Intesa SPA ex Mediocredito Lombardo (Apercredito)	2.585.000	444.583	VAR.	31.03.2013	444.583
M.P.S. Banca Toscana	5.000.000	4.615.280	VAR.	31.01.2020	4.810.585
TOTALE	11.400.198	5.746.449			6.248.014

Nel corso dell'esercizio 2011 gli importi si sono decrementati per effetto delle rate pagate relative alle esposizioni accese negli scorsi esercizi.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
DEBITI VERSO FINMOLISE SPA	4.050.345	0

Il saldo di € 4.050.345 è dato dalla sommatoria della seguente quota capitale e quota interessi su prestito erogato dalla FINMOLISE SPA. In particolare le voci che compongono il suddetto saldo sono le seguenti:

- Quota capitale di € 4.000.000,00 sull'erogazione di un prestito corrisposto in unica soluzione, nel mese di ottobre 2011, da parte della FINMOLISE SPA, con contratto di finanziamento n.5673 del 3.10.2011;



[Handwritten signatures]

- Quota interessi di € 50.345,00 maturati al 31.12.2011 sul prestito di € 4.000.000 erogato dalla FIMOLISE SPA nel 2011; tasso annuo nominale operazione: 6,05%

ACCONTI

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
ACCONTI	441.612	310.527

Detta voce comprende gli acconti ricevuti per la fornitura dello zucchero e dei sottoprodotti (polpe e saccaromelasso) e per i quali la Società ancora non provvede a consegnarli ai rispettivi clienti.

DEBITI VERSO FORNITORI

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
DEBITI VERSO FORNITORI	21.462.928	17.524.782

Il debito sopra esposto risulta essere così ripartito:

verso i fornitori, pari a euro 21.958.968, comprende pressoché i debiti legati alle forniture collegate alla campagna 2011 e quelli relativi ai bieticoltori e trasportatori 2011.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
EFFETTI PASSIVI COMMERCIALI	3.817.940	0

Il saldo di € 3.817.940 è dato dalla sommatoria dei seguenti effetti iscritti per i relativi fornitori alle indicate scadenze di pagamento:

FORNITORI	31.12.2011	20.01.2012	31.01.2012	29.02.2012	30.03.2012	30.04.2012	31.07.2012	31.08.2012	30.09.2012	TOTALE
CAM IMPIANTI							150.000	150.000	200.000	500.000
PULIGIEN SRL			219.958	35.744						255.702
FORMA			63.304							63.304
GRUPPO ICIE	104.861		110.250				97.436	115.718	110.806	539.073
BABBINI SPA			247.805							247.805
TEKNO PROGETTI	204.800	100.000	204.800	204.800	204.800	204.800	600.000	600.000		2.324.000
DANIA SRL			49.977							49.977
	309.661	100.000	895.194	240.544	204.800	204.800	847.436,34	865.718,40	310.806	3.817.940

DEBITI TRIBUTARI

La composizione della voce è la seguente:

DETTAGLIO DEBITI TRIBUTARI	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Regioni C/IRAP	98.829	98.829
Erario C/Ritenute subite	(20.000)	Zero
Cong. Irpef 730 a credito	(492)	Zero



Imposta sostitutiva Rival. DL 185/08	160.863	160.863
Imposta sostitutiva	14.603	14.602
Erario c/ritenute Lavoro dipendente	1.083.463	291.833
Erario c/ritenute Lavoro autonomo	66.999	15.735
Erario c/ritenute Co.Co.Co.	61.114	14.505
Addizionale Regionale IRPEF	81.320	1.984
Addizionale Comunale IRPEF	28.497	1.892
Debiti trib. Cartelle Equitalia	408.800	Zero
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR	27.064	4.551
Totale	2.011.060	604.794
Variazione 2011/2010	1.406.266	

L'imposta sostitutiva iscritta in bilancio per un importo di euro 160.863 deriva dalla operazione di rivalutazione dei beni immobili effettuata nel 2008.

La voce accoglie i debiti in c/IRPEF per lavoro dipendente ed autonomo.

I debiti verso Equitalia afferiscono per la maggior parte a sanzioni e interessi verso INPS ed Erario.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
FONDO RISCHI CONTENZIOSI CON FORNITORI	194.787	Zero

L'accantonamento riguarda le spese future collegate alle procedure monitorie attivate dai fornitori.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Tale voce, pari a euro 7.748.602 (euro 5.162.284 nel 2010) si riferisce ai debiti verso Istituti per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti, e INPS c/contributi lav. Dip. e Autonomo e Fondi pensione e sanitari, non ancora versati.

L'importo di euro 4.513.154 è scadente oltre l'esercizio successivo e riguarda i contributi da versare all'INPS per i dipendenti, i quali sono stati oggetto di rateizzazione a seguito della normativa speciale per le zone colpite dall'alluvione e dal terremoto 2003.

ALTRI DEBITI

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
ALTRI DEBITI	15.997.591	16.588.387

di cui:

Debiti verso organismi del settore saccarifero



Tale saldo risulta così composto:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
AGEA - Contr. Temporaneo art. 11 reg. 320/2006	9.554.136	9.554.136
A.B.S.I. – F.B.N.	Zero	Zero
AGEA - Tassa sulla produzione art.16 reg. 318/2006 Campagna 2009/2010	1.011.912	1.011.912
AGEA - Tassa sulla produzione art.16 reg. 318/2006 Campagna 2010/2011	1.011.912	1.011.912
AGEA - Tassa sulla produzione art.16 reg. 318/2006 Campagna 2011/2012	1.011.912	0
Trattenuta Parte Agricola Tassa sulla Produzione art. 16 reg. 318/2006 Campagna 2009/2010	0	283.503
Trattenuta Parte Agricola Tassa sulla Produzione art. 16 reg. 318/2006 Campagna 2010/2011	0	498.739
Totale	12.589.872	12.365.524
Variazione 2011/2010		

Tra i debiti verso AGEA è iscritto per euro 9.554.136 l'ammontare del contributo temporaneo istituito dal reg. (CE) n. 320/2006, calcolato con riferimento alla quota ordinaria assegnata per la campagna 2008/09, destinato a finanziare il Fondo Ristrutturazione europeo a favore delle imprese che rinunciano alla propria quota. Per il pagamento di quest'ultimo importo, non ancora effettuato, è stata inoltrata all'AGEA una richiesta di rateizzazione.

La voce debiti verso AGEA, comprende l'importo di euro 3.035.736 a titolo di tassa sulla produzione art. 16 reg. (CE) n. 318/2006, di cui euro 1.011.912 dovuti per la campagna 2009/2010, euro 1.011.912 dovuti per la campagna 2010/2011 ed euro 1.011.912 dovuti per la campagna 2011/2012, per un ammontare di 12 euro/t. di quota ordinaria assegnata

Come stabilito dal regolamento base OCM zucchero parte della tassa sulla quota ordinaria è recuperabile dai bieticoltori. A tale fine è stata infatti effettuata una trattenuta sul prezzo bietole di 0,78 euro/t. Bietola 16° ed è presente nella voce Altri Crediti.

Debiti diversi

La composizione della voce è la seguente:

DETTAGLIO DEBITI DIVERSI	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Debiti verso dipendenti per salari, stipendi e competenze maturate	1.775.583	1.287.337
Debiti verso Associazioni Bieticole e deleghe seme - servizi	1.479.976	1.323.327
Altri debiti	181.532	1.612.199
Totale	3.407.719	4.222.863
Variazione 2011/2010	-815.144	

La voce "Debiti verso dipendenti" accoglie le competenze da liquidare, a vario titolo, al personale al 31.12.2011, tra cui i ratei ferie, rol e 14ma.



La voce "Debiti verso Associazioni Bieticole" comprende l'ammontare delle quote associative da liquidare alle quattro organizzazioni bieticole cui aderiscono i bieticoltori conferenti al nostro stabilimento, nonché l'ammontare delle deleghe per incasso seme fornito dalle strutture agricole ai coltivatori e trattenuto agli stessi in conto coltivazione bietole.

La voce "Altri Debiti" comprende principalmente il debito ancora acceso con l'Assozucchero.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Ratei passivi	796.562	246.160
Risconti passivi	Zero	Zero
Totale	796.562	246.160
Variazione 2011/2010	550.402	

La voce ratei passivi si riferisce principalmente ad interessi di mora maturati nell'anno 2011 la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso del 2012.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi nell'esercizio sono così composti:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Ricavi per cessioni di beni:		
Zucchero	53.142.047	55.960.982
Melasso	3.476.924	879.301
Polpe	3.476.619	3.558.796
Seme di barbabietola	977.128	1.982.006
Totale ricavi per cessioni e prestazioni	61.072.718	62.381.085

I ricavi complessivi delle vendite zucchero rispetto a quelli dell'esercizio precedente registrano un leggero decremento nonostante l'inferiore produzione, supportata dall'aumento del prezzo di vendita. Anche nella campagna 2011/2012 è stata effettuata una lavorazione per conto all'estero, pari a ton. 20.000 di zucchero di quota ordinaria.

Sul mercato nazionale le vendite di zucchero si sono discostate dall'esercizio precedente poiché il quantitativo venduto è stato pari a ton. 60.710,86 la produzione fisica a Termoli è stata di solo 53.319,011 ton. (ton. 82.242,341 nel 2010) inferiore a quella consuntiva nel 2010. Il prezzo medio di vendita dello zucchero ha registrato un incremento rispetto a quello del 2010.



I ricavi di vendita di melasso registrano un incremento per effetto dei maggiori quantitativi commercializzati e per l'aumento del prezzo medio di vendita superiore rispetto allo scorso esercizio.

I ricavi di vendita delle polpe sono rimasti sostanzialmente immutati. Il prezzo medio di vendita 2011 è risultato essere superiore rispetto a quanto registrato nel corso dell'esercizio 2010. Si è registrato pertanto una minore commercializzazione di polpe secche ad un prezzo più alto e maggiore commercializzazione degli altri tipi di polpe a prezzo invariato.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI SEMILAVORATI E FINITI

Le variazioni in diminuzione delle rimanenze dei prodotti semilavorati, finiti e dei sottoprodotti per complessivi euro -1.193.656 derivano principalmente dal fatto di aver venduto maggiori quantitativi di zucchero e di sottoprodotti, i quali risultavano essere in giacenza al 31.12.2010.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nell'esercizio sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni per lavori interni" i seguenti costi:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Mano d'opera (inclusa nei costi per il personale)	707.550	1.379.961
Materiali (inclusi nei costi per acquisti)	300.598	493.589
Totale	1.008.148	1.873.550

Trattasi di costi interni relativi a lavori incrementativi e di manutenzione straordinaria su fabbricati ed impianti realizzati unitamente ad imprese esterne per il miglioramento della efficienza impiantistica e tecnologica delle immobilizzazioni, nonché dei costi per la realizzazione del piano industriale effettuato con personale interno. Sono stati installati alcuni nuovi macchinari che entrati in funzione a partire dalla campagna 2011/2012 ed alcuni che entreranno in funzione nella campagna 2012/2013.

Tali attività sono da ricondursi anche alle necessità attuali e future di incremento della potenzialità legata all'esigenza di raggiungere la dimensione produttiva ottimale alla luce degli scenari introdotti dalla riforma OCM zucchero.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Ricavi e Proventi diversi:		
Vendite varie e proventi diversi	Zero	640.994
Recuperi spese	7.844	14.420
Altri	255.161	140.718
Aggiornamenti rettifiche - stime	Zero	1.487
Risarcimento danni	Zero	1.536
Contributi in conto esercizio	150.000	912.187
Aiuti nazionali art. 36 reg.(CE) n. 318/2006	Zero	4.540.618



[Handwritten signatures and initials over the bottom right of the table and page number]

Recupero Tassa produzione a carico Parte Agricola art.16 reg.(CE) n. 318/2006	386.879	505.956
Totale altri ricavi e proventi	799.884	6.757.916

La voce "Tassa produzione a carico parte agricola art. 16 reg. CE n. 318/2006" riguarda il recupero di € 386.879 sull'importo totale di € 1.011.912, dovuto per la campagna 2011/2012, inserito tra i costi della produzione.

Il contributo in conto esercizio di Euro 150.000 riguarda il contributo in conto trasporti erogato dalla Regione Marche.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

DETTAGLIO COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Bietole e costi accessori	21.974.452	27.744.827
Materie sussidiarie e di consumo	13.763.844	6.663.151
Prodotti finiti e coprodotti (zucchero, melasso, polpe)	720.000	29.635
Merci per commercializzazione (seme bietole)	709.193	1.432.543
Totale	37.167.489	35.870.156

Il costo delle materie prime principalmente dovuto all'acquisto di barbabietole e l'acquisto di bietole in Germania ton. 20.000 nel 2011 (contro ton. 10.000 nel 2010) destinate alla trasformazione presso gli stabilimenti tedeschi di primaria società saccarifera europea con la quale si è concluso un accordo di lavorazione per conto all'estero ex art.6 reg. (CE) n. 952/2006.

L'acquisto di prodotti finiti e di co-prodotti è risultato notevolmente superiori rispetto allo scorso esercizio in quanto la società ha deciso di immettere sul mercato anche la produzione di prodotti acquistati da terzi (Melasso).

Le merci per commercializzazione riguardano il seme bietola. Rispetto allo scorso esercizio il valore si mantiene pressochè stabile.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così composta:

DETTAGLIO COSTI PER SERVIZI	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Servizi di terzi per manutenzione	1.072.224	206.484
Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	535.971	308.626
Provvigioni e spese procacciamento bietole e provvigioni vendite	230.129	169.109
Facchinaggi, spese di trasporto e movimentazione	6.053.694	1.141.797
Emolumenti agli organi sociali	213.625	52.764
Spese varie di campagna, lavorazione ed ecologia	1.232.814	9.839.028
Spese prestazione lavorazione per conto in Germania	3.849.444	1.995.316



Altri servizi vari	1.643.760	2.036.994
Totale	14.831.661	15.750.118

Il costo del servizio di lavorazione per conto delle bietole trasformate in Germania che hanno prodotto ton. 20.000 di zucchero attribuito alla quota ordinaria è stato superiore in quanto nella campagna precedente la lavorazione per conto in Germania aveva interessato ton. 10.000 di quota zucchero.

Per quanto concerne la lavorazione presso lo stabilimento di Termoli in generale le spese per prestazioni rilevano un valore abbastanza stabile.

COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale si decrementano da euro 11.030.035 del 2010 a euro 8.302.392 del 2011.

La riduzione è da ricondursi principalmente alla minor durata di campagna che ha comportato un più breve impiego della mano d'opera avventizia nonché la riduzione dell'organico fisso.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente fisso dello stabilimento di Termoli suddiviso per categoria:

Qualifica	31.12.2010	Entrate	Uscite	31.12.2011
Dirigenti	4	-	3	1
Quadri	3	-	-	3
Impiegati	40	-	5	35
Operai	64	-	2	62
Totale	111	-	10	101

Nel corso dell'esercizio 2011 data la natura dell'attività produttiva, l'azienda ha assunto personale avventizio, con una punta massima, durante la campagna saccarifera di 215 unità (n. 239 nel 2010).

La forza media impiegata dalla società nel 2011 è stata di 195 UEA (214 UEA nel 2010) complessivamente.

ACCANTONAMENTO RISCHI	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Accantonamento rischi contenzioso fornitori	194.787	Zero
Totale	194.787	Zero

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Tassa sulla produzione art.16 Reg.(CE) n.318/2006	1.011.912	1.011.912
Imposte e tasse non sul reddito	157.645	166.356
Contributi associativi	78.761	246.084
Perdite su crediti	306.582	



Soprav.passive ord. deducibili	110.511	
Minusvalenze ordinarie imp.	398.100	Zero
Altri oneri di gestione indeducibili	154.342	Zero
Altri oneri di gestione	101.798	33.324
Totale	2.319.651	1.457.676

Le imposte e tasse non sul reddito comprendono principalmente l'Imposta comunale sugli immobili - I.C.I. - per euro 104.862, le tasse di concessioni governative per euro 16.821.

I contributi associativi si decrementano notevolmente fino al valore di euro 78.761.

La voce "Altri oneri di gestione" pari ad euro 101.799 accoglie principalmente costi per bolli e valori bollati (euro 95.913), liberalità e altre spese diverse generali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari comprendono i seguenti sottoconti:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Interessi attivi bancari	1.896	1.858
Interessi attivi su crediti verso bieticoltori	Zero	3.520
Interessi attivi verso clienti	Zero	3
Interessi attivi verso Erario	Zero	43.559
Penale 10% Art. 8 L. 386/90	Zero	Zero
Totale	1.896	48.940

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Interessi passivi su debiti verso banche a breve termine	113.627	34.240
Interessi passivi su mutui da banche	281.013	723.273
Interessi di mora	160.404	Zero
Interessi passivi su c/anticipi	299.356	Zero
Interessi passivi su debiti v/altri finanziatori	1.250.656	1.393.192
Servizi (spese bancarie e oneri accessori)	5.825	148.104
Totale	2.110.881	2.298.809

Gli Interessi ed altri oneri finanziari non hanno registrato incrementi rispetto al precedente esercizio.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
--	------------------------	------------------------



[Handwritten signatures and initials]

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari: proventi vari		0
Oneri straordinari: altri e sopravvenienze passive	(6.064.280)	(758.959)
Totale	(6.064.280)	(758.959)

La voce "Oneri straordinari: altri e sopravvenienze passive" accoglie costi di cui non era prevedibile il verificarsi (ovvero l'ammontare) alla data del 31.12.2011. In particolare, trattasi di svalutazione crediti, anche per imposte anticipate, risalenti agli anni precedenti e da imposte e sanzioni sopravvenute. Le svalutazioni crediti sono state classificate di natura straordinarie poiché ascrivibili ad eventi non collegabili con la normale gestione caratteristica.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sono state rilevate imposte dell'esercizio considerata da situazione di rilevante incertezza in cui versa l'azienda.

RISULTATO D'ESERCIZIO:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
Risultato d'esercizio prima delle imposte	(11.916.118)	(10.282.113)
Imposte sul reddito d'esercizio così distinte:		
a) Imposte d'esercizio		98.829
b) Imposte anticipate		(2.871.614)
Utile/Perdita d'esercizio	(11.916.118)	(7.509.328)



[Handwritten signatures and initials]

ALTRE INFORMAZIONI

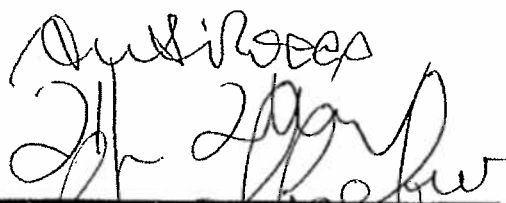
Ai sensi di legge si evidenzia che nell'esercizio 2011 ai membri del Consiglio di Amministrazione è stato erogato un compenso pari ad Euro 103.938 mentre il costo relativo ai compensi dei membri del Collegio Sindacale ammonta ad Euro 109.687.

I compensi dell'organo di revisione legale per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 2427 nr. 16 Bis c.c., sono pari ad Euro 83.025.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Termoli, lì 27 giugno 2012

Il Consiglio d'Amministrazione



Allegato 1

LEGGE REGIONALE 26 gennaio 2012, n. 7	
La presente pubblicazione non riveste carattere di ufficialità	
Titolo	Rendiconto generale della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2010.
Oggetto	Regione - Esercizio finanziario 2010 - Rendiconto generale
Bollettino	BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE N. 2 del 28 gennaio 2012.
Catalogazione	07.Contabilità e contratti, bilanci, manovre finanziarie, armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica

Art. 1

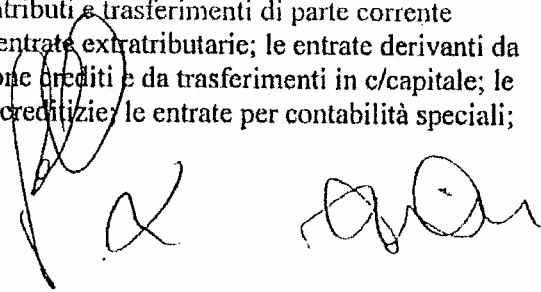
(Rendiconto)

1. Il rendiconto generale della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2010 è approvato con le risultanze esposte negli articoli seguenti.

Art. 2

(Entrate di competenza)

1. Le entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione; le entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione europea, dello Stato e di altri soggetti; le entrate extratributarie; le entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione prestiti e da trasferimenti in c/capitale; le entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie; le entrate per contabilità speciali;



accertate nell'esercizio 2010, per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano stabilite dal conto del bilancio in

Euro 1.239.925.934,55

- rimosse Euro 801.179.014,20
- e rimaste da riscuotere Euro 276.136.158,02
- avanzo di amministrazione accertato Euro 162.510.762,33

Art. 3

(Spese di competenza)

1. Le spese correnti, quelle in conto capitale, quelle per il rimborso di prestiti e per partite di giro, impegnate nell'esercizio finanziario 2010 per la competenza propria dell'esercizio stesso, risultano nel conto del bilancio in

Euro 1.231.444.462,47

- delle quali furono pagate Euro 819.554.417,63
- e rimasero da pagare Euro 411.890.044,84

Art. 4

(Accertamento ed impegni)

1. Il riepilogo generale delle entrate accertate e delle spese impegnate di competenza dell'esercizio finanziario 2010, dal conto del bilancio, risulta stabilito come segue:

ENTRATE

Tit. I° - Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito dei tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione Euro 403.994.701,96

Tit. II° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione europea, dello Stato e di altri soggetti Euro 370.751.912,99

Tit. III° - Entrate extratributarie Euro 19.294.219,41

Tit. IV° - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione crediti e da trasferimenti in conto capitale Euro 150.927.874,24

Tit. V° - Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie Euro 0,00

Tit. VI° - Entrate per contabilità speciali Euro 132.346.463,62

Avanzo di amministrazione Euro 162.510.762,33

Totale ENTRATE accertate Euro 1.239.825.934,55

SPESE

Tit. I° - Spese correnti Euro 804.235.294,62



Tit. II° - Spese in conto capitale Euro 284.024.284,98

Tit. III° - Spese per rimborso prestiti Euro 10.838.419,25

Tit. IV° - Spese per partite di giro Euro 132.346.463,62

Totale SPESE impegnate Euro 1.231.444.462,47

RIEPILOGO GESTIONE DI COMPETENZA

- Entrate accertate Euro 1.239.825.934,55

- Spese impegnate Euro 1.231.444.462,47

Avanzo di competenza Euro 8.381.472,08

Art. 5

(Residui attivi 2009 e precedenti)

1. I residui attivi rimasti accesi al 31 dicembre 2009 Euro 1.481.568.214,33

di cui furono riscossi nell'esercizio 2010 Euro 305.828.400,71

e rimasero da riscuotere alla fine dell'esercizio Euro 1.160.072.337,17

Dal conto sono stati eliminati:

a) per insussistenza, prescrizione o perenzione, residui per Euro 17.648.756,96

b) e sono stati riaccertati residui per Euro 1.981.280,51

Art. 6

(Residui passivi 2009 e precedenti)

1. I residui passivi rimasti accesi al 31 dicembre 2009: Euro 1.221.014.457,13

di cui furono pagati nell'esercizio 2010 Euro 296.220.615,19

e rimasero da pagare alla fine dell'esercizio Euro 808.141.789,55

Dal conto dei residui passivi sono stati eliminati:

a) per insussistenza o prescrizione Euro 36.736.743,21

b) per perenzione amministrativa Euro 79.915.309,18

Art. 7

(Somma dei residui attivi)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010, risultano stabiliti dal conto del bilancio, nelle seguenti somme:



a) somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2010 (art. 2) Euro 276.136.158,02

b) esercizi precedenti (art. 5) Euro 1.160.072.337,17

c) residui attivi al 31 dicembre 2010 Euro 1.436.208.495,19

Art. 8

(Somma dei residui passivi)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2010, risultano stabiliti dal conto del bilancio, nelle seguenti somme:

a) somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2010 (art. 3) Euro 411.890.044,84

b) esercizi precedenti (art. 6) Euro 808.141.789,55

c) residui passivi al 31 dicembre 2010 Euro 1.220.031.834,39

Art. 9

(Situazione finanziaria)

1. L'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2010 è accertato in Euro 282.859.969,83 come risulta dai seguenti dati:

ATTIVO

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2009 Euro 82.710.000,00

- Riscossioni effettuate in conto residui Euro 305.828.400,71

- Riscossioni effettuate in conto competenza Euro 801.179.014,20

TOTALE ATTIVO Euro 1.189.717.414,91

PASSIVO

- Pagamenti effettuati in conto residui Euro 296.220.615,19

- Pagamenti effettuati in conto competenza Euro 819.554.417,63

TOTALE PASSIVO Euro 1.115.775.032,82

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 Euro 66.683.309,03

- Residui attivi Euro 1.436.208.495,19

SOMMA attiva Euro 1.502.891.804,22

- Residui passivi Euro 1.220.031.834,39



- AVANZO di amministrazione al 31 dicembre 2010 Euro 282.859.969,83

Art. 10

(Eliminazione dal conto dei residui attivi)

1. I residui attivi rimasti accesi al 31 dicembre 2009 e non riscossi entro il termine dell'esercizio 2010, descritti nella colonna n. 10 del rendiconto dell'entrata, vengono dichiarati insussistenti ed eliminati dal conto concorrendo così a determinare i risultati finali della gestione, come minori entrate.

Art. 11

(Eliminazione dal conto dei residui passivi)

1. I residui passivi accesi al 31 dicembre 2009 non pagati al termine dell'esercizio 2010, descritti nelle colonne nn. 10 e 11 del rendiconto della spesa, sono da considerarsi economie di spesa ed eliminati dal conto concorrendo così a determinare i risultati finali della gestione, come minori uscite.

Art. 12

(Autonomia contabile del Consiglio Regionale)

1. È approvato l'allegato rendiconto delle spese sostenute per l'esercizio della autonomia contabile del Consiglio Regionale, così come determinato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio.

Art. 13

(Operazioni di raccordo)

1. Sono approvate le operazioni di raccordo delle risultanze tra le scritture contabili della Ragioneria Generale della Regione con quelle della Tesoreria Regionale in ordine all'allocazione nei capitoli propri del bilancio delle entrate e delle spese regionali.

Art. 14

(Enti Dipendenti)

Sono approvati gli allegati rendiconti degli esercizi finanziari 2010 dei sottoelencati enti dipendenti operanti nella Regione Molise, che si chiudono con le risultanze finali a fianco di ciascuno indicate:

VEDI ALLEGATO A

Art. 15

(Enti economici)

1. Ai sensi della lettera d) dell'art. 65 della legge regionale 7 maggio 2002, n. 4: (Nuovo ordinamento contabile della Regione Molise) formano allegato, a titolo di documentazione, al rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2010:



[Handwritten signatures and the number 2]

- a) il bilancio 2010 della Finanziaria Regionale per lo Sviluppo del Molise FINMOLISE - S.p.A. con le unite relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- b) il bilancio 2010 di Sviluppo Italia Molise - S.p.A. con le unite relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- c) il bilancio relativo al periodo 1° novembre 2009/31 ottobre 2010 della Campitello Matese - S.C.p.A. con le unite relazioni del Liquidatore e del Collegio sindacale.
- d) il bilancio 2010 della Molise Dati - S.p.A. con le unite relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- e) il bilancio 2010 della Gestione Agroalimentare Molisana - s.r.l. con le unite relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- f) il bilancio 2010 dello Zuccherificio del Molise - S.p.A. con le unite relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- g) il bilancio 2010 di Autostrada del Molise - S.p.A. con le unite relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Art. 16
(Conto Patrimoniale)

1. È approvato il conto generale del patrimonio della Regione Molise per l'esercizio finanziario 2010.

Art. 17
(Entrata in vigore)

1. La presente legge regionale entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Molise.

U molisedati spa - tel. 0874 6191



ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A.

Sede in CONTRADA PANTANO BASSO - 86039 TERMOLI (CB)
Capitale sociale Euro 6.780.715,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A.,

1. avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale, tale attività di revisione, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione KPMG S.p.A, con gli esiti in seguito descritti.

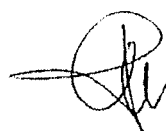
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.

3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo ma non sempre le informazioni periodiche fornite dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale sono state complete e precise. Ciò ha significato un'attività di vigilanza da parte di questo Collegio particolarmente intensa ed impegnativa. Il Collegio Sindacale ha segnalato alla società di revisione ed al Consiglio di Amministrazione nominato in data 23 marzo 2012 alcune operazioni che apparivano inusuali e, quindi, da sottoporre ad attento controllo. Gli Amministratori, nella Nota Integrativa, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e/o inusuali e le azioni in corso per chiarire le circostanze in cui sono state compiute.

4. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

5. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Va tuttavia rilevato che questo organo di controllo chiedeva in data 5 agosto 2011 al Presidente del Consiglio di amministrazione *pro tempore* la convocazione dell'assemblea dei soci, tenutasi, poi, in data 9 settembre 2011, avendo rilevato fatti censurabili gravi su cui vi era urgente necessità di provvedere, ai sensi dell'art. 2406, comma 2, del codice



civile. Le eccezioni mosse riguardavano il ritardo nei provvedimenti da assumere nei confronti del socio privato in merito al mancato versamento dei residui decimi di capitale richiamati. Nelle more il socio privato iniziava ad effettuare i versamenti dovuti, completandoli nel corso dell'ottobre 2011, in massima parte compensando crediti certi, liquidi ed esigibili acquisiti da fornitori aziendali con il proprio obbligo di versare il residuo capitale sociale. L'assemblea prendeva atto di quanto sopra, condividendo la condotta del CdA. Su tali circostanze ha relazionato compiutamente il Consiglio di Amministrazione attuale nella propria relazione al bilancio d'esercizio.

6. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la Vostra società ha conferito alla Società di Revisione legale l'incarico di revisionare la situazione contabile al 30/09/2011 per quanto previsto dall'OIC 30 e su indicazione di questo Collegio.

7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha, tra le altre attività espletate, rilasciato parere sui compensi assegnati ai Consiglieri di amministrazione investiti da particolari deleghe.

8. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali, concordando con l'operato della società KPMG S.p.A.

9. Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (11.916.118) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	87.431.212
Passività	Euro	98.472.103
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	875.227
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(11.916.118)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	61.687.094
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	65.429.947
Differenza	Euro	(3.742.853)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(2.108.985)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(6.064.280)
Risultato prima delle imposte	Euro	(11.916.118)
Imposte sul reddito	Euro	
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(11.916.118)

11. Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione legale, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali sono emersi aspetti rilevanti per i quali si è reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati ci è stata confermata l'esistenza di fatti censurabili.

12. Dall'attività di vigilanza e controllo, oltre a quanto già evidenziato, tra i fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione deve essere rilevato quanto segue.

Il bilancio chiuso al 31/12/2010 evidenziava una perdita superiore ad 1/3 del capitale sociale tale da configurare la situazione di cui all'art. 2446 c.c.

Il collegio sindacale, nella propria relazione a tale bilancio, imponeva il monitoraggio della situazione economico-finanziaria ai sensi dell'OIC 30 per individuare per tempo situazioni di azzeramento del capitale sociale e, quindi, stimolare gli opportuni interventi.

Il Collegio medesimo, pertanto, chiedeva espressamente un bilancio intermedio.

Il bilancio intermedio al 30/09/2011 evidenziava una perdita tale da provocare l'azzeramento del capitale sociale ex art. 2447 c.c.

Il Consiglio di amministrazione *pro tempore* convocava l'assemblea dei soci per i provvedimenti di competenza e, prima che tale assemblea si tenesse, rassegnava le dimissioni rimanendo in carica soltanto per l'ordinaria amministrazione.

In data 15/02/2012 si teneva l'assemblea dei soci in seduta straordinaria nella quale si procedeva, tra l'altro, alla copertura della perdita rilevata con conseguente azzeramento del capitale sociale e suo ripristino fino alla misura di € 6.780.715 con azzeramento di tutte

le azioni privilegiate ed ordinarie e la nuova emissione di n. 6.780.715 azioni ordinarie da un euro cadauna offerte in opzione ai soci.

Nei termini assegnati dall'assemblea soltanto il socio Regione Molise provvedeva a sottoscrivere con corrispondente versamento/conversione di crediti l'intero pacchetto azionario assumendo la qualità di socio al 100% della società Zuccherificio del Molise.

Successivamente, in data 23 marzo 2012, l'assemblea dei soci procedeva alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione.

Il nuovo Consiglio di amministrazione, preso atto della situazione di grave crisi finanziaria della società e della impossibilità di proseguire nell'attuazione del piano industriale, così come approvato dal precedente consiglio di amministrazione, essendo venute meno le condizioni poste alla base dello stesso, in discontinuità, quindi, con la precedente gestione, ha recentemente deciso di proporre e avviare la procedura di concordato preventivo liquidatorio in continuità di cui è data opportuna ed esauriente informazione nella relazione degli amministratori al bilancio.

13. La Società di Revisione KPMG S.p.A. ha riferito che: *"a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte (. . .) non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio dello Zuccherificio del Molise S.p.A. al 31 dicembre 2011" né "un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio"*; valutazione sulla quale il Collegio concorda pienamente.

14. A seguito della sottoscrizione dell'intero capitale sociale attualmente la Regione Molise è unico socio, ai sensi dell'art. 2362 c.c.-

Inoltre il medesimo socio, in quanto unico, ai sensi dell'art. 2497 sexies del c.c. esercita attività di direzione e coordinamento sullo Zuccherificio del Molise.

15. Per quanto precede, considerato che la società trovasi attualmente nella situazione di cui all'art. 2447 c.c. e preso atto, altresì, che sia l'Assemblea dei soci che il Consiglio di amministrazione hanno deliberato favorevolmente in merito alla proposta di concordato preventivo di cui alla relazione del Consiglio di amministrazione medesimo, il Collegio Sindacale rileva che l'Assemblea dei soci si è pronunciata in ordine a quanto prescritto dallo stesso art. 2447 c.c., avanzando, quale soluzione alla crisi aziendale, la citata proposta concorsuale.

Si dà nuovamente atto, infine, concordando con gli amministratori e con la società di revisione, del sussistere di una situazione di incertezza insita nella stessa procedura di concordato preventivo, seppure attuato in continuità.

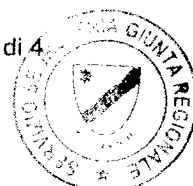
Termoli, 05 luglio 2012

Il Collegio Sindacale

Dott. Donato Toma – Presidente del Collegio Sindacale

Avv. Giuseppe Nebbia – Componente effettivo

Dott. Paolo Milano – Componente effettivo



ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Molise

Sede in CONTRADA PANTANO BASSO - 86039 TERMOLI (CB)
Capitale sociale Euro 6.780.715,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un risultato negativo pari a Euro **(11.916.118)****Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore saccarifero e più precisamente produce e commercializza zucchero bianco da barbabietola e suoi derivati e sottoprodotti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Termoli (CB).

In data 23 marzo 2012, l'assemblea dei soci nominava l'attuale Consiglio di Amministrazione in sostituzione del precedente decaduto per aver rassegnato le proprie dimissioni. Ciò significa, tra l'altro, che l'attuale Consiglio di amministrazione pone all'attenzione dell'assemblea dei soci il bilancio d'esercizio al 31.12.2011 relativo alla gestione condotta dal precedente Consiglio di Amministrazione sulla scorta di una programmazione, ovvero strategie ed obiettivi, non più attuali come si vedrà di seguito.

Andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2011**Andamento economico generale****SITUAZIONE SACCARIFERA IN ITALIA**

La Campagna Saccarifera 2011/12 è la terza in cui viene applicata la definitiva riduzione del prezzo minimo comunitario della bietola, oggi pari a 26,29 euro/tonn. 16° stabilita dalla Normativa Comunitaria vigente, introdotta nel 2006, e che ha profondamente mutato gli assetti produttivi nazionali ed europei.

Inoltre, la campagna 2011/2012 è stata la prima in cui non sono più previsti gli aiuti comunitari accoppiati (5,67 euro/tonn 16°) per il Bieticoltore nè sono autorizzati gli aiuti nazionali a favore della intera filiera (11 euro/ton. Bietola, di cui 4 a favore del Bieticoltore e 7 a favore dell'Industria).

La quota ordinaria attribuita alle singole Società non ha subito modifiche rispetto alla Campagna 2009/2010 ed è la seguente:

Società	Quota ordinaria 2010/11 (ton.)	% di quota nazionale
Coprob/Italia Zuccheri	284.053,00	55,87



Eridania SADAM	140.000,00	27,54
Zuccherificio Molise	84.326,00	16,59
ITALIA	508.379,00	100,00

La quota assegnata alla Vostra società si posiziona al 16,59% della quota nazionale.

L'attività produttiva nazionale 2011/12 si è svolta in quattro stabilimenti e più precisamente

Gruppo COPROB/Italia Zuccheri	2 stabilimenti	(Minerbio – Pontelongo)
Eridania-Sadam	1 stabilimento	(San Quirico)
Zuccherificio del Molise	1 stabilimento	(Termoli)

Anche quest'anno si sono raggiunti accordi interprofessionali separati tra le varie Società a seguito delle diverse condizioni dei comprensori di approvvigionamento e delle caratteristiche delle Società.

La superficie seminata a bietole nella campagna 2011 risulta essere di 45.543,15 ettari distribuita tra i gruppi saccariferi come da tabella seguente. A riguardo, si può notare come la superficie della Vostra Società sia stata superiore a quella di Eridania Sadam.

SOCIETÀ o GRUPPO	Superfici ettari
CO.PRO.B./ITALIA ZUCCHERI	25.555,94
ERIDANIA SADAM	8.655,30
ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE	11.331,91

A seguito delle minori superfici investite a bietola sul territorio nazionale, tutte le società saccarifere operanti in Italia hanno fatto ricorso, nel 2011, a contratti di lavorazione per conto all'estero ex Art. 6 Reg. (CE) n.952/2006.

La produzione di zucchero è stata pari a 506.523,104 tonnellate frutto della produzione italiana e della lavorazione per conto.

Nella seguente tabella sono indicati i dati riepilogativi delle ultime tre campagne.

Descrizione	2009/2010	2010/2011	2011/2012
-------------	-----------	-----------	-----------



Superficie (ha)	60.618,900	62.266,200	45.543,150
Bietole lavorate lorde (t)	3.578.697,974	4.004.490,370	2.758.976,998
Bietole lavorate nette (t)	3.308.048,163	3.550.071,293	2.501.383,985
Tara media (%)	7,55%	11,45%	9,33%
Polarizzazione media (%)	15,95%	14,59%	16,61%
Saccarosio lavorato (t)	527.480,892	518.111,294	415.424,063
Zucchero prodotto (t)	508.851,853	554.530,456	506.523,104
Bietole lorde lavorate per ha (t)	59,04	64,31	60,58
Bietole nette lavorate per ha (t)	54,57	57,01	54,92
Saccarosio lavorato per ettaro (t)	8,70	8,32	9,12

ACCORDO TRASPORTO BIETOLE

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs n. 286/05 che ha introdotto la liberalizzazione regolata dall'esercizio dell'attività di autotrasporto merci per conto terzi, nella Campagna 2011 non è stato raggiunto l'Accordo Volontario Nazionale Trasporto Bietole, ma ogni società saccarifera, eccetto il Gruppo CO.PRO.B/Italia Zuccheri, ha sottoscritto Accordi locali con le Rappresentanze sindacali dei Vettori. Tenuto conto che i compensi per i servizi di trasporto effettuati nella Campagna 2010 non erano stati tutti saldati, la Rappresentanza dei Vettori ha voluto garantirsi per il pagamento dei servizi dell'anno precedente e per la Campagna 2011 attraverso un atto di cessione di credito da parte della Vostra Società nei confronti dei Vettori.

Nonostante l'Accordo, sono state registrate grosse difficoltà nel reperire i mezzi occorrenti per una approvvigionamento bietole costante nel corso della Campagna.

L'Accordo prevedeva anche la applicazione della Clausola di salvaguardia, differenziato per fascia chilometrica. La verifica di detta clausola, alla luce dell'aumento del prezzo del gasolio rispetto all'anno precedente, ha determinato un aumento delle tariffe pari al +3,49% per la fascia da 1 a 150 chilometri, +3,76% per la fascia da 151 a 250 chilometri, +4,18% per la fascia da 251 a 350 chilometri. La Rappresentanza dei Vettori ha accettato di applicare detti valori al 50%, alla luce del totale rispetto da parte della Vostra Società degli impegni assunti in termini di pagamento.

Anche nella Campagna 2011 è stato realizzato da parte della Vostra Società il trasporto intermodale delle barbabietola dalla zona delle Marche. A riguardo, la Vostra Società ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con la Regione Marche e le Associazioni bieticole interessate secondo il quale la Vostra Società si impegna al ritiro della produzione rinveniente dalla coltivazione di minimo 2.000 ettari. La Regione Marche per contro si è impegnata a riconoscere un contributo non superiore a € 200.000 a



parziale compensazione dei costi del trasporto intermodale di cui € 150.000 già erogati ed interamente appostati fra i crediti dell'esercizio in approvazione. Tale intervento è stato erogato dalla Regione Marche in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1535/2007¹ e del D.P.C.M. del 13.05.2010²,

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI NAZIONALI

A seguito del Regolamento CE 73/2007, con la Campagna 2011/2012 si segnala il terzo anno di applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 29.07.2009 che all'art. 8 prevede il sostegno specifico per il miglioramento della qualità dello zucchero stanziando la somma di 19,7 milioni di euro destinata a pagamenti annuali supplementari ad ettaro ai produttori di barbabietola da zucchero che utilizzano sementi certificate e confettate.

Per quanto attiene agli Aiuti nazionali relativi alla Campagna 2009/2010 e 2010/2011 si evidenzia che il 18 novembre 2010 il CIPE deliberò lo stanziamento di 64 milioni di euro a favore del Fondo Bieticolo Nazionale (Gazzetta Ufficiale il 23 aprile 2011) e furono dichiarati disponibili nel bilancio AGEA, come residui non utilizzati di precedenti stanziamenti a favore del settore bieticolo – saccarifero, i restanti 21 milioni di euro. Tali importi ad oggi non sono stati ancora erogati al settore.

In data 14 aprile 2012 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale ulteriore Delibera CIPE con la quale vengono stanziati 35 milioni di euro per "Aiuti alle imprese operanti nel settore bieticolo saccarifero (in attuazione di specifica autorizzazione comunitaria³)" quale "Prima assegnazione a copertura dell'aiuto nazionale ex art. 36 del Reg. (CE) n. 318/2006 per la campagna di commercializzazione 2009-2010. Lo stanziamento relativo alla campagna di commercializzazione 2010-2011 verrà definito con successivo provvedimento."

Non si può altro che auspicare una rapida conclusione dell'iter amministrativo, ma tale situazione continua ad aggravare pesantemente il generale clima di sfiducia nel comparto agricolo con gravi ripercussioni sulle prospettive future di semina.

LA SITUAZIONE DEBITORIA/CREDITORIA VERSO AGEA

I saldi verso AGEA derivanti dall'applicazione delle vigenti normative comunitarie e nazionali e risultano così composti:

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010

¹ Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE degli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 21.12.2007 L337)

² Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2010 - Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009, recante: "Modalità di applicazione della comunicazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica".



AGEA Aiuti nazionali (Art. 36 Reg.(CE) n. 318/2006)2010/2011	9.044.320	9.044.320
Totale	9.044.320	9.072.895
Variazione 2011/2010	Zero	

I crediti verso AGEA per gli aiuti nazionali, ammontano complessivamente ad euro 9.044.320, di cui euro 4.503.702 riferiti alla campagna 2009/2010 ed euro 4.540.618 riferiti alla campagna 2010/2011, che era anche l'ultimo anno in cui erano previsti gli aiuti nazionali.

I debiti nei confronti dell'AGEA sono dettagliati di seguito:1

	Saldo al 31.12.2011	Saldo al 31.12.2010
AGEA - Contr. Temporaneo art. 11 reg. 320/2006	9.554.136	9.554.136
AGEA - Tassa sulla produzione art.16 reg. 318/2006 Campagna 2009/2010	1.011.912	1.011.912
AGEA - Tassa sulla produzione art.16 reg. 318/2006 Campagna 2010/2011	1.011.912	1.011.912
AGEA - Tassa sulla produzione art.16 reg. 318/2006 Campagna 2011/2012	1.011.912	0
Totale	12.589.872	11.577.960
Variazione 2011/2010	1.011.912	

Tra i debiti verso AGEA è iscritto per euro 9.554.136 l'ammontare del contributo temporaneo istituito dal reg. (CE) n. 320/2006, calcolato con riferimento alla quota ordinaria assegnata per la campagna 2008/09, destinato a finanziare il Fondo Ristrutturazione europeo a favore delle imprese che rinunciano alla propria quota. Per il pagamento di quest'ultimo importo, non ancora effettuato, è stata inoltrata all'AGEA una richiesta di rateizzazione.

La voce debiti verso AGEA, comprende l'importo di euro 3.035.736 a titolo di tassa sulla produzione art. 16 reg. (CE) n. 318/2006, di cui euro 1.011.912 dovuti per la campagna 2009/2010, euro 1.011.912 dovuti per la campagna 2010/2011 ed euro 1.011.912 dovuti per la campagna 2011/2012, per un ammontare di 12 euro/t. di quota ordinaria assegnata

Come stabilito dal regolamento base OCM zucchero parte della tassa sulla quota ordinaria è recuperabile dai bieticoltori. A tale fine è stata infatti effettuata una trattenuta sul prezzo bietole di 0,78 euro/t. Bietola 16° ed è presente nella voce Altri Crediti.

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI COMUNITARI

La dipendenza ormai strutturale dalle importazioni extracomunitarie indotta dalla riforma della OCM zucchero nel 2006 per il 15% del proprio fabbisogno e la temporanea maggiore appetibilità dei prezzi mondiali con sviamento parziale dei flussi tradizionali UE verso altri mercati, hanno creato nel 2011 qualche allarme circa le disponibilità ed hanno contribuito a sostenere una dinamica dei prezzi interni più elevata.



Questo ha portato la Commissione UE ad adottare misure specifiche che hanno effettivamente consentito che questa situazione non degenerasse in termini critici, sia per le disponibilità che nei prezzi agli utilizzatori.

Tali misure sono state quelle finalizzate ad un migliore utilizzo della produzione domestica, attraverso il cosiddetto "rilascio" di zucchero prodotto fuori-quota (atto a consentirne lo smercio sull'altrimenti precluso mercato interno) e ad un maggior flusso di importazioni, anche attraverso un sistema di gara permanente per importazione a dazio ridotto.

Pertanto la Commissione Europea ha emanato il Regolamento (UE) 222/2011 con il quale ha autorizzato l'immissione sul mercato della quota zucchero riportata alla campagna 2011/2012 fino ad un quantitativo massimo di 500.000 tonnellate di zucchero in equivalente zucchero bianco e di 26.000 tonnellate di isoglucosio in sostanza secca, abbattendo l'importo del prelievo sulle eccedenze previsto dalla normativa a € 0,00 per tonnellata.

A seguito di tale disposizione legislativa, la Vostra Società il 30.03.2011 ha ottenuto l'autorizzazione ad immettere sul mercato comunitario il quantitativo complessivo di 4.429 tonnellate di zucchero.

A questo è seguito il Regolamento (UE) 1240/2011 con il quale la Commissione ha autorizzato l'immissione sul mercato della quota zucchero riportata alla campagna 2011/2012 fino ad un quantitativo massimo di 400.000 tonnellate di zucchero in equivalente zucchero bianco e di 21.000 tonnellate di isoglucosio in sostanza secca, abbattendo l'importo del prelievo sulle eccedenze previsto dalla normativa a € 85,00 per tonnellata.

L'altro aspetto normativo che, ha caratterizzato il 2011 è stato quello della riforma della PAC 2013/2020, comprendente anche la riforma della OCM unica di cui - Reg. CE 1234/2007- fa parte anche lo zucchero.

Il confronto su tale tema fondamentale si è aperto con la presentazione il 12 ottobre scorso da parte della Commissione UE di una proposta che attualmente è sotto esame del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Ministri Agricoli.

I contenuti della proposta della Commissione UE puntano a stravolgere gli assetti normativi storicamente alla base del comparto bieticolo saccarifero.

Essi prevedono in estrema sintesi:

- la decadenza del regime delle quote zucchero a partire dal 1/10/2015, e la conseguente cancellazione di alcuni istituti tradizionali, quali il prezzo minimo della bietola;
- la scomparsa degli strumenti di gestione del mercato dello zucchero, che facevano leva anch'essi sul regime delle quote, con sostanziale apertura del mercato stesso alle importazioni extra-UE;
- lo smantellamento della vigente cornice contrattualistica interprofessionale e dei rapporti tra categorie di filiera come fino ad oggi concepita, con rifugiando alla Commissione UE dei poteri di legiferazione in materia.



Tale impostazione ha contraddetto quella precedentemente assunta dal Parlamento Europeo (che, con l'adozione del rapporto Dess a giugno, aveva auspicato il mantenimento del regime quote fino al 2020), ed ha sollevato pesanti critiche da parte dalle rappresentanze europee dei bieticoltori e dei fabbricanti di zucchero (oltre che dei Paesi ACP ed LCD), le quali, analogamente al PE, hanno reclamato il mantenimento dello status quo normativo fino al 2020 allo scopo di consentire al sistema produttivo di implementare appieno la riforma del 2006 e portare a termine, con certezza di orizzonti temporali per gli investimenti fatti - e per quelli ancora da fare - i progetti strutturali adottati in conseguenza della predetta riforma.

Per parte propria, il Consiglio dei Ministri Agricoli ha fatto emergere una posizione maggioritaria avversa, anche se in termini diversificati, alla proposta della Commissione UE, non sufficiente tuttavia ad imporre una revisione in prima battuta della proposta stessa. L'Italia si è mantenuta per ora in situazione attendista.

Le procedure complesse per il varo della riforma della PAC 2013/2020, nei cui ambito è collocata la riforma della OCM zucchero, impongono calendari e appuntamenti in serie che inducono a ritenere plausibile un termine dei lavori non prima della seconda metà del 2013.

ACCORDI INTERPROFESSIONALI RELATIVI ALLA CAMPAGNA 2011/12

Il 19.08.2010 è stato sottoscritto l'Accordo Interprofessionale triennale specifico per lo Zuccherificio del Molise S.p.A. con il quale è stato definito il prezzo per le bietole prodotte entro una distanza massima di 120 km dal Vostro stabilimento per le campagne 2011/2012, 2012/13 e 2013/14.

Tenuto conto che gli aiuti accoppiati previsti dalla vigente OCM Zucchero - Comunitari e Nazionali - non più autorizzati a partire dalla Campagna saccarifera 2011/2012, determinano una riduzione del prezzo bietola tale da rendere la coltivazione non più remunerativa, nell'obiettivo di proseguire l'attività saccarifera e realizzare quanto previsto dal Piano Industriale, la Vostra Società si è vista costretta a farsi a carico, con grande sacrificio, di una significativa integrazione del prezzo bietola.

Anche la Parte Agricola contribuisce per la Campagna 2011/12 ad integrare il prezzo bietole con le risorse residuali già stanziati nella Campagna precedente per lo Zuccherificio del Molise S.p.A. a valere sul Fondo Bieticolo Nazionale.

	Campagna 2011/2012	Campagna 2012/2013	Campagna 2013/2014
Integrazione al Prezzo	euro/ton 16°	euro/ton 16°	euro/ton 16°
Parte Industriale	8,01	7,41	7,61
Parte Agricola	1,00	0,00	0,00

Nella tabella che segue viene riepilogato il quadro delle Integrazioni al prezzo fissate dal predetto Accordo.

A partire dalla Campagna saccarifera 2011/2012 la Vostra Società riconoscerà una premialità solo per le produzioni di saccarosio superiori alle 6,5 tonnellate per ettaro. Tale premialità è riconosciuta solo



sulle quantità eccedenti rispetto a 6,5 t/ha di saccarosio e differenziata per fascia chilometrica come da tabella seguente:

Fascia km	Premialità (euro/t)
da 1 a 50 km	13,90
da 51 a 100 km	11,20
da 101 a 120 km	8,74

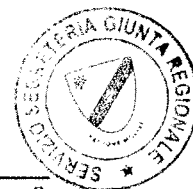
In data 23.11.2010 sono stati sottoscritti altri tre Accordi Interprofessionali relativi al comprensorio Valle dell'Ofanto, Abruzzo (Pescara e Teramo) e Marche al fine di recuperare superfici da investire a bietola.

Per quanto attiene alle bietole provenienti dall'area della Valle dell'Ofanto, la Vostra Società, unitamente alle Associazioni bieticole, ha sottoscritto un Accordo di Programma Campagne 2011/12, 2012/13 e 2013/14 con la Regione Basilicata con il quale la Regione si è impegnata all'erogazione di € 400.000 per ogni campagna. Tale importo è finalizzato alla riduzione dei maggiori costi di trasporto a carico della Vostra Società. L'Accordo infine prevede che alle bietole prodotte nella Valle dell'Ofanto non verrà riconosciuta alcuna premialità.

A riguardo, si precisa che la Regione Basilicata in data 23.12.2011 con la Determina n. 77AQ.2011/D.01510 Interventi di sostegno al settore bieticolo-saccarifero per la composizione del prezzo delle bietole mediante aiuti de minimis previsti dal Reg. CE 1535/2007. Modalità operative di erogazione contributo, ha stanziato l'importo di euro 136.400. A seguito di tale determina, la Vostra Società e le Associazioni bieticole hanno sottoscritto Accordi Interprofessionali mediante i quali sono stati definiti i criteri di ripartizione tra Fondo Bieticolo Nazionale e la Vostra Società degli eventuali importi da riconoscere a saldo dei bieticoltori ricadenti nell'areale della Valle dell'Ofanto. Tali importi saranno erogabili solo dopo che la Regione Basilicata, per tramite dell'ABSI S.c.a.r.l. provvederà al pagamento dell'aiuto in "de minimis". Dai conteggi effettuati l'importo a carico della Vostra Società è pari ad € 81.233,20. Tale importo è interamente appostato fra i debiti dell'esercizio in approvazione alla voce fatture da emettere.

Per quanto riguarda le bietole provenienti dal comprensorio di Pescara, Teramo e Marche, alla luce dei maggiori costi del trasporto, negli Accordi sottoscritti che riguardano solo la Campagna 2011/2012, oltre a non riconoscere alcuna premialità, è stato definito che l'integrazione al prezzo di parte industriale sia pari a 5,00 €/tonn. bietole a 16° nel comprensorio di Pescara e Teramo e a 2,38 €/tonn. bietole a 16° nel comprensorio delle Marche.

Alla luce del progetto di valorizzazione energetica dei sotto prodotti previsto dal Piano Industriale della Vostra Società, per le Campagne 2011/12, 2012/13 e 2013/14 gli Accordi interprofessionali sottoscritti



prevedono una ulteriore integrazione al prezzo pari ad € 2,50 per ogni tonnellata bietola che sarà conferita al Vostro stabilimento di Termoli.

A partire dalla campagna 2007/08, la normativa comunitaria ha introdotto una tassa sulla produzione di euro 12,00 per ton. zucchero di quota assegnata. Il regolamento concede alle imprese la facoltà di recuperare il 50% del tributo ponendo il relativo importo a carico dei coltivatori. A riguardo, in sede Interprofessionale la Vostra Società ha concordato *"la trattenuta di 0,78 €/t bietola 16° da effettuare ai bieticoltori. La differenza fra il 50% della tassa sulla produzione che risulta a carico dell'Industria - determinata deducendo dalla quota di produzione assegnata l'eventuale produzione realizzata in quota al di fuori dell'Italia con una lavorazione per conto ai sensi del Reg. (CE) 952/2006 - e l'importo complessivo delle trattenute effettuate ai coltivatori sarà addebitato/accreditato dallo/allo Zuccherificio del Molise S.p.A. al/dal Fondo Bieticolo Nazionale, con regolamento finanziario con valuta corrispondente alla data del saldo bietole di parte industriale"*. In applicazione di tale Accordo la Vostra Società ha dovuto riconoscere al Fondo Bieticolo Nazionale l'importo di 21.846,69 euro, interamente appostato fra i debiti dell'esercizio in approvazione.

LA CAMPAGNA 2011/2012 NEL COMPARTO BIETICOLO CENTRO-MERIDIONALE

ATTIVITÀ PRODUTTIVA AGRICOLA

Nella campagna 2011/12 nonostante nel periodo delle semine i bieticoltori fossero ancora in attesa di ricevere il saldo industriale e gli aiuti nazionali della Campagna 2009/2010 e 2010/2011, le superfici a coltura hanno subito una leggera flessione rispetto a quelle coltivate nella Campagna precedente.

I ricevimenti sono iniziati in ritardo rispetto alla norma (13 luglio) e diversi sono stati i problemi riscontrati nel corso della lavorazione.

La resa media di saccarosio per ettaro si è attestata a 6,9 tonnellate cui è corrisposta una qualità della materia prima più scadente rispetto alla media storica.

Di seguito vengono riportati i dati più significativi che hanno caratterizzato la decorsa campagna ed i risultati della lavorazione relativamente alla sola attività di trasformazione dell'impianto di Termoli.

Le barbabietole lavorate e quelle amministrate sono risultate le seguenti (vengono esposte a raffronto con quelle della campagna 2010).

BIETOLE LAVORATE	CAMPAGNA 2011/12	CAMPAGNA 2010/11
Peso Lordo t	497.010	663.862
Tara media %	8,08	9,22
Polarizzazione %	17,2	16,74



BIETOLE AMMINISTRATE		CAMPAGNA 2011/12	CAMPAGNA 2010/11
Superfici amministrate Ettari		11.332	13.414
Peso Lordo	Ton	497.010	664.667
Tara media	%	8,08	9,22
Polarizzazione media	%	17,2	16,74
Resa Saccarosio	ton/ha	6,9	7,5
Resa estrarribile	%	71,13	81,51

Il prospetto seguente evidenzia come nella decorsa campagna circa il 70% della materia prima sia pervenuta dalla Regione Puglia e Molise, il 23% dalla Regione Marche e il restante 7% circa dalle Regioni Abruzzo e Basilicata.

Provenienza Bietole Amministrate	Peso Lordo Bietole	Peso Netto Bietole	Tara	Polarizzazione	Peso Lordo
	ton	ton	%	%	%
Molise	23.026,85	21.276,73	7,60	16,74	4,63
Capitanata	326.929,14	299.379,28	8,43	16,89	65,78
Valle dell'Ofanto	18.192,36	16.970,89	6,71	15,90	3,66
Abruzzo	13.662,01	12.603,86	7,75	15,74	2,75
Marche	115.200,04	106.628,31	7,44	17,79	23,18
Totale	497.010,40	456.859,06	8,08	17,02	100

ATTIVITÀ PRODUTTIVA E COMMERCIALE DELLO ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE

LAVORAZIONE PER CONTO QUOTA ORDINARIA CAMPAGNA 2011/2012

Per tenere conto del minor livello degli investimenti bieticoli nella campagna 2011/2012, rispetto a quelli ottimali, la società, alla luce della proficua collaborazione dello scorso anno, ha rinnovato un contratto di "lavorazione per conto" di bietole acquisite in Germania, presso gli stabilimenti tedeschi di Sudzucker (ex art. 6 Reg. (CE) n. 952/2006).



Tale iniziativa, autorizzata conformemente alla normativa di riferimento, dalle Autorità Nazionali dei due Paesi, ha interessato tonnellate 20.000 di zucchero di quota ordinaria.

Tale operazione ha permesso alla Società di recuperare, con margine, gli oneri comunitari che gravano sulla quota assegnata, ancorché non prodotta. Inoltre, tenuto conto che il prezzo medio dello zucchero sul mercato comunitario si è attestato a livelli superiori a quelli previsti dal contratto, tale situazione ha determinato una remunerazione aggiuntiva pari ad € 322.150,00 sulla quota ceduta in conto lavoro nella Campagna precedente.

L'attività produttiva della Vostra Società per la campagna 2011/12 si è quindi svolta sia presso lo stabilimento di Termoli, ove sono state prodotte tonnellate 55.319,011 di zucchero, sia attraverso il contratto di lavorazione ex art. 6 Reg. (CE) n.952/2006 in Germania, ove sono state prodotte tonnellate 20.000 di zucchero di quota ordinaria.

Per quanto concerne l'attività presso lo stabilimento di Termoli i dati sono i seguenti:

PRODOTTI E SOTTOPRODOTTI

	Campagna 2011/12	Campagna 2010/11
Giorni di lavorazione a barbabietole	73	86
Giorni di lavorazione a zucchero	83	114
Prodotti e sottoprodotti:		
- zucchero	ton 55.319,01	82.242,34
- melasso	ton 28.599,34	30.951,39
- polpe	ton 49.878,78	52.622,36

	Campagna 2011/12	Campagna 2010/11
Risultato in saccarosio pagato:		
- resa in estrarribile %	71,15	81,51
- saccaromelasso %	18,63	13,20
- perdite %	10,22	5,29
Totale	100	100



ARTICOLAZIONE DELLA PRODUZIONE ZUCCHERO CAMPAGNA 2011/12

La produzione definitiva per la campagna 2011/2012 è stata di **tonnellate 78.806,352** espresse in zucchero bianco di cui:

- riporto di quota dalla campagna 2010/2011	tonn	3.487,341
- produzione da bietole campagna 2011/2012		
□ trasformate nello stabilimento di Termoli (CB)	tonn	55.319,011
□ ex lavorazione per conto art.6 Reg.(CE) 952/2006	tonn	20.000,000
Totale	tonn	78.806,352

Così attribuita:

Riporto dalla Campagna 2010/2011	tonn	3.487,341
Quota prodotta Campagna 2011/2012	tonn	75.319,011
Riporto alla Campagna 2012/2013	tonn	0,000
Totale produzione	tonn	78.806,352

COMMERCIALIZZAZIONE ZUCCHERO

Nel 2011 sono stati collocati sul mercato nazionale 60.710,860 tonnellate di zucchero (contro 101.027,430 tonnellate vendute nel 2010). Non è stata effettuata alcuna esportazione extra UE. A queste vendite va aggiunta la cessione al partner tedesco del prodotto ottenuto dalla lavorazione per conto svoltasi in Germania per 20.000 tonnellate.

Anche quest'anno l'operazione di vendita dello zucchero prodotto in Germania si è rivelata remunerativa, generando un incasso netto di circa € 970.000.

COMMERCIALIZZAZIONE MELASSO

Le vendite di melasso nel 2011 sono state pari a 28.599,34 tonnellate e hanno interessato unicamente il mercato interno. Nel 2010 le vendite erano ammontate a 27.093,480 tonnellate esclusivamente sul mercato nazionale.

Le vendite sono state concentrate, come avvenuto negli anni precedenti, principalmente nel periodo di campagna per l'esigenza di rendere disponibili i serbatoi per lo stoccaggio del sugo zuccherino durante la lavorazione. Il prezzo medio unitario realizzato è più che raddoppiato (€/ton.75,83 contro i 32,45



del 2010) rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è derivato dalla migliore qualità del melasso (melasso No Quentin) derivata dallo smantellamento dell'impianto Quentin, nonché dall'aumento del prezzo a livello nazionale determinato dalla minor produzione realizzata a livello nazionale.

COMMERCIALIZZAZIONE POLPE

Le vendite di tutte le polpe (secche, suppressate e fresche) risultano essere state di 49.245,12 tonnellate. Nel 2010 le vendite sono state pari a 49.852,08 tonnellate realizzate esclusivamente sul mercato interno.

Il ricavo netto medio unitario ha registrato un incremento(+ 50% circa) rispetto a quello del precedente esercizio. Tale aumento è derivato dal fatto che le polpe hanno seguito il mercato al rialzo dei prodotti occorrenti al settore combustibili energetici (mais ecc. per impianti biogas). Le vendite sono avvenute franco Stabilimento Termoli con spese di trasporto a carico della clientela.

LA RIFORMA DELL'OCM ZUCCHERO E IL PIANO INDUSTRIALE DELLO ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE

Il processo produttivo prevedeva la produzione di zucchero come prodotto principale e di melasso e polpa come sottoprodotti.

Zucchero:

A livello italiano, il mercato di domanda dello zucchero è stimato pari a 1650 kt vs una produzione di 509kt, con un trend atteso stabile e l'industria come destinazione principale (72%). Per quanto in contrazione dopo la forte crescita dell'ultimo biennio (per un'azione di calmieraggio da parte dell'UE), non si prevede che il prezzo dello zucchero possa scendere sotto i 600€/t.

Sottoprodotti:

per quanto riguarda i sottoprodotti, il tradizionale mercato di sbocco legato alla produzione di mangimi è sostituito dalle centrali a biomassa in forte sviluppo(+19%) soprattutto nel sud Italia.

L'evoluzione del settore del biogas è da ricondursi alla recente normativa che fissa un prezzo unico di acquisto a 280€/Mwh, spingendo diversi produttori di zucchero a investire nel settore. Anche nel caso dei sottoprodotti si prevede per i prossimi anni un trend sostanzialmente stabile.

Lo Zuccherificio del Molise rappresenta uno dei quattro stabilimenti produttivi presenti in Italia e uno dei tre produttori italiani con il 16% della produzione totale.

Le azioni mirate al ripristino delle condizioni di equilibrio per sopperire anche alla fine degli aiuti, sono identificate in linee guida che riguardano l'ammodernamento dei processi produttivi e logistici, la razionalizzazione degli approvvigionamenti e la valorizzazione dei sottoprodotti con l'impatto lungo l'intera catena del valore.

Le principali iniziative di miglioramento per una maggiore efficienza produttiva consistono in:

1. Potenziamento Casa Zuccheri attraverso la
 - Costruzione di una bolla di cottura per arrivare a 50t/h
 - Utilizzo di vapori di terzo effetto a minor tonalità termica

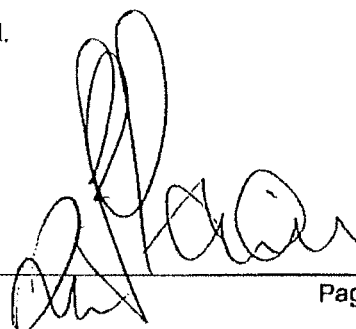


- Installazione di un decantatore per il trattamento del sugo di prima carbonatazione
- 2. Miglioramento della logistica:
 - Automatizzazione piazzale conferimento bietole
 - Nuovo sistema di scarico dello zucchero sfuso
 - Automatizzazione dei magazzini
 - Realizzazione di un impianto di confezionamento dello zucchero
 - Creazione di una New Co. Commerciale per il confezionamento dello zucchero
- 3. Riduzione distanze di conferimento:
 - Sviluppo delle aree bieticole più vicine allo stabilimento attraverso incentivi a bieticoltori con conseguente riduzione dei costi di trasporto.
- 4. Valorizzazione sottoprodotti:
 - Destinazione sottoprodotti al mercato dei biodigestori.

Le principali attività da realizzare per lo sviluppo della catena del valore, sono in sequenza:

1. Logistica:
 - Ammodernamento e semplificazione del processo di conferimento attraverso l'automatizzazione del piazzale bietole e la razionalizzazione delle attività di laboratorio.
2. Processi produttivi:
 - Riduzione dei costi energetici grazie alla dismissione del ciclo di Quentin
 - Riduzione delle perdite attraverso la manutenzione degli impianti
 - Recupero e miglioramento qualitativo dei sottoprodotti
 - Miglioramento del ciclo produttivo (ottimizzazione energetica ecc.)
3. Logistica in uscita
 - Automatizzazione del Polo Logistico di confezionamento
 - Riduzione dei tempi di stoccaggio
4. Vendite
 - Partnership commerciali e sviluppo della New Co per il confezionamento
 - Destinazione sottoprodotti al settore della biodigestione
5. Servizi
 - Affitto ramo di azienda relativo alla logistica in outbound.

Riassumendo quanto detto in precedenza:



Per assicurare il raggiungimento di condizioni di sostenibilità economica compatibili con le nuove condizioni definite dall'OCM di settore, lo Zuccherificio del Molise avrebbe dovuto dare attuazione ad un piano industriale fondamentalmente mirato a:

1. aumentare la capacità di raffinazione dell'impianto di produzione;
2. operare investimenti industriali per migliorare l'efficienza produttiva e commerciale (potenziamento casa zucchero/casa bietole, depurazione sugo, miglioramento logistica e confezionamento zucchero);
3. razionalizzare i costi di produzione e l'organizzazione aziendale (Intranet aziendale e gestionale, logistica bietole e polpe pressate).

Inoltre il Piano industriale, avviato nell'esercizio 2010 con l'obiettivo di entrare in funzione, in quota parte, nella campagna 2011 sarebbe dovuto andare a regime nel 2012. Tale scelta è stata determinata dalla necessità di rispettare i termini di cui al Contratto di Programma "Molise Agroalimentare" per non perdere le agevolazioni accordate e dalla richiesta dei soci di intervenire prontamente sulle inefficienze di processo che, negli ultimi anni, hanno evidenziato perdite d'esercizio.

Tale piano prevedeva l'attuazione di un progetto che consente di valorizzare i propri sotto – prodotti di processo al fine di produrre energia pulita. A tal fine, tramite partner energetici, si punta a realizzare circa 10 impianti di biogas, in parte dentro lo stabilimento (Impianti IN) ed in parte negli areali di conferimento delle matrici (Impianti OUT), della potenza nominale non superiore a 1 MW, localizzati nel perimetro aziendale e in varie aree bieticole, che, alimentati con Polpe Pressate, Melasso e Integrazione di ceroso possono garantire adeguata remunerazione per il conferimento delle Matrici e partecipazione all'Utile.

Pertanto, al fine di attuare celermente Partnership nel settore del Biogas la Società, tramite il supporto di advisor specializzato, ha proceduto a selezionare con procedura di invito diversi operatori interessati a valorizzare le matrici prodotte a Termoli in assenza di debito ed equity a carico dello Zuccherificio. Ad oggi la Società ha configurato un Accordo di Partnership con il Fondo di Investimenti True Energy per gli Impianti IN e sta negoziando con altri Operatori del Settore accordi per gli impianti OUT.

ACCORDI INTERPROFESSIONALI RELATIVI ALLA CAMPAGNA 2012/13

Il 10.10.2011 è stato sottoscritto l'Accordo Interprofessionale specifico per lo Zuccherificio del Molise S.p.A. con il quale è stato definito il livello di remunerazione delle barbabietole. Più precisamente, sono stati stabiliti prezzi differenziati per bacino di approvvigionamento in funzione dei maggiori costi di trasporto. Nella tabella che segue vengono riepilogati i prezzi fissati nel predetto Accordo.

		Bacino Tradizionale	Valle dell'Ofanto	Abruzzo e Caserta	Marche
Prezzo base comunitario art. 49, Reg. (CE) 1234/2007	€/t base 16°	26,29	26,29	26,29	26,29



Integrazione Industriale	€/t base 16°	9,01	9,01	6,00	3,38
Incentivo alla Coltivazione	€/t	8,10	8,10	6,11	5,31
Valorizzazione energetica Polpe	€/t	2,50	2,50	2,50	2,50
Compenso Rinuncia Polpe	€/t	1,60	1,60	1,60	1,60
Prezzo a Carico della Società		47,50	47,50	42,50	39,08
Art. 68, Reg. (CE) 73/2009	€/t	7,50	7,50	7,50	6,70
Prezzo Totale		55,00	55,00	50,00	45,78

Tenuto conto che gli aiuti accoppiati previsti dalla vigente OCM Zucchero – Comunitari e Nazionali – non più autorizzati a partire dalla Campagna saccarifera 2011/2012, hanno determinato una riduzione del prezzo bietola tale da rendere la coltivazione non più remunerativa, nell'obiettivo di proseguire l'attività saccarifera e realizzare quanto previsto dal Piano Industriale, la Vostra Società si è vista costretta a farsi a carico, anche per questa Campagna di una significativa integrazione del prezzo bietola.

In data 05.03.2012, alla luce delle ridotte superfici a coltura a semina autunnale, correlate al mancato pagamento del saldo bietole della Campagna precedente, che non avrebbero consentito un approvvigionamento continuativo e costante in tutto l'arco della Campagna, la Vostra Società ha sottoscritto un ulteriore Accordo Interprofessionale con il quale le superfici da seminare nelle Marche sono state ridotte a 1.200 ettari ed il prezzo a carico dell'Industria è stato ridotto di 4,00 €/ton 16°.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La media dei prezzi delle transazioni registrate nel mercato UE dello zucchero bianco evidenzia una crescita costante dall'inizio dell'anno fiscale 2011 raggiungendo il valore di 711€/ton a marzo 2012.

Il prezzo minimo di vendita del mercato UE si mantiene sostanzialmente stabile dall'anno fiscale 2010 a 404 €/ton.

Il prezzo mondiale dello zucchero, negoziato sulla borsa di Londra, ha raggiunto il valore massimo in luglio 2011 (circa 800 \$/ton a marzo 2012).

Comportamento della concorrenza

Trattandosi di un mercato in cui si produce nell'ambito di quote assegnate dalla UE, i concorrenti, di cui si è detto nella prima parte della presente relazione, condividono i medesimi problemi della Vostra azienda.



La redditività è molto improntata sul vantaggio competitivo basato sulla leadership di costo (economie di scala) e meno sulla differenziazione del prodotto.

Tutto si gioca sull'efficienza della struttura produttiva organizzata ad assorbire i costi fissi, abbassare i costi variabili ed investire in tecnologia.

Clima sociale, politico e sindacale

L'azienda ha un impatto sociale di grande rilevanza nel tessuto economico-territoriale collegato alla stessa. Gli stakeholders sono costantemente interessati alle vicende aziendali in specialmodo oggi che l'impresa versa in grave crisi di liquidità. Bieticoltori, lavoratori, banche, fornitori, Regione Molise (socio totalitario) e Regioni limitrofe mostrano un vivo interesse per le sorti aziendali ed hanno partecipato attivamente a quelle che sono le vicende societarie.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto sin qui detto, l'esercizio trascorso ha registrato risultati negativi sia sotto il profilo della redditività sia sotto l'aspetto più pressante della liquidità.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
valore della produzione	61.687.094	59.705.966	49.664.580
margine operativo lordo	(2.407.969)	(12.414.241)	(7.122.623)
Risultato prima delle imposte	(11.916.118)	(10.282.113)	(6.408.804)

La vostra società si trova, quindi, in uno stato di difficoltà finanziaria e/o economica riconducibile a varie cause.

In sintesi:

Lo Zuccherificio del Molise nasce nel 1968, inizialmente costituito con capitale misto, pubblico (Regione Molise e Regione Puglia) e privato (Famiglia Tesi), realizzando una significativa espansione dell'attività fino agli anni '80.

Negli anni successivi la mancanza di una strategia industriale e organizzativa di lungo periodo ha comportato una forte inefficienza produttiva dello stabilimento di Termoli (capacità massima di 750Kton/anno vs quote disponibili di 84Kton/anno vs produzione attesa anno fiscale 2012 di 30K/ton).

La costante riduzione del prezzo dello zucchero (fino al 2009) e la negativa evoluzione economica che ha colpito i principali mercati di riferimento negli ultimi anni, hanno inoltre contribuito ad una pesante crescita dell'indebitamento e ad una conseguente situazione di squilibrio finanziario della società.



La società ha avviato le procedure per porre in essere un'operazione di ristrutturazione del debito e di concordato preventivo liquidatorio in continuità.

In particolare, tale tipologia concorsuale è volta al risanamento dell'impresa che versa in stato di crisi ed al mantenimento della continuità aziendale evitando il fallimento.

Più precisamente, se completato con successo, il concordato in continuità preserverà l'avviamento della società e permetterà la distribuzione ai creditori di un maggior valore rispetto al presumibile valore di liquidazione dei singoli beni che costituiscono l'attivo della società.

Viepiù che, un concordato in continuazione ha come obiettivo anche quello di attenuare l'impatto sociale della crisi aziendale, mantenendo una quota dei posti di lavoro e delle commesse correlate all'attività d'impresa.

La procedura di concordato preventivo, per come concepita, risulta strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale (going concern).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	61.072.718	62.381.085	(1.308.367)
Costi esterni	55.178.295	63.765.291	(8.586.996)
Valore Aggiunto	5.894.423	(1.384.206)	7.278.629
Costo del lavoro	8.302.392	11.030.035	(2.727.643)
Margine Operativo Lordo	(2.407.969)	(12.414.241)	10.006.272
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.134.768	1.616.960	517.808
Risultato Operativo	(4.542.737)	(14.031.201)	9.488.464
Proventi diversi	799.884	6.757.916	(5.958.032)
Proventi e oneri finanziari	(2.108.985)	(2.249.869)	140.884
Risultato Ordinario	(5.851.838)	(9.523.154)	3.671.316
Componenti straordinarie nette	(6.064.280)	(758.959)	(5.305.321)
Risultato prima delle imposte	(11.916.118)	(10.282.113)	(1.634.005)
Imposte sul reddito		(2.772.785)	2.772.785
Risultato netto	(11.916.118)	(7.509.328)	(4.406.790)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010
ROE netto	negativo	negativo
ROE lordo	negativo	negativo
ROI	negativo	negativo
ROS	(0,06)	(0,12)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):



	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.104.794	922.347	182.447
Immobilizzazioni materiali nette	60.897.545	51.572.385	9.325.160
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	41.921	3.275.905	(3.233.984)
Capitale immobilizzato	62.044.260	55.770.637	6.273.623
Rimanenze di magazzino	3.973.730	5.611.301	(1.637.571)
Crediti verso Clienti	1.915.171	5.142.960	(3.227.789)
Altri crediti	18.720.822	16.159.725	2.560.897
Ratei e risconti attivi	248.697	8.125	240.572
Attività d'esercizio a breve termine	24.858.220	26.922.111	(2.063.891)
Debiti verso fornitori	21.462.928	17.524.782	3.938.146
Acconti	441.612	310.527	131.085
Debiti tributari e previdenziali	5.246.508	1.253.925	3.992.583
Altri debiti	19.815.531	16.588.387	3.227.144
Ratei e risconti passivi	796.562	246.160	550.402
Passività d'esercizio a breve termine	47.763.141	35.923.781	11.839.360
Capitale d'esercizio netto	(22.904.921)	(9.001.870)	(13.903.251)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.076.340	1.326.470	(250.130)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	4.513.154	4.513.154	
Altre passività a medio e lungo termine	194.787		194.787
Passività a medio lungo termine	5.784.281	5.839.624	(55.343)
Capitale investito	33.355.058	40.929.343	(7.574.285)
Patrimonio netto	11.040.891	(1.094.512)	12.135.403
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(26.618.002)	(20.985.929)	(5.632.073)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(17.777.947)	(18.848.902)	1.070.955
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(33.355.058)	(40.929.343)	7.574.286

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge lo stato di difficoltà finanziaria dell'impresa; per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010
Margine primario di struttura	(73.085.151)	(54.676.125)
Quoziente primario di struttura	(0,18)	0,02
Margine secondario di struttura	(40.682.868)	(22.564.120)
Quoziente secondario di struttura	0,34	0,80

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	520.220	256.978	263.242
Denaro e altri valori in cassa	8.512	3.105	5.407
Azioni proprie			



Disponibilità liquide ed azioni proprie	528.732	260.083	268.649
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	12.569.730	17.753.735	(5.184.005)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	4.050.345		4.050.345
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.686.604	1.355.250	331.354
Debiti finanziari a breve termine	18.306.679	19.108.985	(802.306)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(17.777.947)	(18.848.902)	1.070.955
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	22.557.617	21.379.617	1.178.000
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	4.060.385	4.892.764	(832.379)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari		(5.286.452)	5.286.452
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(26.618.002)	(20.985.929)	(5.632.073)
Posizione finanziaria netta	(44.395.949)	(39.834.831)	(4.561.118)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	0,32	0,49
Liquidità secondaria	0,38	0,59
Indebitamento	(8,83)	79,39
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,34	0,60

L'indice di liquidità primaria è pari 0,32. L'indebitamento a breve supera in modo significativo le risorse disponibili.

Rispetto all'anno precedente è lievemente peggiorato.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,38. Il valore assunto dal capitale circolante netto non è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Rispetto all'anno precedente è appena peggiorato.

L'indice di indebitamento è pari a (8,83).

Rispetto all'anno precedente è notevolmente peggiorato.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,34, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Rispetto all'anno precedente è peggiorato.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.



Personale

Si illustra nella presente sezione l'informativa relativa al personale in forza all'azienda, con riguardo alla composizione delle risorse umane ed alle relative variazioni intervenute rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

Personale in forza all'azienda: stabilimento di Termoli:

Qualifica	31.12.2011	31.12.2010	variazione
Dirigenti	1	4	-3
Quadri	3	3	0
Impiegati	35	40	-5
Operai	62	64	-2
Totale	101	111	-10

All'organico così composto vanno aggiunti gli avventizi in relazione alle esigenze produttive (n. 215 assunzioni nel corso dell'anno). La forza media del 2011 è stata di n. 195 unità (n. 214 nel 2010).

Costo del lavoro	31.12.2011	31.12.2010
Salari e stipendi	5.615.946	7.898.756
Oneri sociali	2.224.124	2.662.985
Trattamento fine rapporto	410.117	426.025
Altri costi	52205	42.268
Costo complessivo del lavoro	8.302.392	11.030.035

L'attività lavorativa viene svolta nel pieno rispetto di tutte le norme e di tutti i regolamenti vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

In base alla normativa vigente, lo Zuccherificio del Molise ha sempre ottemperato agli obblighi previsti: l'Ing. Domenico DE MICHELE è il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il Medico Competente è il Dott. Tommaso OCCHIONERO e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono i sigg.: Alessandro CORDELLA, Fabio MELCHIORRE e Sergio PORTOLAN.

Il documento di valutazione dei rischi è stato redatto nei tempi previsti dal D.Lgs. 81/08 ed è in corso di revisione-aggiornamento con fasi di verifiche ed adeguamenti che possono essere così riassunti:

Valutazione del rischio incendio secondo il D.M. 10 - 03 - 1998;
 Rinnovo triennale del Certificato di Prevenzione Incendi;
 Corso di formazione per addetti al Primo soccorso (svolto il 25/06/2010);
 Riunioni di informazione e formazione del personale di fabbrica. Per il personale stabile sono stati organizzati corsi di formazione della durata di 10 ore/cad per un totale di 100 persone, con l'Agenzia Formativa per lo Sviluppo Sostenibile di Montenero di Bisaccia (CB);
 Fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale con istruzioni per il corretto utilizzo;
 Verifica documentale delle ditte esterne impiegate nei lavori vari;
 Controlli e monitoraggio degli agenti di rischio nei posti di lavoro (rumore, microclima, vibrazioni, ecc.);
 Controlli e monitoraggio di emissioni, rilievi di rumore in ambienti esterni ed abitativi;



Valutazione del rischio Stress lavoro correlato.

Il controllo sanitario viene effettuato in modo sistematico per ciascun dipendente: gli stabili effettuano il controllo annuale mentre, prima dell'assunzione, gli avventizi sono sottoposti a visita preventiva. Negli altri casi specifici si fanno anche controlli ematici.

Nel corso del 2011 non si sono verificati incidenti sul luogo di lavoro di significativa gravità per i dipendenti dello Zuccherificio del Molise, purtroppo si è verificato un incidente abbastanza grave a una delle Ditte esterne presenti in Stabilimento.

Per gli altri dati si rinvia alla nota integrativa.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	77.025
Impianti e macchinari	12.601.405
Attrezzature industriali e commerciali	(4.774)
Altri beni	17.641

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non vi sono attività degne di nota

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Non si registrano rapporti di tale tipo.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

RISCHI OPERATIVI

Nella relazione sulla gestione (ai sensi dell'art. 2428, comma 1 del codice civile) deve essere fornita una descrizione dei principali rischi e delle principali incertezze cui la Società è esposta. In relazione a ciò, anche in ossequio alle indicazioni fornite dalla Commissione Principi Contabili, vengono in appresso illustrati i principali rischi operativi interni.

Efficacia ed efficienza operativa: la società pone costante attenzione all'economicità dei processi interni, pur salvaguardando l'efficienza gestionale, con l'obiettivo dell'ottimizzazione dei costi e con periodiche verifiche degli scostamenti rispetto alle stime operate.

Delega e responsabilità: la struttura organizzativa prevede un'adeguata definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo.



Informativa: le informazioni alla base delle decisioni aziendali devono essere affidabili e tempestive; a tal fine la funzione amministrativa pone costante attenzione all'equilibrio tra affidabilità e tempestività delle informazioni necessarie per le scelte aziendali.

Dipendenza commerciale: si fa presente che non esistono situazioni di dipendenza commerciale considerati la composizione ed il frazionamento della clientela e dei fornitori.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il bilancio chiuso al 31/12/2010 evidenziava una perdita superiore ad 1/3 del capitale sociale sì da configurare la situazione di cui all'art. 2446 c.c.

Il collegio sindacale, nella propria relazione a tale bilancio, imponeva il monitoraggio della situazione economico-finanziaria ai sensi dell'OIC 30 per individuare per tempo situazioni di azzeramento del capitale sociale e, quindi, stimolare gli opportuni interventi.

Il bilancio intermedio al 30/09/2011 evidenziava una perdita tale da provocare l'azzeramento del capitale sociale ex art. 2447 c.c.

Il consiglio di amministrazione pro tempore convocava l'assemblea dei soci per i provvedimenti di conseguenza e, prima che tale assemblea si tenesse, rassegnava le dimissioni rimanendo in carica soltanto per l'ordinaria amministrazione.

In data 15/02/2012 si teneva l'assemblea dei soci in seduta straordinaria nella quale si procedeva, tra l'altro, alla copertura della perdita rilevata con conseguente azzeramento del capitale sociale e suo ripristino fino alla misura di € 6.780.715 con azzeramento di tutte le azioni privilegiate ed ordinarie e la nuova emissione di n. 6.780.715 azioni ordinarie da un euro cadauna offerte in opzione ai soci.

Nei termini assegnati dall'assemblea soltanto il socio Regione Molise provvedeva a sottoscrivere con corrispondente versamento/conversione di crediti l'intero pacchetto azionario assumendo la qualità di socio al 100% della società Zuccherificio del Molise.

Successivamente, in data 23 marzo 2012, l'assemblea dei soci procedeva alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione.

Questo consiglio di amministrazione, preso atto della situazione di grave crisi finanziaria della società e della impossibilità di proseguire nell'attuazione del piano industriale, così come approvato dal precedente consiglio di amministrazione, essendo venute meno le condizioni poste alla base dello stesso, in discontinuità, quindi, con la precedente gestione, ha deciso di proporre il concordato preventivo liquidatorio in continuità.

Come già accennato, il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, si riferisce alla gestione posta in essere dal precedente Consiglio di Amministrazione con riferimento agli strumenti ed agli obiettivi di cui al piano industriale denominato "febbraio 2011".

Ciò significa, più precisamente, che la responsabilità della gestione nel corso dell'anno 2011 va attribuita a due diversi Consigli di amministrazione che si sono avvicendati fino al 30/06/2011



(amministratore delegato Claudio Di Florio) e dopo tale data (amministratore delegato Francesco Perna).

Le cause della grave crisi che oggi affligge l'azienda sono molteplici e trovano radice anche negli anni passati ma, per quanto avvenuto nel corso dell'esercizio 2011, possiamo condividere quanto già riferito all'assemblea dei soci in due occasioni (09/09/2011 e 15/02/2012) dal Collegio Sindacale.

In relazione al ritardo, da parte del ex socio *G & B investments S.p.A.*, del versamento dei residui decimi di aumento di capitale sociale deliberato in data 10.12.2010, il Collegio, dopo aver lamentato che nonostante in data 30.03.2011 il Consiglio di amministrazione avesse richiamato i residui decimi di capitale alla data del 07/09/2011 tale situazione ancora persisteva, rilevava che:

"... il persistere dell'inadempimento potrebbe concretamente causare alla società i seguenti danni:

- *momentanea carenza di mezzi finanziari almeno pari ad € 1.973.181,00;*
- *mancata esecuzione (ad oggi) da parte del pool bancario dei necessari finanziamenti allo Zuccherificio;*
- *rallentamento degli interventi di cui al piano industriale per mancanza della disponibilità finanziaria necessaria al sostenimento degli interventi strutturali programmati".*

Il ritardo nell'adempimento del proprio impegno finanziario da parte del socio privato ha, inoltre, posto la società nell'impossibilità, almeno fino al giorno del versamento dei residui decimi, di eseguire ulteriori aumenti di capitale fin tanto che le azioni non siano state integralmente liberate (art. 2438 c.c.), con ulteriore ritardo nell'attivare tutti gli eventuali interventi necessari al ripristino dell'integrità del capitale sociale.

Evidentemente, la posizione di conflitto di interesse dell'ex amministratore delegato Francesco Perna (Presidente del C.d.A. del socio privato *G & B investments S.p.A.*) non ha contribuito all'adozione per tempo di ogni rimedio patrimoniale allo stato di sottocapitalizzazione dell'azienda, visto che soltanto alla fine del dicembre 2011 venivano compiutamente recepite nella bozza di situazione contabile al 30.09.2011 (prescritta dal Collegio Sindacale) le eccezioni avanzate dalla società di revisione KPMG in tema di maggiori costi da evidenziare.

Tra l'altro, il pool di banche interessato per supportare il piano industriale con liquidità aggiuntiva aveva posto nel proprio "term sheet", tra le covenants, l'obbligo di completamento del versamento dei decimi di capitale da parte del socio privato e l'individuazione di un management gradito alle medesime banche.

A seguito della sottoscrizione dell'intero capitale sociale attualmente la Regione Molise è unico socio, ai sensi dell'art. 2362 c.c.-

Inoltre il medesimo socio, in quanto unico, ai sensi dell'art. 2497 *sexies* del c.d. civ. esercita attività di direzione e coordinamento sullo Zuccherificio del Molise.

Evoluzione prevedibile della gestione e considerazioni sulla continuità aziendale



I principali motivi che hanno causato il risultato caratteristico negativo possono essere così riassunti:

- eccessiva onerosità del costo di trasporto delle bietole dal campo allo stabilimento scaturita soprattutto per quanto riguarda i bacini bieticoli più lontani;
- elevato costo ed utilizzo dei prodotti energetici (gas metano, olio combustibile, e carbone);
- elevato costo di smaltimento dei rifiuti derivanti dal processo di lavorazione;
- progressiva carenza di liquidità, che, la Società sta fronteggiando onde pervenire a flussi di cassa adeguati per sostenere i propri impegni finanziari e garantire il supporto ai piani di sviluppo;
- il perdurare della tensione finanziaria, che ha continuato a dispiegare i suoi effetti anche per l'esercizio 2012, essendo legata ai tempi necessari di realizzazione delle intraprese azioni di riequilibrio. Ciò in particolare ha reso necessario procedere con un ridimensionamento dei bacini di raccolta delle bietole focalizzando la coltivazione in aeree più redditizie. Tale strategia sarà, molto probabilmente, adottata anche per il futuro e sicuramente influenzerà anche i volumi di fatturato realizzabili, nonostante le elevate richieste di mercato caratterizzato da un sottodimensionamento della offerta rispetto alla domanda.
- l'attuale struttura dei costi che si attesta su livelli non compatibili con le dimensioni operative della Società e gli ingenti investimenti parzialmente realizzati;
- altri fattori già esaminati che rappresentano dei forti limiti al raggiungimento di un equilibrio economico, finanziario e patrimoniale soddisfacente per la Società.

Le iniziative, in parte già esaminate, assunte per far fronte alla difficile situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società possono in sintesi riassumersi nelle seguenti:

- convocazione nel mese di febbraio 2012 dell'Assemblea della Società che ha provveduto alla copertura delle perdite pregresse ed alla ricostituzione del capitale sociale in parte con rinuncia al credito finanziario da parte dell'Azionista;
- condivisione con l'Azionista Unico delle strategie da adottare per fronteggiare la difficile situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società; l'Azionista, tra l'altro, ha formalmente comunicato con delibera di Giunta Regionale del 4 giugno 2012 di condividere le linee strategiche proposte dall'Amministratore Delegato, incentrate sull'adozione di un piano di ristrutturazione da realizzarsi attraverso una procedura di concordato preventivo, previa sottoscrizione di un contratto di affitto di ramo d'azienda con una NEWCO; tale operazione si ritiene essere quella che consenta il soddisfacimento più ampio possibile dei creditori ed alla conservazione del valore della Società.
- affidamento di un incarico ad una società di consulenza di predisporre un Piano Industriale e Finanziario, che prevede il sostanziale trasferimento dell'attività produttiva, attraverso l'affitto di ramo d'azienda, ad una New.Co. interamente partecipata dallo ZDM ed il mantenimento nella società della sola attività di confezionamento;
- affidamento di un incarico ad un professionista indipendente per l'asseverazione dell'attuabilità ed attendibilità del piano;



- avvio delle azioni necessarie per richiedere al Ministero dell'Agricoltura ed agli Organi altri competenti l'autorizzazione al trasferimento alla New.Co. delle quote di produzione assegnate;
- ricerca da parte dell'Azionista Regione Molise di un nuovo partner a cui poter cedere le quote della New.Co. anche al fine di salvaguardare il più possibile l'indotto produttivo.

La realizzabilità delle iniziative sopra descritte è soggetta ad una serie di incertezze che possono far sorgere significativi dubbi riguardo alla continuità aziendale ed in particolare:

- esito della decisione, prevista per l'11 luglio 2012, del Tribunale competente di Larino circa l'istanza di fallimento presentata dai alcuni fornitori della Società.
- esito dell'attestazione del professionista indipendente incaricato di esprimere un giudizio sull'attuabilità e ragionevolezza del Piano Industriale e Finanziario prodromico alla sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione ai sensi della normativa vigente;
- al buon esito, nei tempi attesi, della procedura prevista per la presentazione del ricorso per la domanda di ammissione alla procedura di Concordato Preventivo ex art. 160 e s.s. della Legge Fallimentare, dell'ottenimento del decreto di ammissione, dell'approvazione del Concordato da parte della maggioranza dei creditori e della successiva omologa da parte dell'organo competente;
- all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per il trasferimento nella "New.co" delle quote di produzione;
- oggettiva aleatorietà legata alle previsioni di realizzabilità dell'attivo (in particolare riferimento ai valori di cessione della partecipazione della New.Co. e dei cespiti strumentali) e dei flussi generati dal canone di affitto d'azienda e dall'attività di "confezionamento" ;
- raggiungimento di una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario nel medio termine anche della costituenda New.Co., subordinato nel contesto di incertezza dell'attuale scenario macro economico, tra l'altro, alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, dell'energia, dei primari fattori produttivi ed all'ottenimento di nuovi finanziamenti, condizioni che non sono sotto il completo controllo degli amministratori e che potrebbero incidere sul conseguimento dei risultati indicati nel Piano Industriale e Finanziario.

L'effettivo verificarsi di tutti gli eventi sopra descritti dipende in modo significativo da fattori esterni alla Società. L'insieme delle circostanze sopra evidenziate configura l'esistenza di molteplici significative incertezze che possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale sul cui presupposto è stato redatto il bilancio d'esercizio della società e sulla concretezza di recuperare pienamente tutti gli assets iscritti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Pur in presenza di tali molteplici significative incertezze, che possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale utilizzato nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, in quanto si confida sul buon esito dell'operazione di ristrutturazione in corso.

L'attuale Consiglio di amministrazione ha individuato nella procedura di concordato preventivo ex art. 160 ss. L.F. il mezzo più idoneo a soddisfare i creditori pregressi, a tutelare i livelli occupazionali ed a salvaguardare l'integrità degli impianti produttivi. Il piano di concordato si propone di giungere



al risanamento dell'impresa attraverso la prosecuzione dell'attività tramite una New.Co., alla quale verrà affidata l'attività produttiva, con un affitto di ramo di azienda. Ovviamente tale New.co. riconoscerà allo zuccherificio del Molise il relativo canone di affitto.

L'ipotesi concordata, oltre ai flussi rinvenienti dal canone di affitto, potrà offrire ai creditori il prezzo della cessione del risanato ramo di azienda ovvero per la cessione dell'intera quota di partecipazione della New.Co.

L'apertura della procedura concordataria, come detto, necessita l'approvazione della proposta di concordato da parte dei creditori e l'omologazione del Tribunale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è in corso di revisione.

TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA PER APPROVAZIONE BILANCIO

Il Consiglio prese in esame le particolari ed obiettive esigenze di ordine amministrativo con particolare riferimento:

- a) della complessità delle informazioni, necessarie per la corretta formazione del bilancio dell'esercizio, da reperire dall'analisi delle varie unità operative in cui si articola l'attività della società;
- b) che la Società ha apportato modifiche all'assetto della propria organizzazione aziendale;
- c) che nel mese di febbraio 2012 è stata effettuata un'operazione di ricapitalizzazione;
- d) che nel mese di marzo 2012 si è insediato un nuovo Consiglio di Amministrazione

ha deliberato all'unanimità nella seduta del 30 marzo 2012

di avvalersi della facoltà di convocare l'Assemblea Generale Ordinaria, per gli adempimenti di cui all'art. 2364 codice civile, entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2364 del codice civile nonché dall'art. 10 dello Statuto sociale vigente.

Destinazione del risultato d'esercizio

L'assemblea dei soci, con delibera in data 15/02/2012, provvedeva alla copertura delle perdite riportate e previste fino alla data del 30/09/2011 e determinate in € 8.083.663,00, al netto delle



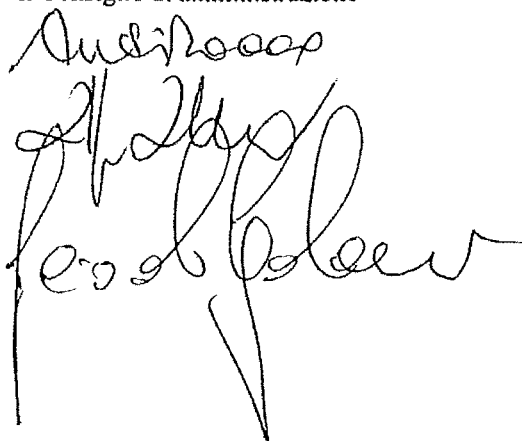
riserve. Alla data del 31.12.2011 si è verificata nuovamente la situazione di cui all'art. 2447 c.c., per cui la delibera di concordato preventivo adottata dall'organo assembleare e dal consiglio di amministrazione assolve pienamente al dovere di pronunziarsi in merito ai sensi del medesimo art. 2447 c.c.

perdita d'esercizio al 31/12/2011	Euro	(11.916.118)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	

In conclusione, appare opportuno sottolineare che talune svalutazioni ed accantonamenti dettati dalla necessaria prudenza da adottare in sede di proposta di concordato preventivo hanno incrementato le perdite previste al 31.12.2011 in sede di ricapitalizzazione.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Consiglio di amministrazione






KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Duca D'Aosta, 31
65121 PESCARA PE

Telefono +39 085 4219989
Telefax +39 085 33093
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista dello
Zuccherificio del Molise S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dello Zuccherificio del Molise S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dello Zuccherificio del Molise S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 giugno 2011.

- 3 La Società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2011 con una perdita di €11,9 milioni ed un patrimonio netto negativo di €11,1 milioni. Per effetto di tale perdita, la Società al 31 dicembre 2011, ricade nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile.

Gli amministratori, nella relazione sulla gestione, illustrano le principali cause che hanno determinato la perdita dell'esercizio, a partire da una situazione di tensione finanziaria, con conseguenti difficoltà nella gestione operativa della Società. Con riferimento alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, gli amministratori evidenziano, in particolare, che:

- i risultati reddituali sono andati peggiorando nel corso dell'ultimo trimestre 2011 e nei primi mesi del 2012 anche a causa della progressiva carenza di liquidità che la Società sta fronteggiando onde pervenire a flussi di cassa adeguati per sostenere i propri impegni finanziari;
- risulta essere pendente presso il Tribunale competente di Larino un'istanza di fallimento riunita di alcuni importanti creditori sulla quale il Tribunale stesso si è riservato di decidere entro l'11 luglio 2012;



- il perdurare della tensione finanziaria anche per l'esercizio 2012, legata ai tempi necessari per la realizzazione delle azioni di riequilibrio intraprese, ha reso necessario rivisitare i precedenti piani di sviluppo e conseguentemente programmare un ridimensionamento dei volumi di produzione di zucchero;
- l'attuale struttura dei costi, che si attesta su livelli non compatibili con la dimensione operativa della Società, e gli ingenti investimenti parzialmente realizzati ed altri fattori rappresentano dei forti limiti al raggiungimento di un equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Gli amministratori descrivono altresì le iniziative assunte per far fronte alla predetta situazione di difficoltà economica, finanziaria e patrimoniale della Società ed in particolare segnalano:

- di aver convocato, nel mese di febbraio 2012 l'Assemblea della Società che ha provveduto alla copertura delle perdite pregresse ed alla ricostituzione del capitale sociale in parte con rinuncia al credito da parte dell'Azionista;
- di avere intrapreso, dopo aver ricevuto il preventivo assenso dell'Azionista, un'operazione di ristrutturazione dell'indebitamento finanziario, da attuarsi attraverso l'Istituto del Concordato Preventivo ex art. 160 e s.s. della Legge Fallimentare, volta al soddisfacimento più ampio possibile dei creditori ed alla conservazione del valore della Società;
- di aver affidato ad una società di consulenza l'incarico di assisterli nella predisposizione di un Piano Industriale e Finanziario (di seguito "il Piano"), le cui principali linee strategiche sono descritte nella relazione sulla gestione. Tale Piano prevede il sostanziale trasferimento della produzione, attraverso l'affitto di ramo d'azienda, ad una "New.Co." già costituita ed interamente partecipata dalla Società ed il mantenimento nella Società della sola attività di confezionamento;
- di intraprendere tutte le azioni necessarie per richiedere al Ministero dell'Agricoltura ed agli organi competenti l'autorizzazione al trasferimento nella "New.Co." delle quote di produzione attualmente assegnate alla Società;
- di aver richiesto ad un professionista indipendente l'asseverazione del Piano sopra menzionato;
- di aver appreso dall'Azionista, a supporto della condivisione delle nuove scelte strategiche proposte, tese a valorizzare la nuova attività, che è in itinere un percorso di ricerca di un nuovo partner a cui cedere le quote della "New.Co." anche al fine di salvaguardare il più possibile l'indotto produttivo.

In relazione alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società ed alla realizzabilità delle iniziative sopra descritte, gli amministratori evidenziano, nella relazione sulla gestione a cui la nota integrativa rinvia, le correlate incertezze che possono far sorgere significativi dubbi riguardo alla continuità aziendale della Società ed alla sua



capacità di recuperare pienamente gli attivi patrimoniali iscritti nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011; in particolare segnalano le incertezze relative:

- all'esito della decisione, prevista per l'11 luglio 2012, del Tribunale competente di Larino circa l'istanza di fallimento presentata da alcuni fornitori della Società;
- all'esito dell'asseverazione del professionista indipendente incaricato di esprimere un giudizio sull'attuabilità e ragionevolezza del Piano;
- al buon esito, nei tempi attesi, della procedura prevista per la presentazione del ricorso per la domanda di ammissione alla procedura di Concordato Preventivo ex art. 160 c.s.s. della Legge Fallimentare, dell'ottenimento del decreto di ammissione, dell'approvazione del Concordato da parte della maggioranza dei creditori e della successiva omologa da parte dell'organo competente;
- all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per il trasferimento nella "New.co" delle quote di produzione;
- all'oggettiva aleatorietà legata alle previsioni di realizzabilità dell'attivo (con particolare riferimento ai valori di cessione della partecipazione della "New.Co." e dei cespiti strumentali) e dei flussi generati dal canone di affitto d'azienda e dall'attività di confezionamento;
- al raggiungimento di una situazione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale nel medio termine anche della "New.Co.", subordinato, nel contesto di incertezza dell'attuale scenario macro economico, tra l'altro, alle fluttuazioni dei prezzi dei mercati di riferimento ed all'ottenimento di nuove risorse finanziarie da parte degli istituti di credito, condizioni che non sono sotto il completo controllo degli amministratori.

Gli amministratori indicano che, dopo aver valutato le molteplici incertezze sopra descritte, hanno ritenuto comunque di predisporre il bilancio d'esercizio dello Zuccherificio del Molise S.p.A. sulla base del presupposto della continuità aziendale in quanto sono confidenti sul buon esito dell'operazione di ristrutturazione in corso.

Quanto sopra descritto, evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio d'esercizio dello Zuccherificio del Molise S.p.A. al 31 dicembre 2011.

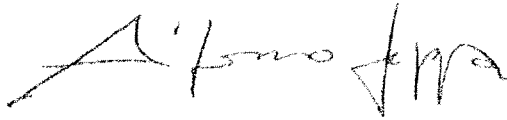
- 4 A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio dello Zuccherificio del Molise S.p.A. al 31 dicembre 2011.
- 5 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Le conclusioni espresse sul bilancio dello Zuccherificio del Molise S.p.A. non si estendono a tali dati.



- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori dello Zuccherificio del Molise S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dello Zuccherificio del Molise S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Pescara, 4 luglio 2012

KPMG S.p.A.



Alfonso Suppa
Socio



Informazioni societarie

AUTOSTRADA DEL MOLISE S.P.A.

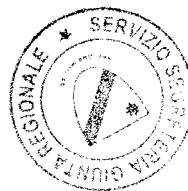
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: CAMPOBASSO (CB) VIA GENOVA 11 cap 86100

Indirizzo PEC: AUTOSTRADELMOLISE@POSTACERT.STRADEANAS.IT

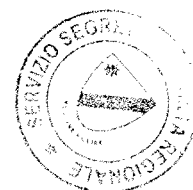
Codice fiscale: 01592480709

Numero REA: CB - 120279



Indice del documento

Allegati	4
Bilancio	4





Allegati

Bilancio

Atto **711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO**
Data chiusura esercizio 31/12/2011
AUTOSTRADA DEL MOLISE S.P.A.

Sommario **Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE**
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA
Capitolo 3 - BILANCIO
Capitolo 4 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 7 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA



142



Autostrada del Molise S.p.A.

Schemi di Bilancio al 31/12/2011

Stato Patrimoniale

Importi in euro	31/12/2011	31/12/2010
ATTIVO		
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata		
Parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.000	8.000
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	-6.400	-4.800
Fondi svalutazione immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.600	3.200
II - Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali lorde	0	0
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0
Fondi svalutazione immobilizzazioni materiali	0	0
Beni gratuitamente reversibili	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.600	3.200
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
4 bis) Crediti tributari	32.834	14.787
Totale Crediti	32.834	14.787
III - Attività fin. che non costituiscono Imun	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.802.394	2.974.535
2) Assegni e titoli	0	0
3) Denaro e valori in cassa	834	0
Totale Disponibilità Liquide	2.803.228	2.974.535
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.836.062	2.989.322
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei e Riscconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	2.837.662	2.992.522

Luigi

7





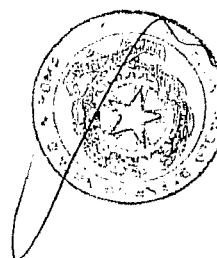
Autostrada del Molise S.p.A.



143

Schemi di Bilancio al 31/12/2011

Importi in euro	31/12/2011	31/12/2010
PASSIVO		
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	3.000.000	3.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserva di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserva statutaria		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve		
VIII - Utili/Perdite portati a nuovo	-114.304	-13.517
IX - Utili/Perdite dell'esercizio	-186.487	-100.787
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.699.209	2.885.696
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0
D - DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
a) entro l'esercizio	38.895	0
b) oltre l'esercizio	0	0
11) Debiti verso controllanti		
a) entro l'esercizio	26.233	20.783
b) oltre l'esercizio	0	0
12) Debiti tributari	3.035	0
13) Debiti v/ istituti previdenziali e di sicurezza	2.039	0
14) Altri debiti	68.251	86.043
TOTALE DEBITI	138.453	106.826
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei e Risconti passivi	0,00	0
TOTALE PASSIVO	2.837.662	2.992.522



Luigi F...

8

4210 N 100 (a)



144

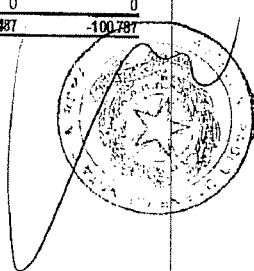


Autostrada del Molise S.p.A.

Schemi di Bilancio al 31/12/2011

Conto Economico

Importi in euro	2011	2010
CONTO ECONOMICO		
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Costi per servizi	215.099	114.524
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immutabili	1.600	1.600
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0
14) Oneri diversi di gestione	7.762	820
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	224.461	116.944
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-224.461	-116.944
Importi in euro		
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	39.834	16.157
Totale altri proventi finanziari	39.834	16.157
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39.834	16.157
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	0	0
21) Oneri straordinari	-1.860	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-1.860	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-186.487	-100.787
22) - Imposte sul reddito d'esercizio correnti	0	0
Imposte sul reddito diff.le anticipate	0	0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-186.487	-100.787



Luigi Fici

9





Autostrada del Molise S.p.A.

Nota Integrativa



Nota integrativa

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell' art. 2435 bis del Codice Civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata. Tuttavia per maggiore trasparenza Informativa si è deciso di utilizzare gli schemi di cui all' art. 2424 del Codice Civile in forma estesa e di corredare il bilancio di una relazione degli amministratori.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni ritenute rilevanti e necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, per quanto concerne i criteri di valutazione.

Il presente bilancio, espresso in Euro, espone a fini comparativi i dati relativi all'esercizio precedente in ottemperanza delle norme del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2011 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, interpretati ed integrati dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla modifica del diritto societario e dai Principi Contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ed in conformità alle semplificazioni previste dall'art. 2435 bis.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come indicato in premessa non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.

[Handwritten signature]

10

4210 N 100 (n)



146



Autostrada del Molise S.p.A.

Nota Integrativa

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, comprensivo rispettivamente dei costi accessori e di tutti i costi direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, ad aliquote costanti, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella che segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti	20

Nel caso in cui le immobilizzazioni immateriali subiscano perdite durevoli di valore, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il loro valore nominale non è stato oggetto di svalutazione.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono iscritti al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Non sono presenti debiti in valuta.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica.

[Handwritten signature]

11





147

Nota Integrativa

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riporta la composizione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono costituite dai "Costi di impianto e di ampliamento", sostenuti dalla società nella fase di costituzione. La composizione relativa all'esercizio 2011 è riepilogata nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Importo in Euro

		Costi di impianto e di ampliamento
31/12/2010	Costo storico	8.000
	F.do amm.to	4.800
	Valore di bilancio	3.200
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0
	Riclassifiche Costo storico	0
	Alienazioni	0
	Svalutazioni	0
	Rettifiche Costo storico	0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.D.O AMM.TO)	Ammortamenti	600
	Riclassifiche F.do amm.to	0
	Utilizzo fondo	0
	Svalutazioni	0
	Rettifiche F.do amm.to	0
31/12/2011	Costo storico	8.000
	F.do amm.to	6.400
	Valore di bilancio	1.600

Luigi. Ferraro

12

4210 N 100 (a)



148



Autostrada del Molise S.p.A.

Nota Integrativa

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Si precisa inoltre, ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 punto 3 e 4 del C.C., che la società non possiede azioni proprie o quote di soggetti controllanti né personalmente né per società fiduciarie o interposta persona.

C) II - Crediti

CREDITI TRIBUTARI

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni	Consistenza al 31/12/2011
Credito IVA	7.529	14.550	22.079
Ritenute d'acconto subite	4.362	6.393	10.755
IRES da compensare	2.896	- 2.896	-
Totale	14.787	18.047	32.834

La voce crediti tributari è così composta: Euro 22.079 dal credito iva maturato nel 2011 in base alle liquidazioni periodiche ed Euro 10.755 dalle ritenute subite sugli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide presenti sul c/c bancario nel corso dell'esercizio.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C) IV - Disponibilità liquide

Viene di seguito riportata la composizione al 31/12/2011 della voce disponibilità liquide:

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni	Consistenza al 31/12/2011
C/C Bancari	2.974.535	- 172.141	2.802.394
Cassa	-	834	834
Totale	2.974.535	- 171.307	2.803.228

13





Autostrada del Molise S.p.A.



149

Nota Integrativa

PASSIVO

A) - Patrimonio netto

Il capitale sociale pari ad Euro 3.000.000, composto da 3.000.000 di azioni dal valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, è detenuto in forma paritetica da ANAS S.p.A e da Regione Molise al 50%.

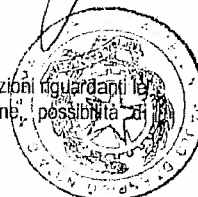
Al 31/12/2011 il patrimonio netto è pari a Euro 2.699.209, al netto delle perdite a nuovo dell'esercizio 2008, 2009 e 2010 per Euro 114.304 e della perdita subita nel corrente esercizio per Euro 186.487.

Al sensi dell'art. 2427 n.4 si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza.

Importi in Euro

Descrizione	Valore nominale	Valore di riserva	Valore di riserva	Valore di riserva	Valore di riserva	Valore di riserva	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (1/1/2010)	3.000.000	0	0	0	-13.517		2.986.483
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							0
- Copertura perdita esercizio precedente							0
- Riserva Legale							0
- Altre destinazioni							0
Risultato dell'esercizio (2010)							
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.000.000	0	0	0	-13.517	-100.787	-100.787
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							0
- Copertura perdita esercizio precedente							0
- Riserva Legale							0
- Riporto a nuovo perdita esercizi precedenti							0
Risultato del periodo							
Alla chiusura del periodo	3.000.000	0	0	0	-114.304	-186.487	2.699.209

Al sensi dell'art. 2427 n. 7 bis si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività.



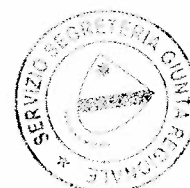
14

4210 N 100 (a)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA



150



Autostrada del Molise S.p.A.

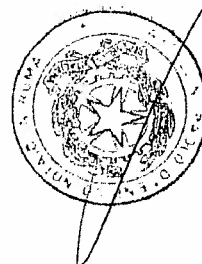
Nota Integrativa

importi in Euro

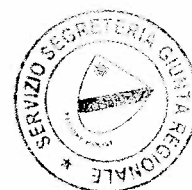
DENOMINAZIONE	CONSISTENZA	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	B	
Altre riserve			
Utile (Perdite) portati a nuovo	-114.304		
Utile (Perdita) del periodo	-186.487		
TOTALE	2.699.209		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci



15





Autostrada del Molise S.p.A.

Nota Integrativa



D) Debiti

Al 31/12/2011 la voce debiti è pari ad Euro 138.453 ed è completamente esigibile entro l'esercizio successivo. Per maggior completezza informativa, si fornisce il seguente dettaglio:

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni	Consistenza al 31/12/2011
Debiti per fatture ricevute	-	32	32
Debiti fatture da ricevere Beni e Servizi	-	38.863	38.863
Totale debiti verso fornitori	-	38.895	38.895
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti verso controllanti per fatture da ricevere	20.783	5.450	26.233
Totale debiti verso controllanti	20.783	5.450	26.233
Debiti tributari per ritenute fiscali	-	3.035	3.035
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza	-	2.039	2.039
Altri debiti	86.043	17.792	68.251
Totale	106.826	31.627	138.453

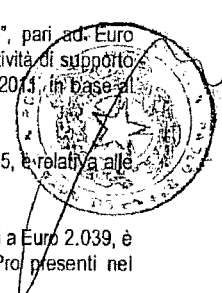
La voce "Debiti per fatture da ricevere beni e servizi" pari a Euro 38.863, accoglie gli importi delle fatture ancora da ricevere al 31/12/2011. Tale importo si riferisce principalmente ai costi per la pubblicazione di avvisi di gara sostenuti nell'esercizio (Euro 38.062).

La voce "Debiti verso controllanti per fatture da ricevere", pari ad Euro 26.233, accoglie principalmente i debiti verso ANAS a fronte dell'attività di supporto amministrativo, contabile e societario svolta nel secondo semestre 2011, in base al contratto di service stipulato in data 6 luglio 2010.

La voce "Debiti tributari per ritenute fiscali", pari a Euro 3.035, è relativa alle ritenute operate nel mese di dicembre e versate a gennaio 2012.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza", pari a Euro 2.039, è relativa ai debiti verso l'INPS e l'INAIL relativamente ai Co.Co.Pro. presenti nel Consiglio di Amministrazione.

La voce altri debiti è pari a Euro 68.251 e si riferisce al debito relativo ai compensi del Consiglio di Amministrazione per Euro 57.843 e al debito relativo ai compensi del Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio per Euro 10.408.



16

Luigi P...

4210 N 100 (a)



152



Autostrada del Molise S.p.A.

Nota Integrativa

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Si precisa che non vengono riportate le voci a zero all'interno del conto economico.

B) Costi della produzione

La voce "Costi della produzione" al 31/12/2011 è pari ad Euro 224.461 (Euro 116.944 al 31/12/2010).

La composizione di tale Importo è di seguito esplicitata.

7) Per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 215.099.

Tale voce è costituita principalmente per:

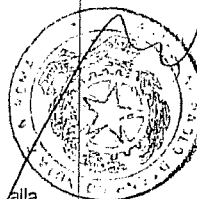
- Euro 43.000, dai costi relativi all'attività di supporto amministrativo, contabile e societario svolta da Anas S.p.A nell'esercizio 2011
- Euro 17.928 dai compensi spettanti al Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio 2011
- Euro 81.797 dai compensi e rimborsi spese spettanti al Consiglio di Amministrazione di competenza dell'esercizio 2011
- Euro 69.656 dai costi per pubblicazione di avvisi di gara
- Euro 2.474 da altre spese per servizi.

10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce pari ad Euro 1.600 (Euro 1.600 al 31/12/2010) corrisponde alla quarta quota di ammortamento 2011 relativa ai "costi di impianto" sostenuti dalla società in fase di costituzione.

14) Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione", pari ad Euro 7.762 (Euro 820 al 31/12/2010), sono composti principalmente da altre imposte e tasse sostenute a vario titolo dalla società, (Euro 1.573) e dal costo per la contribuzione INPS e INAIL inerente la posizioni Co.Co.Pro aperte per i compensi degli Amministratori (Euro 6.189)



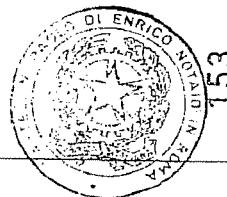
17





Autostrada del Molise S.p.A.

Nota Integrativa



C) Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari a Euro 39.834 (Euro 16.157 al 31/12/2010), sono composti in via esclusiva dal rendimento della liquidità sul c/c bancario.

E) Proventi e oneri straordinari

ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari, pari a Euro 1.860, si riferiscono esclusivamente a costi di competenza del precedente esercizio

Imposte

Non si rilevano imposte di competenza dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

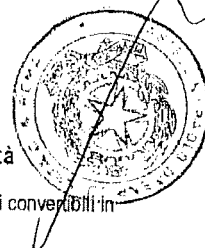
Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

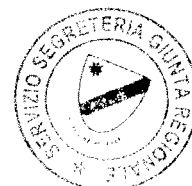
Fiscalità differita / anticipata

Non sono stati effettuati accantonamenti per imposte differite. Non sono state inoltre rilevate attività per imposte anticipate.



18

4210 N 100 (a)



154



Autostrada del Molise S.p.A.

Nota Integrativa

Abrogazione dell'interferenza fiscale

La società, nei bilanci dei precedenti esercizi, non ha effettuato rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie che esplichino ancora effetti nell'esercizio appena chiuso. Pertanto non si è reso necessario procedere, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 (recante la riforma del diritto societario), al "disinquinamento" del bilancio da effetti di natura fiscali.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha sottoscritto alcun contratto di leasing.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha realizzato, direttamente o indirettamente, con parti correlate, operazioni rilevanti non concluse a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Privacy

Nel corso dell'esercizio gli Amministratori hanno posto in essere tutte le iniziative in materia di protezione dei dati personali, richieste dalla normativa sulla privacy.

19



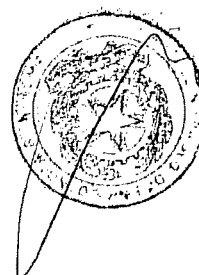


Autostrada del Molise S.p.A.

Nota Integrativa



Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



20

Prof. Franco

4210 N 100 (el)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA



COPIA INFORMATICA CONFORME ALL'ORIGINALE, DALLA PAGINA N. 13 ALLA PAGINA N. 26 DEL MEDESIMO, DOCUMENTO FORMATO IN ORIGINE SU SUPPORTO ANALOGICO COSTITUITO COMPLESSIVAMENTE DA PAGINE 30, AI SENSI DELL'ART. 22 D. LGS 82/2005, CHE SI TRASMETTE AD USO REGISTRO IMPRESE.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO AUTORIZZAZIONE N. 8857/92 DEL 14/08/1992 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.



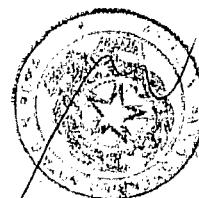
Repertorio 28074

"AUTOSTRADA DEL MOLISE S.p.A."

con sede in Campobasso - Via Genova n. 11 _____

ESTRATTO AUTENTICO

— Si certifica da me Dott. PAOLO CASTELLINI, Notaio in Roma con studio in Via Orazio n. 31, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che quanto segue ho estratto dal Libro Verbale delle Assemblee della "**AUTOSTRADA DEL MOLISE S.p.A.**", con sede in Campobasso, Via Genova n. 11, capitale sociale Euro 3.000.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Campobasso, R.E.A. CB/120279, codice fiscale 01592480709, libro vidimato. _____





AUTOSTRADA DEL MOLISE S.p.A.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladodici, il giorno 23 del mese di marzo alle ore 11,00 presso la sede sociale in Campobasso, via Genova n. 11 si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Autostrada del Molise S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

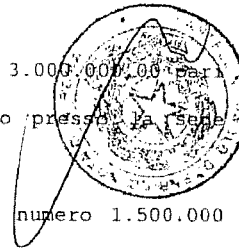
- 1) Bilancio di esercizio al 31.12.2011, Relazione degli Amministratori sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Revisione legale dei conti: deliberazioni inerenti.
- 3) Nomina di un Amministratore.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Vincenzo Di Grezia, il quale constata e fa constatare:

- che è presente l'intero capitale sociale di euro 3.000.000,00 pari a numero 3.000.000 azioni ordinarie, depositato presso la sede della Società e rappresentato da:

ANAS S.p.A. (50% del capitale sociale pari a numero 1.500.000 azioni) con sede in Roma, Via Monzambano, 10, C.F. 80208450587, nella persona della Dott.ssa Cristina Basili come risulta da apposita delega, che, riscontrata regolare, viene conservata agli atti sociali;

Regione Molise (50% del capitale sociale pari a numero



4210 N 100 (a)



132

1.500.000 azioni), con sede in Campobasso, Via Genova 11, C.F. 00169440708, nella persona del Presidente Sen. Angelo Michele Iorio;

- che oltre a sé medesimo sono presenti i Signori:

- Ing. Michele Minenna Amministratore Delegato

- Dott. Alberto Montano Consigliere

- Rag. Settimio Nucci Consigliere

- Avv. Vincenzo Colalillo Consigliere

- che del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- Dott. Carmine Franco d'Abate Presidente

- Prof. Riccardo Tiscini Sindaco effettivo

- Avv. Francesco Mancini Sindaco effettivo

- che la presente assemblea è stata convocata con avviso inviato a mezzo raccomandata in data 5 marzo 2012;

- che è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti;

- che sono rappresentate n. 3.000.000 (tremilioni) azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zerozero) ciascuna costituenti l'intero capitale sociale;

- che sono state rispettate le norme per l'intervento in assemblea.

Il Presidente, quindi, dichiara e dà atto che l'odierna Assemblea è regolarmente costituita e valida per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, di cui passa alla trattazione.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina Segretario dell'odierna riunione il Dott. Vincenzo Acquafredda.

2





Passando alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno
**"Bilancio di esercizio al 31.12.2011, Relazione degli Amministratori
 sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni
 inerenti e conseguenti"**, il Presidente illustra sinteticamente il
 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 che chiude con una perdita
 di euro 186.487 che si propone di riportare a nuovo e, con il
 consenso unanime degli intervenuti, si limita a dare lettura della
 parte conclusiva della Relazione sulla gestione dell'esercizio 2011,
 relativa alla proposta del Consiglio che qui di seguito si
 trascrive:

"Signori Azionisti,

dopo aver esposto i fatti che hanno caratterizzato la gestione della
 Società nel corso del 2011 Vi proponiamo:

- di approvare la Relazione degli Amministratori al 31 dicembre
 2011;
- di approvare il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e
 nota integrativa) al 31 dicembre 2011 chiuso con una perdita pari
 ad € 186.487 che si propone di riportare a nuovo "

Su invito del Presidente, prende la parola il Presidente del
 Collegio Sindacale, che dà lettura delle conclusioni della Relazione
 del Collegio Sindacale omettendone, con il consenso unanime degli
 intervenuti, la lettura integrale.

Il Presidente invita, dunque, l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale,
 con il voto espresso per alzata di mano, all'unanimità



134

delibera

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2011;
- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;
- di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 186.487.

La Relazione sulla gestione dell'esercizio 2011, il Bilancio al 31 dicembre 2011 - Stato Patrimoniale, Conto Economico e relativa Nota Integrativa - e la Relazione del Collegio Sindacale si allegano al presente verbale sotto la lettera "A".

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno: "Revisione legale dei conti: deliberazioni inerenti" il Presidente sottopone all'Assemblea degli Azionisti la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio u.s. di confermare il mantenimento in capo al Collegio Sindacale dell'esercizio delle funzioni di revisione legale dei conti per l'esercizio in corso.

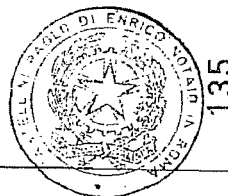
L'Assemblea, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione della Società, dopo breve discussione, con il voto espresso per alzata di mano, all'unanimità

delibera

di approvare il mantenimento in capo al Collegio Sindacale dell'esercizio delle funzioni di revisione legale dei conti per l'esercizio in corso e dunque fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012.

4





Sul terzo punto all'Ordine del Giorno "Nomina di un Amministratore" il Presidente fa presente che il Consiglio di amministrazione del 14 luglio u.s. ha nominato per cooptazione consigliere di amministrazione della Società l'Ing. Michele Minenna, il cui mandato scade ai sensi dell'art. 2386 c.c. con l'Assemblea odierna.

L'Assemblea dei Soci è pertanto chiamata, ai sensi dell'art. 2386 c.c., a nominare un Amministratore.

L'Assemblea, su proposta dell'azionista ANAS, all'unanimità,

delibera

di nominare consigliere di amministrazione della Società l'Ing. Michele Minenna, nato a Bari il 2/6/1941, C.F. MNN MHL 41H02 A662T.

L'Ing. Minenna, nel ringraziare per la fiducia accordata, dichiara di accettare la carica.

Dopo di che null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 11,30.

IL SEGRETARIO

(Dott. Vincenzo Acquafredda)

IL PRESIDENTE

(Ing. Vincenzo Di Grezia)



COPIA INFORMATICA CONFORME ALL'ORIGINALE, DALLA PAGINA N. 1 ALLA PAGINA N. 6 DEL MEDESIMO, DOCUMENTO FORMATO IN ORIGINE SU SUPPORTO ANALOGICO COSTITUITO COMPLESSIVAMENTE DA PAGINE 30, AI SENSI DELL'ART. 22 D. LGS 82/2005, CHE SI TRASMETTE AD USO REGISTRO IMPRESE.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO AUTORIZZAZIONE N. 8857/92 DEL 14/08/1992 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.



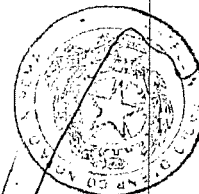
136



**Autostrada del
Molise S.p.A**

BILANCIO 2011

**ASSEMBLEA
DEL 23 marzo 2012**



Luigi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE





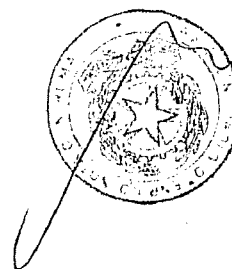
Autostrada del Molise S.p.A.



BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011

INDICE

Organi sociali e di controllo	ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO	3
Relazione degli Amministratori	ANDAMENTO DELLA GESTIONE L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	4 6
Bilancio di Autostrada del Molise	STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	7 9 10



Leo f. p...
2

4210 N 109 (n)



138



Autostrada del Molise S.p.A.

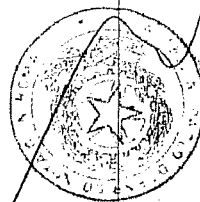
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione (*)	Presidente	Ing. Vincenzo Di Grezia
	Amministratore Delegato	Ing. Michele Minenna
	Consiglieri	Dott. Alberto Montano Rag. Settimio Nucci Prof. Vincenzo Colafillo
Collegio Sindacale (**)	Presidente	Dr. Carmine Franco d'Abate
	Sindaci effettivi	Avv. Francesco Mancini Prof. Riccardo Tiscini
	Sindaci supplenti	Dott.ssa Giulia De Martino Dott. Cristian Lombardozzi

(*) Il Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2011, ha nominato l'ing. Michele Minenna nuovo Amministratore Delegato al posto del dimissionario ing. Alfredo Bajo.

(**) L'Assemblea del 10 maggio 2011 ha nominato il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2011-2012-2013 confermando interamente il precedente.



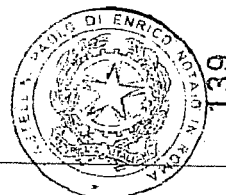
Luigi J. J. J.

3





Autostrada del Molise S.p.A.



Relazione degli Amministratori

Relazione degli Amministratori

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori Azionisti

nel corso dell'anno la società ha consolidato le attività già poste in essere lo scorso anno e che brevemente si riassumono.

Il 21.01.2011 è stata emessa la disposizione n° 1 dell'Amministratore Delegato per la nomina dell'Ing. Massimo Simonini in qualità di Responsabile del Procedimento, in sostituzione dell'Ing. Marco Moladori nominato da ANAS S.p.A. ma mai ratificato da Autostrada del Molise.

Il 1 Febbraio 2011 è stata eseguita l'approvazione in linea tecnica da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto preliminare della tratta San Vittore – Campobasso ai fini dell'avvio delle procedure previste dalla "Legge Obiettivo".

Il 10 febbraio 2011 è stato pubblicato l'avvio del procedimento per la pronuncia di compatibilità ambientale su "Il Tempo", "Il Mattino", "la Repubblica" e "Nuovo Oggi Molise" ed inviato a tutti gli Enti competenti il progetto preliminare.

Successivamente, in data 15.04.2011, durante la verifica del progetto da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, venivano richieste integrazioni e chiarimenti al progetto stesso.

Le integrazioni hanno richiesto un incremento di 120 giorni ai tempi forniti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a causa delle numerose e complesse richieste, non avendo inteso la Commissione Speciale di Valutazione di Impatto Ambientale seguire l'iter già intrapreso nel 2004 con esito positivo.

Il Consiglio di Amministrazione del 14 luglio 2011 ha provveduto ad accettare le dimissioni dell'Ing. Alfredo Bajo ed a nominare l'Ing. Michele Minenna quale nuovo Amministratore Delegato della società attribuendogli i poteri – secondo statuto – di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In data 07/09/2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le varianti di tracciato e in data 09.09.2011 si è proceduto a consegnare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la documentazione integrativa richiesta, comprensiva delle soluzioni alternative con le varianti di tracciato elaborate.

Con delibera n. 798 del 12/09/2011, la Regione Molise ha nuovamente espresso parere favorevole, la precedente deliberazione positiva è del 21.04.2011 n. 323, in merito alle succitate varianti progettuali, per la parte di propria competenza territoriale, chiedendo la pubblicizzazione delle stesse presso i Comuni territorialmente competenti.

Luigi Fran

4

4210 N 100 (a)



140



Autostrada del Molise S.p.A.

Relazione degli Amministratori

Con nota del 06/10/2011 anche il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto il deposito della documentazione integrativa presso i competenti Uffici e la relativa notifica mediante Avvisi al Pubblico sui quotidiani.

Quindi, in data 4 novembre 2011, si è proceduto alla trasmissione delle Varianti proposte a tutti gli Enti interessati (Ministeri, Soprintendenze, Regioni, Province, Comuni, Amministrazioni a vario titolo competenti ed Enti interferiti) ed alla pubblicazione, su un quotidiano di tiratura nazionale e su 3 quotidiani a tiratura regionale, dell'avviso al pubblico di avvio delle procedure approvative previste all'art. 165 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. relativamente alle aree interessate dalle varianti.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17.11.2011 ha provveduto, tra le altre cose, a prendere atto dell'aumento dell'importo complessivo dell'opera, a seguito delle varianti inserite, quantificato in un +3,12% (+35,52 M€).

È quindi evidente il forte impulso dato alle attività progettuali e di dialogo con i vari Enti Locali e Centrali che si prevede possa portare nei primi mesi del 2012 all'ottenimento dei pareri necessari per promuovere l'approvazione al CIPE.

Il CIPE, con delibera n. 62 del 3 agosto 2011, relativa all'individuazione ed assegnazione di risorse ed interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il sud ha assegnato, per la realizzazione dell'opera, una prima tranche di 200 M€ di contributo pubblico a fronte di un importo complessivo di 557,5 M€ previsto nella proposta presentata dal promotore A.T.I. Silec S.p.A. - Egis Projects S.A. - Costruzioni Maltauro - Costruzioni Falcione Geom. Luigi.

Con delibera n° 63 del 3 agosto 2011 il CIPE ha preso atto del programma attuativo PAR della Regione Molise - Fas 2007 - 2012, il quale prevede un importo di 36,6 M€ a favore del collegamento autostradale San Vittore - Bojano - Campobasso.

Inoltre, l'articolo 18 della legge 183 del 12/11/2011, al fine di favorire la realizzazione di nuove Infrastrutture autostradali con il sistema della finanza di progetto, ha previsto la possibilità di utilizzo di alcune misure al fine di ridurre, ovvero azzerare, il contributo pubblico richiesto. Dette misure prevedono la possibilità di compensazione delle Imposte sui redditi, la parziale compensazione dell'IVA dovuta sui ricavi e l'erogazione di un contributo in conto esercizio pari al canone di concessione di cui all'articolo 1, comma 1020, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., nonché, l'integrazione prevista dall'articolo 19, comma 9-bis, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e s.m.i..

Luigi Falcione

5





Autostrada del Molise S.p.A.



Relazione degli Amministratori

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti più significativi che hanno caratterizzato i primi mesi del 2012 si segnalano i solleciti eseguiti alle Regioni Lazio e Campania, che ormai posseggono tutti gli elementi necessari - Pareri e Delibere Comunali - per procedere alle Delibere Regionali per la localizzazione dell'opera ai fini urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/06.

Richiesta di informazioni sullo stato del procedimento ai sensi della L. 241/90 è stato fatto al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed ulteriori solleciti sono stati inviati anche a tutti gli Enti interferenti che ad oggi non hanno ancora dato risposta in merito ai costi e tempi necessari per la risoluzione delle interferenze rilevate.

Lo stato di avanzamento degli atti endoprocedimentali dei vari Enti Centrali e Locali, fa ritenere verosimile prevedere che l'avvio della fase deliberativa da parte del CIPE possa iniziare nel maggio 2012, naturalmente avendo reperito la totale copertura finanziaria.

Successivamente si potrebbe dare avvio alla gara di Concessione, con riserva di aggiudicazione, in attesa della pubblicazione della deliberazione di approvazione del CIPE.

Nei tempi previsti dall'art 11 comma 6 septies della Legge 14/2012 (cd Milleproroghe), verrà data attuazione al disposto normativo che stabilisce il trasferimento alla società Fintecna S.p.A della quota di partecipazione attualmente detenuta da Anas S.p.A.

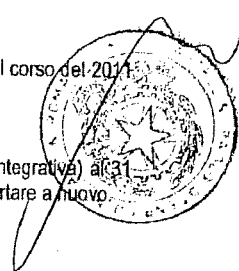
PROPOSTA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

dopo aver esposto i fatti che hanno caratterizzato la gestione della Società nel corso del 2011 Vi proponiamo:

di approvare la Relazione degli Amministratori al 31 dicembre 2011;

di approvare il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) al 31 dicembre 2011 chiuso con una perdita pari ad € 186.487 che si propone di riportare a nuovo.



Roma 24/2/2011

Il Consiglio di Amministrazione

Luigi Pavesi

6

4210 N 100 (s)



COPIA INFORMATICA CONFORME ALL'ORIGINALE, DALLA PAGINA N. 7 ALLA PAGINA N. 12 DEL MEDESIMO, DOCUMENTO FORMATO IN ORIGINE SU SUPPORTO ANALOGICO COSTITUITO COMPLESSIVAMENTE DA PAGINE 30, AI SENSI DELL'ART. 22 D. LGS 82/2005, CHE SI TRASMETTE AD USO REGISTRO IMPRESE.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO AUTORIZZAZIONE N. 8857/92 DEL 14/08/1992 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.



Ai Signori Soci della società "Autostrada del Molise S.p.a."

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs.vo 27 gennaio 2010, n.39

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società "Autostrada del Molise S.p.a." chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della società "Autostrada del Molise S.p.a.". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione ha comportato l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società "Autostrada del Molise S.p.a." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
4. Il bilancio della società "Autostrada del Molise S.p.a." è redatto in forma abbreviata, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile. Tuttavia, per maggiore trasparenza informativa, gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati presentati dagli Amministratori nella forma estesa prevista dagli art. 2424 e 2425 del codice civile. In relazione all'esercizio della facoltà di cui all'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta una "Relazione sulla Gestione" ai sensi dell'art. 2428. Tuttavia, per maggiore trasparenza informativa, il Consiglio di Amministrazione ha corredato il bilancio di una "Relazione degli Amministratori" sulla gestione della società nell'esercizio.
5. La responsabilità della redazione della richiamata "Relazione degli Amministratori" compete all'Organo Amministrativo della società. Questo Collegio ha letto la "Relazione degli Amministratori" e verificato la coerenza delle informazioni finanziarie in essa contenute con il bilancio di esercizio della società "Autostrada del Molise S.p.a." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella predetta "Relazione degli Amministratori", le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione svolto secondo i principi indicati al paragrafo 2 che precede. Sulla base di dette attività, la "Relazione degli Amministratori" è coerente con il bilancio d'esercizio della società "Autostrada del Molise S.p.a." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.



Manfredi
10/1/2012

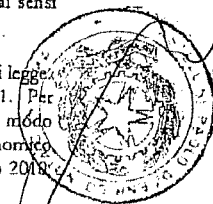




157

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione per le quali possiamo attestare che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; per tali riunioni possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - mediante l'ottenimento di informazioni dai soggetti che si sono succeduti nella carica di Amministratore delegato, e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, i soggetti che si sono succeduti nella carica di Amministratore delegato, ci hanno informati sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; ciò nondimeno, la società non ha svolto operazioni di particolare rilievo economico, finanziario e patrimoniale significativo.
4. Le operazioni svolte dalla Società nell'esercizio attengono alle attività progettuali e di dialogo con gli Enti Centrali e Locali interessati all'esecuzione dell'opera. Possiamo ragionevolmente assicurare che tali operazioni sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
5. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 rappresenta in modo veridico e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, ai sensi dell'articolo dell'art. 14 del D.Lgs. n. 27 gennaio 2001 n. 39, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.



2
Alcanton' d'Albano
V. d. Pavia

4210 N 100 (a)



158

11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 186.487 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	2.837.662
Passività	Euro	138.453
- Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	2.885.696

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	0
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	224.461
Differenza tra costi e ricavi	Euro	(224.461)
Proventi e oneri finanziari	Euro	39.834
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(1.860)
Risultato prima delle imposte	Euro	(226.487)
Imposte sul reddito	Euro	0
Risultato netto	Euro	(226.487)

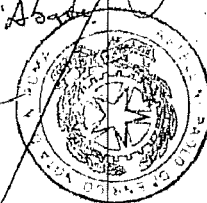
12. Ai sensi dell'art. 2426, punto 5), del Codice Civile, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento ammontanti, al netto della quota annuale di ammortamento, ad Euro 1.600.

13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

14. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione della perdita d'esercizio.

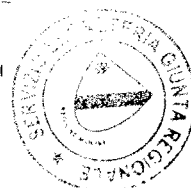
Campobasso, 3 marzo 2012

Il Collegio Sindacale
Carminio Franco d'Abate
(dott. Carmine Franco d'Abate)
Francesco Mancini
(Avv. Francesco Mancini)
Riccardo Tiscini
(Prof. Riccardo Tiscini)



3

Impronta



COPIA INFORMATICA CONFORME ALL'ORIGINALE, DALLA PAGINA N. 27 ALLA PAGINA N. 29 DEL MEDESIMO, DOCUMENTO FORMATO IN ORIGINE SU SUPPORTO ANALOGICO COSTITUITO COMPLESSIVAMENTE DA PAGINE 30, AI SENSI DELL'ART. 22 D. LGS 82/2005, CHE SI TRASMETTE AD USO REGISTRO IMPRESE.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO AUTORIZZAZIONE N. 8857/92 DEL 14/08/1992 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI.



"PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL-
L'ATTO DI NOTORIETA'"

Codice di identificazione della pratica (43872012)
Posta elettronica: pcastellini@notariato.it

Io sottoscritto dichiara:

- A) di conferire al Dott. PAOLO CASTELLINI Notaio in Roma procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica;
- B) di attestare in qualità di ^{Pres. Cons. Amm. Me} amministratore/sindaco - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società;
- C) di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica;

COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTO- GRAFA
DI GREZIA	VINCENZO	PRESIDENTE C.A.	Vincenzo Di Grezia

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Il Notaio, in qualità di procuratore speciale, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente atto, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di agire, in qualità di procuratore speciale, in rappresentanza del soggetto che ha apposto la firma autografa nella tabella di cui sopra;
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dal predetto soggetto, per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs n. 196/2003 i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati dalla Camera di Commercio esclusivamente ai fini della tenuta del registro delle imprese di cui all'art. 2188 c.c..



Fascicolo storico societa' di capitale

SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Sede legale: CAMPOBASSO (CB) VIA GENOVA 11 cap 86100 PRESSO REGIONE MOLISE

Indirizzo PEC: SVIMOMO@PEC.IT

Codice fiscale: 01624120703

Numero REA: CB - 122800



Indice del documento

Sede	3
Informazioni da statuto/atto costitutivo	3
Estremi di costituzione	3
Sistema di amministrazione e controllo	3
Oggetto sociale	4
Poteri	4
Capitale e strumenti finanziari	5
Soci e titolari di diritti su quote e azioni	5
Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 03/10/2012	5
Partecipazioni in altre società	5
Società partecipate	5
Amministratori	6
Forma amministrativa adottata	6
Elenco amministratori	6
Sindaci, membri, organi di controllo	6
Organi di controllo	6
Elenco sindaci, membri degli organi di controllo	6
Attività, albi ruoli e licenze	8
Attività	8
Storia delle modifiche	8
Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese	8
Estremi atto di costituzione	12
Informazioni storiche REA	12
Aggiornamento impresa	12
Allegati	13
Bilancio	13
Statuto	33



Sede

Iscrizione REA Numero repertorio economico amministrativo (REA): 122800

Sede legale CAMPOBASSO (CB)
VIA GENOVA 11 cap 86100
PRESSO REGIONE MOLISE
Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: SVIMOMO@PEC.IT
e.mail: INFO@MARIOCOLALILLO.COM

Partita Iva 01624120703

Informazioni da statuto/atto costitutivo

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01624120703
del Registro delle Imprese di CAMPOBASSO
Data iscrizione: 22/10/2009

Sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 22/10/2009

Stato attività Impresa INATTIVA

Informazioni costitutive Data atto di costituzione: 09/10/2009

Sistema di amministrazione e controllo

Durata della società Data termine: 31/12/2050

Scadenza esercizi Scadenza primo esercizio: 31/12/2009

Sistema di amministrazione e controllo contabile Sistema di amministrazione adottato: TRADIZIONALE

Forme amministrative **AMMINISTRATORE UNICO** (in carica)
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Collegio sindacale Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2



Oggetto sociale

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLO SVILUPPO ECONOMICO, ALBERGHIERO, TURISTICO E SPORTIVO DI CAMPITELLO SAN MASSIMO E PIU' IN GENERALE DELL'AREA TERRITORIALE DEL MATESE E DELLA MONTAGNA MOLISANA ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI UN'OFFERTA TURISTICA INTEGRATA FONDATA SULLA QUALITA' DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI, LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO DEI TERRITORI INTERESSATI IN TUTTE LE SUE COMPONENTI, LA PROMOZIONE DI PROGETTI RIGUARDANTI IL SISTEMA TURISTICO NEL SUO COMPLESSO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A PROCESSI D'INNOVAZIONE, LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI NEL SETTORE DEL TURISMO, SPORTIVO E DEI SERVIZI ALBERGHIERI, LA VALORIZZAZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO, DEL TERRITORIO MONTANO, DELL'AGRICOLTURA E DEI PRODOTTI TIPICI, LA SALVAGUARDIA DELL'EQUILIBRIO TERRITORIALE, LA DIFESA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI, L'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETA', ANCHE UNIPERSONALI, E/O IMPRESE AVENTI OGGETTO SOCIALE CONNESSO AL PROPRIO E/O ALTRESI' COSTITUITO DALLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI VOLTE ALLA GESTIONE DI STAZIONI SCIISTICHE.

IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA, LA SOCIETA', CHE SVOLGERA' LA PARTE PIU' IMPORTANTE E PREVALENTE DELLE PROPRIE ATTIVITA' CON LA REGIONE MOLISE, ASSUMERA' TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE, UTILI E/O OPPORTUNE PER PROCEDERE ALL'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE.

Poteri

Poteri da statuto o da patti sociali

ART. 15 - ORGANO AMMINISTRATIVO

15.1 LA GESTIONE DELLA SOCIETA' E' AFFIDATA AD UN AMMINISTRATORE UNICO O AD UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA TRE MEMBRI NOMINATI, AI SENSI DELL'ART.2449 DEL CODICE CIVILE DAL PRESIDENTE P.T. DELLA GIUNTA REGIONALE. NON POSSONO RICOPRIRE L'INCARICO DI AMMINISTRATORE UNICO O DI CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE COLORO CHE SI TROVINO IN CONDIZIONI DI INELEGGIBILITA' O DI DECADENZA AI SENSI DELL'ART. 2382 DEL CODICE CIVILE. L'AMMINISTRATORE UNICO O I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NOMINATI DURANO IN CARICA PER UN PERIODO NON SUPERIORE A TRE ESERCIZI E SCADONO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ULTIMO ESERCIZIO DEL LORO MANDATO E SONO RIELEGGIBILI ANCHE PIU' VOLTE. L'AMMINISTRATORE UNICO O I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HANNO DIRITTO AL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASFERIMENTO E SOGGIORNO SOSTENUTE PER L'ESERCIZIO DELLE LORO FUNZIONI. L'ASSEMBLEA PUO' DELIBERARE INOLTRE UN COMPENSO ANNUALE A FAVORE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN OSSERVANZA DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE. TALE COMPENSO, UNA VOLTA FISSATO, RIMARRA' INVARIATO PER TUTTA LA DURATA DELLA CARICA CONFERITA.

15.2 ALLA CESSAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO ED ALLA SUA SOSTITUZIONE SI APPLICANO GLI ARTICOLI 2385 E 2449 DEL CODICE CIVILE.

ART. 16 - PRESIDENTE

16.1 QUANDO LA GESTIONE DELLA SOCIETA' E' AFFIDATA AD UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IL CONSIGLIO, OVE NON LO ABBIA FATTO IL PRESIDENTE P.T. DELLA GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE, ELEGGE, AI SENSI DELL'ART. 2380 BIS DEL CODICE CIVILE, UN PRESIDENTE.

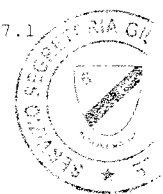
16.2 IL PRESIDENTE:

A) HA POTERI DI RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' AI SENSI DELL'ART. 19.1 DELLO STATUTO;

B) CONVOCA E PRESIEDE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 17.1 E 17.3 DELLO STATUTO.

ART. 19 - RAPPRESENTANZA

19.1 LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE A TERZI ED A QUALUNQUE AUTORITA' GIUDIZIARIA, FINANZIARIA O AMMINISTRATIVA, SPETTANO ALL'AMMINISTRATORE UNICO O, SE NOMINATO, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI



AMMINISTRAZIONE.

19.2 LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTANO, ALTRESI', ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO SE NOMINATO, NELL'AMBITO DEI POTERI A LUI CONFERITI.

19.3 GLI AMMINISTRATORI CHE HANNO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' POSSONO CONFERIRE A DIPENDENTI DELLA SOCIETA' ED ANCHE A TERZI PROCURE SPECIALI PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI.

ART. 20 - DIRETTORE GENERALE

L'ASSEMBLEA PUO' NOMINARE, SU PROPOSTA DELL'AMMINISTRATORE UNICO E, OVE NOMINATO, DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, UN DIRETTORE GENERALE DETERMINANDONE MANSIONI, POTERI E RETRIBUZIONI.

Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in EURO
Deliberato: 350.000,00
Sottoscritto: 350.000,00
Versato: 350.000,00
Conferimenti in DENARO

Azioni
Numero azioni: 350.000
Valore: 1,00 EURO

Soci e titolari di diritti su quote e azioni

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 03/10/2012

Pratica con atto del 07/09/2012
Data deposito: 03/10/2012
Data protocollo: 03/10/2012
Numero protocollo: CB-2012-10037

L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato

Capitale sociale Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 350.000,00 EURO

PROPRIETA' Quota composta da: 350.000 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 350.000,00 EURO
REGIONE MOLISE
Codice fiscale: 00169440708
Tipo di diritto: PROPRIETA'

Partecipazioni in altre società

Società partecipate

PROPRIETA' **FUNIVIE MOLISE S.P.A.**
Codice fiscale: 01625220700



Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

*Estremi dell'unico
adempimento nel quale
e' presente il socio*

Capitale sociale dichiarato: 280.000,00 EURO

Data atto: 04/11/2009

Data deposito: 05/11/2009

Data protocollo: 06/11/2009

Numero protocollo: CB-2009-10998

Quota Quota composta da: 280.000 AZIONI ORDINARIE
pari a nominali: 280.000,00 EURO
Tipo di diritto: PROPRIETA'

Amministratori

Forma amministrativa adottata

**AMMINISTRATORE
UNICO**

Numero amministratori in carica: 1

Elenco amministratori

**AMMINISTRATORE
UNICO**

COLALILLO MARIO

Rappresentante dell'impresa

Nato a BOJANO (CB) il 26/01/1967

Codice fiscale: CLLMRA67A26A930B

Residenza: BOJANO (CB) VIA CALDERARI 126 cap 86021

Cariche e poteri **AMMINISTRATORE UNICO** nominato con atto del 07/09/2012
Data iscrizione: 22/10/2009
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015
Data presentazione carica: 03/10/2012

Sindaci, membri, organi di controllo

Organi di controllo

Collegio sindacale Numero in carica: 5

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

**PRESIDENTE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

PAOLONE SALVATORE

Nato a CAMPOBASSO (CB) il 22/02/1966



Codice fiscale: PLNSVT66B22B519P

Residenza: CAMPOBASSO (CB) VIALE REGINA ELENA 24 cap 86100

Cariche e poteri **PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE** nominato con atto del 07/09/2012
Data iscrizione: 22/10/2009
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015
Data presentazione carica: 03/10/2012

*REGISTRO REVISORI
LEGALI*

Numero: 81099

Data: 02/07/1999

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO EFFETTIVO IANIRO NICOLA

Nato a CAMPOBASSO (CB) il 16/10/1962

Codice fiscale: NRINCL62R16B519G

Residenza: CAMPOBASSO (CB) VIALE A. MANZONI 285/A cap 86100

Cariche e poteri **SINDACO EFFETTIVO** nominato con atto del 07/09/2012
Data iscrizione: 22/10/2009
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015
Data presentazione carica: 03/10/2012

*REGISTRO REVISORI
LEGALI*

Numero: 81053

Data: 02/07/1999

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO EFFETTIVO DIGATI ANTONIO

Nato a UDINE (UD) il 15/08/1966

Codice fiscale: DGTNTN66M15L483Z

Residenza: TERMOLI (CB) VIA TRIESTE 17 cap 86039

Cariche e poteri **SINDACO EFFETTIVO** nominato con atto del 07/09/2012
Data iscrizione: 22/10/2009
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015
Data presentazione carica: 03/10/2012

*REGISTRO REVISORI
LEGALI*

Numero: 81017

Data: 02/07/1999

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO SUPPLENTE BARREA MARIA ANTONIETTA

Nata a TUFARA (CB) il 27/06/1968

Codice fiscale: BRRMNT68H67L458B

Residenza: TUFARA (CB) VIA I. BALBO 78 cap 86010



Cariche e poteri **SINDACO SUPPLENTE** nominato con atto del 07/09/2012
Data iscrizione: 22/10/2009
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015
Data presentazione carica: 03/10/2012

*REGISTRO REVISORI
LEGALI* Numero: 152916
Data: 25/11/2008
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

SINDACO SUPPLENTE FRATANGELO IRENE MARIA
Nata a CASTELLINO DEL BIFERNO (CB) il 01/06/1968
Codice fiscale: FRTRMR68H41C175G
Residenza: CAMPOBASSO (CB) VIA VERGA 7 cap 86100

Cariche e poteri **SINDACO SUPPLENTE** nominato con atto del 07/09/2012
Data iscrizione: 22/10/2009
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015
Data presentazione carica: 03/10/2012

*REGISTRO REVISORI
LEGALI* Numero: 81035
Data: 02/07/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Attività, albi ruoli e licenze

Attività

Stato attività Impresa INATTIVA
**Classificazione dichiarata
ai fini IVA dell'attività
prevalente
(informazione di sola natura
statistica)** Codice: 84.13.80
Data riferimento: 15/07/2010

Storia delle modifiche

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese

Protocollo n. 10038/2012 del 03/10/2012

Moduli **S2 - MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.**
P - ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE
Numero modelli: 6
C1 - COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.



Atti • **NOMINA/CONFERMA/CESSAZIONE SINDACI-REVISORI CONTABILI**

Data atto: 07/09/2012

Data iscrizione: 08/10/2012

SCRITTA

• **NOMINA/CONFERMA AMMINISTRATORI**

Data atto: 07/09/2012

Data iscrizione: 08/10/2012

SCRITTA

Iscrizioni Data iscrizione: 08/10/2012

• **PAOLONE SALVATORE**

Codice fiscale: PLNSVT66B22B519P

ISCRIZIONE DELLA PROPRIA NOMINA A SEGUITO DELLA CONFERMA ALLA CARICA DI:
PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 07/09/2012
DATA PRESENTAZIONE 03/10/2012 DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL
31/12/2015

Data iscrizione: 08/10/2012

• **IANIRO NICOLA**

Codice fiscale: NRINCL62R16B519G

ISCRIZIONE DELLA PROPRIA NOMINA A SEGUITO DELLA CONFERMA ALLA CARICA DI:
SINDACO EFFETTIVO DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 07/09/2012 DATA
PRESENTAZIONE 03/10/2012 DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2015

Data iscrizione: 08/10/2012

• **DIGATI ANTONIO**

Codice fiscale: DGTNTN66M15L483Z

ISCRIZIONE DELLA PROPRIA NOMINA A SEGUITO DELLA CONFERMA ALLA CARICA DI:
SINDACO EFFETTIVO DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 07/09/2012 DATA
PRESENTAZIONE 03/10/2012 DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2015

Data iscrizione: 08/10/2012

• **BARREA MARIA ANTONIETTA**

Codice fiscale: BRRMNT68H67L458B

ISCRIZIONE DELLA PROPRIA NOMINA A SEGUITO DELLA CONFERMA ALLA CARICA DI:
SINDACO SUPPLENTE DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 07/09/2012 DATA
PRESENTAZIONE 03/10/2012 DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2015

Data iscrizione: 08/10/2012

• **FRATANGELO IRENE MARIA**

Codice fiscale: FRTRMR68H41C175G

ISCRIZIONE DELLA PROPRIA NOMINA A SEGUITO DELLA CONFERMA ALLA CARICA DI:
SINDACO SUPPLENTE DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 07/09/2012 DATA
PRESENTAZIONE 03/10/2012 DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2015

Data iscrizione: 08/10/2012

• **COLALILLO MARIO**

Codice fiscale: CLLMRA67A26A930B

ISCRIZIONE DELLA PROPRIA NOMINA A SEGUITO DELLA CONFERMA ALLA CARICA DI:
AMMINISTRATORE UNICO DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 07/09/2012 DATA
PRESENTAZIONE 03/10/2012 DURATA: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2015



Protocollo n. 10037/2012 del 03/10/2012

Moduli **B - DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI**
S - ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

Atti **• BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO**
Data atto: 31/12/2011
Data deposito: 03/10/2012
• COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
Data atto: 07/09/2012
Data iscrizione: 04/10/2012

Protocollo n. 9522/2012 del 14/09/2012

Moduli **S2 - MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.**

Iscrizioni Data iscrizione: 14/09/2012
VARIAZIONE INDIRIZZO PEC IMPRESA. INDIRIZZO PEC PRECEDENTE:
SVIMOMO@LEGALMAIL.IT

Protocollo n. 8301/2011 del 10/08/2011

Moduli **B - DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI**

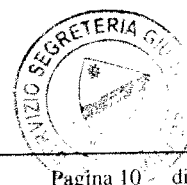
Atti **• BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO**
Data atto: 31/12/2010
Data deposito: 30/05/2011
• COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
Data atto: 29/04/2011
Data iscrizione: 12/08/2011

Protocollo n. 1465/2011 del 04/02/2011

Moduli **S2 - MODIFICA SOCIETA' , CONSORZIO G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.**
C1 - COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.

Atti **• ALTRI ATTI TRASFERIMENTO SEDE STESSA PROVINCIA**
Data atto: 10/01/2011
Data iscrizione: 10/03/2011
COMUNICAZIONE

Iscrizioni Data iscrizione: 10/03/2011
TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE. INDIRIZZO PRECEDENTE:
CAMPOBASSO (CB) VIA MAZZINI 126, SEDE DELLA REGIONE MOLISE



Protocollo n. 6241/2010 del 17/07/2010

Moduli **B - DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI**

Atti • **BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO**

Data atto: 31/12/2009

Data deposito: 16/07/2010

• **COMUNICAZIONE ELENCO SOCI**

Data atto: 05/07/2010

Data iscrizione: 19/07/2010

Protocollo n. 10619/2009 del 19/10/2009

Moduli **S1 - ISCRIZIONE DI SOCIETA', CONSORZIO, G.E.I.E., ENTE PUBBL. ECON.**

S - ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

P - ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE

Numero modelli: 6

Atti • **ATTO COSTITUTIVO**

Data atto: 09/10/2009

Data iscrizione: 22/10/2009

ATTO PUBBLICO

Notaio: GIORDANO ELIODORO

Repertorio n: 23932

Località: CAMPOBASSO (CB)

Iscrizioni Data iscrizione: 22/10/2009

ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Data iscrizione: 22/10/2009

• **COLALILLO MARIO**

Codice fiscale: CLLMRA67A26A930B

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 13/10/2009 ALLA

CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO CON ATTO DEL 09/10/2009 DURATA: FINO

APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2009

DATA PRESENTAZIONE 19/10/2009

Data iscrizione: 22/10/2009

• **PAOLONE SALVATORE**

Codice fiscale: PLNSVT66B22B519P

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 12/10/2009 ALLA

CARICA DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE CON ATTO DEL 09/10/2009 DURATA: 03

ESERCIZI

DATA PRESENTAZIONE 19/10/2009

Data iscrizione: 22/10/2009

• **IANIRO NICOLA**

Codice fiscale: NRINCL62R16B519G

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 12/10/2009 ALLA

CARICA DI SINDACO EFFETTIVO CON ATTO DEL 09/10/2009 DURATA: 03 ESERCIZI

DATA PRESENTAZIONE 19/10/2009

Data iscrizione: 22/10/2009



• **DIGATI ANTONIO**

Codice fiscale: DGTNTN66M15L483Z

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 12/10/2009 ALLA

CARICA DI SINDACO EFFETTIVO CON ATTO DEL 09/10/2009 DURATA: 03 ESERCIZI

DATA PRESENTAZIONE 19/10/2009

Data iscrizione: 22/10/2009

• **BARREA MARIA ANTONIETTA**

Codice fiscale: BRRMNT68H67L458B

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 13/10/2009 ALLA

CARICA DI SINDACO SUPPLENTE CON ATTO DEL 09/10/2009 DURATA: 03 ESERCIZI

DATA PRESENTAZIONE 19/10/2009

Data iscrizione: 22/10/2009

• **FRATANGELO IRENE MARIA**

Codice fiscale: FRTRMR68H41C175G

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 14/10/2009 ALLA

CARICA DI SINDACO SUPPLENTE CON ATTO DEL 09/10/2009 DURATA: 03 ESERCIZI

DATA PRESENTAZIONE 19/10/2009

Estremi atto di costituzione

Estremi atto di
costituzione

Tipo dell'atto: **ATTO COSTITUTIVO**

Notaio: GIORDANO ELIODORO

Numero repertorio: 23932

Località: CAMPOBASSO (CB)

Informazioni storiche REA

Denuncia modifica del
05/04/2011

• D'ufficio

• RECUPERO CODICE ATECO DALL'AGENZIA ENTRATE

Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo: 03/10/2012



Allegati

Bilancio

Atto 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2011
SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA S.P.A.

Sommario Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 4 - VERBALE COLLEGIO SINDACALE



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Sede in VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO (CB)
Codice Fiscale 01624120703 - Rea CB 000000122800
P.I.: 01624120703
Capitale Sociale Euro 350000.00 i.v.
Forma giuridica: Società per azioni

Bilancio al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 1 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Stato patrimoniale

	2011-12-31	2010-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	2.460	3.280
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	2.460	3.280
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	248.000	0
Totale crediti	248.000	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	3.780.000	280.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.028.000	280.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.030.460	283.280
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.320	14.281
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	21.320	14.281
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	57.631	16.972
Totale attivo circolante (C)	78.951	31.253
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	-	-
Totale attivo	4.109.411	314.533
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	350.000	350.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	3.748.000	0
Totale altre riserve	3.748.000	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-77.179	-36.612
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	-37.327	-40.567
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-37.327	-40.567
Totale patrimonio netto	3.983.494	272.821
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale	-	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 2 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.917	41.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	125.917	41.712
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	4.109.411	314.533

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 3 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2011

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Conti d'ordine

	2011-12-31	2010-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Bilancio al 31/12/2011

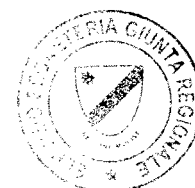
Pag. 4 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL

Bilancio aggiornato al 31/12/2011



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Conto economico

	2011-12-31	2010-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	-	-
Totale altri ricavi e proventi	-	-
Totale valore della produzione	-	-
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	39.394	38.741
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	820	820
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	820	820
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	820	820
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	3.854	1.006
Totale costi della produzione	44.068	40.567
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-44.068	-40.567
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 5 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	1	0
Totale oneri	1	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-1	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-44.069	-40.567
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte differite	-	-
imposte anticipate	6.742	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-6.742	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-37.327	-40.567

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 6 di 6

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL

Bilancio aggiornato al 31/12/2011



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703

SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703 - Partita iva 01624120703

VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO CB

Numero R.E.A. 122800

Registro Imprese di CAMPOBASSO n. 01624120703

Capitale Sociale € 350.000,00 i.v.

**Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso
il 31/12/2011**

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signor Azionista

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Bilancio di esercizio al 31/12/2011

Pagina 1 di 10

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA

Bilancio aggiornato al 31/12/2011



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società, come precisato anche in seguito, ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività finalizzate allo sviluppo economico, alberghiero, turistico e sportivo di Campitello San Massimo e più in generale dell'area territoriale del Matese e della montagna molisana attraverso la promozione di un'offerta turistica integrata fondata sulla qualità dei servizi e dei prodotti, la valorizzazione del turismo dei territori interessati in tutte le sue componenti, la promozione di progetti riguardanti il sistema turistico nel suo complesso con particolare riferimento ai processi d'innovazione, la promozione di attività imprenditoriali nel settore del turismo, sportivo e dei servizi alberghieri, la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del paesaggio, del territorio montano, dell'agricoltura e dei prodotti tipici, la salvaguardia dell'equilibrio territoriale, la difesa dell'ambiente e delle risorse naturali, l'assunzione di partecipazioni in società anche unipersonali, e/o imprese aventi oggetto sociale connesso al proprio e/o altresì costituito dallo svolgimento di tutte le attività imprenditoriali volte alla gestione di stazioni sciistiche. In relazione a quanto sopra, la società, che svolgerà la parte più importante e prevalente delle proprie attività con la Regione Molise, assumerà tutte le iniziative necessarie, utili e/o opportune per procedere all'attuazione dell'oggetto sociale. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Bilancio di esercizio al 31/12/2011

Pagina 2 di 10

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA

Bilancio aggiornato al 31/12/2011



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto.

In dettaglio:

- I **costi di impianto** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

AZIONI PROPRIE

Non esiste iscrizione di azioni proprie

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Per quest'anno non risulta iscrizione di fondo rischi.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

Non esistono iscrizioni di partecipazioni possedute dalla società, iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite ed anticipate calcolate tenendo conto delle differenze



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703

temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	zero...
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-6.742,00
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	zero
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/- -/+3)	- 6.742,00

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero ed anche in considerazione del fatto che le perdite realizzate nei primi tre anni di esercizio dell'attività, siano riportabili senza limiti di tempo. Rinunciare all'iscrizione di questa posta implica il riconoscimento dell'assenza futura di redditività sociale e del presupposto stesso della sua esistenza.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
	Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	3.280
Incrementi	0
Decrementi	820
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2.460

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le spese di costituzione.

Codice Bilancio	B III 01 b
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE -
	Crediti
	esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	0
Incrementi	248.000
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	248.000

Questo importo risulta iscritto in quanto la Regione Molise, tramite la nostra società, ha inteso finanziare la società Funivie del Molise, nostra partecipata al 100%.

L'importo di € 248.000,00, è iscritto tra i crediti in quanto è prevista la sua restituzione.

Bilancio di esercizio al 31/12/2011

Pagina 4 di 10

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA

Bilancio aggiornato al 31/12/2011



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	280.000
Incrementi	3.500.000
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.780.000

Nell'ambito dell'oggetto sociale, e dietro regolare autorizzazione concessa dal socio unico in ossequio al controllo analogo così come stabilito nello statuto, la società ha proceduto alla sottoscrizione dell'intero capitale della società Funivie Molise Spa per un importo di € 280.000,00 ed al versamento dello stesso in data 4 novembre 2009.

Nel corso dell'anno 2011, sempre dietro regolare autorizzazione deliberativa del socio unico, la quota nel capitale di rischio nella Funivie del Molise Spa è stata aumentata dell'importo di € 3.500.000,00.

Il valore della partecipazione è stato iscritto per l'importo della sottoscrizione.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	14.281
Incrementi	7.432
Decrementi	393
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	21.320

I crediti esigibili entro il prossimo esercizio sono composti dal credito verso l'Erario per IVA per euro 691.25, dalle ritenute su interessi attivi per euro 0,66 e dai crediti per imposte anticipate pari ad euro 20.629.00. Quest'ultimo importo è stato calcolato sulla perdita fiscale riportabile all'aliquota IRES vigente.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	16.972
Incrementi	3.798.097
Decrementi	3.757.438
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	57.631

La società intrattiene rapporti di conto corrente con la Banca Popolare di Novara filiale di Campobasso, il saldo contabile coincide perfettamente con l'estratto conto.

La voce comprende inoltre le disponibilità liquide in essere alla chiusura dell'esercizio, denaro in cassa euro 1,31.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

La società non ha dipendenti.

Bilancio di esercizio al 31/12/2011

Pagina 5 di 10

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA

Bilancio aggiornato al 31/12/2011



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	41.712
Incrementi	342.483
Decrementi	258.278
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	125.917

Nella tabella sono riepilogati i debiti v/ fornitori e per fatture da ricevere, i debiti verso l'amministratore per compensi maturati negli anni 2010 e 2011 e non ancora percepiti ed il debito verso la Regione Molise per la restituzione di finanziamenti erogati nostro tramite alla Monte Capraro Spa.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Il capitale sociale, pari ad Euro 350.000,00, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 350.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Nel corso dell'anno 2011, la Regione Molise, con regolare delibera, ha assegnato alla società l'importo di € 3.748.000,00, da allocarsi in apposita riserva di capitale e da destinarsi secondo precise indicazioni in favore della partecipata Funvie del Molise Spa.

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Riserva di Capitale A VII ac	Risultato d'esercizio A VIII
Descrizione	Capitale	Versamenti in c/aumento di capitale	Utili (perdite) portati a nuovo
All'inizio dell'esercizio precedente	350.000	0	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ .0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	-36.612
Alla chiusura dell'esercizio precedente	350.000	0	-36.612
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ .0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Altri incrementi	0	3.748.000	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	-40.567
Alla chiusura dell'esercizio corrente	350.000	3.748.000	-77.179

Bilancio di esercizio al 31/12/2011

Pagina 6 di 10

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA

Bilancio aggiornato al 31/12/2011



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703

Codice Bilancio	Risultato d'esercizio A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	-36.612	313.388
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ 0.000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	36.612	36.612
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	-40.567	-77.179
Alla chiusura dell'esercizio precedente	-40.567	272.821
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ 0.000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	40.567	40.567
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	-37.327	3.670.106
Alla chiusura dell'esercizio corrente	-37.327	3.983.494

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

La partecipazione è stata acquisita in esito alla Deliberazione di Giunta Regionale numero 1057 del 28/10/2009.

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

La società non ha contratto debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Sez.6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali.

Sez.6 - DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati da creditori esteri non esistono.

Sez.6 - CREDITI PER OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (Art. 2427 numero 6-ter).

La società non ha effettuato operazioni di pronti contro termine.

Bilancio di esercizio al 31/12/2011

Pagina 7 di 10

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA

Bilancio aggiornato al 31/12/2011



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità. In particolare, si ricorda che la società scrivente è in house providing.

Codice Bilancio	Capitale Sociale A I	Riserva di Capitale A VII ac	Risultato d'esercizio A VIII
Descrizione	Capitale	Versamenti in c/aumento di capitale	Utili (perdite) portati a nuovo
Valore da bilancio	350.000	3.748.000	-77.179
Possibilità di utilizzazione ¹		A B	A B C
Quota disponibile	0	3.748.000	-77.179
Di cui quota non distribuibile	0	3.748.000	0
Di cui quota distribuibile	0	0	-77.179
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Codice Bilancio	Risultato d'esercizio A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	-37.327	3.983.494
Possibilità di utilizzazione ¹	A B C	
Quota disponibile	-37.327	3.633.494
Di cui quota non distribuibile	0	3.748.000
Di cui quota distribuibile	-37.327	-114.506
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
Per copertura perdite	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0
Per altre ragioni	0	0

¹ LEGENDA

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

La società non ha imputato interessi passivi allo stato patrimoniale.



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703

Sez.11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Sez.18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Sez.19 - ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Sez.22 - CONTRATTI DI LEASING.

La società non ha contratti di leasing attivi.

Sez.25 - MODALITA' POSSESSO AZIONI.

Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

PRIVACY

Privacy – redazione del Documento Programmatico sulla sicurezza (punto 26, Allegato B), D.Lgs. 30.6.2003, n. 196)

La società nei termini stabiliti dal D.Lgs 196/03 non ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza in quanto non tenuta ma ha adottato le misure minime di sicurezza.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.**Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dalla Regione Molise .

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Bilancio di esercizio al 31/12/2011

Pagina 9 di 10

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA

Bilancio aggiornato al 31/12/2011



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla perdita di esercizio, l'amministratore propone di rinviarla all'esercizio successivo (di portarla a nuovo).

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2011 e la proposta di copertura della perdita sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministratore unico

(Dott. Mario Colalillo)

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Campobasso, autorizzata con provvedimento prot. 8857/92 del 14/08/1992 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Campobasso"

"Il sottoscritto Dott. Vittorio Del Cioppo, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società"

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società".

Bilancio di esercizio al 31/12/2011

Pagina 10 di 10

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA

Bilancio aggiornato al 31/12/2011



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703

SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA UNINOMINALE

Codice fiscale 01624120703 – Partita Iva 01624120703

VIA MAZZINI 126 - 86100 CAMPOBASSO CB

Numero R.E.A. 122800

Registro Imprese di CAMPOBASSO n. 01624120703

Capitale Sociale € 350.000,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA

Addì 07.09.2012, presso la sede dell'assessorato alle politiche produttive della Regione Molise alla Via Genova di Campobasso, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della società SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31/12/2011 e relativi allegati;
2. Nomina Componenti Consiglio di Amministrazione;
3. Nomina Collegio Sindacale;
4. Rinnovo convenzione annuale tenuta contabilità;
5. Piano pagamenti
6. Varie ed eventuali.

Alle ore 16,10, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del socio unico nella persona dell'ing. Gianfranco Vitagliano e dell'intero Collegio sindacale nelle persone dei dottori: Salvatore Paolone, Presidente; Antonio Digati e Nicola Ianiro, componenti.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il presidente sottopone all'assemblea il bilancio consuntivo al 31.12.2011 che si chiude con un perdita di esercizio di € 37.326,69; prende quindi la parola al Presidente del Collegio sindacale il quale da lettura della propria relazione.

Dopo breve ma approfondita discussione, il socio approva il bilancio e la proposta di rinvio della copertura della perdita al prossimo esercizio.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno, il socio delibera di confermare l'attuale amministratore unico per un identico periodo.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno, l'amministratore delibera di confermare l'intero Collegio Sindacale nelle persone del Dott. Salvatore Paolone oin qualità di Presidente, ed i dottori Nicola Ianiro e Antonio Digati, quali componenti effettivi per il periodo fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015; delibera, altresì, di confermare i sindaci supplenti per identico periodo nelle persone delle Dottoresse Barrea Antonietta e Fratangelo Irene Maria.

OMISSIS

Alle ore 18,20, non avendo nessuno chiesto la parola, la seduta è tolta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Dott. Vittorio Del Cioppo

Il Presidente
Dr. Mario Colalillo

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Campobasso, autorizzata con provvedimento prot. 8857/92 del 14/08/1992 del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Campobasso"

"Il sottoscritto Dott. Vittorio Del Cioppo, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società"



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703 – Partita Iva 01624120703
VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO CB
Numero R.E.A 122800
Registro Imprese di CAMPOBASSO n. 01624120703
Capitale Sociale € 350.000,00i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio 2011, che viene sottoposto oggi alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 127/91.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVITA'	4.109.411
PASSIVITA'	125.917
PATRIMONIO NETTO	3.983.494
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-37.327

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	
Costi della produzione	44.068
Proventi e oneri finanziari	
Rettifiche di valore	
Proventi e oneri straordinari	- 1
Imposte di esercizio	- 6.742
Utile (perdita) di esercizio	-37.327

Il bilancio e la Nota Integrativa vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

Per quanto di nostra competenza possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

In particolare le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI sono iscritte al costo storico senza alcuna svalutazione.

La valutazione delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI è stata effettuata al costo.

Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE consistenti in partecipazioni sono iscritte al costo.

Gli AMMORTAMENTI delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella generalità dei casi l'aliquota applicata alle immobilizzazioni materiali coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale; per alcuni cespiti tale aliquota è inferiore e la differenza è motivata in nota integrativa.

L'accantonamento al FONDO T.F.R., correttamente, non è stato effettuato.

Pagina 1 di 2



SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703

I DEBITI E I CREDITI sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

- dall'articolo 2427 del Codice Civile

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'articolo 2427 del C.C., contiene le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'articolo 2428, e quindi correttamente non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto ai periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sulla amministrazione effettuando le verifiche previste dall'articolo 2403 del Codice Civile; ha inoltre vigilato sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo partecipando alle riunioni delle Assemblee.

Sulla scorta dei controlli effettuati questo Collegio attesta che la contabilità della SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che la società esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

In considerazione di tutto quanto sopra questo Collegio invita l'Assemblea ad approvare il bilancio consuntivo 2011 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e si associa alla proposta formulata da quest'ultimo in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Campobasso, li 13.04.2012.

Il collegio sindacale
Dott. Salvatore Paolone

Dott. Antonio Digati

Dott. Nicola Ianiro

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Campobasso, autorizzata con provvedimento prot. 8857/92 del 14/08/1992 del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Campobasso"

"Il sottoscritto Dott. Vittorio Del Cioppo, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto sui libri sociali della società"

Pagina 2 di 2



Statuto

Sommario Parte 1 - Protocollo del 19-10-2009 - Statuto completo

Statuto aggiornato al 19-10-2009



Registro dei Revisori Contabili al n. 152916, con DM 25 novembre 2008, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 12 dicembre 2008; **Fratangelo Irene Maria**, nata a Castellino del Biferno (CB) il giorno 1 giugno 1968 e residente in Campobasso alla Via Verga 7; iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 81035, con DM 2 luglio 1999, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 61 del 3 agosto 1999, quali **sindaci supplenti**.

Alla carica di **Presidente** viene nominato il dr. Salvatore Paolone. L'emolumento annuale dei sindaci effettivi per i tre esercizi di nomina viene fissato secondo le disposizioni contenute nello statuto sociale.

Ai nominati membri del collegio sindacale il presente atto verrà comunicato per la conseguente accettazione.

ARTICOLO 10) Il controllo contabile sulla società è esercitato dal Collegio Sindacale i cui componenti tutti sono iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia come sopra precisato.

L'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della Società ammonta ad euro 4.300,00.

I comparenti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato dichiarando di ben conoscerne il contenuto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto al costituito che lo approva e conferma.

Consta di tre fogli in parte dattiloscritti da mia fiduciaria sotto la mia direzione ed in parte scritti di mio pugno per dieci facciate fin qui.

L'atto viene sottoscritto alle ore quindici e quaranta.

F.to in calce, a margine degli altri fogli e con l'allegato: Gianfranco VITAGLIANO, Eliodoro GIORDANO-Notaio - segue impronta del sigillo.

ALLEGATO C) ALL'ATTO CON RACCOLTA N.11587

STATUTO DELLA SOCIETA'

" SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA S.P.A."

Titolo I

Costituzione — Oggetto — Sede - Durata

Art.1 - Costituzione e denominazione

E' costituita, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2325 e seguenti del Codice Civile ed ai fini di cui all'art. 5, comma 3, della legge finanziaria Regione Molise 2009 (Legge 13 gennaio 2009, n.1) una Società per azioni con socio unico denominata "Sviluppo Montagna Molisana S.p.a.". Socio unico della Società è la Regione Molise che esercita sulla stessa, oltre che attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Art. 2 - Oggetto

2.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività finalizzate allo sviluppo economico, alberghiero, turistico e sportivo di Campitello San Massimo e più in generale dell'area territoriale del Matese e della montagna molisana attraverso la pro-



mozione di un'offerta turistica integrata fondata sulla qualità dei servizi e dei prodotti, la valorizzazione del turismo dei territori interessati in tutte le sue componenti, la promozione di progetti riguardanti il sistema turistico nel suo complesso con particolare riferimento a processi d'innovazione, la promozione di attività imprenditoriali nel settore del turismo, sportivo e dei servizi alberghieri, la valorizzazione e tutela dell'ambiente e del paesaggio, del territorio montano, dell'agricoltura e dei prodotti tipici, la salvaguardia dell'equilibrio territoriale, la difesa dell'ambiente e delle risorse naturali, l'assunzione di partecipazioni in società, anche unipersonali, e/o imprese aventi oggetto sociale connesso al proprio e/o altresì costituito dallo svolgimento di tutte le attività imprenditoriali volte alla gestione di stazioni sciistiche.

2.2 In relazione a quanto sopra, la Società, che svolgerà la parte più importante e prevalente delle proprie attività con la Regione Molise, assumerà tutte le iniziative necessarie, utili e/o opportune per procedere all'attuazione dell'oggetto sociale.

Art. 3 - Sede

3.1 La Società ha sede in Campobasso.

All'Organo amministrativo è attribuita la facoltà di deliberare il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio comunale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, succursali e uffici periferici in Italia e all'estero.

3.2 Il domicilio di ciascun socio, amministratore e sindaco per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali o quello comunicato per iscritto dal soggetto interessato.

Art. 4 - Durata

4.1 La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, a termini di legge, dall'Assemblea.

Titolo II

Capitale — Azioni - Obbligazioni

Art. 5 - Capitale

5.1 Il capitale sociale è di euro 350.000,00 (trecentocinquantomila virgola zero zero) ed è suddiviso in n. 350.000 (trecentocinquantomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna.

Art. 6 - Aumento di Capitale

6.1 L'Assemblea, con apposita deliberazione in sede straordinaria, può attribuire all'Organo amministrativo la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale, sino ad un ammontare determinato, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

Art. 7 - Azioni

7.1 Le azioni sono nominative. Le azioni sono indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto.

7.2 In relazione alle finalità perseguite dalla Società, le azioni non sono trasferibili.

Art. 8 - Obbligazioni

8.1 La Società può emettere, a norma di legge, obbligazioni nominative ed al portatore.



8.2 La Società può emettere obbligazioni, anche in deroga ai limiti di cui all'art. 2412 del Codice Civile, sussistendone i presupposti di legge.

8.3 L'Assemblea, in sede straordinaria, può attribuire all'Organo amministrativo la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili riservate al socio sino ad un ammontare determinato, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

Art. 9 - Finanziamenti del socio

9.1 La Società potrà acquisire dal socio versamenti ovvero finanziamenti con obbligo di rimborso, la cui concessione è peraltro libera. In caso di versamenti in conto capitale le relative somme potranno essere destinate a copertura di eventuali perdite ovvero ad aumento del capitale, previa delibera dell'Assemblea straordinaria.

Titolo III

Assemblea

Art. 10 - Assemblea dell'azionista

10.1 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'azionista e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente Statuto lo obbligano.

10.2 L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni qualora la Società sia tenuta a redigere il bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società. In caso di utilizzo di tale maggior termine, l'Organo amministrativo deve segnalare, nella relazione sulla gestione, le ragioni della dilazione.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

11.1 L'Assemblea è convocata dall'Organo amministrativo nel Comune ove ha sede la Società o nel diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

11.2 L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, che siano audio e video collegati fra loro, a condizione che sia rispettato il metodo collegiale e che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea di effettuare le attività di cui al successivo art. 13;
- sia consentito al Presidente e al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e in maniera simultanea alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di trasmettere, ricevere e visionare documenti;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e video collegati a cura della Società nei quali gli intervenienti potranno affluire.



11.3 Nel caso previsto dal comma precedente l'Assemblea s'intende tenuta nel luogo in cui si trovano contemporaneamente il Presidente dell'Assemblea e il soggetto verbalizzante.

11.4 Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il Presidente dell'Assemblea può farsi coadiuvare da uno o più assistenti presenti in ciascuno dei luoghi audio e video collegati. Analoga facoltà è in capo al soggetto verbalizzante per lo svolgimento delle proprie funzioni.

11.5 L'avviso di convocazione dell'Assemblea — contenente il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e gli argomenti all'ordine del giorno — deve essere comunicato al socio, agli amministratori e ai sindaci effettivi al domicilio risultante ai sensi dell'art. 3.2 con mezzi — quali lettera raccomandata, telegramma o fax — atti a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, nei casi di urgenza, con telegramma o fax da spedirsi almeno 8 giorni prima. Nell'avviso di convocazione può essere fissato il giorno della seconda convocazione, diverso da quello fissato per la prima convocazione.

11.6 In mancanza di formale convocazione, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e ad essa partecipa la maggioranza dei componenti in carica dell'Organo amministrativo e del Collegio Sindacale.

11.7 Nell'ipotesi di cui al comma precedente, dovrà esser data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti l'Organo amministrativo e il Collegio Sindacale non presenti nell'adunanza assembleare.

Art. 12 - Partecipazione all'Assemblea

12.1 Può intervenire all'Assemblea il soggetto cui spetta il diritto di voto.

12.2 Il socio può farsi rappresentare nell'assemblea mediante delega scritta conferita nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2372 del Codice Civile.

Art. 13 - Presidenza dell'Assemblea

13.1 L'Assemblea è presieduta dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

13.2 Al Presidente dell'Assemblea spettano i compiti di cui all'art. 2371 del Codice Civile.

13.3 Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'Assemblea o da un Notaio.

Art. 14 - Deliberazioni dell'Assemblea

14.1 Le deliberazioni, per le assemblee ordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, dovranno essere prese con le maggioranze richieste dalla legge.

Le deliberazioni delle assemblee straordinarie dovranno essere prese sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza richiesta di cui all'art. 2368 del Codice Civile.

14.2 Il verbale delle deliberazioni dell'Assemblea deve essere redatto ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile.

Titolo IV



Amministrazione**Art. 15 - Organo Amministrativo**

15.1 La gestione della Società è affidata ad un amministratore unico o ad un consiglio di amministrazione composto da tre membri nominati, ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile dal Presidente p.t. della Giunta Regionale. Non possono ricoprire l'incarico di amministratore unico o di consiglieri di amministrazione coloro che si trovino in condizioni di ineleggibilità o di decadenza ai sensi dell'art. 2382 del Codice Civile. L'amministratore unico o i componenti del consiglio di amministrazione nominati durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato e sono rieleggibili anche più volte. L'amministratore unico o i componenti del consiglio di amministrazione hanno diritto al rimborso delle spese di trasferimento e soggiorno sostenute per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea può deliberare inoltre un compenso annuale a favore dell'Organo amministrativo in osservanza delle vigenti disposizioni di legge. Tale compenso, una volta fissato, rimarrà invariato per tutta la durata della carica conferita.

15.2 Alla cessazione dell'Organo amministrativo ed alla sua sostituzione si applicano gli articoli 2385 e 2449 del Codice Civile.

Art. 16 - Presidente

16.1 Quando la gestione della società è affidata ad un consiglio di amministrazione, il consiglio, ove non lo abbia fatto il Presidente p.t. della Giunta Regionale del Molise, elegge, ai sensi dell'art. 2380 bis del Codice Civile, un Presidente.

16.2 Il Presidente:

- a) ha poteri di rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 19.1 dello Statuto;
- b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 17.1 e 17.3 dello Statuto.

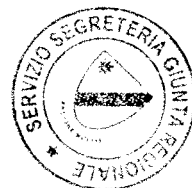
Art. 17 - Riunioni e convocazioni del Consiglio di Amministrazione

17.1 Il Consiglio si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, tutte le volte che lo giudichi necessario il Presidente del Consiglio di Amministrazione, o quando ne sia fatta richiesta scritta, indicando le materie da trattare, da almeno uno dei suoi componenti o dal Collegio Sindacale.

17.2 La convocazione del Consiglio è fatta con lettera raccomandata a.r., o telegramma o fax, contenenti il luogo, il giorno, l'ora e l'ordine del giorno, da spedirsi almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, nei casi di urgenza, con telegramma o fax da spedirsi almeno due giorni prima a ciascun consigliere e a ciascun Sindaco effettivo, presso il domicilio risultante ai sensi dell'art. 3.2 dello Statuto.

17.3 Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in sua assenza, dall'Amministratore Delegato ovvero dal consigliere più anziano di età.

17.4 Le riunioni possono essere tenute in videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e



individuati in ciascun momento del collegamento, e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e/o visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti, nonché di deliberare con contestualità. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano simultaneamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Segretario.

Art. 18 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

18.1 Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri e le deliberazioni sono valide se prese a maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri presenti.

18.2 Tutte le deliberazioni consiliari devono risultare da processi verbali che, trascritti sull'apposito libro tenuto a norma di legge, viene firmato dal Presidente della seduta e dal Segretario. Le determinazioni dell'Amministratore Unico dovranno anch'esse risultare da processi verbali che, trascritti sull'apposito libro tenuto a norma di legge, sarà dallo stesso firmato.

18.3 Il Consiglio di Amministrazione delega ad un Amministratore Delegato il compimento di tutti gli atti di ordinaria Amministrazione inerenti l'esecuzione dell'attività sociale, non riservati al Presidente e al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e di Statuto, nonché l'assunzione di tutte le misure organizzative e/o gestionali ritenute necessarie, utili e/o opportune per il perseguimento dell'oggetto sociale. Per l'esercizio dei poteri delegati all'Amministratore Delegato spetta la legale rappresentanza della Società. Non possono formare oggetto di delega da parte del Consiglio di Amministrazione le attribuzioni indicate negli articoli 2420 ter, 2423, 2443, 2446, 2447, 2501 ter, e 2506 bis del Codice civile.

Art. 19 - Rappresentanza

19.1 La firma e la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed a qualunque Autorità giudiziaria, finanziaria o amministrativa, spettano all'Amministratore unico o, se nominato, al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

19.2 La firma e la rappresentanza della Società spettano, altresì, all'Amministratore Delegato se nominato, nell'ambito dei poteri a lui conferiti.

19.3 Gli Amministratori che hanno la rappresentanza della Società possono conferire a dipendenti della Società ed anche a terzi procure speciali per singoli atti o categorie di atti.

Art. 20 - Direttore Generale

L'assemblea può nominare, su proposta dell'Amministratore Unico e, ove nominato, dell'Amministratore Delegato, un Direttore Generale determinandone mansioni, poteri e retribuzioni.

Titolo V

Collegio Sindacale — Controllo contabile

Art. 21 - Sindaci

21.1 Il Collegio sindacale è composto da tre membri, tra cui il Presidente, tutti nominati, ai sensi dell'art.2449 del Codice civile, dal Presidente p.t. della Giunta Regionale del Molise. Devono al-



tresi essere nominati, parimenti ai sensi dell'art.2449 del Codice civile, dal Presidente p.t. della Giunta Regionale del Molise, due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del suo mandato. Tutti i sindaci devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili.

21.2 Il compenso dei Sindaci è determinato dall'Assemblea successivamente alla loro nomina e prima della riunione di insediamento del Collegio. Ai Sindaci spetta altresì il rimborso delle spese vive sostenute nell'espletamento dell'incarico.

Art. 22 - Doveri del Collegio Sindacale

22.1 Il Collegio Sindacale esercita la funzione di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile.

Art. 23 - Controllo Contabile

23.1 Al Collegio Sindacale è affidato altresì il controllo contabile sulla Società di cui all'art.2409-bis del Codice civile.

Titolo VI

Poteri di controllo della Regione Molise

Art.24 - Controllo analogo

24.1 In relazione alla natura della Società, quale strumento "in house" d'intervento della Regione Molise, ed al fine di garantire più efficacemente ed adeguatamente il controllo analogo della società da parte della Regione Molise, la Società è tenuta a presentare alla Giunta regionale, per l'approvazione e la relativa trasmissione al Consiglio regionale:

a) entro il 30 novembre di ogni anno, una relazione previsionale e programmatica della propria attività relativa all'esercizio successivo in linea con il "Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione" in vigore, unitamente al bilancio annuale di previsione (budget), anch'esso relativo all'esercizio successivo;

b) rendiconti periodici, almeno semestrali, secondo modalità stabilite nelle specifiche convenzioni, degli interventi eseguiti per conto della Regione Molise e di quelli eseguiti in attuazione degli indirizzi relativi alla gestione aziendale impartiti dalla Regione Molise;

c) entro il 31 luglio di ogni anno il bilancio annuale relativo all'esercizio precedente, comprensivo della nota integrativa, corredata dalla Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo e dalla Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi degli artt.2409-ter, comma 1, lett.c) e 2429 del Codice civile.

24.2 La Giunta regionale, inoltre, esercita i seguenti poteri di controllo:

a) assegna gli obiettivi all'Organo amministrativo della Società ed impartisce gli indirizzi strategici relativi alla gestione aziendale, verificandone l'attuazione;

b) approva i piani di investimento e le modifiche che la Società intenda apportare al proprio statuto;

c) controlla ed approva gli atti di gestione e/o amministrazione ordinaria e straordinaria della Società che le devono essere pre-



ventivamente trasmessi. Il controllo ha per oggetto la rispondenza dei suddetti atti agli obiettivi ed agli indirizzi strategici relativi alla gestione aziendale impartiti dalla Regione Molise.

24.3 I poteri di controllo della Regione Molise si estendono anche al controllo della regolarità, economicità, efficacia ed efficienza della amministrazione e della gestione della Società; la Regione Molise è autorizzata, altresì, ad effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede della società.

Titolo VII

Bilancio - Liquidazione

Art. 25 - Esercizio sociale e bilancio

25.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

25.2 Alla fine di ogni esercizio l'Organo amministrativo provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

Art. 26 - Scioglimento e liquidazione della Società

26.1. Lo scioglimento e la liquidazione della Società avranno luogo nei casi e secondo le norme di legge.

26.2 La Società si scioglierà, inoltre, a norma dell'art.2484 n.7) del Codice civile, qualora per una qualsiasi ragione venga meno la partecipazione totalitaria della Regione Molise.

26.3 L'Assemblea Straordinaria determinerà le modalità ed i criteri della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori indicando-ne poteri e attribuzioni, ai sensi dell'art. 2487 del Codice Civile.

Titolo VIII

Disposizioni finali

Art. 27 - Disposizioni finali

27.1 Per quanto non previsto nel presente statuto, valgono le leggi speciali in materia e le norme di legge in materia di società per azioni.

F.to in calce ed a margine degli altri fogli: Gianfranco VITAGLIANO, Eliodoro GIORDANO-Notaio - segue impronta del sigillo.





CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza



Numero:

26

Oggetto: Approvazione rendiconto finanziario anno 2011

L'anno 2012 il giorno fu del mese di luglio, presso la sede di via IV Novembre n. 87 in Campobasso, si è riunito l'Ufficio di Presidenza con l'intervento dei Signori Consiglieri Regionali:

Nominativo	Carica	Presente/Assente	Firma
MARIO PIETRACUPA	Presidente		
F. GIORGIO MARINELLI	Vicepresidente		
FRANCESCO TOTARO	Vicepresidente		
CRISTIANO DI PIETRO	Segretario		
DOMENICO IZZI	Segretario		

Con l'assistenza del Segretario dell'Ufficio di Presidenza:

HA DECISO

Dott.ssa Marina Prezioso

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile di Servizio, che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, anche ai fini dell'art. 50, primo comma della L.R. 7 maggio '02, n. 4. Campobasso, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Responsabile dell'istruttoria

(Dott.ssa Marina Di Iorio)
Servizio Bilancio

Il Responsabile del Servizio

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul presente capitolo di spesa del bilancio consiliare relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Eserc. _____ Es/Impegno _____ Importo € _____ Data _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il

Responsabile

del

Servizio



L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'atto istruttorio finale relativo all'oggetto e la conseguente proposta del Direttore del Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato ed Assistenza al Collegio dei revisori dei Conti;

PRESO ATTO del parere di legittimità e di regolarità tecnico – amministrativa espresso dal Direttore del Servizio;

DELIBERA

1. di fare proprio l'atto istruttorio finale e la proposta conseguente, corredati del bilancio consuntivo per l'anno 2011 che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il Bilancio consuntivo per l'anno 2011 del Consiglio Regionale del Molise.

CONSUNTIVO

2011



[illegible]

Titolo	Categoria	U.P.B.	Anno	Capitolo	Descrizione del Capitolo	Residui attivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Riscossioni			
							di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)	
							1	2	3	4	5	6
Titolo 1												
ENTRATE CORRENTI												
Categoria 1												
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI FONDI DALLA GIUNTA REGIONALE												
U.P.B. 001												
FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE												
1	1	1.1.001	2011	00010	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE (L.6/12/73 N.853)		10.893.937,38	10.893.937,38		9.092.798,55	9.092.798,55	
			2010									
			2009									
			2008									
							10.893.937,38	10.893.937,38		9.092.798,55	9.092.798,55	
1	1	1.1.001	2011	00020	INTROITI DIVERSI		10.000,00	10.000,00		4.213,96	4.213,96	
			2010									
			2009									
			2008									
							10.000,00	10.000,00		4.213,96	4.213,96	
TOTALE U.P.B. 001								10.903.937,38	10.903.937,38		9.097.012,51	9.097.012,51



Entrate accertate nell'esercizio	Eccedenze o minori entrate accertate su stanz.di comp.(2+7)	Eccedenze o minori entrate rimosse e versate su stanz.di cassa (3+6)	Eliminazione Residui		Residui Attivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Eliminazione per Insussistenza prescrizione o perenzione	Riproduzione di residui attivi riaccert.di maggiori o nuovi residui	Provenienti dagli exerc.precedenti (1-4-10+11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
9.892.798,55	-1.001.138,83					800.000,00	800.000,00	
9.892.798,55	-1.001.138,83	-1.801.138,83				800.000,00	800.000,00	
4.213,96	-5.786,04							
4.213,96	-5.786,04	-5.786,04						
9.897.012,51	-1.006.924,87	-1.806.924,87				800.000,00	800.000,00	



Titolo	Categoria	U.P.B.	Anno	Capitolo	Descrizione del Capitolo	Residui attivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Riscossioni		
							di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
							1	2	3	4	5

Titolo 1

ENTRATE CORRENTI

Categoria 1

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI FONDI DALLA GIUNTA REGIONALE

U.P.B. 001 Fondo per il funzionamento del consiglio regionale

	10.903.937,38	10.903.937,38		9.097.012,51	9.097.012,51
--	---------------	---------------	--	--------------	--------------

Totale Categoria 1

	10.903.937,38	10.903.937,38		9.097.012,51	9.097.012,51
--	---------------	---------------	--	--------------	--------------



Entrate accertate nell'esercizio	Eccedenze o minori entrate accertate su stanz.di comp.(2+7)	Eccedenze o minori entrate rimosse e versate su stanz.di cassa (3+6)	Eliminazione Residui		Residui Attivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Eliminazione per Insussistenza prescrizione o perenzione	Riproduzione di residui attivi riaccert.di maggiori o nuovi residui	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10+11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
9.897.012,51	-1.006.924,87	-1.806.924,87				800.000,00	800.000,00	
9.897.012,51	-1.006.924,87	-1.806.924,87				800.000,00	800.000,00	



DESCRIZIONE	Residui attivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Riscossioni		
		di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
	1	2	3	4	5	6

Riepilogo Titolo 1

Categoria 1		10.903.937,38	10.903.937,38		9.097.012,51	9.097.012,51
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI FONDI DALLA GIUNTA REGIONALE						
TOTALE TITOLO 1		10.903.937,38	10.903.937,38		9.097.012,51	9.097.012,51



Entrate accertate nell'esercizio	Eccedenze o minori entrate accertate su stanz.di comp.(7 - 2)	Eccedenze o minori entrate riscosse e versate su stanz.di cassa (6 - 3)	Eliminazione Residui		Residui Attivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Eliminazione per insussistenza prescrizione o perenzione	Riproduzione di residui attivi riaccert.di maggiori o nuovi residui	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10+11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15

9.897.012,51	-1.006.924,87	-1.806.924,87				800.000,00	800.000,00	
9.897.012,51	-1.006.924,87	-1.806.924,87				800.000,00	800.000,00	



Titolo	Categoria	U.P.B.	Anno	Capitolo	Descrizione del Capitolo	Residui attivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Riscossioni		
							di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
						1	2	3	4	5	6

Titolo 2

CONTABILITA' SPECIALI

Categoria 1

PARTITE DI GIRO

U.P.B. 001

PARTITE DI GIRO

2	1	2.1.001	2011	00050	RISCOSSIONE ONERI CONTRIBUTIVI ISTITUZIONE CASSA DI PREVIDENZA TRATTENUTI SU COMPETENZE CORRISPOSTE AI CONSIGLIERI		460.000,00	460.000,00		203.224,56	203.224,56
				2010							
				2009							
				2008							
							460.000,00	460.000,00		203.224,56	203.224,56

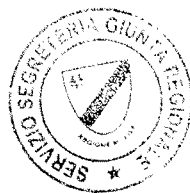
2	1	2.1.001	2011	00053	VERSAMENTO PREMIO DI FINE MANDATO		180.000,00	180.000,00		76.208,30	76.208,30
				2010							
				2009							
				2008							
							180.000,00	180.000,00		76.208,30	76.208,30



Entrate accertate nell'esercizio	Eccedenze o minori entrate accertate su stanz.di comp.(2+7)	Eccedenze o minori entrate rimosse e versate su stanz.di cassa (3+6)	Eliminazione Residui		Residui Attivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Eliminazione per insussistenza-prescrizione o perenzione	Riproduzione di residui attivi riaccert.di maggiori o nuovi residui	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10+11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
203.224,56	-256.775,44							
203.224,56	-256.775,44	-256.775,44						
76.208,30	-103.791,70							
76.208,30	-103.791,70	-103.791,70						



Titolo	Categoria	U.P.B.	Anno	Capitolo	Descrizione del Capitolo	Residui attivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Riscossioni		
							di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
							1	2	3	4	5
Titolo 2											
CONTABILITA' SPECIALI											
Categoria 1											
PARTITE DI GIRO											
U.P.B. 001											
PARTITE DI GIRO											
2	1	2.1.001	2011	00055	RISCOSSIONE ONERI CONTRIBUTIVI PER ASSEGNO DI REVERSIBILITA'		100.000,00	100.000,00		39.497,79	39.497,79
			2010								
			2009								
			2008								
							100.000,00	100.000,00		39.497,79	39.497,79
2	1	2.1.001	2011	00070	RITENUTE D'ACCONTO OPERATE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI CONSIGLIERI		1.850.000,00	1.850.000,00		1.010.855,74	1.010.855,74
			2010								
			2009								
			2008								
							1.850.000,00	1.850.000,00		1.010.855,74	1.010.855,74



Entrate accertate nell'esercizio	Eccedenze o minori entrate accertate su stanz.di comp.(2+7)	Eccedenze o minori entrate rimosse e versate su stanz.di cassa (3+6)	Eliminazione Residui		Residui Attivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Eliminazione per insussistenza prescrizione o perenzione	Riproduzione di residui attivi riaccert.di maggiori o nuovi residui	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10+11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
39.497,79	-60.502,21							
39.497,79	-60.502,21	-60.502,21						
1.010.855,74	-839.144,26							
1.010.855,74	-839.144,26	-839.144,26						



Titolo	Categoria	U.P.B.	Anno	Capitolo	Descrizione del Capitolo	Residui attivi definitivi accertati all'inizio dell'esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Riscossioni		
							di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza
											in totale (4+5)
1	2	3	4	5	6						

Titolo 2

CONTABILITA' SPECIALI

Categoria 1

PARTITE DI GIRO

U.P.B. 001

PARTITE DI GIRO

2	1	2.1.001	2011	00078	RITENUTE D'ACCONTO SU COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO E MISSIONI AL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE						
				2010							
				2009							
				2008							

2	1	2.1.001	2011	00080	RIMBORSO FONDO ANTICIPATO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO		40.000,00	40.000,00			20.000,00	20.000,00
				2010								
				2009								
				2008								
							40.000,00	40.000,00			20.000,00	20.000,00



[illegible]

Titolo	Categoria	U.P.B.	Anno	Capitolo	Descrizione del Capitolo	Residui attivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Riscossioni			
							di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)
							1	2	3	4	5	6
Titolo 2												
CONTABILITA' SPECIALI												
Categoria 1												
PARTITE DI GIRO												
U.P.B. 001												
PARTITE DI GIRO												
2	1	2.1.001	2011	00090	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO INTESTATO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DA TRASFERIRE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE		78.000,00	78.000,00		11.616,97	11.616,97	
			2010									
			2009									
			2008									
							78.000,00	78.000,00		11.616,97	11.616,97	
2	1	2.1.001	2011	00110	RITENUTE D'ACCONTO OPERATE SULLE PRESTAZIONI DI NATURA PROFESSIONALE		50.000,00	50.000,00		23.560,71	23.560,71	
			2010									
			2009									
			2008									
							50.000,00	50.000,00		23.560,71	23.560,71	



Entrate accertate nell'esercizio	Eccedenze o minori entrate accertate su stanz.di comp.(2+7)	Eccedenze o minori entrate rimosse e versate su stanz.di cassa (3+6)	Eliminazione Residui		Residui Attivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Eliminazione per insussistenza prescrizione o perenzione	Riproduzione di residui attivi riaccert.di maggiori o nuovi residui	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10+11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
11.616,97	-66.383,03							
11.616,97	-66.383,03	-66.383,03						
23.560,71	-26.439,29							
23.560,71	-26.439,29	-26.439,29						



Titolo	Categoria	U.P.B.	Anno	Capitolo	Descrizione del Capitolo	Residui attivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Riscossioni			
							di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)	
							1	2	3	4	5	6
Titolo 2												
CONTABILITA' SPECIALI												
Categoria 1												
PARTITE DI GIRO												
U.P.B. 001												
PARTITE DI GIRO												
2	1	2.1.001	2011	00120	RISCOSSIONI VARIE PER CONTO TERZI (CESSIONI, SEQUESTRI, PIGNORAMENTI ECC)		200.000,00	200.000,00		91.769,38	91.769,38	
							200.000,00	200.000,00		91.769,38	91.769,38	
2	1	2.1.001	2011	00140	DEPOSITI CAUZIONALI		5.000,00	5.000,00				
							5.000,00	5.000,00				



Entrate accertate nell'esercizio	Eccedenze o minori entrate accertate su stanz.di comp.(2+7)	Eccedenze o minori entrate rimosse e versate su stanz.di cassa (3+6)	Eliminazione Residui		Residui Attivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Eliminazione per insussistenza prescrizione o perenzione	Riproduzione di residui attivi riaccert.di maggiori o nuovi residui	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10+11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
93.096,48	-106.903,52					1.327,10	1.327,10	
93.096,48	-106.903,52	-108.230,62				1.327,10	1.327,10	
	-5.000,00							
	-5.000,00	-5.000,00						



Titolo	Categoria	U.P.B.	Anno	Capitolo	Descrizione del Capitolo	Residui attivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Riscossioni		
							di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
						1	2	3	4	5	6
Titolo 2											
CONTABILITA' SPECIALI											
Categoria 1											
PARTITE DI GIRO											
U.P.B. 001											
PARTITE DI GIRO											
2	1	2.1.001	2011	00150	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI		5.000,00	5.000,00			
			2010								
			2009								
			2008								
							5.000,00	5.000,00			
2	1	2.1.001	2011	00170	MOVIMENTI E GIRI CONTABILI		30.000,00	30.000,00			
			2010								
			2009								
			2008								
							30.000,00	30.000,00			



Entrate accertate nell'esercizio	Eccedenze o minori entrate accertate su stanz.di comp.(2+7)	Eccedenze o minori entrate rimosse e versate su stanz.di cassa (3+6)	Eliminazione Residui		Residui Attivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Eliminazione per insussistenza prescrizione o perenzione	Riproduzione di residui attivi riaccert.di maggiori o nuovi residui	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10+11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
	-5.000,00							
	-5.000,00	-5.000,00						
	-30.000,00							
	-30.000,00	-30.000,00						



Titolo	Categoria	U.P.B.	Anno	Capitolo	Descrizione del Capitolo	Residui attivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Riscossioni			
							di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)	
							1	2	3	4	5	6
Titolo 2												
CONTABILITA' SPECIALI												
Categoria 1												
PARTITE DI GIRO												
U.P.B. 001												
PARTITE DI GIRO												
2	1	2.1.001	2011	00180	AVANZI DI GESTIONE DEI GRUPPI POLITICI DA RESTITUIRE ALLA GIUNTA REGIONALE							
			2010									
			2009									
			2008									
TOTALE U.P.B. 001								2.998.000,00	2.998.000,00		1.476.733,45	1.476.733,45



Entrate accertate nell'esercizio	Eccedenze o minori entrate accertate su stanz.di comp.(2+7)	Eccedenze o minori entrate riscosse e versate su stanz.di cassa (3+6)	Eliminazione Residui		Residui Attivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Eliminazione per insussistenza prescrizione o perenzione	Riproduzione di residui attivi riaccert.di maggiori o nuovi residui	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10+11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
1.478.060,55	-1.519.939,45	-1.521.266,55				1.327,10	1.327,10	



Titolo	Categoria	U.P.B.	Anno	Capitolo	Descrizione del Capitolo	Residui attivi definitivi accertati all'inizio dell'esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Riscossioni		
							di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza
											in totale (4+5)
						1	2	3	4	5	6
Titolo 2 CONTABILITA' SPECIALI											
Categoria 1 PARTITE DI GIRO											

U.P.B. 001 Partite di giro

Totale Categoria 1

	2.998.000,00	2.998.000,00		1.476.733,45	1.476.733,45
	2.998.000,00	2.998.000,00		1.476.733,45	1.476.733,45



Entrate accertate nell'esercizio	Eccedenze o minori entrate accertate su stanz.di comp.(2+7)	Eccedenze o minori entrate rimosse e versate su stanz.di cassa (3+6)	Eliminazione Residui		Residui Attivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Eliminazione per insussistenza prescrizione o perenzione	Riproduzione di residui attivi riaccert.di maggiori o nuovi residui	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10+11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
1.478.060,55	-1.519.939,45	-1.521.266,55				1.327,10	1.327,10	
1.478.060,55	-1.519.939,45	-1.521.266,55				1.327,10	1.327,10	



DESCRIZIONE	Residui attivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Riscossioni		
		di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
		1	2	3	4	5

Riepilogo Titolo 2

Categoria 1 PARTITE DI GIRO		2.998.000,00	2.998.000,00		1.476.733,45	1.476.733,45
TOTALE TITOLO 2		2.998.000,00	2.998.000,00		1.476.733,45	1.476.733,45



Entrate accertate nell'esercizio	Eccedenze o minori entrate accertate su stanz.di comp.(7 - 2)	Eccedenze o minori entrate riscosse e versate su stanz.di cassa (6 - 3)	Eliminazione Residui		Residui Attivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Eliminazione per insussistenza prescrizione o perenzione	Riproduzione di residui attivi riaccert.di maggiori o nuovi residui	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10+11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15

1.478.060,55	-1.519.939,45	-1.521.266,55				1.327,10	1.327,10	
--------------	---------------	---------------	--	--	--	----------	----------	--

1.478.060,55	-1.519.939,45	-1.521.266,55				1.327,10	1.327,10	
--------------	---------------	---------------	--	--	--	----------	----------	--



DESCRIZIONE	Residui attivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Riscossioni		
		di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
		2	3	4	5	6

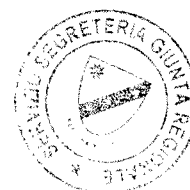
Riepilogo Generale delle Entrate

Titolo 1 ENTRATE CORRENTI	0,00	10.903.937,38	10.903.937,38	0,00	9.097.012,51	9.097.012,51
Titolo 2 CONTABILITA' SPECIALI	0,00	2.998.000,00	2.998.000,00	0,00	1.476.733,45	1.476.733,45
Totale Generale Titoli	0,00	13.901.937,38	13.901.937,38	0,00	10.573.745,96	10.573.745,96
Avanzo di Amministrazione		863,65				
Fondo di Cassa			2.180.194,78	2.180.194,78		2.180.194,78
Totale Complessivo Entrate	0,00	13.902.801,03	16.082.132,16	2.180.194,78	10.573.745,96	12.753.940,74



Entrate accertate nell'esercizio	Eccedenze o minori entrate accertate su stanz.di comp.(2+7)	Eccedenze o minori entrate riscosse e versate su stanz.di cassa (3+6)	Eliminazione Residui		Residui Attivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Eliminazione per insussistenza prescrizione o perenzione	Riproduzione di residui attivi riaccert.di maggiori o nuovi residui	Provenienti dagli exerc.precedenti (1-4-10+11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15

9.897.012,51	-1.006.924,87	-1.806.924,87	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	
1.478.060,55	-1.519.939,45	-1.521.266,55	0,00	0,00	0,00	1.327,10	1.327,10	
11.375.073,06	-2.526.864,32	-3.328.191,42	0,00	0,00	0,00	801.327,10	801.327,10	
863,65								
11.375.936,71	-2.526.864,32	-3.328.191,42	0,00	0,00	0,00	801.327,10	801.327,10	



Area 1

SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1

SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 001 Competenze e oneri dei consiglieri regionali

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Pagamenti													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	1	1	1			1	Cap.	di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)									
0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	0			0	1						Anno	N.ro							
Codice ISTAT																														
													1	2	3	4	5	6												
001100010011001													2011	00010	A: INDENNITA' DI CARICA FISSA SPETTANTE AI CONSIGLIERI REGIONALI										3.338.500,00	3.462.280,90		2.403.452,45	2.403.452,45	
															CONSIGLIERE REGIONALE ART.7															
2010															L.R.7/2002.										123.780,90		123.773,61		123.773,61	
2009																														
2008																														
																									123.780,90	3.338.500,00	3.462.280,90	123.773,61	2.403.452,45	2.527.226,06

001100010111001													2011	00011	INDENNITA' TITOLO DI RIMBORSO SPESE PER PARTECIPAZIONE A RIUNIONI COL LEGIALI, ART.3 L.R. 16/97.										910.000,00	994.239,30		753.914,05	753.914,05	
2010																									84.239,30		77.668,80		77.668,80	
2009																														
2008																														
																									84.239,30	910.000,00	994.239,30	77.668,80	753.914,05	831.582,85



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
3.000.000,00	338.500,00					596.547,55	596.547,55	
			7,29					
3.000.000,00	338.500,00	935.054,84	7,29			596.547,55	596.547,55	
910.000,00						156.085,95	156.085,95	
			6.570,50					
910.000,00		162.656,45	6.570,50			156.085,95	156.085,95	

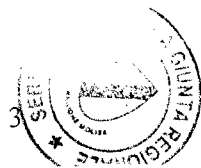


Area 1
SPESA CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
SPESA CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 001 Competenze e oneri dei consiglieri regionali

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio dell'esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Pagamenti		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
Codice ISTAT Anno N.ro																			
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 1																			
2011 00012													RIMBORSO FORFETTARIO PER SPESE DI RAPPRESENTANZA INERENTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE REGIONALE, ART.7 L.R.7/2002.		811.000,00	811.000,00		670.326,67	670.326,67
2010																			
2009																			
2008																			
															811.000,00	811.000,00		670.326,67	670.326,67
0 0 1 1 0 0 0 0 0 1 1 0 0 1													IMPOSTA REGIONALE SU ATTIVITA' PRODUTTIVE(IRAP)		340.000,00	353.911,58		216.600,69	216.600,69
2011 00018																			
2010																			
2009																			
2008																			
															13.911,58		13.911,58		13.911,58
															13.911,58	340.000,00	353.911,58	13.911,58	230.512,27



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli exerc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
740.000,00	71.000,00					69.673,33	69.673,33	
740.000,00	71.000,00	140.673,33				69.673,33	69.673,33	
300.000,00	40.000,00					83.399,31	83.399,31	
300.000,00	40.000,00	123.399,31				83.399,31	83.399,31	



Area 1

SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1

SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B.

001

Competenze e oneri dei consiglieri regionali

Classificazione del Capitolo														DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Pagamenti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			15	Cap.	di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
Codice ISTAT	Anno															N.ro	1	2	3	4	5	6
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 1	2011													00040	RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO E INDENNITA' DI MISSIONE AI CONSIGLIERI REGIONALI		18.500,00	28.835,07			18.500,00	18.500,00
	2010														10.335,07			4.905,02		4.905,02		
	2009																					
	2008																					
															10.335,07	18.500,00	28.835,07	4.905,02	18.500,00	23.405,02		
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 1	2011													00045	LR 7/2009		50.000,00	50.000,00		25.985,64	25.985,64	
	2010																					
	2009																					
	2008																					
															50.000,00	50.000,00		25.985,64	25.985,64			



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli exerc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
18.500,00								
			2.000,00		3.430,05		3.430,05	
18.500,00		5.430,05	2.000,00		3.430,05		3.430,05	
49.986,00	14,00					24.000,36	24.000,36	
49.986,00	14,00	24.014,36				24.000,36	24.000,36	



Area 1

SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1

SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 001 Competenze e oneri dei consiglieri regionali

Classificazione del Capitolo															DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15			Cap.	di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)	
Codice ISTAT												Anno	N.ro		1	2	3	4	5	6			
0	0	1	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0	1	2011	00050	PREMIO ANNUO DI ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DERIVANTI DA CAUSE INERENTI ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO COMPRESO IL RISCHIO DI VOLO E NAVIGAZIONE, NONCHE' QUELLO CONNESSO ALLA GUIDA ED USO DI QUALSIASI MEZZO A CARICO DEL CONSIGLIO REGIONALE(L.R. N.7/1988)		70.000,00	70.000,00		34.414,00	34.414,00	
													2010										
													2009										
													2008										
																	70.000,00	70.000,00		34.414,00	34.414,00		
0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	2011	00261	CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI CONSIGLI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME: VERSAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA.						
													2010										
													2009										
													2008										



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
34.414,00	35.586,00							
34.414,00	35.586,00	35.586,00						



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli exerc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
5.052.900,00	485.100,00	1.426.814,34	8.577,79		3.430,05	929.706,50	933.136,55	
5.052.900,00	485.100,00	1.426.814,34	8.577,79		3.430,05	929.706,50	933.136,55	



Area 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B.	002	Spese di rappresentanza
--------	-----	-------------------------

Classificazione del CapitoLO															DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15			Cap.	di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)	
Codice ISTAT																	Anno	N.ro	1	2	3	4	5
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 2															2011	00060	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO (LEGGE 853 DEL 6/12/1973 E DELIBERA UFFICIO DI PRESIDENZA N. 82 DEL 15/04/2002)		26.000,00	92.530,00		16.381,60	16.381,60
2010																65.530,00			58.723,31		58.723,31		
2009																							
2008																1.000,00			1.000,00		1.000,00		
																66.530,00		26.000,00	92.530,00	59.723,31	16.381,60	76.104,91	
																			6.978,00				
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 2															2011	00065	SPESE PER IL PORTAVOCE DEL PRESIDENTE E ALTRI ONERI LR 7/2009						
2010																							
2009																6.978,00			6.048,00		6.048,00		
2008																							
																6.978,00			6.978,00	6.048,00		6.048,00	



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
25.881,60	118,40					9.500,00	9.500,00	
					6.806,69		6.806,69	
25.881,60	118,40	16.425,09			6.806,69	9.500,00	16.306,69	
				930,00				
		930,00		930,00				



Area 1

SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1

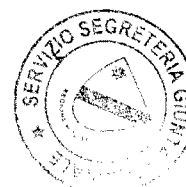
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 002 Spese di rappresentanza

Classificazione del Capitolo												DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio dell'esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
Cap.																		
Codice ISTAT	Anno											N.ro	1	2	3	4	5	6
0 0 1 1 0 0 0 1 0 1 1 1 0 0 2	2011											00067	SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO DELLA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE	2.000,00	4.042,20		1.989,00	1.989,00
	2010												2.042,20			1.418,21		1.418,21
	2009																	
	2008																	
													2.042,20	2.000,00	4.042,20	1.418,21	1.989,00	3.407,21
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 2	2011											00069	PATROCINI ONEROSI PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE REGIONALE	40.000,00	191.090,00		25.200,00	25.200,00
	2010												151.090,00			135.405,28		135.405,28
	2009																	
	2008																	
													151.090,00	40.000,00	191.090,00	135.405,28	25.200,00	160.605,28



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli exerc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
1.989,00	11,00							
					623,99		623,99	
1.989,00	11,00	634,99			623,99		623,99	
39.850,00	150,00					14.650,00	14.650,00	
			82,28		15.602,44		15.602,44	
39.850,00	150,00	30.484,72	82,28		15.602,44	14.650,00	30.252,44	



Area 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 002 Spese di rappresentanza

Classificazione del Capitolo														DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			15	Cap.	di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)
Codice ISTAT													Anno			N.ro							
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 2														2011	00071	BROCHURE CONSIGLIO PAMPHLET, DOSSIER, POSTER, E BANNER PER RICORRENZE ISTITUZIONALI E MANIFESTAZIONI CULTURALI PATROCINATE DAL CONSIGLIO REGIONALE E LEGGE 4 NOVEMBRE 2008 N. 28	1	2	3	4	5	6	

001100010111002	2011	00105	ACQUISTO LIBRI DI RAPPRESENTANZA			51.496,00			
				51.496,00			50.800,00		50.800,00
	2010								
	2009								
	2008								
				51.496,00		51.496,00	50.800,00		50.800,00



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
					696,00		696,00	
		696,00			696,00		696,00	



Area 1
SPESA CORRENTE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
SPESA CORRENTE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 002 **Spese di rappresentanza**

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO		Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Pagamenti			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13				Cap.	di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza
Codice ISTAT													Anno	N.ro		1	2	3	4	5	6
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 2													2011	00252	PATROCINI E PARTECIPAZIONI AD INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI D'INTERESSE REGIONALI (COMBINATI DISPOSTI COMMI 3 ART.1 E 2 ART.5 LR N.18/72)			9.787,64			
													2010								
													2009			2.000,00			1.932,00		1.932,00
													2008			7.787,64			6.103,91		6.103,91
																9.787,64		9.787,64	8.035,91		8.035,91
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 2													2011	00254	ONERI PER L'INFORMAZIONE E LA DIVULGAZIONE DELL'IMMAGINE DELLA REGIONE (COMMA 1 ART.1 LEGGE REGIONALE 27 OTTOBRE 1972 N.18)			1.000,00			
													2010								
													2009			1.000,00			940,00		940,00
													2008								
														1.000,00			1.000,00	940,00		940,00	



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
			68,00					
				1.683,73				
		1.751,73	68,00	1.683,73				
			60,00					
		60,00	60,00					



Area 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 002 Spese di rappresentanza

Classificazione del Capitolo															DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15			Cap.	di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)				
Codice ISTAT												Anno	N.ro													
																	1	2	3	4	5	6				
001100010011002															2011	00325	CONVEGNI,INDAGINI, STUDI E RICERCHE (ART.1 ED ART.3 LR N.18/72)			191.908,25						
															2010		191.908,25			60.090,01			60.090,01			
															2009											
															2008											
																	191.908,25		191.908,25	60.090,01			60.090,01			

TOTALE U.P.B. 002																	480.832,09	68.000,00	548.832,09	322.460,72	43.570,60	366.031,32
-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	------------	-----------	------------	------------	-----------	------------

Spesa Corrente	480.832,09	68.000,00	548.832,09	322.460,72	43.570,60	366.031,32
----------------	------------	-----------	------------	------------	-----------	------------

Spesa in Conto Capitale						
-------------------------	--	--	--	--	--	--



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
			393,99		131.424,25		131.424,25	
		131.818,24	393,99		131.424,25		131.424,25	
67.720,60	279,40	182.800,77	604,27	2.613,73	155.153,37	24.150,00	179.303,37	
67.720,60	279,40	182.800,77	604,27	2.613,73	155.153,37	24.150,00	179.303,37	



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli exerc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
9.000,00						834,28	834,28	
9.000,00		834,28				834,28	834,28	
85.107,86	292,14					45.000,00	45.000,00	
85.107,86	292,14	45.292,14				45.000,00	45.000,00	



Area 1

SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1

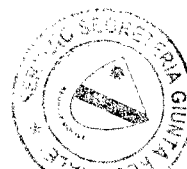
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 003 Provveditorato ed economato

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Cap.			di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)			
Codice ISTAT													Anno	N.ro									
0 0 1 10 0 01 00 1 10 0 3													2011	00090	SPESE PER ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA E PER RESOCONTAZIONE, PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI, PUBBLICAZIONI E RIPRODUZIONI GRAFICHE		53.000,00	58.731,00		41.604,03	41.604,03		
													2010			5.731,00		5.731,00		5.731,00			
													2009										
													2008										
														5.731,00		53.000,00	58.731,00	5.731,00	41.604,03	47.335,03			
0 0 1 10 0 01 00 1 10 0 3													2011	00100	SPESE PER ACQUISTO DI LIBRI, GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONE TECNICO SCIENTIFICHE PER LA BIBLIOTECA E L'UFFICIO LEGISLATIVO, PER ABBONAMENTO ALLA GAZZETTA UFFICIALE E PER LA PARTECIPAZIONE AD ENTI O ASSOCIAZIONI		120.000,00	121.500,00		102.908,90	102.908,90		
													2010			1.500,00		1.500,00		1.500,00			
													2009										
													2008										
														1.500,00		120.000,00	121.500,00	1.500,00	102.908,90	104.408,90			



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
52.904,03	95,97					11.300,00	11.300,00	
52.904,03	95,97	11.395,97				11.300,00	11.300,00	
119.719,40	280,60					16.810,50	16.810,50	
119.719,40	280,60	17.091,10				16.810,50	16.810,50	



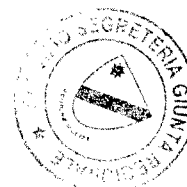
Area	1
SPESA CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE	
Funzione Obiettivo	1
SPESA CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	

U.P.B.	003	Provveditorato ed economato
---------------	-----	-----------------------------

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			14	15	Cap.	di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)
Codice ISTAT															Anno	N.ro							
0	0	1	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0	3	2011	00103	SPESA PER LA BIBLIOTECA CONSILIARE (ACQUISTO DI OPERE GENERALI ABBONAMENTO ALLA G.U. E ALLE BANCHE DATI ONLINE IN DOTAZIONE DELLA STESSA, MANUTENZIONE BIBLIOTECONOMICA DI TUTTE LE OPERE E LE PUBBLICAZIONI DI PROPRIETA' DEL CONSIGLIO REGIONALE).		25.000,00	49.995,54		25.000,00	25.000,00	
													2010		1.800,00			1.800,00		1.800,00			
													2009		23.195,54			23.195,54		23.195,54			
													2008										
														24.995,54	25.000,00		49.995,54	24.995,54	25.000,00	49.995,54			
0	0	1	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0	3	2011	00107	SPESA PER LA DOCUMENTAZIONE, STUDI E MONITORAGGIO DELLE POLITICHE TERRITORIALI		10.000,00	20.998,00		10.000,00	10.000,00	
													2010		3.998,00			3.998,00		3.998,00			
													2009		7.000,00			7.000,00		7.000,00			
													2008										
														10.998,00	10.000,00		20.998,00	10.998,00	10.000,00	20.998,00			



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
25.000,00								
25.000,00								
10.000,00								
10.000,00								



Area 1

SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1

SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 003 Provveditorato ed economato

Classificazione del Capitolo														DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	1	1	1	1			Cap.	di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)
Codice ISTAT																Anno						
														1	2	3	4	5	6			
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 3														2011	00110	FITTO LOCALI PER LE SEDI PROVVISORIE DEL CONSIGLIO REGIONALE E RELATIVI UFFICI		470.000,00	496.225,60		372.609,30	372.609,30
														2010			26.225,60		26.225,60	26.225,60		
														2009								
														2008								
															26.225,60		470.000,00	496.225,60	26.225,60	372.609,30	398.834,90	
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 3														2011	00130	SPESE INERENTI LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI RESOCONTAZIONE		60.000,00	106.685,77			
														2010			898,65		898,65	898,65		
														2009								
														2008			45.787,12		34.837,83	34.837,83		
															46.685,77		60.000,00	106.685,77	35.736,48	35.736,48		



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
470.000,00						97.390,70	97.390,70	
470.000,00		97.390,70				97.390,70	97.390,70	
60.000,00						60.000,00	60.000,00	
				10.949,29				
60.000,00		70.949,29		10.949,29		60.000,00	60.000,00	



Area 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 003 Provveditorato ed economato

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Pagamenti					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)		
Codice ISTAT												Anno			N.ro	1	2	3	4	5	6	
0	0	1	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0	3	2011	00140	SPESE PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DEI LOCALI E DEI RELATIVI LORO IMPIANTI		35.600,00	54.461,80		33.552,31	33.552,31
													2010		18.861,80			18.355,80		18.355,80		
													2009									
													2008									
														18.861,80	35.600,00		54.461,80	18.355,80	33.552,31	51.908,11		
0	0	1	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0	3	2011	00145	LAVORI STRAORDINARI PER ADEGUAMENTO DEI LOCALI CONSILIARI.			25.894,36			
													2010		25.894,36			12.894,36		12.894,36		
													2009									
													2008									
														25.894,36			25.894,36	12.894,36		12.894,36		



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
35.588,31	11,69					2.036,00	2.036,00	
			420,00		86,00		86,00	
35.588,31	11,69	2.553,69	420,00		86,00	2.036,00	2.122,00	
					13.000,00		13.000,00	
		13.000,00			13.000,00		13.000,00	



Area 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 003 Provveditorato ed economato

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			Cap.	di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)
Codice ISTAT															Anno	N.ro					
															1	2	3	4	5	6	
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 3													2011	00150	SPESE DI PULIZIA E DI FORNITURE ENERGETICHE, IDRICHE E TERMICHE ATTINENTI AI LOCALI ADIBITI AD UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEI GRUPPI POLITICI CONSILIARI E SERVIZI VARI		270.000,00	303.222,96		257.809,00	257.809,00
												2010	32.909,28				32.909,28		32.909,28		
												2009	313,68								
												2008									
													33.222,96	270.000,00		303.222,96	32.909,28	257.809,00	290.718,28		
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 3													2011	00160	SPESE PER LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, INNOVAZIONE ED ACQUISTO MOBILI, SUPPELLETTILI ED ATTREZZATURE DEI LOCALI DESTINATI A SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEI GRUPPI POLITICI		10.000,00	436.840,45		6.186,00	6.186,00
												2010	10.936,00				10.496,00		10.496,00		
												2009									
												2008	415.904,45				118.477,39		118.477,39		
													426.840,45	10.000,00		436.840,45	128.973,39	6.186,00	135.159,39		



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per. insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli exerc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
269.955,93	44,07					12.146,93	12.146,93	
			313,68					
269.955,93	44,07	12.504,68	313,68			12.146,93	12.146,93	
9.986,00	14,00					3.800,00	3.800,00	
					440,00		440,00	
				297.427,06				
9.986,00	14,00	301.681,06		297.427,06	440,00	3.800,00	4.240,00	



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
19.736,03	263,97					6.500,00	6.500,00	
					18.856,90		18.856,90	
				1.000,01				
19.736,03	263,97	26.620,88		1.000,01	18.856,90	6.500,00	25.356,90	
					11.263,10		11.263,10	
		11.263,10			11.263,10		11.263,10	



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisti nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
25.516,60	483,40					10.000,00	10.000,00	
25.516,60	483,40	10.483,40				10.000,00	10.000,00	
26.000,00						22.224,80	22.224,80	
				562,92	48.618,89		48.618,89	
26.000,00		71.406,61		562,92	48.618,89	22.224,80	70.843,69	



Area 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

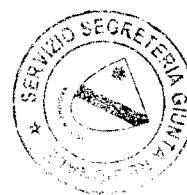
Funzione Obiettivo 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 003 Provveditorato ed economato

Classificazione del CapitoLO													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)			
Codice ISTAT															Anno	N.ro							
0	0	1	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0	3	2011	00175	SPESE PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA.	1	2	3	4	5	6	
																	330.000,00	392.444,64		238.356,48	238.356,48		
																62.444,64			62.444,64		62.444,64		
																62.444,64	330.000,00	392.444,64	62.444,64	238.356,48	300.801,12		
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 3													2011	00180	SPESE PER L'ACQUISTO ED IL NOLEGGIO DI MACCHINE DA UFFICIO E DA RIPRODUZIONE								
																	325.000,00	398.187,53		286.675,58	286.675,58		
																73.187,53			52.282,80		52.282,80		
																73.187,53	325.000,00	398.187,53	52.282,80	286.675,58	338.958,38		



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
329.956,48	43,52					91.600,00	91.600,00	
329.956,48	43,52	91.643,52				91.600,00	91.600,00	
323.279,58	1.720,42					36.604,00	36.604,00	
					20.904,73		20.904,73	
323.279,58	1.720,42	59.229,15			20.904,73	36.604,00	57.508,73	

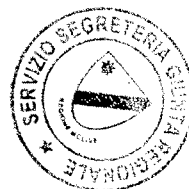


Area 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 003 Provveditorato ed economato

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Cap.			di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)			
Codice ISTAT												Anno			N.ro								
													1	2	3	4	5	6					
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 3													2011	00190	SPESE PER L'ACQUISTO ED IL NOLEGGIO, L'ESERCIZIO, MANUTENZIONE ED ASSICURAZIONE DEGLI AUTOMEZZI DI PROPRIETA' DEL CONSIGLIO REGIONALE		102.000,00	104.597,28		65.836,91	65.836,91		
													2010			520,00			124,34		124,34		
													2009			2.077,28			2.077,28		2.077,28		
													2008										
														2.597,28		102.000,00	104.597,28	2.201,62	65.836,91	68.038,53			
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 3													2011	00200	SPESE DI TRASPORTO MOBILI E SUPPELLETTILI		20.000,00	20.000,00		11.897,00	11.897,00		
													2010										
													2009										
													2008										
																20.000,00	20.000,00		11.897,00	11.897,00			



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
101.384,59	615,41					35.547,68	35.547,68	
			395,66					
101.384,59	615,41	36.558,75	395,66			35.547,68	35.547,68	
19.991,00	9,00					8.094,00	8.094,00	
19.991,00	9,00	8.103,00				8.094,00	8.094,00	



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
2.916,82	83,18					1.900,00	1.900,00	
2.916,82	83,18	1.983,18				1.900,00	1.900,00	
2.681,85	318,15							
2.681,85	318,15	318,15						



Area 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 003 Provveditorato ed economato

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			14	15	Cap.	di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)	
Codice ISTAT															Anno	N.ro							
																	1	2	3	4	5	6	
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 3													2011	00250	SPESE PER LA FORNITURA DI DIVISE AGLI AUTISTI, AGLI ADDETTI ALLE ANTICAMERE ED AI SERVIZI DELL'AULA CONSILIARE E PER IL SERVIZIO CERIMONIALE		6.000,00	6.000,00					
													2010										
													2009										
													2008										
														6.000,00		6.000,00							
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 3													2011	00256	ONERI PER UFFICIO STAMPA (L.R. 18/1972 ART. 1, COMMA 2)		50.000,00	70.000,00					
													2010	20.000,00			12.197,50		12.197,50				
													2009										
													2008										
														20.000,00		50.000,00	70.000,00	12.197,50		12.197,50			



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
	6.000,00							
	6.000,00	6.000,00						
	50.000,00							
					7.802,50		7.802,50	
	50.000,00	57.802,50			7.802,50		7.802,50	



Area 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 003 Provveditorato ed economato

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			14	15	Cap.	di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
Codice ISTAT															Anno	N.ro	1	2	3	4	5	6
0 0 1 1 0 0 0 0 0 1 1 0 0 3													2011	00330	FONDO DI RISERVA DI CASSA (NON SUPERIORE A 1/12 DELLA SOMMA DEI PAGAMENTI AUTORIZZATI, ART.5 ,COMMA 2, REGOLAMENTO INTERNO DI AMMINISTR. E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE 1R/1992)							
													2010									
													2009									
													2008									
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 3													2011	00350	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE		50.000,00	50.000,00				
													2010									
													2009									
													2008									
															50.000,00	50.000,00						



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
	50.000,00							
	50.000,00	50.000,00						



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
1.998.724,48	110.275,52	1.004.105,15	1.129,34	309.939,28	120.972,12	461.788,89	582.761,01	
1.998.724,48	110.275,52	1.004.105,15	1.129,34	309.939,28	120.972,12	461.788,89	582.761,01	



Area 1

SPESA CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1

SPESA CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 004 Personale del consiglio

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			Cap.	di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)
Codice ISTAT													Anno	N.ro		1	2	3	4	5	6
0 0 1 10 0 01 00 1 10 0 4													2011	00270	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE		10.000,00	11.773,16		9.835,66	9.835,66
													2010			1.773,16		1.773,16		1.773,16	
													2009								
													2008								
														1.773,16		10.000,00	11.773,16	1.773,16	9.835,66	11.608,82	
0 0 1 10 0 01 00 1 10 0 4													2011	00280	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO SVOLTO DAI DIPENDENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'APPARATO STRUTTURALE BUROCRATICO A SERVIZIO ISTITUZIONALE.		30.000,00	34.351,80		21.172,01	21.172,01
													2010			4.351,80		4.351,80		4.351,80	
													2009								
													2008								
														4.351,80		30.000,00	34.351,80	4.351,80	21.172,01	25.523,81	



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli exerc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
9.835,66	164,34							
9.835,66	164,34	164,34						
23.201,06	6.798,94					2.029,05	2.029,05	
23.201,06	6.798,94	8.827,99				2.029,05	2.029,05	



Area 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 004 Personale del consiglio

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			Cap.	di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)	
Codice ISTAT												Anno			N.ro						
													1	2	3	4	5	6			
0 0 1 1 0 0 1 0 0 1 1 0 0 4													2011	00282	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO SVOLTO DAGLI AUTISTI AL SERVIZIO DELL'APPARATO CONSILIARE SIA BUROCRATICO CHE POLITICO.		29.300,00	32.196,44		19.189,89	19.189,89
													2010			2.896,44		2.896,44		2.896,44	
													2009								
													2008								
														2.896,44		29.300,00	32.196,44	2.896,44	19.189,89	22.086,33	
0 0 1 1 0 0 1 0 0 1 1 0 0 4													2011	00284	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO SVOLTO DAL PERSONALE APPARTENENTE ALLE SEGRETERIE POLITICHE DEL CONSIGLIO.		25.000,00	25.000,00		13.515,75	13.515,75
													2010								
													2009								
													2008								
														25.000,00		25.000,00		13.515,75	13.515,75		



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
22.603,30	6.696,70					3.413,41	3.413,41	
22.603,30	6.696,70	10.110,11				3.413,41	3.413,41	
13.515,75	11.484,25							
13.515,75	11.484,25	11.484,25						



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli exerc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
148.864,94	11.135,06					127.287,45	127.287,45	
148.864,94	11.135,06	138.422,51				127.287,45	127.287,45	
5.000,00						4.109,44	4.109,44	
5.000,00		4.109,44				4.109,44	4.109,44	



Area 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 004 Personale del consiglio

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Pagamenti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Cap.			di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)		
Codice ISTAT													Anno	N.ro							
001100010011004													2011	00295	ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE A CORSI, SEMINARI E CONVEGNI (ART. 4 LR 18/72)		700,00	700,00			
														</							

TOTALE U.P.B. 004	9.021,40	260.000,00	269.021,40	9.021,40	86.181,36	95.202,76
-------------------	----------	------------	------------	----------	-----------	-----------

Spesa Corrente

9.021,40	260.000,00	269.021,40	9.021,40	86.181,36	95.202,76
----------	------------	------------	----------	-----------	-----------

Spesa in Conto Capitale

--	--	--	--	--	--



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
	700,00							
	700,00	700,00						
223.020,71	36.979,29	173.818,64				136.839,35	136.839,35	
223.020,71	36.979,29	173.818,64				136.839,35	136.839,35	



Area 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 005 Gruppi consiliari

Classificazione del Capitolo															DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15			Cap.	di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)							
Codice ISTAT																	Anno	N.ro												
																			1	2	3	4	5	6						
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 5															2011	00310	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI (ART.8 L.R. 4/11/91 N.20 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI) PERSONALE		1.060.000,00	1.081.963,17			962.197,63	962.197,63						
															2010			21.963,17			19.312,62		19.312,62							
															2009															
															2008															
																21.963,17		1.060.000,00	1.081.963,17	19.312,62	962.197,63	981.510,25								
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 5															2011	00315	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI (ART.3 L.R. 4/11/91 N.20 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI).FUNZIONAMENTO		990.000,00	1.006.868,13			816.324,50	816.324,50						
															2010			16.868,13			15.501,00		15.501,00							
															2009															
															2008															
																16.868,13		990.000,00	1.006.868,13	15.501,00	816.324,50	831.825,50								



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
1.020.000,00	40.000,00					57.802,37	57.802,37	
					2.650,55		2.650,55	
1.020.000,00	40.000,00	100.452,92			2.650,55	57.802,37	60.452,92	
990.000,00						173.675,50	173.675,50	
			1.367,13					
990.000,00		175.042,63	1.367,13			173.675,50	173.675,50	



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
2.010.000,00	40.000,00	275.495,55	1.367,13		2.650,55	231.477,87	234.128,42	
2.010.000,00	40.000,00	275.495,55	1.367,13		2.650,55	231.477,87	234.128,42	



Area 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 006 Consulenze esterne (commissioni e comitati vari)

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			14	15	16	17	18				
Codice ISTAT													Anno	N.ro									
0 0 1 10 0 01 00 1 10 0 6													2011	00320	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER CONSULENZE PRESTATE DA ENTI O PRIVATI(ART. 7 COMMA "M" REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE)		126.000,00	191.579,85		21.211,78	21.211,78		
													2010			14.879,85							
													2009			39.372,00			32.667,44		32.667,44		
													2008			11.328,00							
																65.579,85	126.000,00	191.579,85	32.667,44	21.211,78	53.879,22		

TOTALE U.P.B. 006													65.579,85	126.000,00	191.579,85	32.667,44	21.211,78	53.879,22
-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------	------------	------------	-----------	-----------	-----------

Spesa Corrente

65.579,85	126.000,00	191.579,85	32.667,44	21.211,78	53.879,22
-----------	------------	------------	-----------	-----------	-----------

Spesa in Conto Capitale

--	--	--	--	--	--



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
23.562,00	102.438,00					2.350,22	2.350,22	
					14.879,85		14.879,85	
			6.704,56					
				11.328,00				
23.562,00	102.438,00	137.700,63	6.704,56	11.328,00	14.879,85	2.350,22	17.230,07	
23.562,00	102.438,00	137.700,63	6.704,56	11.328,00	14.879,85	2.350,22	17.230,07	
23.562,00	102.438,00	137.700,63	6.704,56	11.328,00	14.879,85	2.350,22	17.230,07	



Area 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 007 Spese per la commissione per la cooperazione interregionale

Classificazione del Capitolo														DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			15	16	17	18			
Codice ISTAT														Anno	N.ro		1	2	3	4	5	6
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 7														2011	00321	COMITATO SULLE PARI OPPORTUNITA'		70.000,00	139.844,06		15.505,03	15.505,03
														2010			52.337,06			43.468,18		43.468,18
														2009			6.000,00					
														2008			11.507,00					
																	69.844,06	70.000,00	139.844,06	43.468,18	15.505,03	58.973,21
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 7														2011	00322	CONTRIBUZIONE ASSOCIAZIONE EX CONSIGLIERI REG.LI (L.R. 8/5/1995 N.21)		10.000,00	43.033,00		10.000,00	10.000,00
														2010			33.033,00			11.919,33		11.919,33
														2009								
														2008								
																	33.033,00	10.000,00	43.033,00	11.919,33	10.000,00	21.919,33



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
15.505,03	54.494,97							
			5.002,88		3.866,00		3.866,00	
				6.000,00				
				11.507,00				
15.505,03	54.494,97	80.870,85	5.002,88	17.507,00	3.866,00		3.866,00	
10.000,00								
					21.113,67		21.113,67	
10.000,00		21.113,67			21.113,67		21.113,67	



Area 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

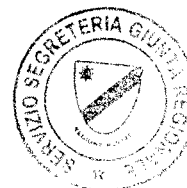
Funzione Obiettivo 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 007 Spese per la commissione per la cooperazione interregionale

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			Cap.	di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)		
Codice ISTAT												Anno			N.ro							
0	0	1	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0	7	2011	00323	SPESE PER LA COMMISSIONE PER LA COOPERAZIONE INTERREGIONALE NELL'AREA ADRIATICA (L.R. N.19 DEL 17.05.2003)			88.100,00			
																			</			



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
					82.100,00		82.100,00	
		82.100,00			82.100,00		82.100,00	



Area 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 007 Spese per la commissione per la cooperazione interregionale

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			14	15	Cap.	di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)
Codice ISTAT															Anno	N.ro	1	2	3	4	5	6	
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 7													2011	00326	FUNZIONAMENTO CO.RE.COM. (COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI)		137.104,30	162.114,17			104.105,17	104.105,17	
													2010			23.476,21			15.933,81		15.933,81		
													2009										
													2008			1.533,66							
														25.009,87		137.104,30	162.114,17	15.933,81	104.105,17	120.038,98			
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 7													2011	00327	SPESE PER IL DIFENSORE CIVICO LR 26/2000		35.000,00	41.482,11			33.236,70	33.236,70	
													2010			6.482,11			4.514,11		4.514,11		
													2009										
													2008										
														6.482,11		35.000,00	41.482,11	4.514,11	33.236,70	37.750,81			



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
137.100,36	3,94					32.995,19	32.995,19	
					7.542,40		7.542,40	
				1.533,66				
137.100,36	3,94	42.075,19		1.533,66	7.542,40	32.995,19	40.537,59	
35.000,00						1.763,30	1.763,30	
			480,00		1.488,00		1.488,00	
35.000,00		3.731,30	480,00		1.488,00	1.763,30	3.251,30	



Area 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 007 Spese per la commissione per la cooperazione interregionale

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)		
Codice ISTAT													Anno	N.ro		1	2	3	4	5	6
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 7													2011	00329	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TEMPORANEE		5.000,00	5.000,00		1.688,00	1.688,00
													2010								
													2009								
													2008								
														5.000,00		5.000,00		1.688,00	1.688,00		
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 0 7													2011	00340	COMMISSIONE PER GLI AFFARI COMUNITARI LR 6 DEL 9 MARZO 2007			77.972,57			
													2010			2.119,12		282,70	282,70		
													2009			48.000,00		30.972,50	30.972,50		
													2008			27.853,45		176,70	176,70		
														77.972,57			77.972,57	31.431,90	31.431,90		



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
1.688,00	3.312,00							
1.688,00	3.312,00	3.312,00						
			1.836,42					
			17.027,50					
			27.676,75					
		46.540,67	46.540,67					



Area 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 007 Spese per la commissione per la cooperazione interregionale

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Pagamenti			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			Cap.	di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
Codice ISTAT												Anno			N.ro					
0	0	1	1	0	0	1	0	0	1	1	0	7	2011	00345	COMMISSIONE CONSILIARE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO LR 5 DEL 9 MARZO 2 007					
2010 2009 2008																				

TOTALE U.P.B. 007

300.441,61	257.104,30	557.545,91	113.267,33	164.534,90	277.802,23
------------	------------	------------	------------	------------	------------

Spesa Corrente

300.441,61	257.104,30	557.545,91	113.267,33	164.534,90	277.802,23
------------	------------	------------	------------	------------	------------

Spesa in Conto Capitale

--	--	--	--	--	--



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
199.293,39	57.810,91	279.743,68	52.023,55	19.040,66	116.110,07	34.758,49	150.868,56	
199.293,39	57.810,91	279.743,68	52.023,55	19.040,66	116.110,07	34.758,49	150.868,56	



Area 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 008 Spese per la gestione dei servizi informativi

Classificazione del Capitolo															DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15			Cap.	di competenza	di cassa	in conto	residui	in conto competenza	in totale (4+5)
Codice ISTAT										Anno	N.ro	1	2	3			4	5	6				
																	1	2	3	4	5	6	
001100010011008										2011	00169	CONVENZIONE TRA REGIONE MOLISE E MOLISE DATI S.P.A. , CANONE ANNUALE DI PERTINENZA DEL CONSIGLIO		460.833,08	498.645,92		191.767,80	191.767,80					
2010											37.812,84				37.812,84		37.812,84						
2009																							
2008																							
											37.812,84		460.833,08	498.645,92	37.812,84	191.767,80	229.580,64						
TOTALE U.P.B. 008													37.812,84	460.833,08	498.645,92	37.812,84	191.767,80	229.580,64					

Spesa Corrente 37.812,84 460.833,08 498.645,92 37.812,84 191.767,80 229.580,64

Spesa in Conto Capitale



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
460.242,72	590,36					268.474,92	268.474,92	
460.242,72	590,36	269.065,28				268.474,92	268.474,92	
460.242,72	590,36	269.065,28				268.474,92	268.474,92	
460.242,72	590,36	269.065,28				268.474,92	268.474,92	



Area 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
 SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 009 Avanzo di amministrazione

Classificazione del Capitolo													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanzamenti Definitivi		Pagamenti				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)		
Codice ISTAT										Anno	N.ro	1			2	3	4	5	6		
0	0	2	1	0	0	1	0	0	1	1	0	0	2011	00360	RESTITUZIONE AL BILANCIO REGIONALE DELL'AVANZO ACCERTATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		863,65	863,65		863,65	863,65
2010																					
2009																					
2008																					
														863,65	863,65		863,65	863,65			
TOTALE U.P.B. 009																863,65	863,65		863,65	863,65	

Spesa Corrente

--	--	--	--	--	--

Spesa in Conto Capitale

	863,65	863,65		863,65	863,65
--	--------	--------	--	--------	--------



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
863,65								
863,65								
863,65								
863,65								



Area 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Funzione Obiettivo 1
SPESE CORRENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

U.P.B. 010 Tutore pubblico dei minori l.r. 32 del 2/10/2006

Classificazione del CapitoLO													DESCRIZIONE CAPITOLO	Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Cap.			di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)				
Codice ISTAT													Anno	N.ro									
0 0 1 1 0 0 0 1 0 0 1 1 0 1 0													2011	00328	TUTORE PUBBLICO DEI MINORI LR 32 DEL 2 OTTOBRE 2006	1	2	3	4	5	6		
															35.000,00	71.648,10		23.303,58	23.303,58				

Spesa Corrente

36.648,10	35.000,00	71.648,10	36.620,57	23.303,58	59.924,15
-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Spesa in Conto Capitale

--	--	--	--	--	--



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formati nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
29.403,58	5.596,42					6.100,00	6.100,00	
			27,53					
29.403,58	5.596,42	11.723,95	27,53			6.100,00	6.100,00	
29.403,58	5.596,42	11.723,95	27,53			6.100,00	6.100,00	
29.403,58	5.596,42	11.723,95	27,53			6.100,00	6.100,00	



Riepilogo Generale Uscite

SPESE CORRENTI PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE

Residui passivi definitivi accertati all'inizio del esercizio in corso	Stanziamenti Definitivi		Pagamenti		
	di competenza	di cassa	in conto residui	in conto competenza	in totale (4+5)
1	2	3	4	5	6
2.081.097,79	10.903.937,38	12.985.035,17	1.254.545,94	7.969.221,24	9.223.767,18

MOVIMENTI DI CAPITALI

	863,65	863,65		863,65	863,65
--	--------	--------	--	--------	--------

CONTABILITA' SPECIALI: PARTITE DI GIRO

98.233,34	2.998.000,00	3.096.233,34		1.446.279,21	1.446.279,21
-----------	--------------	--------------	--	--------------	--------------



Impegni assunti nell'esercizio	Economia di impegni su stanz.di comp. (2 ± 7)	Economie di pagamento su stanz.di cassa (3 ± 6)	Eliminazione Residui		Residui Passivi da riportare		Totale (12 + 13)	NOTE
			Per insussistenza o prescrizione	Per perenzione	Provenienti dagli eserc.precedenti (1-4-10-11)	Formatisi nell'esercizio di competenza (7 - 5)		
7	8	9	10	11	12	13	14	15
10.064.867,48	839.069,90	3.761.267,99	70.434,17	342.921,67	413.196,01	2.095.646,24	2.508.842,25	

863,65								
--------	--	--	--	--	--	--	--	--

1.478.060,55	1.519.939,45	1.649.954,13			98.233,34	31.781,34	130.014,68	
--------------	--------------	--------------	--	--	-----------	-----------	------------	--

1102



CONSENTIVO

2011

Allegato alla delibera

n. 26 del 3-5-2012



ATTO ISTRUTTORIO

Oggetto : approvazione rendiconto finanziario 2011 del Consiglio regionale del Molise

- VISTA la legge 853 del 6 dicembre 1973, "Autonomia contabile funzionale dei Consigli regionali delle regioni a statuto ordinario";
- VISTO l'art. 12 dello Statuto della regione Molise;
- VISTA la legge regionale n. 4 del 7 maggio 2002, "Nuovo ordinamento contabile della Regione Molise";
- VISTO l'art. 22 del Regolamento Interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale del Molise n. 2/2006;
- VISTO il rendiconto finanziario consiliare per l'esercizio 2011, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ACCERTATO che il fondo di cassa effettivo a chiusura dell'esercizio 2011 ammonta ad € 2.083.030,70, e che tale importo concorda con le scritture finali rese dal cassiere del Consiglio regionale, Banca dell'Adriatico, filiale di Campobasso;
- ACCERTATO che le entrate ammontano ad € 12.753.940,74, di cui € 9.097.012,51 di entrate correnti, € 1.476.733,45 di partite di giro ed € 2.180.194,78 di fondo cassa al 31/12/2010;
- ACCERTATO altresì che a chiusura dell'esercizio 2011 le somme pagate sono risultate pari ad € 10.670.910,04, di cui spese correnti € 9.223.767,18, € 1.446.279,21 partite di giro ed € 863,65 avanzo di amministrazione dell'anno 2010;
- RILEVATO che in chiusura il conto espone un avanzo di amministrazione pari ad € 245.500,87;
- CONSIDERATO che i pagamenti sono stati tutti effettuati con regolari mandati di pagamento derivanti da determinazioni dirigenziali o da deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza;
- ATTESO che per la parte dei movimenti di cassa le risultanze definitive concordano con quelle esposte dal cassiere del Consiglio regionale, Banca dell'Adriatico, sede di Campobasso;
- ACCERTATO altresì, che ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale si è provveduto all'accertamento dei residui attivi e passivi;

Tenuto conto che le premesse costituiscono parte integrante della presente proposta, si propone all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di approvare il rendiconto finanziario per l'esercizio 2011 che espone il seguente risultato finale:



TOTALE ENTRATE	€	12.753.940,74
TOTALE PAGAMENTI	€	10.670.910,04
FONDO CASSA AL 31/12/2011	€	2.083.030,70
+ RESIDUI ATTIVI	€	801.327,10

	€	2.884.357,80
- RESIDUI PASSIVI	€	2.638.856,93
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE €	€	245.500,87

Il funzionario

Franca Colagiovanni

Il Direttore del Servizio Bilancio

Dott. Salvatore Panaro

Campobasso, 30/03/2012

Allegato alla delibera
n. del



Parere di legittimità e regolarità tecnico amministrativa

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto istruttorio.

Campobasso,

Il Direttore del Servizio

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Segretario generale del Consiglio regionale dott.ssa Adriana Di Iorio,
visto l'atto istruttorio finale, atteso che sull'atto è stato espresso il parere di legittimità e di regolarità tecnico- amministrativa ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi di politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Segreteria generale medesima e pertanto,

PROPONE,

l'invio all'esame dell'Ufficio di presidenza del Consiglio per i successivi provvedimenti.

Campobasso, 30/03/2012

Il Segretario generale
Dott.ssa Adriana Di Iorio

Visto di regolarità contabile

Si appone il visto in ordine alla regolarità contabile dell'atto istruttorio in quanto la spesa trova copertura finanziaria al Cap.....imp: n. del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, che presenta la seguente situazione:

Stanziamiento attuale	€.....
Somme precedentemente impegnate	€.....
Disponibilità	€.....
Impegno assunto con il presente provvedimento	€.....
Registrato al numero	€.....
Disponibilità residua	€.....

Campobasso,
Il Funzionario

Il Direttore del Servizio Bilancio

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE
SERVIZIO BILANCIO CONTABILITA' ECONOMATO PATRIMONIO
ED ASSISTENZA AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
UFFICIO DI RAGIONERIA



RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2011

Il bilancio consuntivo del Consiglio regionale del Molise per l'anno 2011 riporta lo schema seguito per la predisposizione del bilancio di previsione riferito allo stesso esercizio.

ENTRATE

Il fondo di cassa effettivo al 31/12/2011 ammonta ad € 2.083.030,70, come risulta dalle scritture contabili della Banca dell'Adriatico, filiale di Campobasso, cassiere del Consiglio regionale. Le entrate di cassa risultano pari ad € 12.753.940,74, (comprenditive delle partite di giro), di cui € 10.573.745,96 per le riscossioni in competenza ed € 2.180.194,78 per le riscossioni in c/residui.

USCITE

I pagamenti complessivi dell'anno 2011 sono risultati pari ad € 10.670.910,04.

Rubrica 1: Competenze ed oneri dei Consiglieri regionali

La rubrica presenta uno stanziamento complessivo di € 5.538.000,00.

I pagamenti in competenza sono risultati pari ad € 4.123.193,50, mentre quelli in c/residui sono stati di € 220.259,01,

Le somme impegnate risultano pari ad € 5.052.900,00, (i residui passivi della rubrica sono di € 933.136,55 somma giustificata dal non pagamento delle indennità ai nuovi Consiglieri regionali della X legislatura, pagamento rinviato al nuovo anno poiché le proclamazioni dei nuovi Consiglieri sono avvenute a novembre 2011).

Rubrica 2 spese di rappresentanza

La rubrica presenta uno stanziamento pari ad € 68.000,00.

I pagamenti in competenza sono stati di € 43.570,60, mentre quelli in c/residui di € 322.460,72.

Le somme impegnate sono state di € 67.720,60.

Rubrica 3, provveditorato ed economato

La rubrica presenta uno stanziamento complessivo pari ad € 2.109.000,00.

I pagamenti in competenza sono stati di € 1.536.935,59, mentre quelli in c/residui 447.623,01.

Le somme impegnate sono state di € 1.998.724,48.



Rubrica 4, personale del consiglio.

La rubrica presenta uno stanziamento complessivo di € 260.000,00.

I pagamenti in competenza risultano pari ad € 86.181,36, quelli in c/residui sono stati di € 9.021,40.

La somma impegnata è stata pari ad € 223.020,71.

Rubrica 5 Gruppi consiliari

La rubrica presenta uno stanziamento di € 2.050.000,00.

I pagamenti in competenza sono stati di € 1.778.522,13, quelli in c/residui invece di € 34.813,62.

Gli impegni assunti nell'esercizio sono stati di € 2.010.000,00.

Rubrica 6 Consulenze esterne

La rubrica presenta uno stanziamento di € 126.000,00.

I pagamenti in competenza sono stati di € 21.211,78, quelli in c/residui sono stati di € 32.667,44.

Gli impegni assunti nell'esercizio sono stati pari ad € 23.562,00.

Rubrica 7 Commissioni e Comitati

La rubrica presenta uno stanziamento di € 257.104,30.

I pagamenti in competenza sono stati di € 164.534,90, mentre quelli in c/residui sono stati di € 113.267,33.

Gli impegni assunti nell'esercizio sono stati di € 199.293,39.

Rubrica 8 Spese per la gestione dei servizi informativi

La rubrica presenta uno stanziamento complessivo di € 460.833,08.

I pagamenti in competenza sono stati di € 191.767,80, mentre quelli in c/residui sono stati di € 37.812,84.

Gli impegni assunti nell'esercizio sono stati di € 460.242,72.

Rubrica 10 Tutore pubblico dei minori, L.R. 32 del 2/10/2006.

La rubrica presenta uno stanziamento di € 35.000,00.

I pagamenti in competenza sono stati di € 23.303,58, mentre quelli in c/residui sono stati di € 36.620,57.

Gli impegni assunti nell'esercizio sono stati di € 29.403,58.

Il dato che appare più evidente dal consuntivo dell'anno 2011 è quello rappresentato dalle minori entrate che si sono avute nel corso dell'esercizio, infatti rispetto ad una previsione di bilancio di € 10.903.937,38 le entrate riscosse sono state pari ad € 9.097.012,51, quelle riportate come residui attivi pari ad € 801.327,10, quindi con minori entrate accertate pari ad € 1.006.924,87.



SERVIZIO DI CASSA

Si sottolinea che il servizio di cassa per la gestione dei fondi a disposizione del Consiglio per l'anno 2011 è stato affidato alla banca dell'Adriatico, con sede in Campobasso.

Tale servizio ha fruttato nel 2011 interessi attivi, debitamente restituiti alla Giunta regionale, pari ad € 11.616,97.

I movimenti contabili sono rappresentati da n. 289 reversali d'incasso e da n. 1308 mandati di pagamento, tutti regolarmente quietanzati.

Giuseppe C. C. C.

20120126 HUTBEDS
BANCA DELL'ADRIATICO
TESORERIA 04148 CAMPOBASSO VIA PIETRUNTO
ENTE 21 CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

PROCEDURA TESORERIA ENTI
VERIFICA DI CASSA DEL 26.01.2012

PAGINA 1

E N T R A T E
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2010 289
REVERSALI ULTIMO NUMERO EMESSO N. 289
EMESSE 10.573.745,96 N. 289
RISOSSE
DA RISCOUTERE
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI

TOTALE DELLE ENTRATE

U S C I T E
DEFICENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2010
MANDATI ULTIMO NUMERO EMESSO N. 1308
EMESSI
PAGATI 10.670.910,04 N. 1308
DA PAGARE

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI

TOTALE DELLE USCITE

SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO

SOMME VINCOLATE
SOMME LIBERE
FIDO CONCESSO

2.086.579,34

SOMME RISERVATE

NOTA: GLI IMPORTI ESPOSTI SONO ESPRESSI IN EURO

ESERCIZIO 2011
CONTO DI DIRITTO
2.180.194,78
CONTO DI FATTO
2.180.194,78
10.573.745,96

12.753.940,74
CONTO DI DIRITTO
12.753.940,74
CONTO DI FATTO

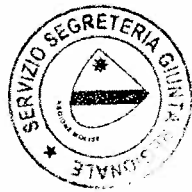
10.670.910,04
10.670.910,04

10.670.910,04
2.083.030,70
2.083.030,70

IMPOSTA IN BOLLO
SOLTA IN FIDUCIA VIRTUALE
A TACONET 04148 CAMPOBASSO
Prot. 32577 del 02/03/2000
IL TESORIERE
Banca dell'Adriatico S.p.A.

Banca dell'Adriatico S.p.A.
IL TESORIERE





Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario

Il Presidente del Consiglio Regionale

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
IL DIRIGENTE

09 MAG. 2012